GANASSI S.

OPERA INTITULATA

FONTEGARA

Venezia 1535

Opera Intitulata Fontegara
La quale īsegna a sonare di flauto chō tutta l'arte opportuna a esso īstrumento
massime il diminuire il quale sara utile ad ogni īstrumento di fiato et chorde: et āchora a
chi si diletta di canto, cōposta per sylvestro di ganassi dal fōtego sonator d'la Ill.ma S.a D.V.

¶ Allo Illuſtriſſimo & Sereniſſimo Principe di Venetia Andrea Gritti Silueſtro dal Fontego.

E ſtato uiſto in ogni tẽpo che tutti li imperatori.R.& Duci quãto piu ſono ſtati maggiori o per grandezza di ſtato.O p diuinita de engegno tanto piu hauer abraciato li poueri ſeruitori & ſubditi ſui & quando da q̃lli glie ſtato offerto dono alcuno delle fatiche ſue auenga che piciole & humile fuſſino ala grandezza ſoro niẽtedimeno nõ q̃llo hauer ſdegnato.Anci benignamẽte accettato.Io p tãto.Illuſtri.P.piglia to ardire p li ante derti eſſempli offeriſco do:& dedico a.V.ſubli.la p̃ſente opa mia de il flauto intitulata la fontegara p molte mie fatiche & lucubratione tratta da infinito numero de inſtruméti & reduta a pficione.Qual ſo certo:douer eſſere a.V.ſubli.Cara pcio che la Eccellẽtia della muſica e tale & tanta che ſocrate philoſopho dico il giudicato ſapiẽtiſſimo dal oraculo de Apoline eſſendo nel ottageſimo anno della ſua uita q̃lla auidiſſimamẽte apparo & conobbe alla fine quãta forza haueſſi poſto la natura in lei che oltra che da Ariſtotile nella politica ſua e numerata fra le arte engenue & da Platone neli ſui libri di lezze laudata p molte uie fu da Ariſtozeno chiamata anima hauẽdo opinione ch: lanima noſtra fuſſe eſſa harmonia longo ſarebbe ſi le lode ſue uoleſſe io al preſente cõtare cõ li eſſempli di Claudio Nerone & altri imparori onde.V.ſubli. ſi degnera.Illuſtri.P.di accettarla cõ hilare aío a bẽ che queſto ſia poue ro ricõpẽſo ala grãdezza de beneficii che io da.V.Eccellẽtia & tutta la caſa mia hauemo receputo & p bẽ nignita ſua cõfermati al uiuere noſtro ne dubito ponto che uſcẽdo eſſa opa in luce ſotto il nome di tanto & ſi.Illuſt.P. nõ debba al deſiato porto a riuare.Qual p me ſara uiſto' ſi preſto che il lieto ſegno di la facia ſua ſcorgo onde haro poi ſperãza a magior ipreſa di puenire& q̃lla ala alteza ſua dedicar& cõſecrar.

¶ Niſſuno ardiſca per ãni uinti p̃xi de ſtampare ne far ſtampare ne in alcuno altro loco ſtampata far uẽder la preſente opera ne alcu na altra cõ ſimile ſenza licẽtia de lo auttore ſotto pena di pdere le opere che fuſſero ſtãpate & de ducati diece p cadauna che fuſſe ritrouata ſi al ſtãpadore come al uẽditore cõe nel priuilegio & gratia nello eccelſo ſenato della Illuſtriſſima Signoria di Venetia cõcẽſſa ſi contiene. Vale

Dechiaration del ſuo termine. Cap.i.

Voi hauete a ſapere cõe tutti li inſtrumenti muſicali ſono riſpetto & cõparatione ala uoce humana mãcho degni p tanto noi ſi afforzeremo da q̃lla iparare & imitarla:onde tu potreſti dire cõe ſara poſſibile conciоſia coſa che eſſa proferiſce ogni parlare dil che nõ credo che dito flauto mai ſia ſimile ad eſſa huma

na uoce & io te riſpondo che coſi come il degno & pfetto dipintor imita ogni coſa creata ala natura con la uariation di colori coſi con tale inſtrumento di fiato & corde potrai imitare el proferire che fa la humana uoce: & che il ſia la uerita il dipintor imita li effetti dela natura cõ li uarii colori & q̃ſto pche la produſe uarii colori il ſimile la uoce humana anchora eſſa uaria con la tuba ſua con piu e manco audacia & cõ uarii ꝓferiri: & ſi il dipintore imita li effetti de natura cõ uarii colori lo inſtruméto imitera il proferir della humana uoce cõ la proportion del fiato & offuſcation della lingua con lo agiuto de deti & di q̃ſto ne o fatto eſperiẽtia & audito da altri ſonatori farſi intẽdere cõ il ſuo ſonar le pole di eſſa coſa che ſi poteua bẽ dire a q̃llo inſtro nõ mácarli altro che la forma dil corpo humano ſi cõe ſi dice ala pintura bẽ fatta nõ mácarli ſolũ il fiato: ſi che haueti a eſſere certi del ſuo termine p dite raſon de poter imitar il plar.

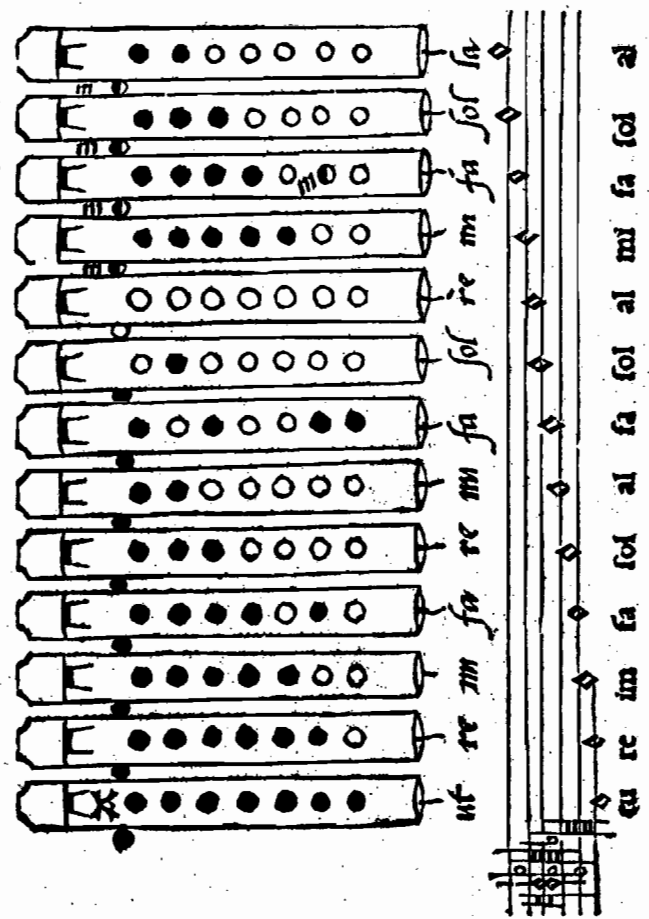
¶ Dechiaration di eſſo flauto. Cap.2.

Queſto inſtruméto nominato flauto richiede tre coſe prima el fiato ſeconda la mano terza la lingua quáto al fiato la uoce humana cõe magiſtra ne inſegna douer eſſere ꝓceduto mediocralmente pche quando il cántor cãta alcuna cõpoſition cõ parole placabile lui fa la pnũcia placabile ſe giocõda & lui cõ il mõ giocõdo po uolẽdo imitar ſi fe effetto ſi ꝓciedera il fiato mediocro accio ſi poſſa creſcere e minuir ali ſui tẽpi.

¶ Regola apertenente a tutte le uoce di eſſo inſtrumento. Cap.iii.

Queſto ordine & regola quale al preſente ti moſtro ho eletto la piu facile che a me ſtato poſſibile dil che di cho come tu uederai nela figura ſeguẽte tãti flauti quãte ſaráno le uoce che portera el flauto p ordine generale & diſoto il flauto p flauto li pongo la ſua nota: & auertirai cõe il flauto ha uoce otto cioe buſi il primo che e difora uia del flauto in q̃ſto modo ſe intendera la uoce che ſerue al dito groſſo dapoi ſara uno altro ordine che quádo lhauera le uoce negre ouer piene ſignifica douerli ſtroppar cioe coprir & q̃lli nõ ſeráno pieni ſe intẽderáno eſſere aperti alcuni ſaráno mezzi negri cõ tunali terminarẽte eſſa uoce tali ſi copriráno la mita e piu e manco ſecondo che ſeranno le ſuſtentatione neceſſarie ala uera harmonia & aduertiſſe che le uoce di eſſo flauto ordinarie ſono tredeſe delle quale noue ſi dimandeno graue che e dala prima uoce di ſotto aſcẽdẽdo infina tutte apte le ſequẽte quatro ſi dimandeno ſchili & ſi ꝓnunciano cõ fiato acuto: & le graue cõ fiato graue: & p piu tua facilita ti meto il nome di tutte le uoce a nota p nota accio tu poſſi praticare parte dil cãto & il nome di ſopra la nota: ti ſeruira p lo aſcẽdere dapoi tu deſcẽderai p il nome ſuo diſotto la nota & quádo tu nõ haueſſi cognition ne pratica

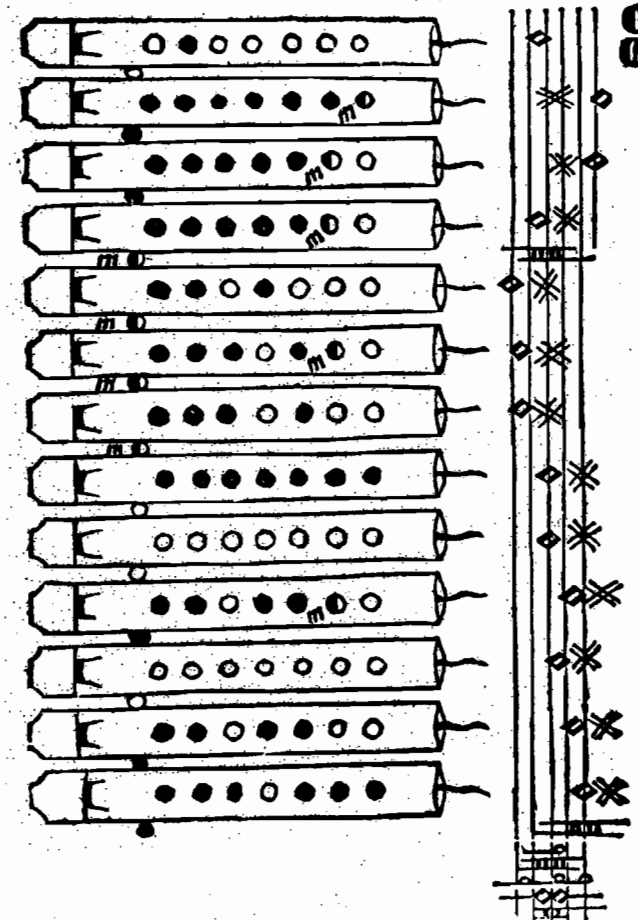
de intẽdere la uoce piglia il flauto p tua guida che ben ſarai guidato & prima ſara lordine del ſoprã in la ꝓprieta di be quadro elquale ordine te parturi/ra tri effetti prio p li ſecõdo p il tenor in ꝓprieta di be mole terzo p il baſſo in ꝓprieta de muſica finta dapoi ſeguita unaltra dedution del ſoprano in pro/prieta de bemole elquale fara dui effetti prima pſi ſecõdo p il tenore in ꝓprieta de muſica finta dapoi ſeguita il ſopran in ꝓprieta de muſica finta ilqual fa ſolo uno effetto pſi dapoi ſeguita lordine del te/nor p be quadro elqual fa dui effetti uno pſi laltro p il baſſo in ꝓprieta di bemole dapuoi ſeguita uno ordine del baſſo in ꝓprieta di be quadro elqual fa ſolovno effetto pſi dapoi ſeguita lordine dele ſuſtẽ tation lequale fanno tri effetti prio p il ſopran ſecõ do p il tenor terzo p il baſſo p liqual ordeni & effet ti ſerai noto p li ſoi eſſemplii fati inãti dela chiaue del ſopran & tenore come ſi potra uedere poſte le ſue chiaue inanti quelle dil ſopran nota che te inſe/gno il mõ del ſoprá e tenor e baſſo p eſſere diferẽte cioe ſe ti coprirai le uoce in uno loco medemo de di tocanto tenor e baſſo nõ ꝓcederai cõ uoce ſimile p che il canto ti formera alcuna uolta uno ſemitono doue il baſſo e tenore p li medemi buſi ouer uoce ꝓnũciera uno tono p tanto ti dago il modo dil can to tenore e baſſo.



Regola

(7)

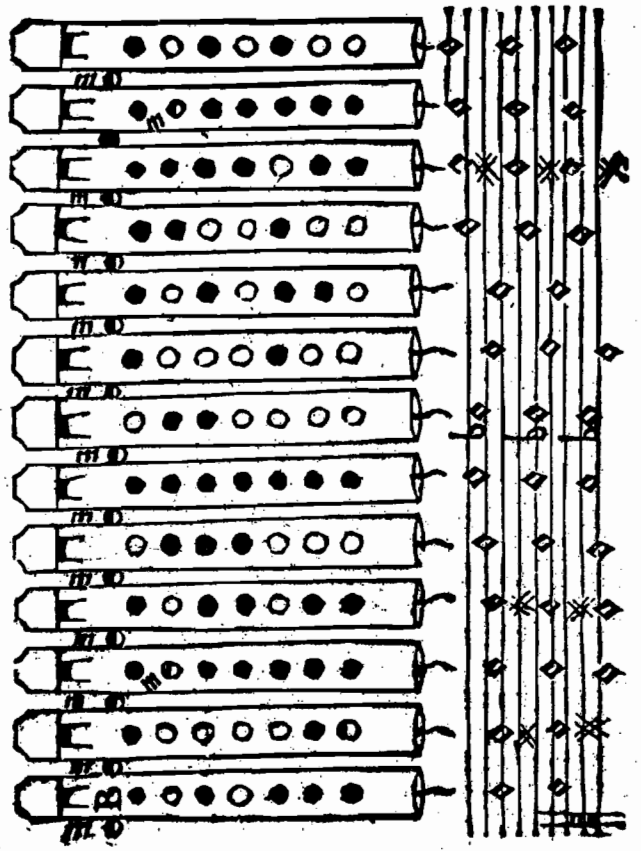
figurativa



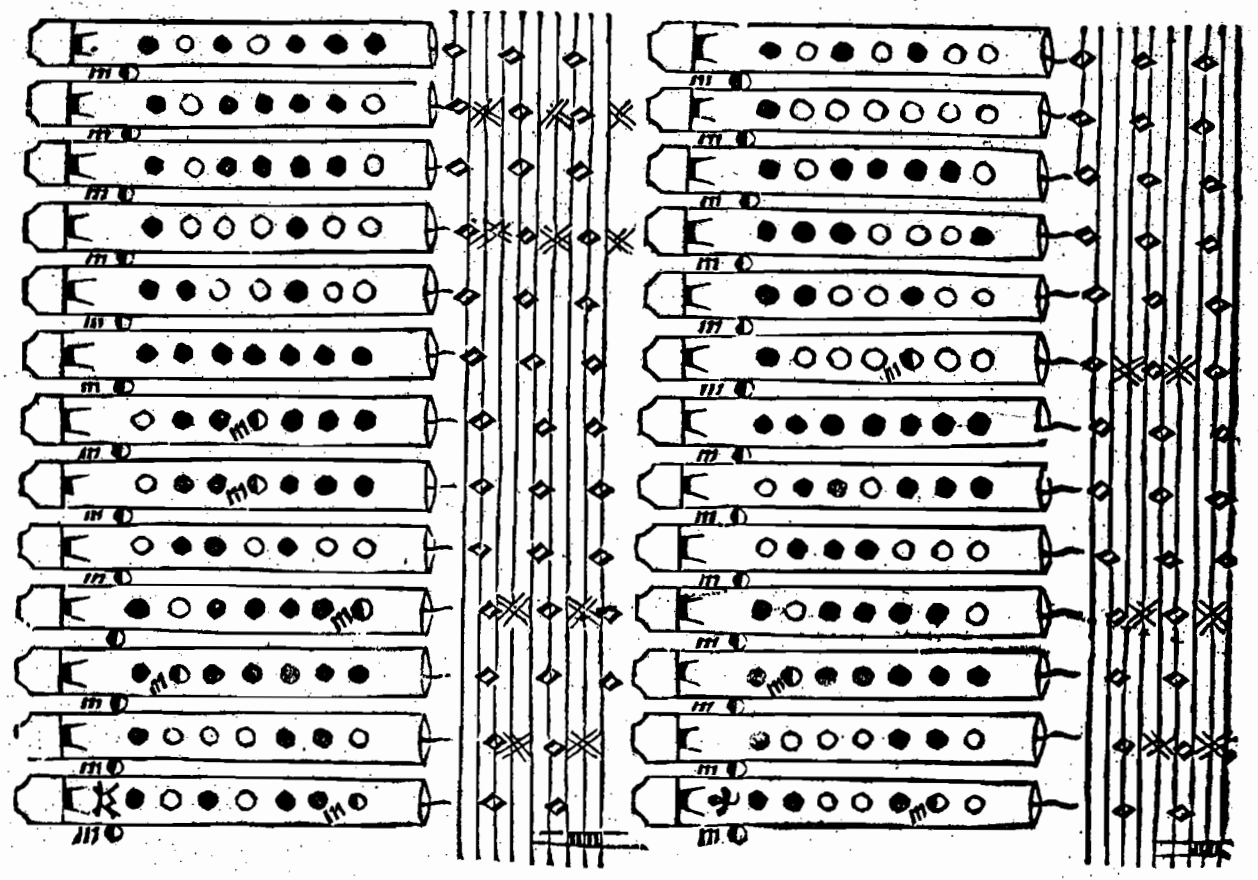
¶ Modo di trouare ſetevoce de piu de lordinario.c.4

¶ Sapi lettor mio dignissimo che molti anni ho esperi mentado el mō de ſonar & dileratomi di uedere & praticare con tutti li primi ſonatori che a mio tēpo ſono ſtati ondeche mai ho trouato homo degno in tale arte che piu dele uoce ordinarie habi eſſercitato dil che potrebono hauere agiōto una de piu o due uoce onde hauēdo io eſſaminato tal modo ho tro/ uato q̄llo che altri nō ha ſaputo nō che in loro ſia ignorato tal uia ma p fatica laſciato cioe ſette uoce de piu de lordinario detto dele quali ti daro tutta la cogn.itione:& prima aduertiſſe che li flauti quali ſo no formadi da uarii maeſtri ſono differēti luno dal altro nō ſolo del foro ma nel cōpaſſar le uoce & an chora nel uēto & tali maeſtri alcuni di loro ſon dif ferēti nel cordare eſſo inſtrō p cā del ſuo ſonar ua/ riado luno da laltro anchora lorechio:& p tal diffe rēria naſce uno uariado modo di ſonar q̄llo de uno maeſtro e q̄llo devnaltro&coſi ti moſtrero la uia de piu maeſtri p li ſegni q̄li hāno differenti liq̄li ſegni

sarãno dimostrati ne la figura di flauti: le sette uoce da me trouate con le comune.13.sono.20.lequale p tiremo in tre parte cioe.9.graue.7.acute e.4.sopra acute:& cosi come ho detto le noue graue si pronũcia cõ fiato graue & le.7.con fiato acuto & le.4.ultime cõ fiato acutissimo& se p sorte tu douesse sonar alcuni flauti nõ giusti incõmodi:imita quello che il generale di ogni homo dignissimo, di liuto che acadendoli a sonar uno liuto de una terza persona lui primamente lo ricerca p tutto diligentemente & se gli son alcuna corda falsa lui lo agiuta cõ lo tasto & anchora con lo dito meglio lui po il simile farai anchora tu:se a te bisognera sonar flauti de maestri noui ꝓciederai come te insegno p le figure sequente & se non te reuscisce in tal modo e tu hauerai da inuestigar di coprir e scoprir una e due uoce de piu e manco anchora cõ proportionar il fiato con sto modo uegnerai in luce del modo di potere sonarlo sia che instrumento si uoglia:tu sai bene che doue mãca la natura bisogna che larte sia maestra.



le settevoce de piu



¶Dimostratione de uarie sorte de lingua. Cap.5.

¶Nota che il moto della lingua si fa uarii effetti per causa del suo proferir con uarie sillabe per tãto intenderai esser tre moti de lingua ditte originale. Il primo si e in esempio queste due sillabe te che. te che te che. Il secondo tere tere tere te. Et il terzo lere lere lere le. Et sapi che questi tre moti originale contiene in si li estremi cõ il suo mezzo. Che sia il uero il primo ꝓferire dil moto primo originale procede per sillabe che causano effetto crudo & aspro: & il moto terzo de ditte originale per sillabe piaceuole ouer plane: & il mezo suo sie il moto de la secõda originale ilquale moue in qgesto modo. tere tere tere te & chel sia moto mediocre tu uedi chel cõtiene in si due sillabe la pria del prio moto originale la secõda del la seconda del moto terzo originale pero uiene hauere il temperamẽto di q̃sti dui estremi cioe de dureza e tenereza. Seguita ti daro il modo dele uariatione sue produtte dale originale.

¶De uarie effetti de lingua produtte dale orignale. Capitulo.6

¶Nota che i diti moti originali si causa alcuni effetti de lingua cõpiuta e nõ compiuta: cioe meza la cõpiuta sara composta de due sillabe come son lo originale: la mezza de una sillaba ouer litera i questo modo cõ uelocita. t t t t t. ouer d d d d d: & dela sillaba de de ge che ouer da de di do du. pero int enderai poter mutar la prima litera in ogni altra: si come seria ta te ti to tu. ca che chi co cu: & i altri modi: & anchora causa uno nome de lingua chiamata dretta & riuersa la drita sie q̃lla che piu ꝓferisse le silabe como e la prima delle originale: & la rouersa sera q̃lla che mancho proferira le silabe como e la terza originale: & chel sia la uerita dopandose cõ la sua uelocita ꝑde il suo ꝓferire ꝑ tãto se adimãdara riuersa.

¶Modo de praticar li uarii effetti produtti da le lingue originale. Capitulo.7

¶Nota come io procedo da le litere uocale accioche possi inuistichar quala silaba ouer litera la natura ti habia dotado di esprimere tal che con piu uelocita ꝓcedẽdo cõ q̃sto ordine deponendoti li tre moti originali e poi a moto ꝑ moto io distendero li sui uarii effetti da essi deriuati: cioe in questo modo

Teche teche teche teche teche. Tere tere tere tere tere. Lere lere lere lere lere. Et a piu modi
Tacha teche tichi tocho tuchu. Tara tere tiri toro tnrn. Lara lere liri lõro luru. che non scri
dacha deche dichi docho duchu. dara daredari daro daru. uo secondo che la natura hopera il ter
chara chare chari charo charu.

zo moto dele originale non pro
duſe altro effetto ſi nõ che la ſerue media de una ſillaba come ditto inanti. Nota che uolendo tu eſſer
citarti in alcuno moto di queſte lingua ſopra ditta in nela prima originale tu inuiſtigerai alcune de q̃l
le ſillabe qual piacera a te & eſſercitarla che con la frequentatione la farai ueloce dela originale medio
cre il ſimile farai ma etiã in queſto modo con uelocita di modo cõ eſpicar una ſillaba de tre: litere:
cioe in queſto modo tar ter tir tor tur: dar der dir dor dur: char cher chir chor chur: ghar gher ghir
ghor ghur: il ſimile dela terza originale lauerai di procedere cõ qneſto modo lar ler lir lor lur & an/
chora ſaprai come tutti li effetti de lingua ſia una ſillaba dreta e laltra riuerſa la dretta ſie la prima ſilla/
ba la contraria ſie la ſeconda.

¶ Dechiaratione della lingua di teſta egorza & e exalar il fiato per comodo della lingua. Cap.8.

¶ Nota che tutti li effetti che fa la lingua dritta ſi adimanda lingua di teſta pche laoccupa il fiato diſoto
il palato & apreſſo i denti & la lingua riuerſa ſara lingua di gorza p la occupatione del fiato che la fa
apreſſo la gorza & trouaſi unaltra lingua laquale nõ proferiſſe ſillaba niuna & il moto ſuo ſie da uno
labro a laltro & per occupar il fiato arente i lapri la ſi domanda lingua di teſta.

¶ Modi di far la pratica della mano quanto al diminuir. Cap.9.

¶ Et prima ſerai noto che ſono dui effetti che cauſeno el far della mano uno lo effetto & pratica di far
la lingua laltro e il mõ de diminuire & uno ſenza laltro nõ puo far la mano & chel ſia la uerita hauẽdo
tu la meglior lingua chè hauer ſi poſſi ſenza la intelligentia del diminuir in uano ti affaticareſſi: el ſi/
mile in contrario: pero tu intenderai che altro nõ e diminuire che uariare la coſa ouer proceſſo che di
natura ſe dimoſtra ſoda: e ſimplice: onde delquale diminuire ne naſce uarii modi & aduertiſſe che q̃
ſto diminuire conſiſte in uarie diminutione cioe proportione modi ouer uie & proceſſi diſſimili lu/
no da laltro come minime ſeminimine crome ſeni crome del qual ordine ſeranno diuiſi li ſui uarii ef
fetti in quatro parte cioe ſimplice cõpoſto: particular: & generale: il primo ordine o modo ſera quãdo
tu procedera il tuo diminuire in una ſola ſpecie diminuta: cioe tutto di ſeminimine ouer tutti de cro
me & in altri ſegure pur che ſiano una ſpecia ſola de figura & queſto ſi domandeno ſimplice deminu

te:& il ſimplice de proportion ſera quando cõ il tuo diminuire procede-ai de una ſola ſpecie de ppor tion:ouero per il ſegno ſolo per ilquale tu larai inanti ſimplice de uie ſara quando uno gropetto ſo/ migliera a laltro & altri mouimenti ſimile coſi in cadentie come per li mezzi.

¶ Che coſa ſia el procedere compoſto. Cap.io.

¶Hauendo dechiarito di ſopra che il ſimplice deminute ſie prociedere cõ una ſorte minuta el compo/ to ſara adunq; quãdo el cõtenera inſi uarie minute cioe ſemiminime e crome e ſemicrome:coſi ancho ra il ſimplice de proportion la ſimplicita e cognoſciuta p il diminuir in una ſola proportion ouero p il ſegno ſuo adunq; il modo compoſto ſera quando procederai il diminuire con uarie proportion il ſi mile deleuie cuſi come ſe intende ſimplice quãdo una cadentia & moto nõ ſera uariato uno da laltro & la cadentia alaltra il cõpoſto ſara quando la cadentia & moto ſaranno uariate:cioe che uno moto& cadentia ſiano diſſimile luna da laltra e moto alaltro.

¶ Ordine del ſimplice in particular & general. Cap.ii.

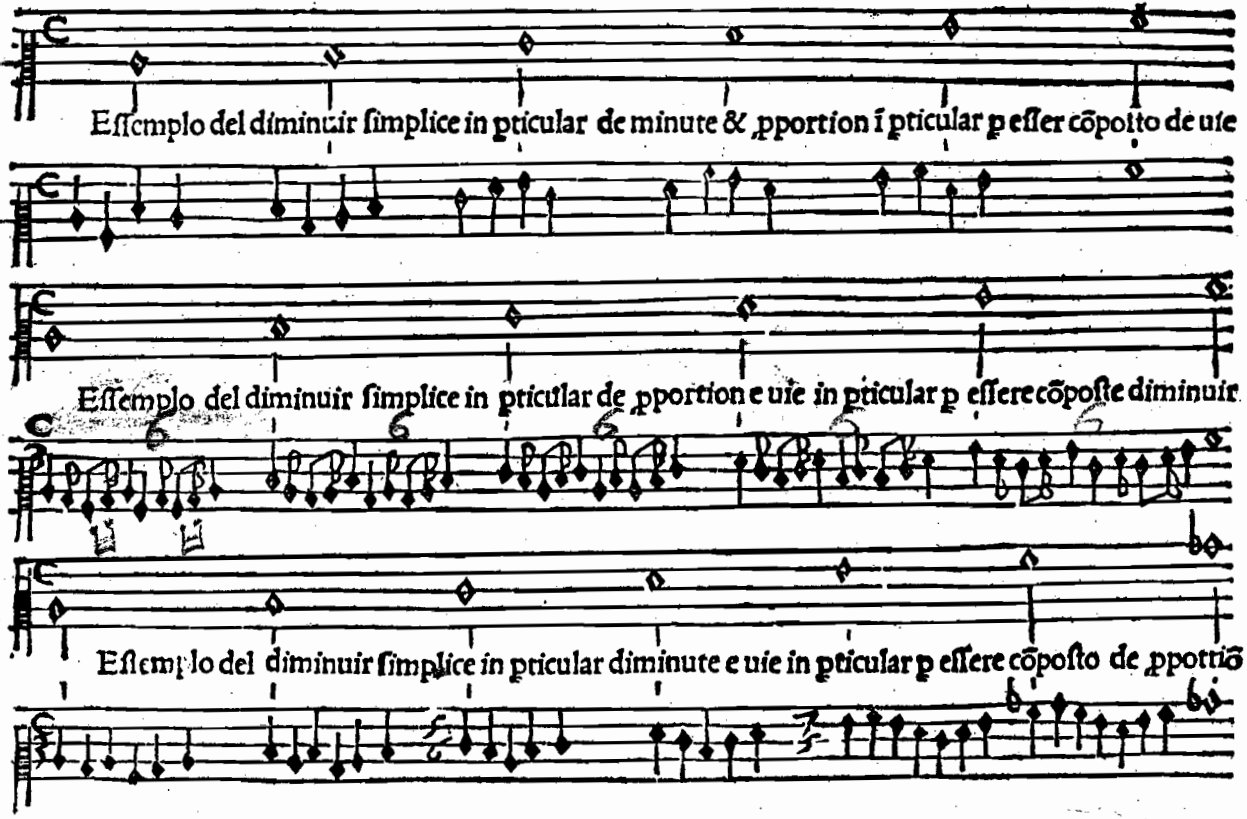
¶El diminuir del ſemplice in particulare:e:quãdo lui a delle tre parte le due ſemplice:& una compoſta come ſaria che tu procedeſti el diminuir ſemplice deuie & proportion & cõpoſto diminute il ſimile ſimplice de proportion & minute & cõpoſto deuie:& anchora ſemplice diminute e uie & compoſto de proportiõ & pche delle tre parte le due ſie ſimplice & una cõpoſta p tal cauſa ſara ſemplice in parti cular.Si che tu hai da uedere che parte ſon le ſemplice & anchora le : compoſte el ſemplice generale: ſie quando el ſera ſemplice de queſte tre parte cioe diminute e proportione uie.

¶ Ordine del compoſto particular e generale. Cap.i2.

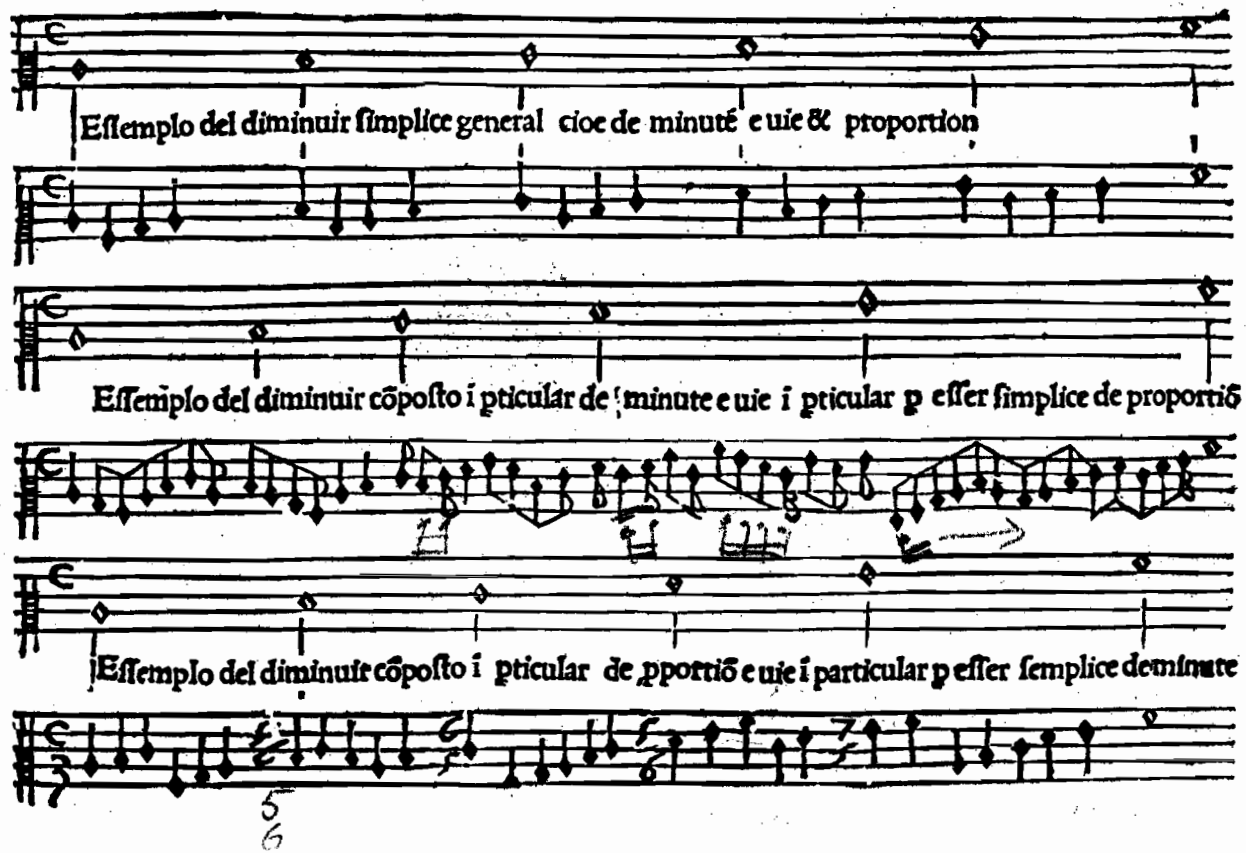
¶El diminuire dello cõpoſto particular anchora eſſo ſera quando el contignera in ſe due parte compo ſte & una ſemplice cioe cõpoſto deuie e propòrtion e ſemplice diminute ouer cõpoſto diminute e pro portion e ſemplice deuie ouer cõpoſto diminute e uie e ſemplice de proportion il cõpoſto generale ſa ra quãdo contenera in ſe la cõpoſitione diminute e uie & proportione & eſſaminando bene tal modo & ordine nõ dubito che in breue ſarai inſtruto ala uera cognitione:& ſequitando ti moſtraro cõ li eſ ſempli i ditti effetti piu claramẽte del diminuir dapoi la pratica ſeguitero con quello meglior modo che ſera poſſibile.

(13)

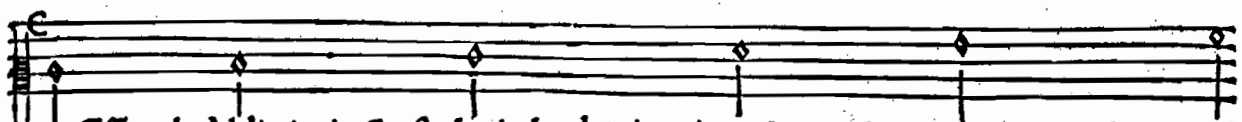
exẽpii del diminuir



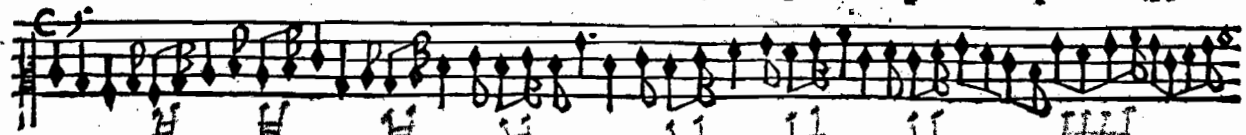
exẽpli del diminuir

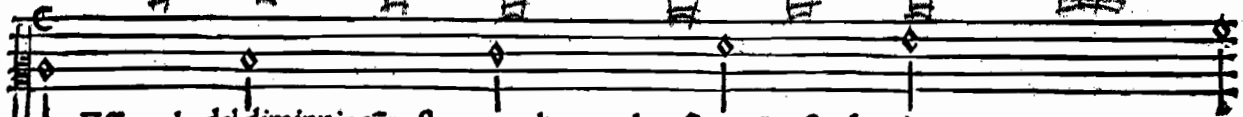


exẽpii del diminuir

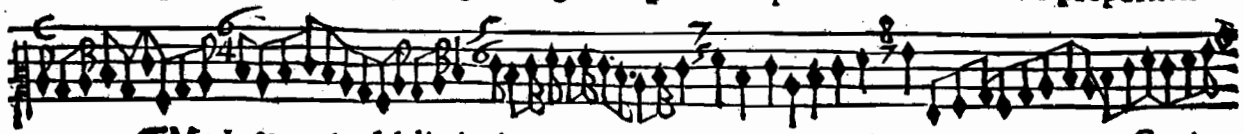


Essemplo del diminuir cõposto ĩ ꝑticular de minute e uie ĩ particular ꝑ esser sempl ice de ꝓportiõ





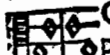
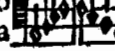
Essemplo del diminuir cõposto general: general ꝑ essere cõposto de minute e uie e proportion



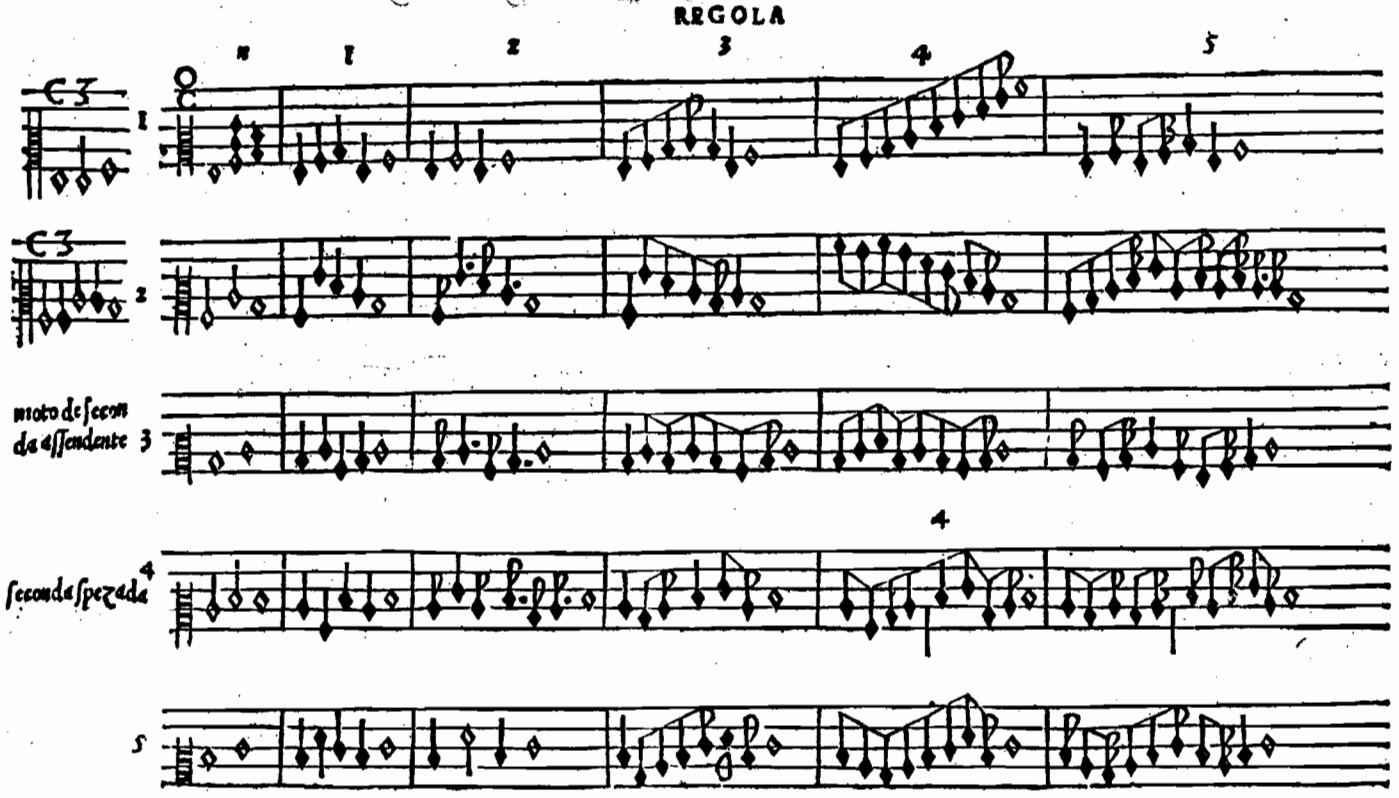
¶ Modo & pratica del diminuire. Cap. 13.

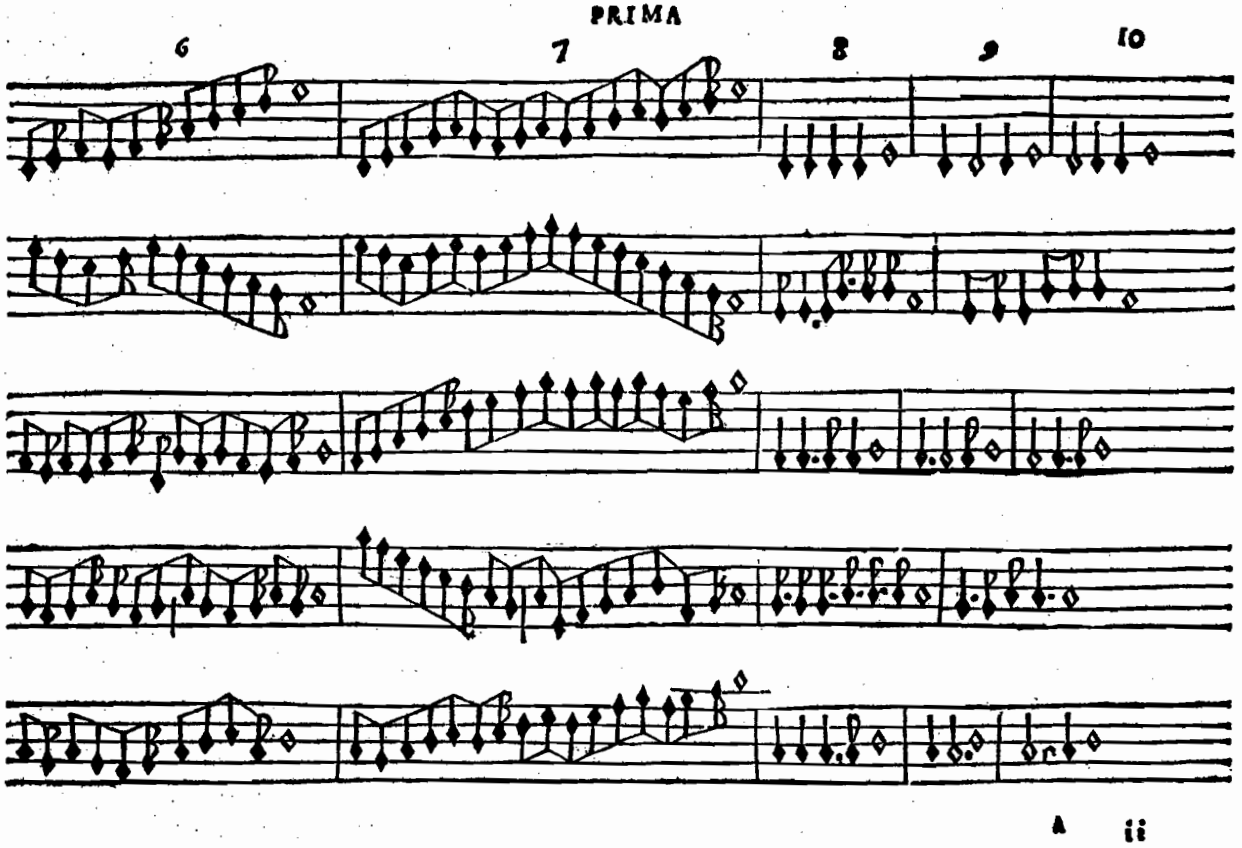
¶ Di sopra hauemo mostrato la natura de ogni sorte de diminuire hora seguitero parte per parte a tale cognitione con ogni facilita a me possibile si del salto ouer moto della seconda & terza e quarta e quinta & di ogni altro moto cosi mediati come nõ mediati. E prima procedero con il moto della seconda laquale ti sara comoda ad ogni altro moto non mediato: con uarie uie de spezamenti in tẽpo perfetto & ꝓlation ĩprefetta: cõe q. O: simelmẽte ne segni imperfetti con la prolation ĩperfetta come qui. C. & aduertisse che lordine de q̃sto signo ⌒ richiede la batuda sopra la breue & in q̃sti la sem breue O ⊘ dato che il piu deli cãtori & sonatori nõ cõsiderano altro che lo acomodarsi dela batuda

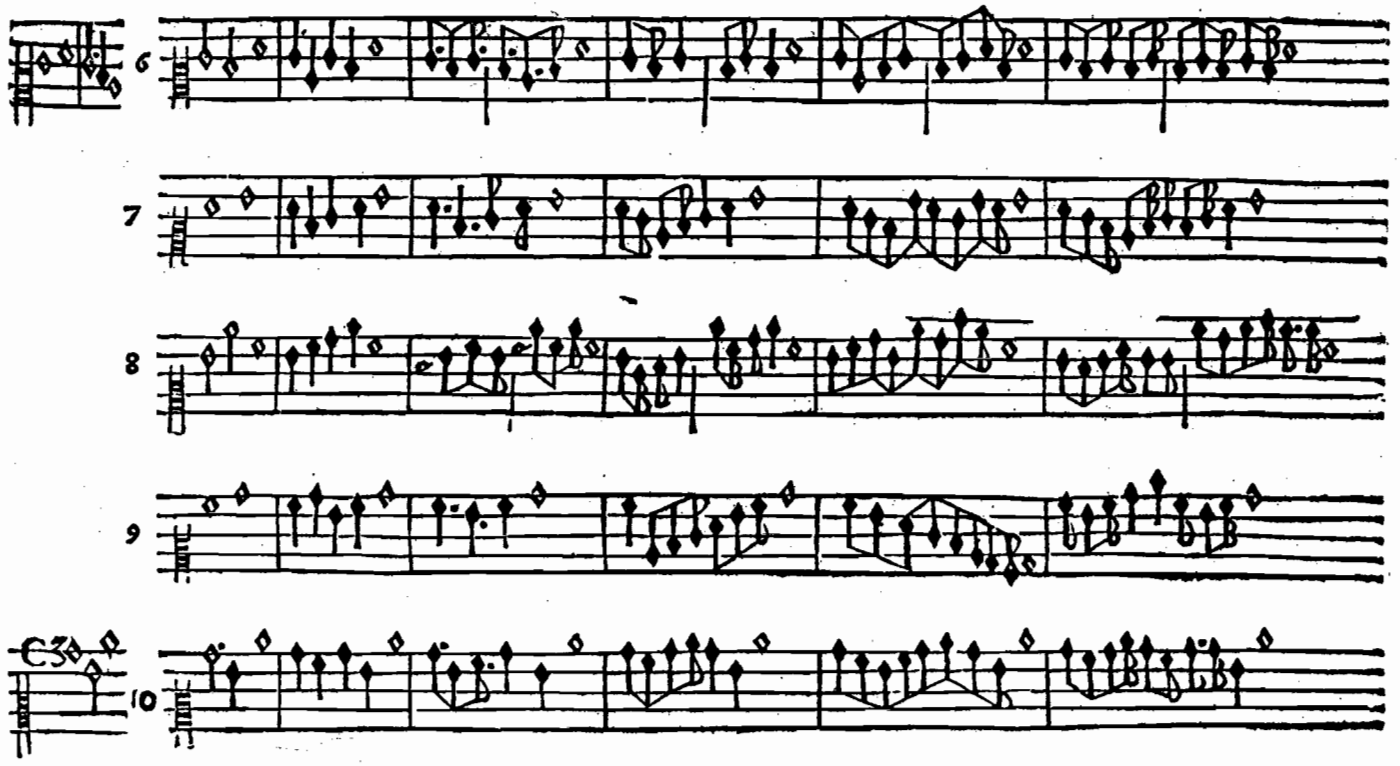
p tanto farai nel modo che a te piacera pur che tu intendi la lor differentia dapuoi ſeguitera la terza quarta quinta con li ſui mezzi & le cadentie ſue & con tale ordine procedero il diminuire con uarie proportion & modi li diti ſegni & coſi come te inſegno gli diti ſegni cõ uarii proportion ſimelmẽte e di neceſſo inſegnarte adiminuire eſſa ſeſqualtera cõ uarie ꝓportion & p non ꝓcedere in longo ho penſato riportarte el medemo diminuire fatto ſopra li diti ſegni q̃llo medemo farai ſopra la ſeſqual tera & ti cauſera uarie ꝓportion lequali te dimoſtrero in fine della prima e ſecõda e terza e quarta re gola q̃llo ara parturito & cõ tali ordini in molti modi ti ſara cõmodiſſima:& nota come io faro q̃llo moto ouer atto quale,e,ſotto li ditti ſegni:in ſeſqualtera inanci li prediti ſegni come la figura dimo/ ſtrera:& inanci che ti moſtri la pratica del diminuire ti aduertiro di alcune parte neceſſarie & prima mente,e,da conſiderare che nel far le diminutione habino ſimilitudine ſi nel fine come nel principio: cioe quando tu uoleſſe diminuire el moto della tertia & ogni altra conſonantia ſenza mezzo alcuno come ſara.u t mi.ut fa.ut ſol:ſimilmente,re fa.mi,la.mi mi & fa fa:& in ciaſcuno modo che ſi trouaſ ſe:tu principiarai il tuo diminuire in q̃llo loco medemo ſel ſara ut o re o mi o fa:e q̃llo ſera ouer nela ſua ottaua lequali cõ riſpondeno al ſuo principio ſi di ſoto come diſopra: & ſimilmente procederai il ſuo fine ſel ſuo fine ſera moto de terza ſia qual ſi uolgia aſcendente ouer deſcendente tu farai el fin de le tue minute con il moto medeſimo:& di qua naſcera uno contra ponto con ragione eſſercitato& perche tu ſia alcuna uolta piu libero ti uolgio concedere due ragione ouer tre di poter inſir di tal or/ dine la prima ſie che lo contra punto potra eſſere di tal ſorte che anchora che il ſuo finale fuſſe el de ſcendere ouer lo aſcendere de una ſeconda ouer ogni altra conſonantia ſenza mezzo in queſta forma


Che il contra ponto potra uenire beniſſimo come ſe el fuſſe in queſto modo

;ma perche queſta Regola o modo de diminuire ſapi che non e coſa ferma ne ſta bile perche facilmente porreſti con tal diminuire incorrere in quello che larte del contra ponto non co/ manda ma ſapi che uno ſufficiente & buono cantore trouandoſi in una diſpoſitione di gorgia ſi pfet ta dato che lui cognoſceſe nel ſuo diminuirte cometeſſe alcun errore uolendo o uedendo uno diſcor ſo belliſſimo non mãchera di non conſequire il ſuo intento perche ſara la ſua gorgia tanto neta & ue

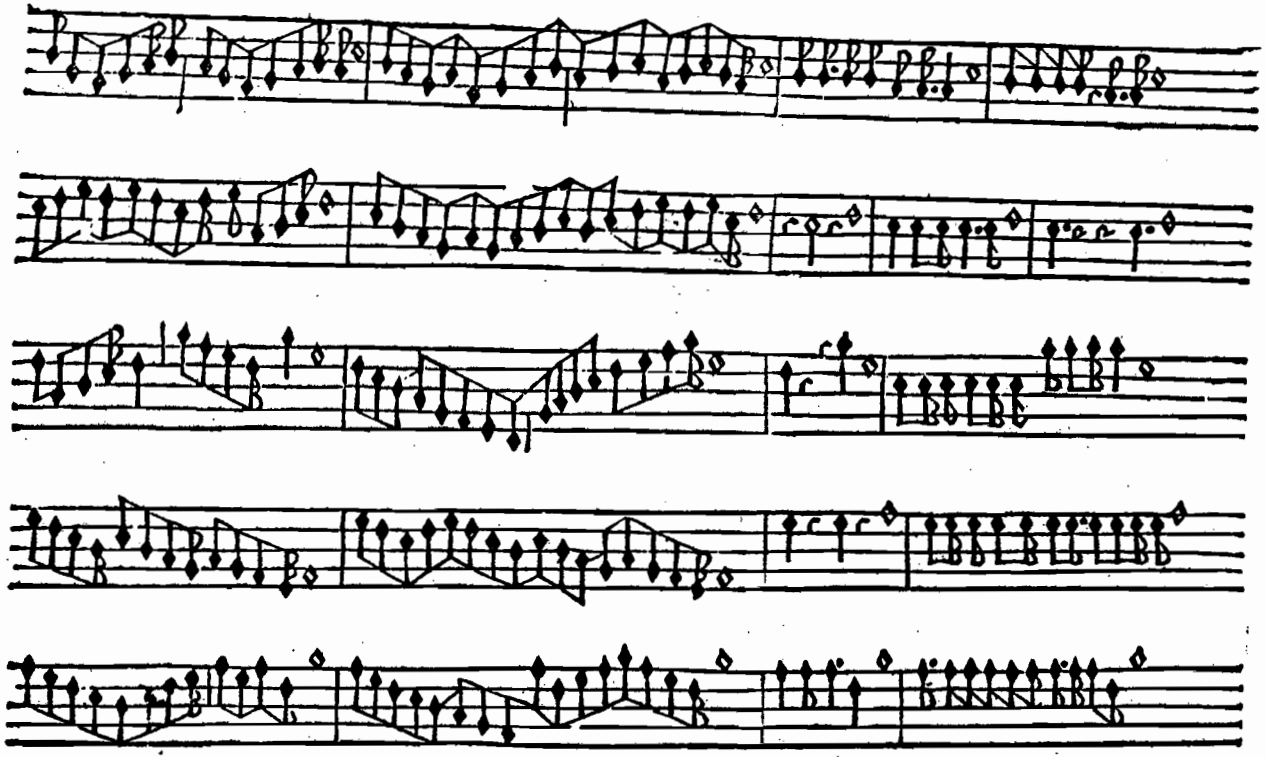
loce che tali mezzi benche in essi fusse qualche errori saranno per la sua bellezza tolerati ne el senso offenderano & certamente altro non e diminuire che dornamento al contra ponto: cosi tu il simile potrai con tale uia de diminuire uedendo uno tuo discorso commodo & dileteuole la secõda e terza Ragione: e che tu potrai rompere lordine del suo principio e fine per la sincopa: perche tal sincopa po tra uignir con ragione & alcuna uolta fara patire el contra ponto perche el sera impossibile che in uno ueloce diminuire non nasca qualche errore per tanto per le ragione disopra legate ti concedo questo arbitrio: nota come la prima regola sera guida delle altre de molte cose & dirotene alcune prima nel principio delle regole sera dimostrati li segni & intenderassi douer essere in tutti li altri luoghi si bẽ non li scriuo cosi anchora ti riuertisco la sesqualtera a questo modo uno at to de seconda non spezada & quello intenderassi cascar in tutti li moti de seconda senza mezzo il medemo de lla seconda spezada: e: terza quarta quinta anchora tu uederai alcuni essempii su li diti marzine liquali te'insegnera poter acomodarti delli atti diminuti in uarii moti & questo faccio accio tu possi cauar construtto di ogni cosa quancunque non fusse conformi al suo sugietto e de questi essempii sera su la ditta prima regola con il medemo ordine potrai acomodarti in le altre regole seguita la pratica di esso diminuire


REGOLA
0
1
2
3
4
5
1
2
moto de secon
da assendente 3
4
seconda spezada
5


PRIMA
6
7
8
9
10
A ii

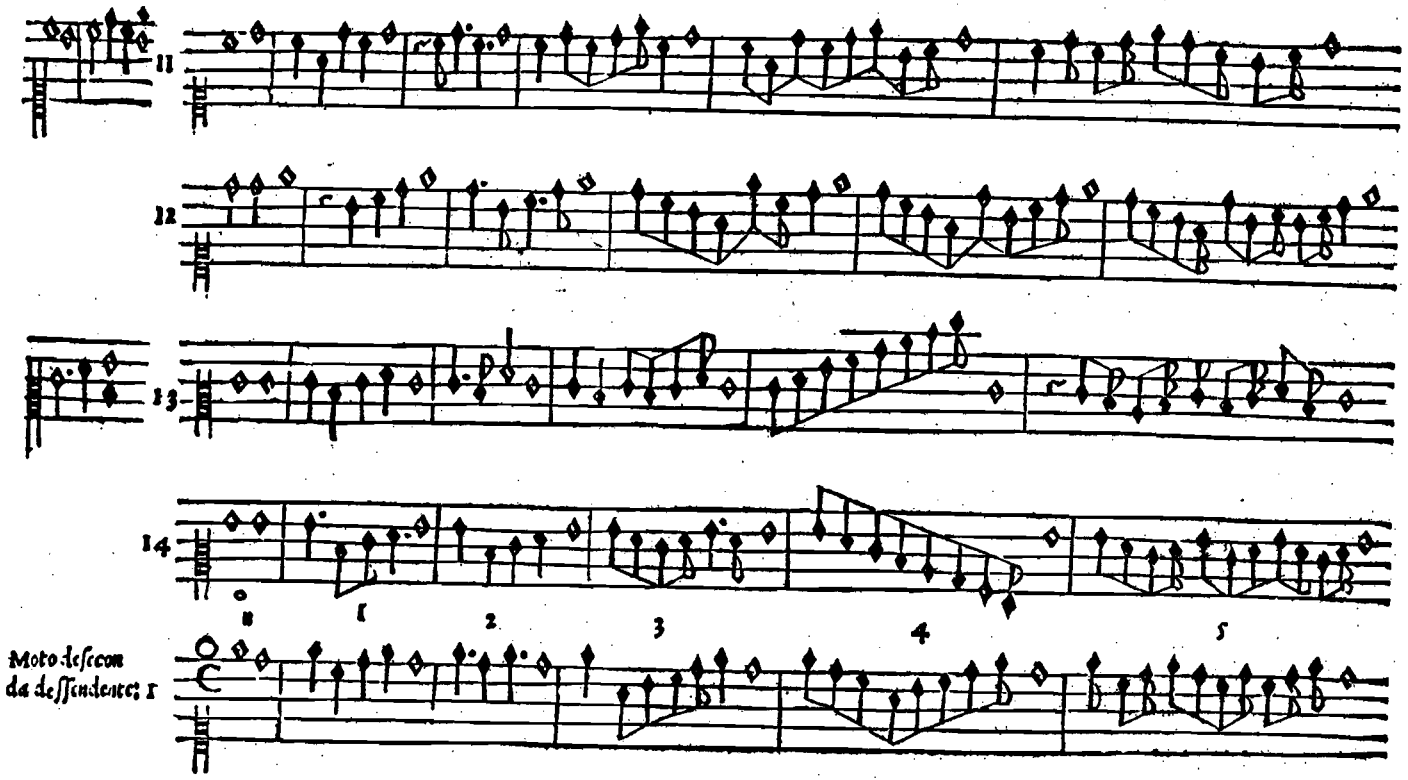

6
7
8
9
10

PRIMA



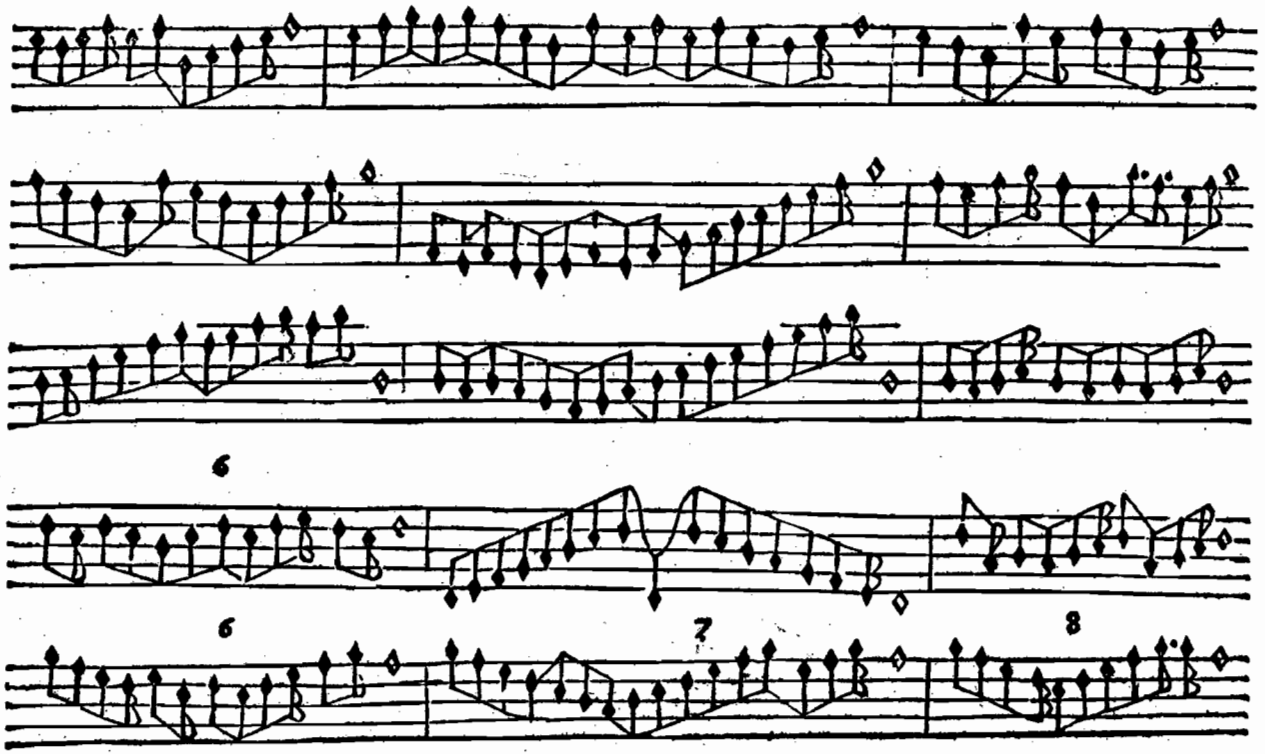
22

REGOLA

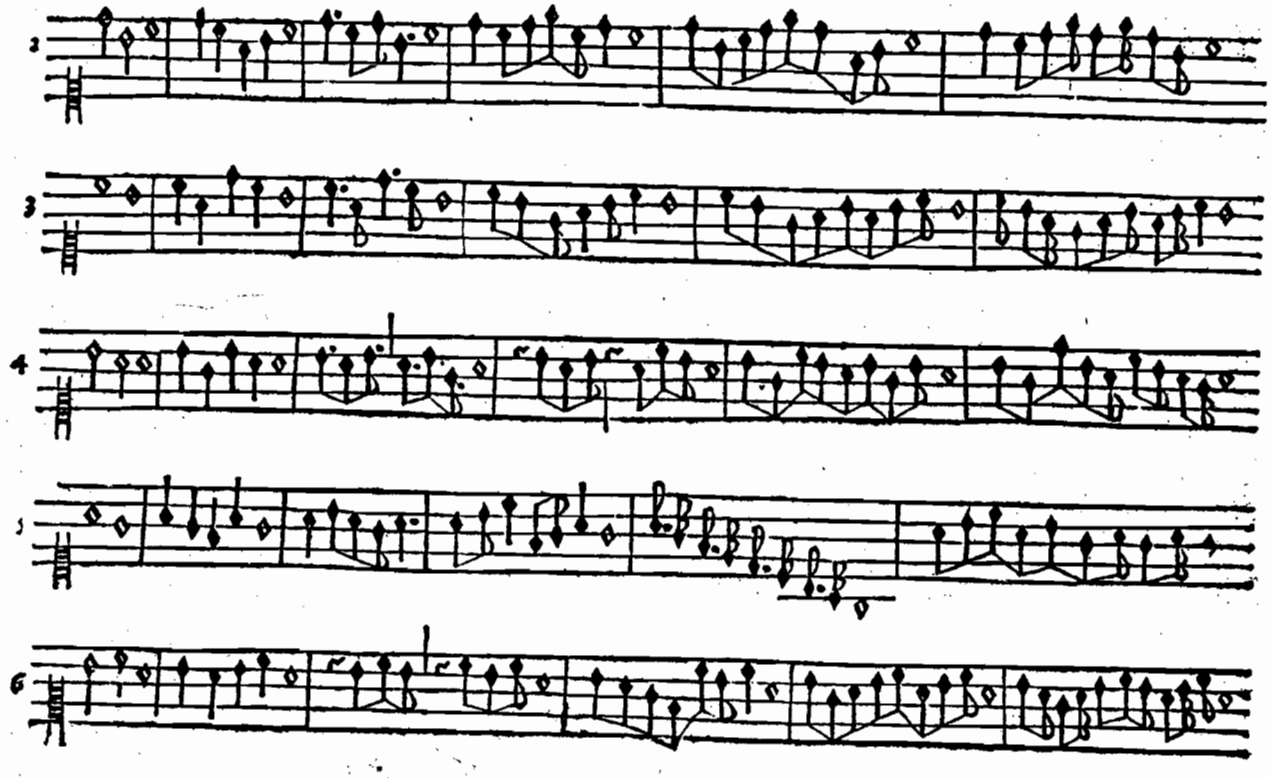


23

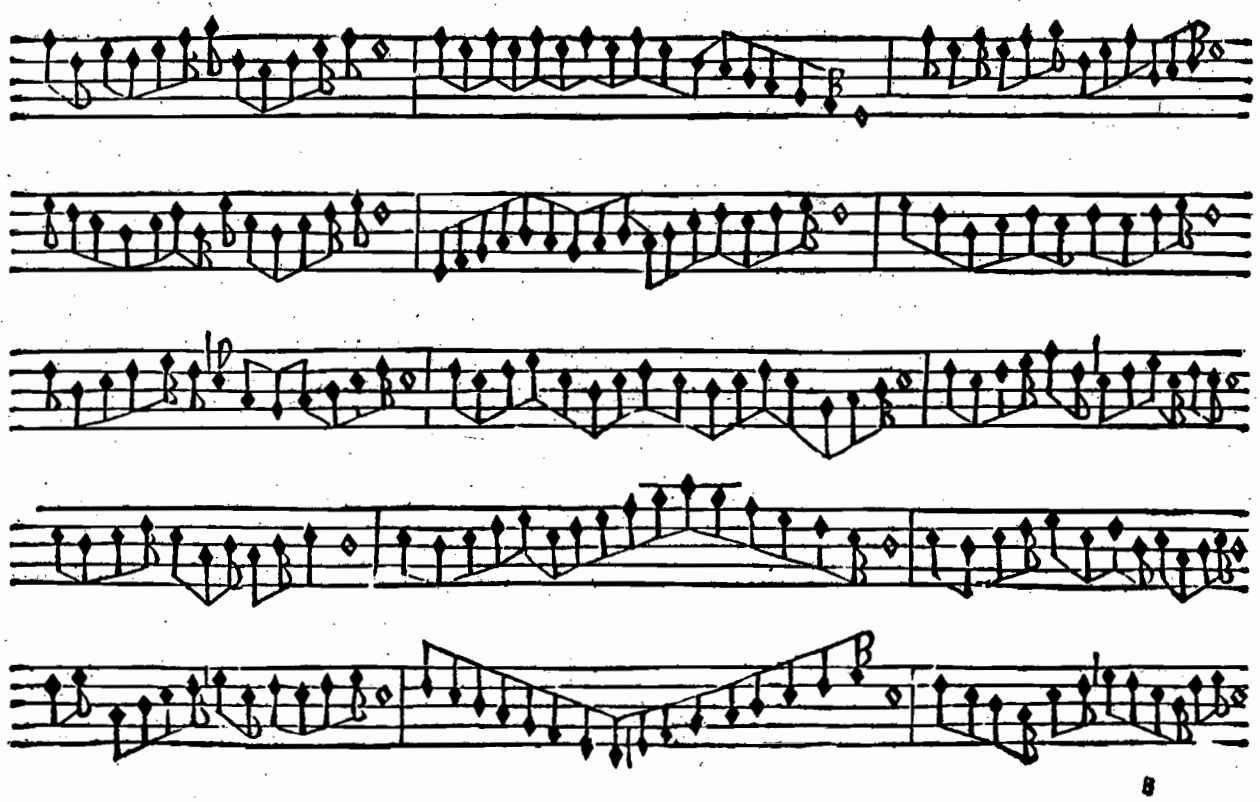
PRIMA



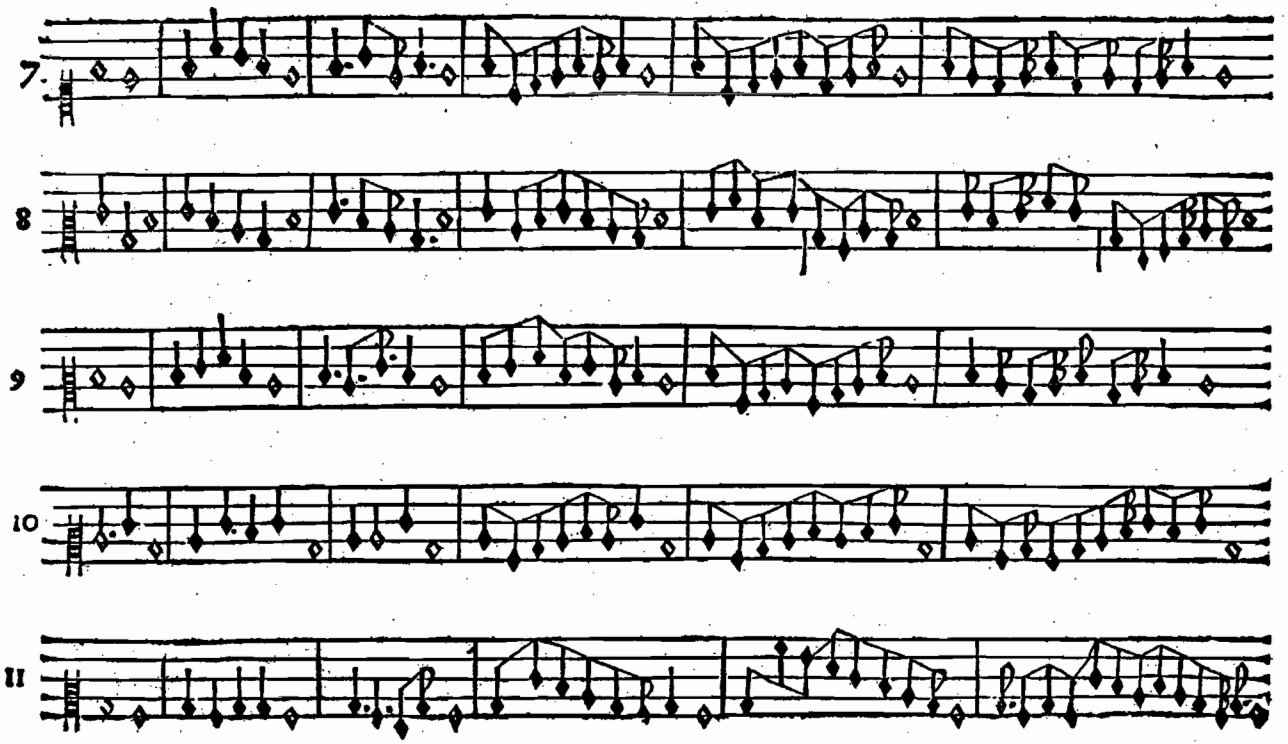
REGOLA



PRIMA

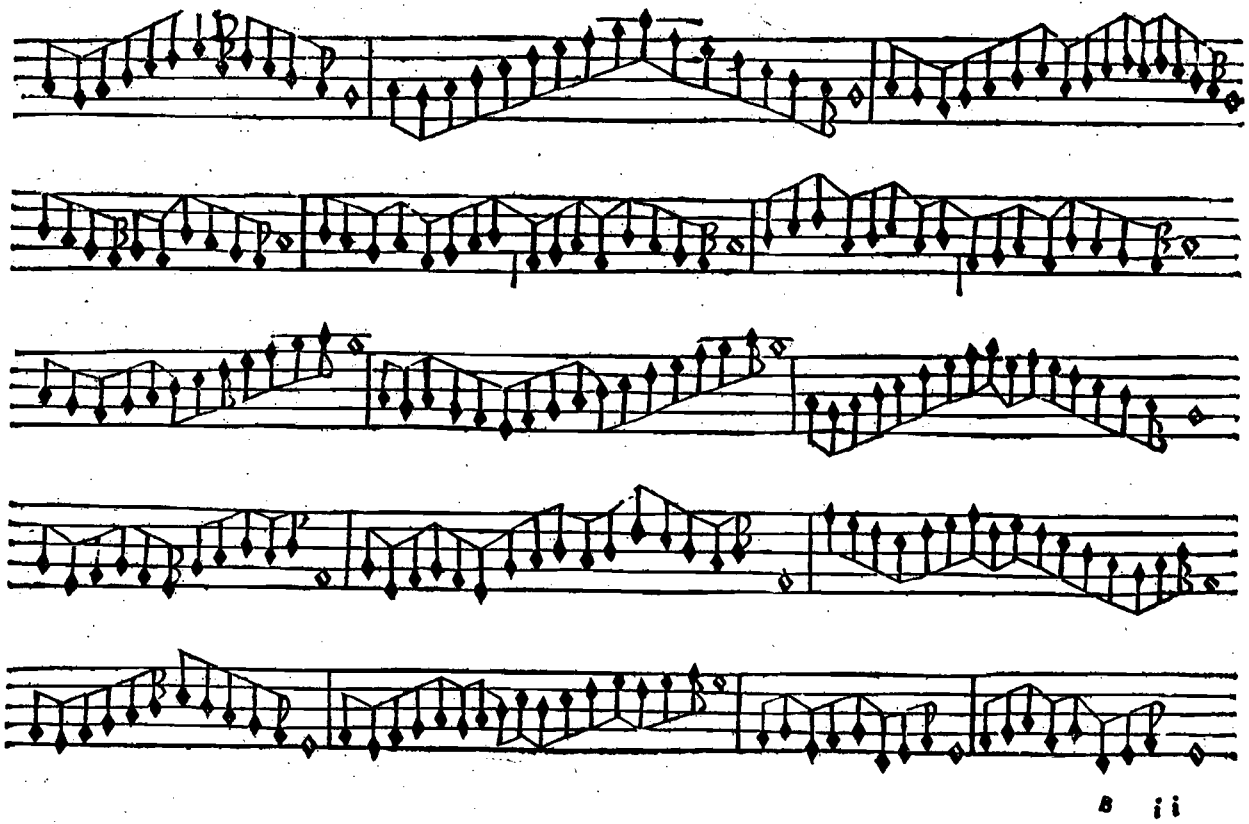


B

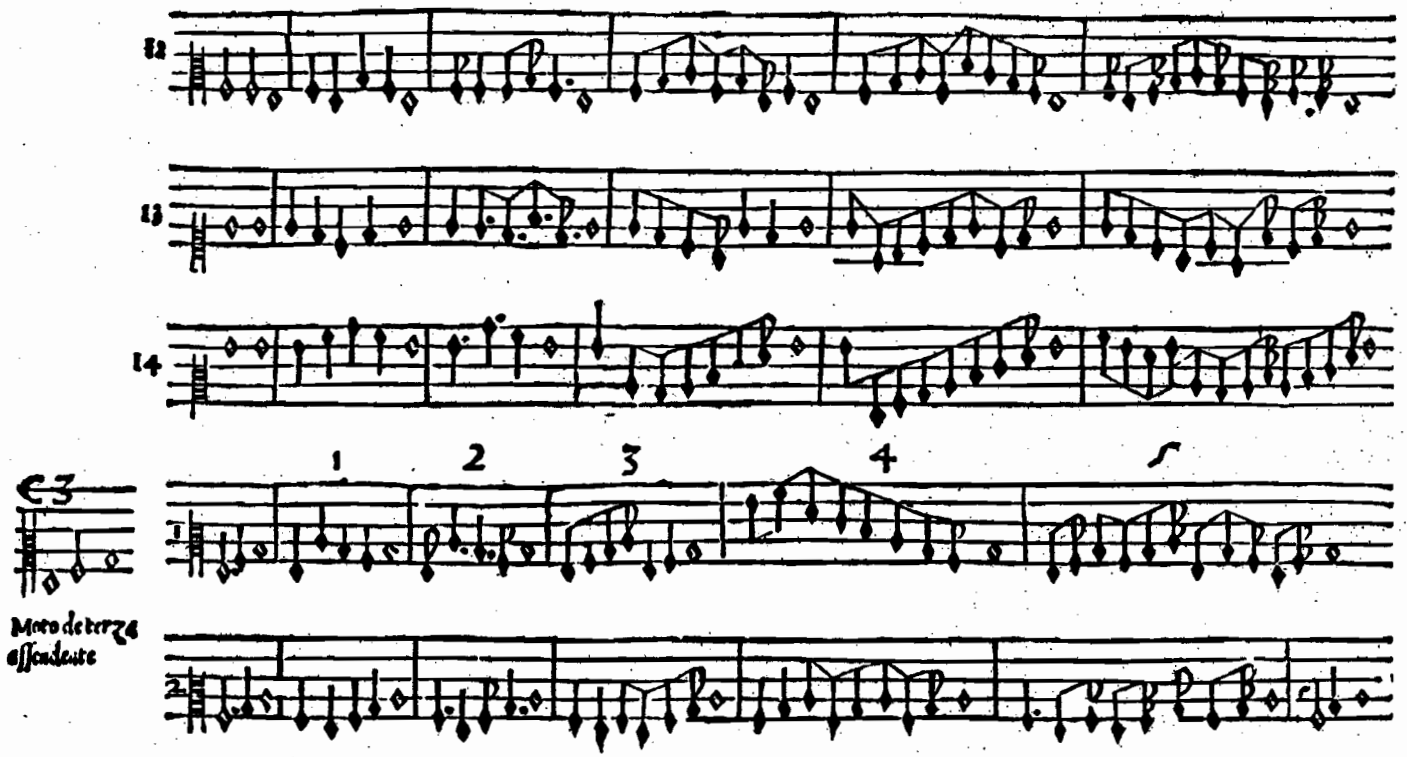

7.
8
9
10
11

27

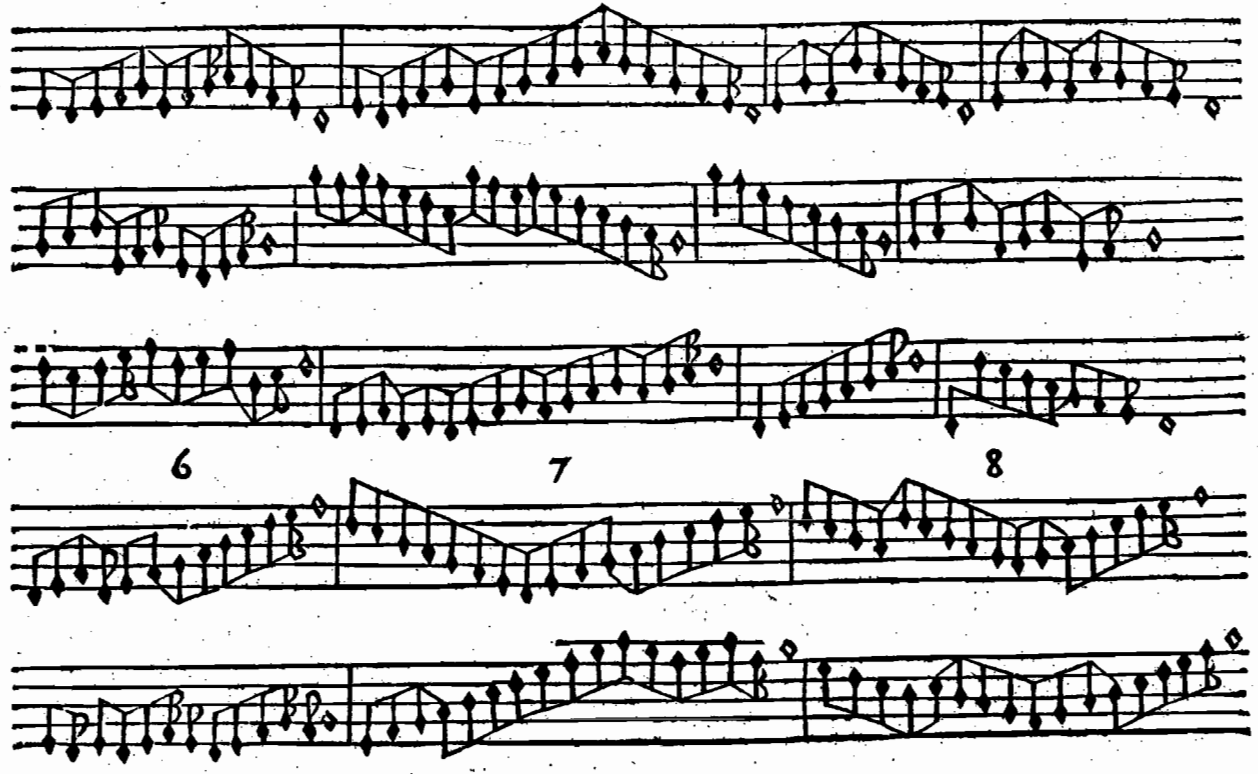
PRIMA



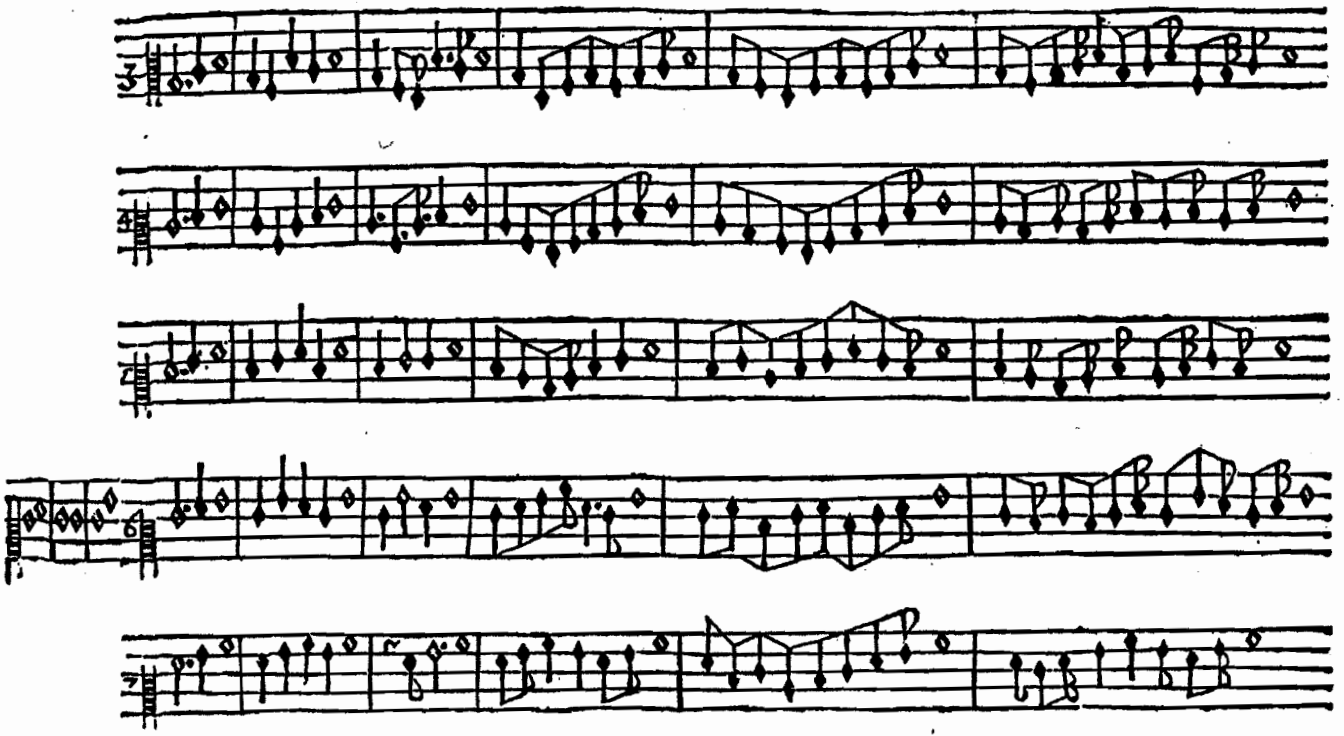
B ii


12
13
14
1 2 3 4
Moto de terza
asscendente

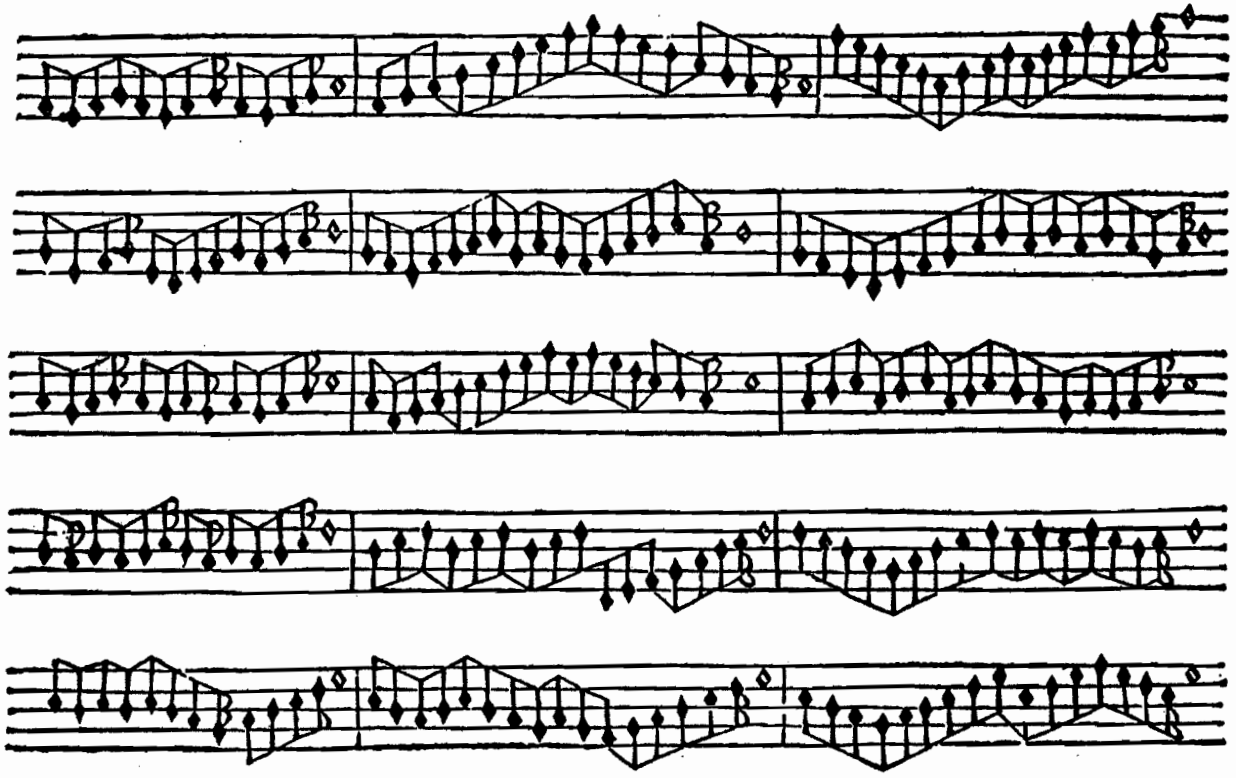
PRIMA

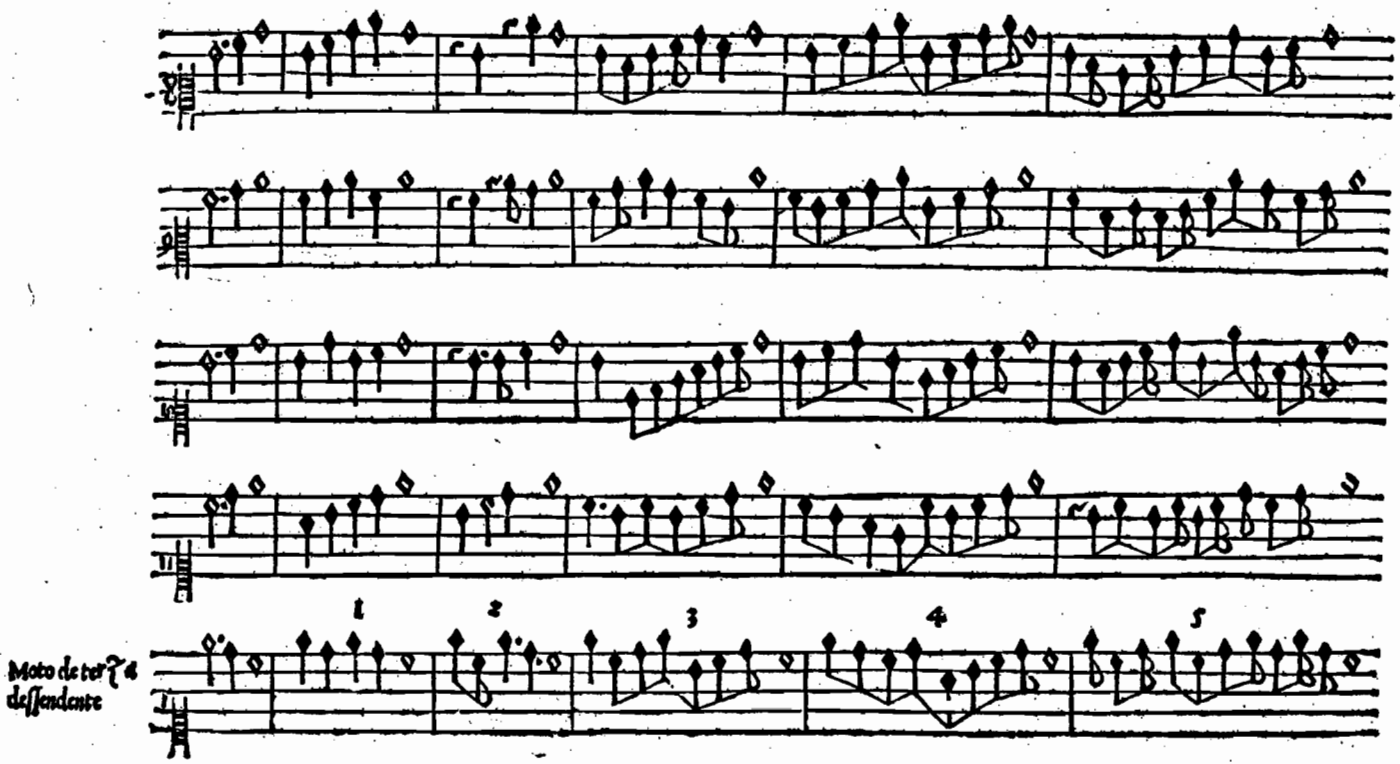


REGOLA

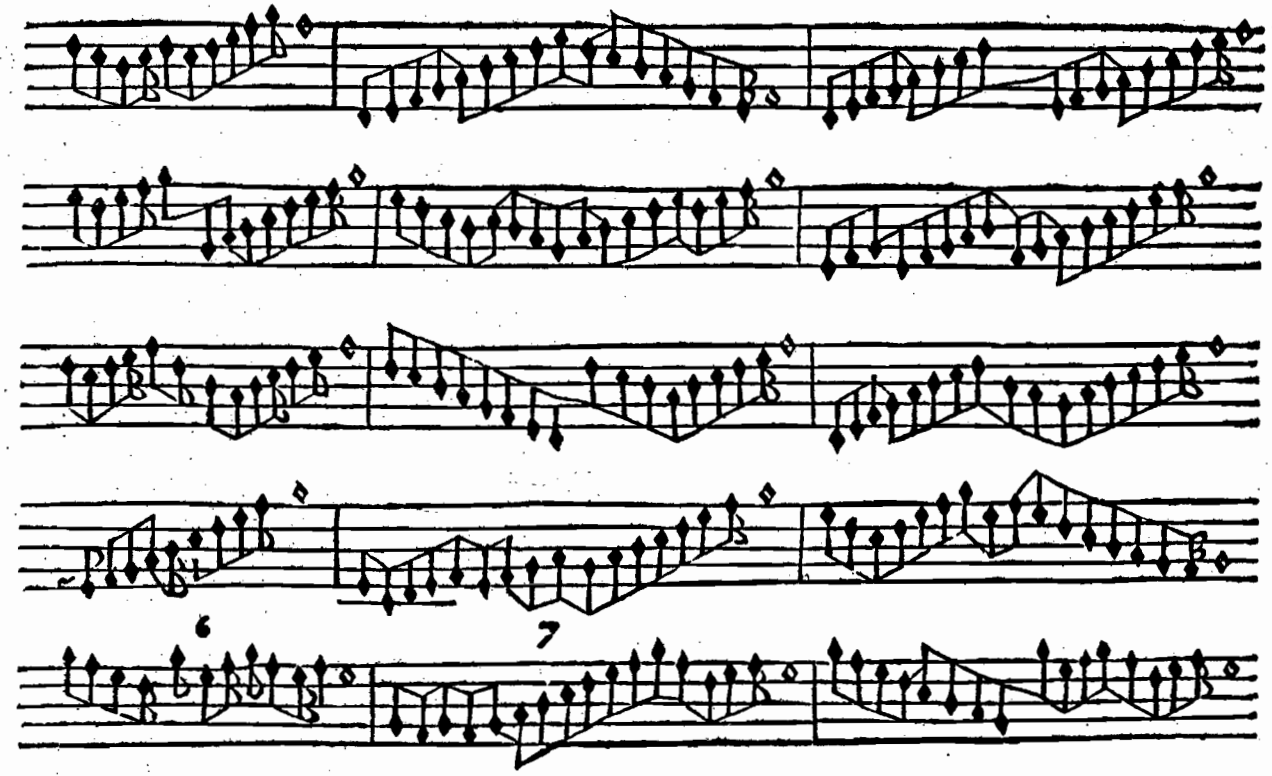


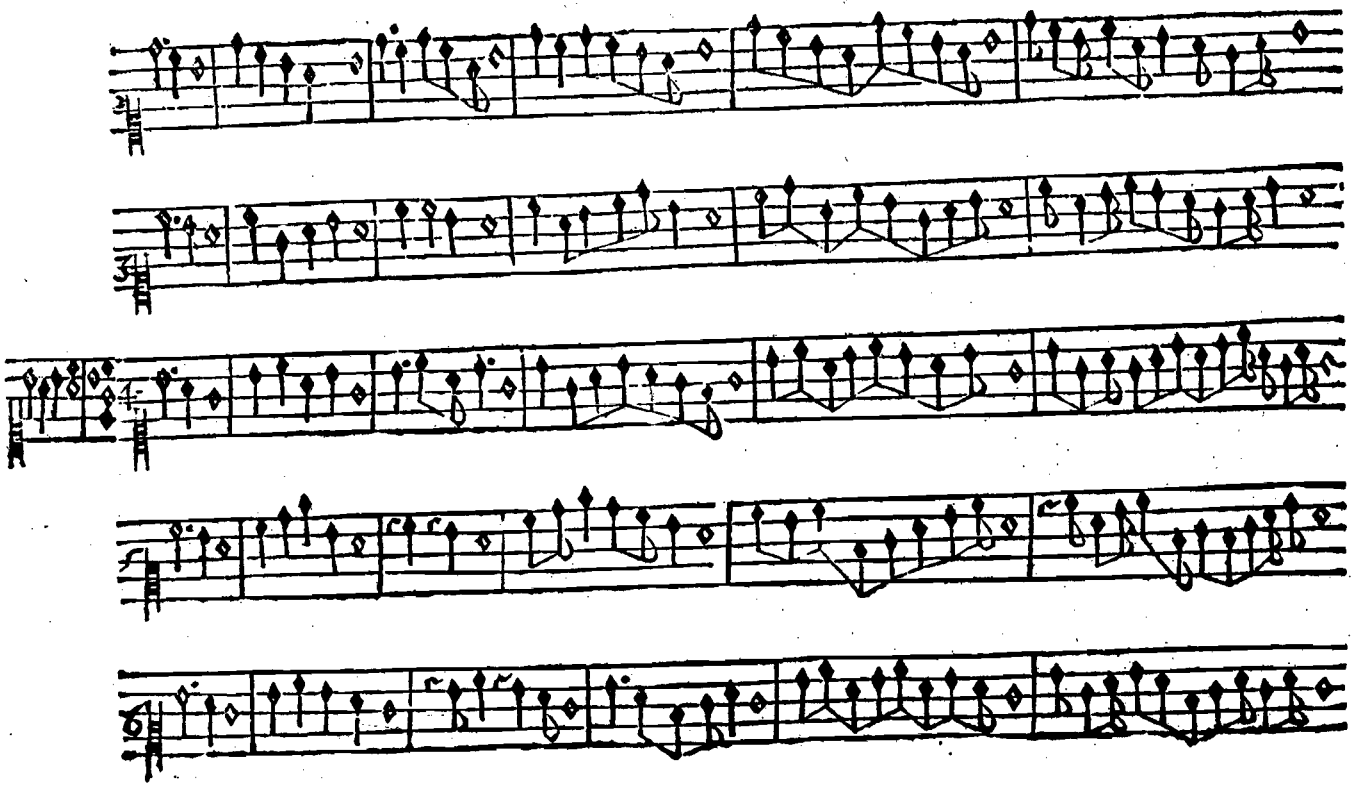
PRIMA



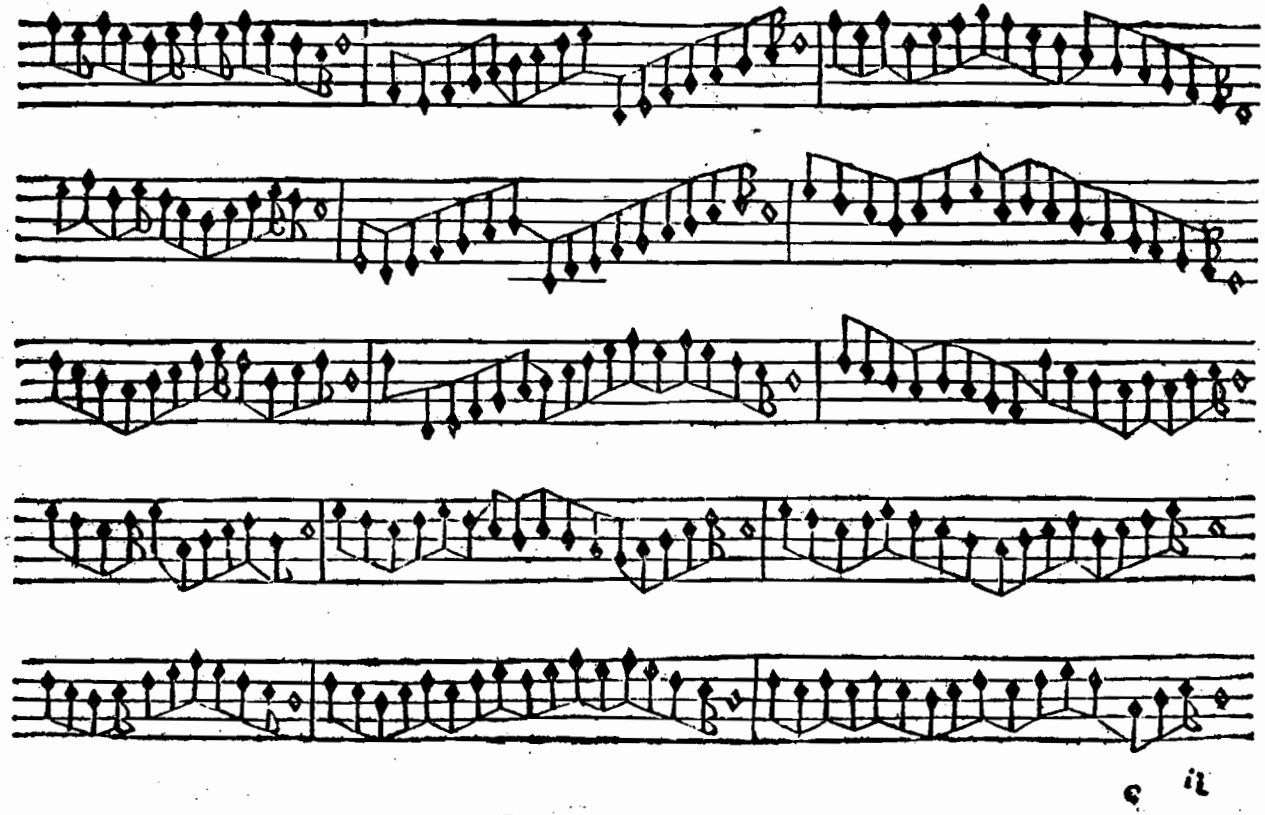

1
2
3
4
5
Moto de terza dessendente

PRIMA



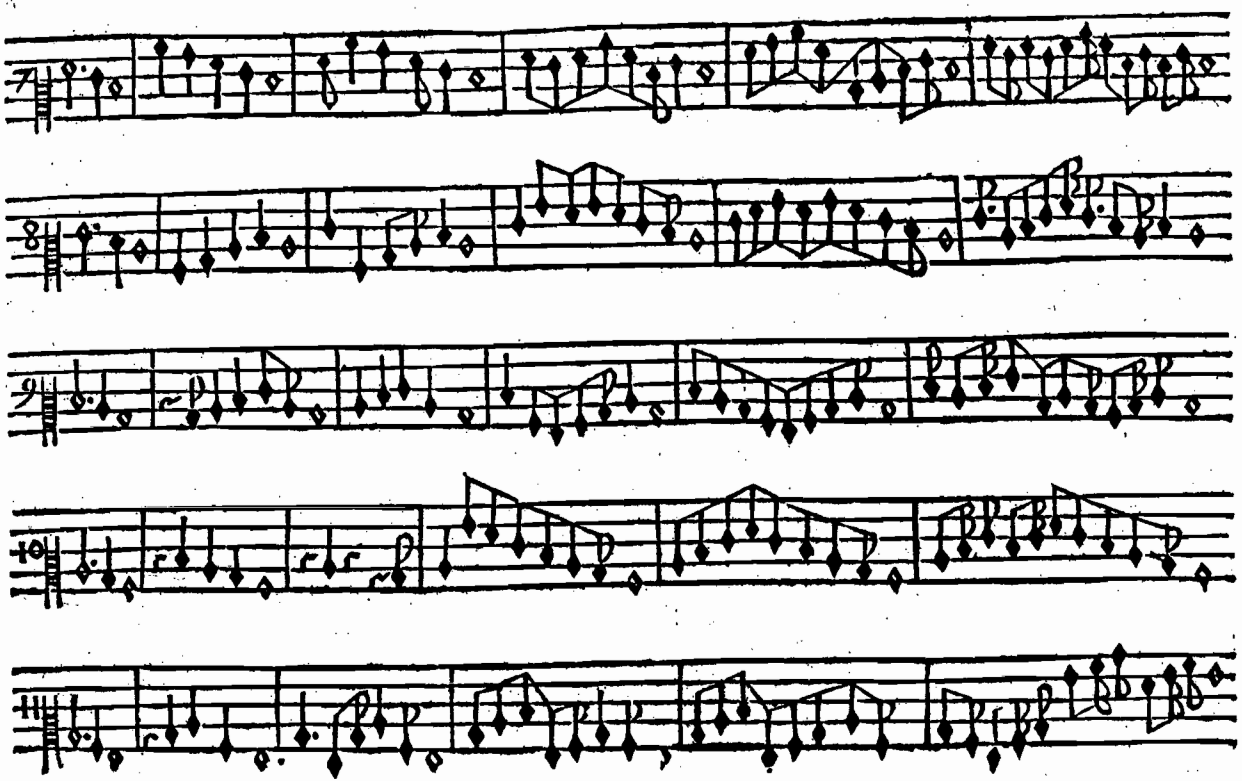


PRIMA

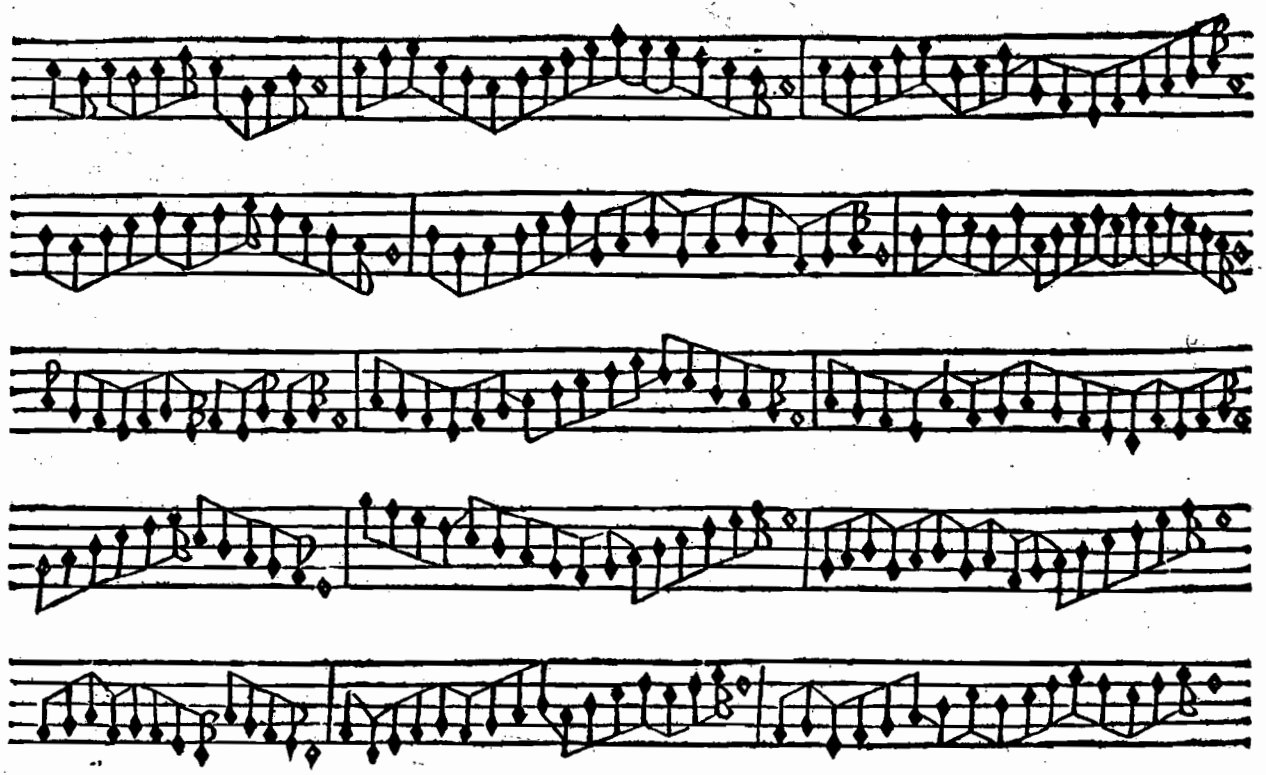


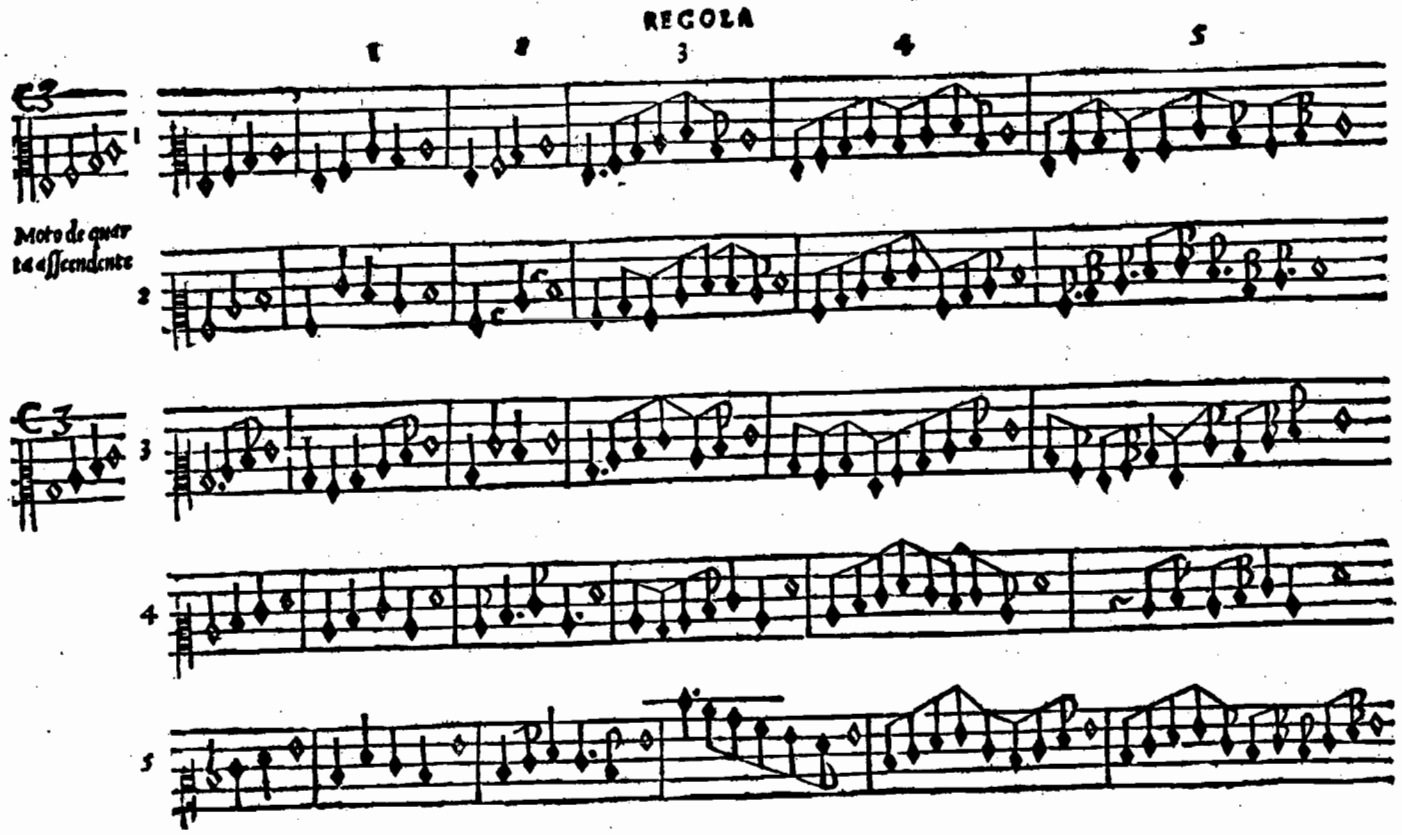
e il

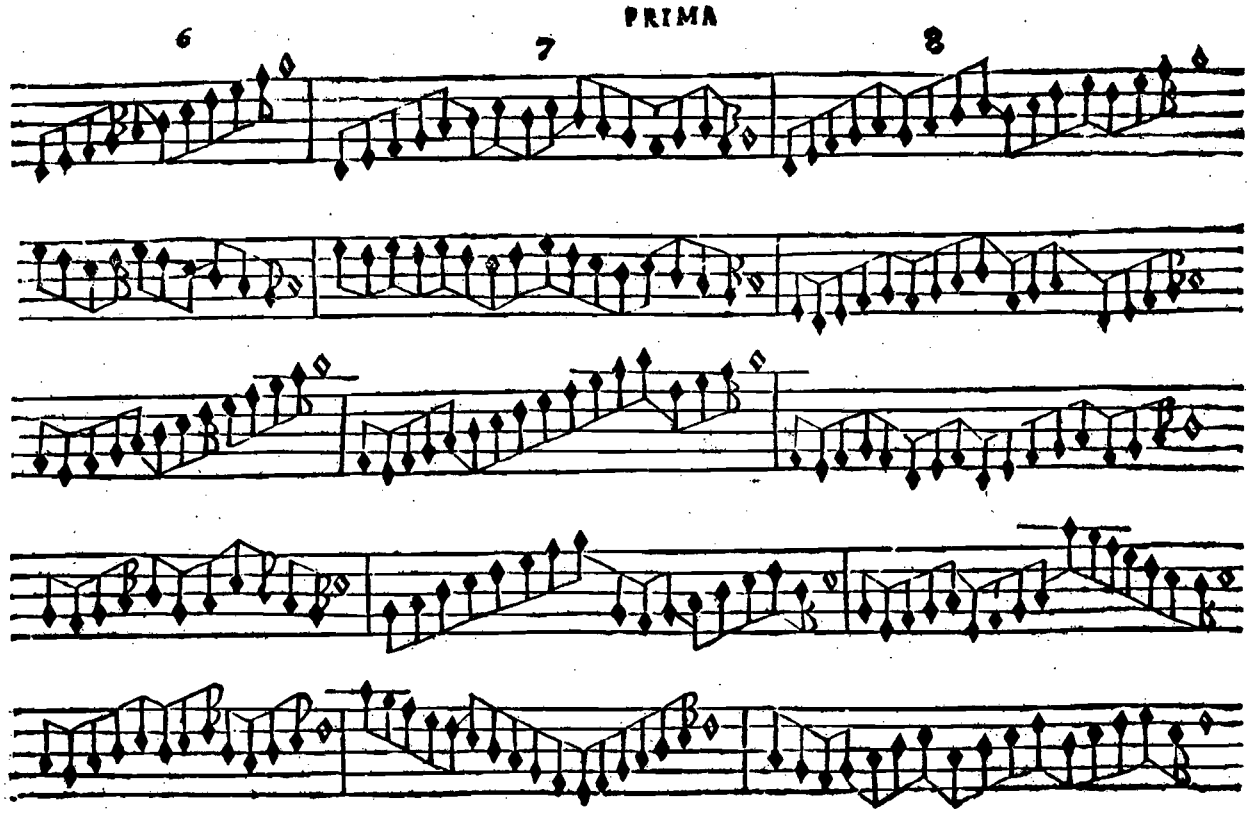
REGOLA

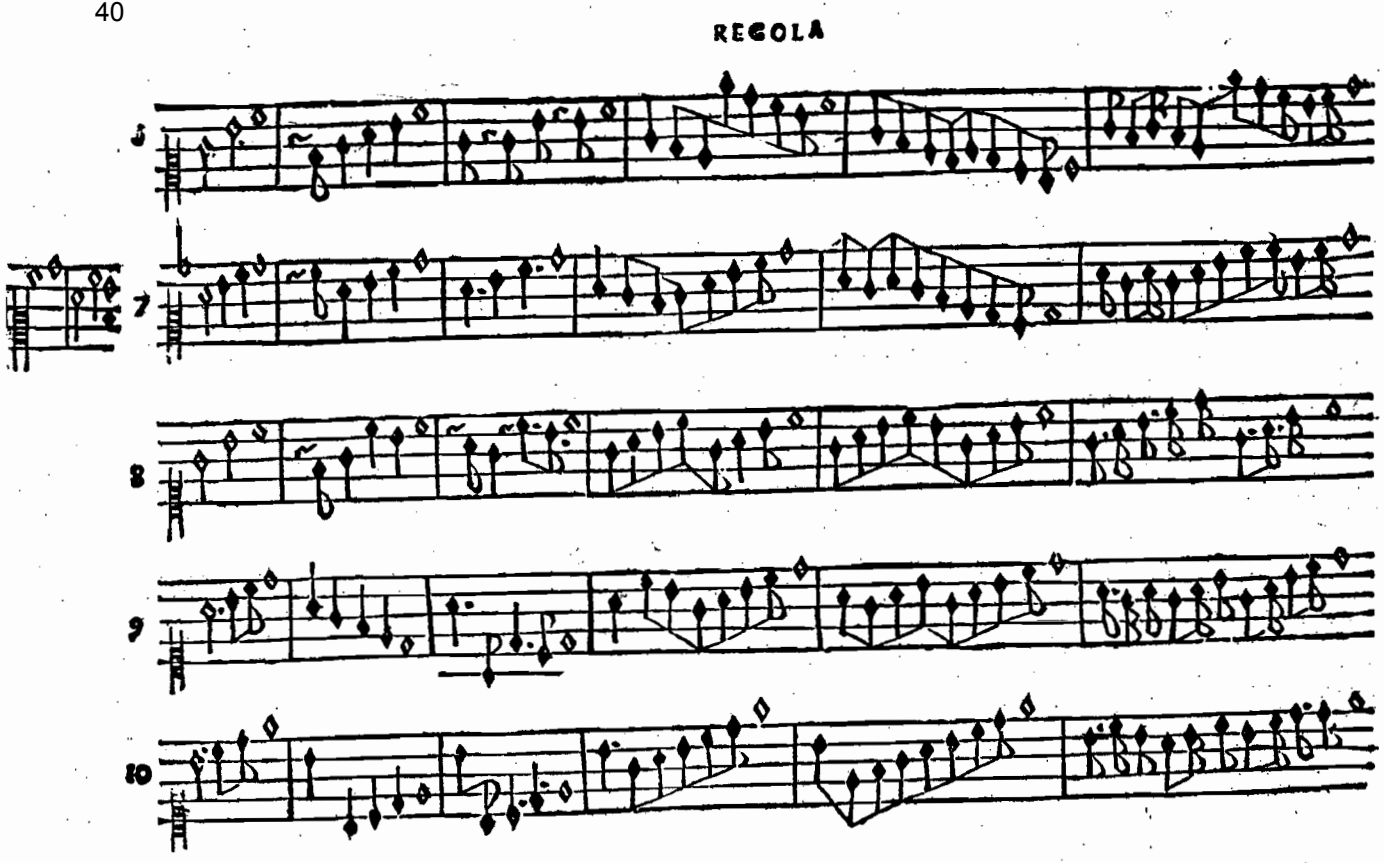


PRIMA

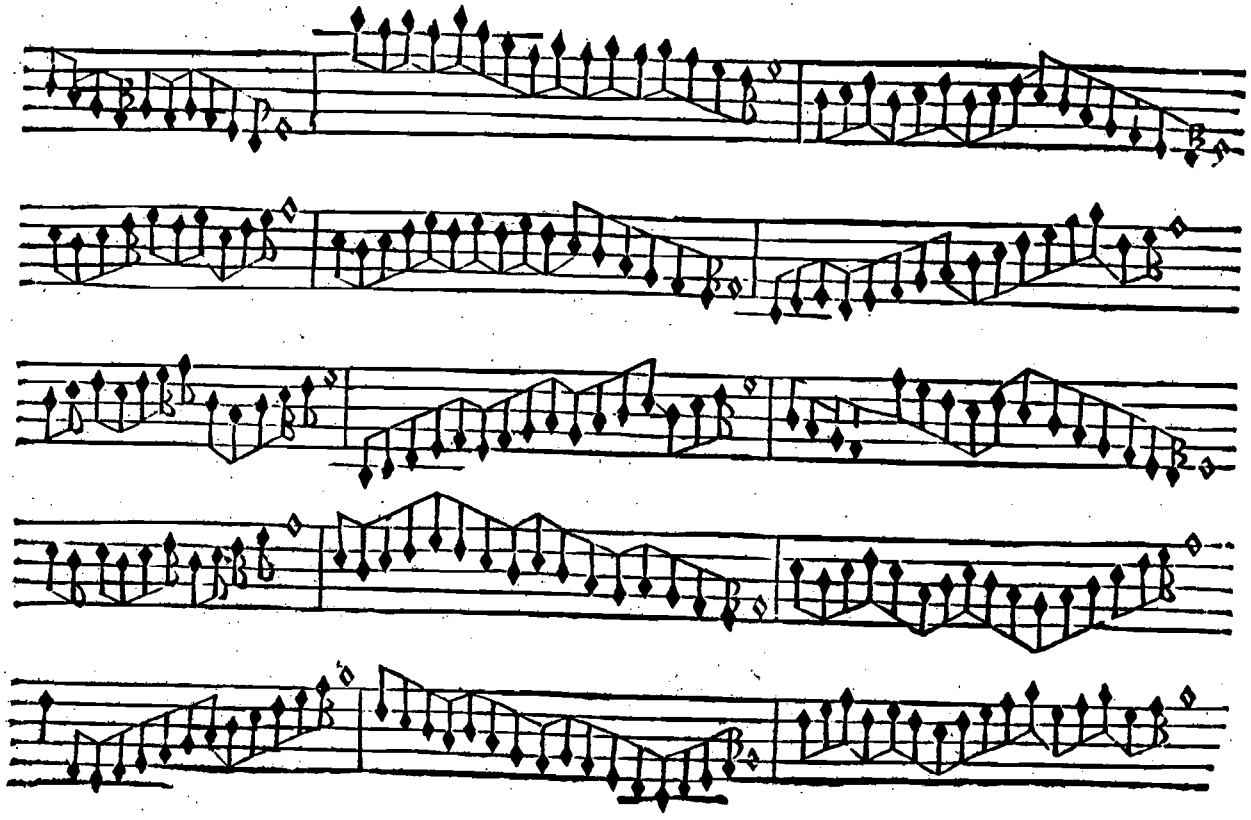



REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quar
ta assendente

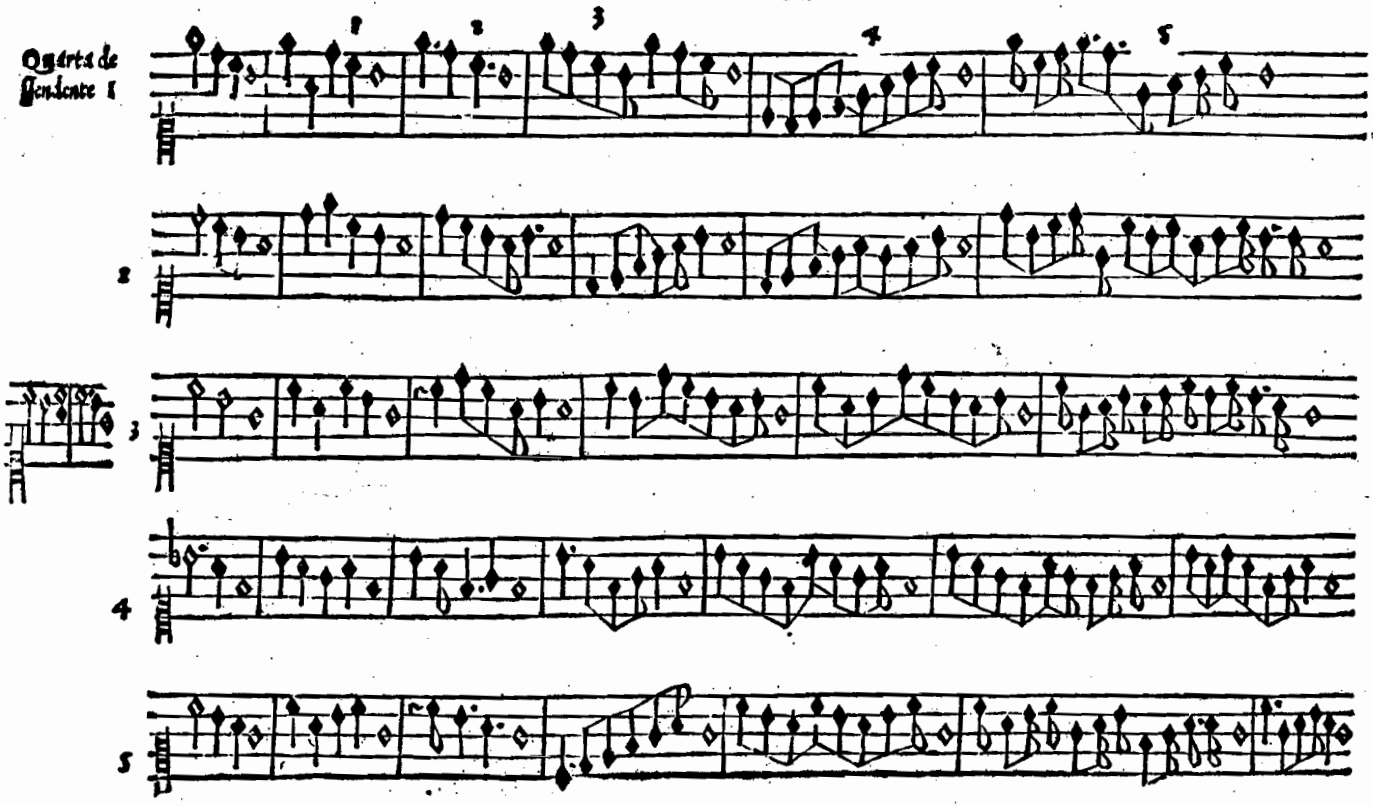

PRIMA
6
7
8

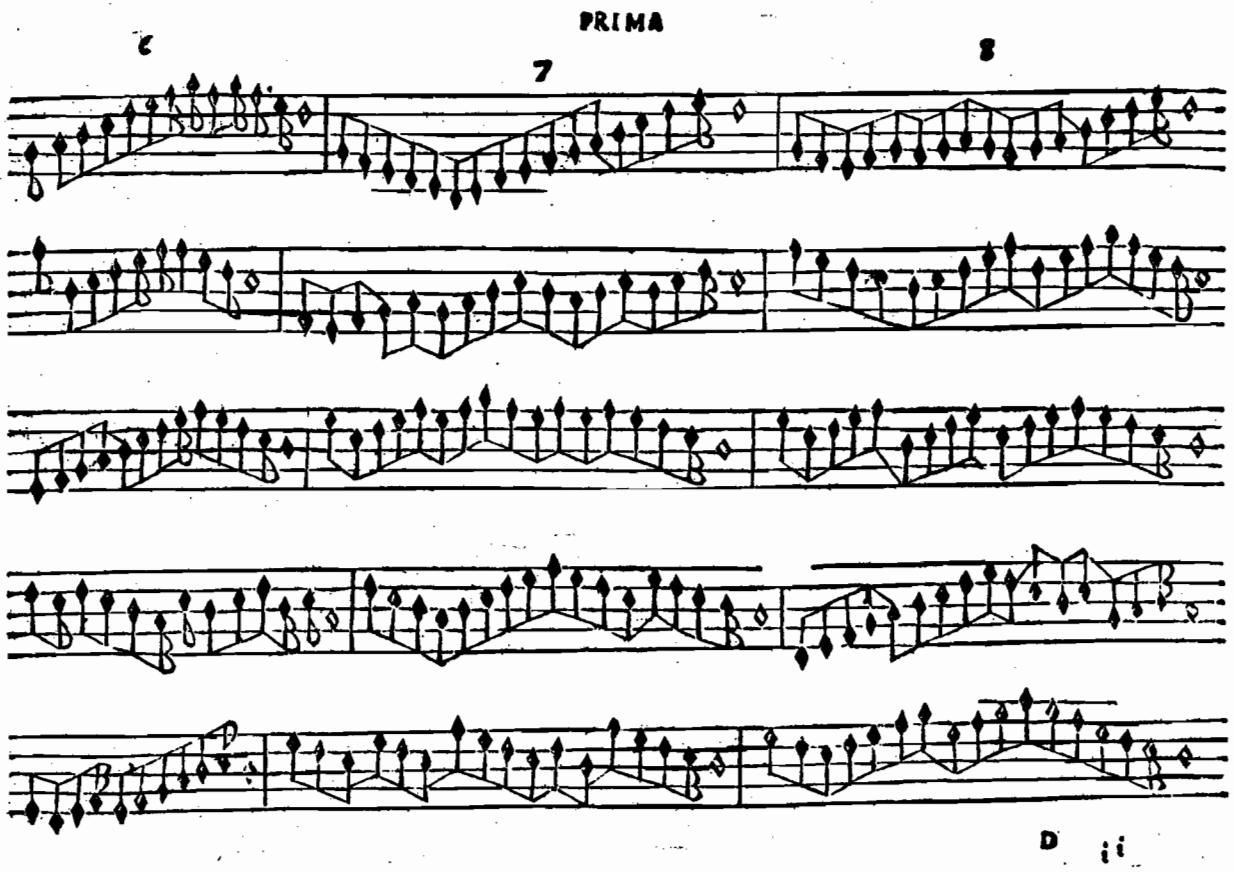

REGOLA
5
7
8
9
10

PRIMA

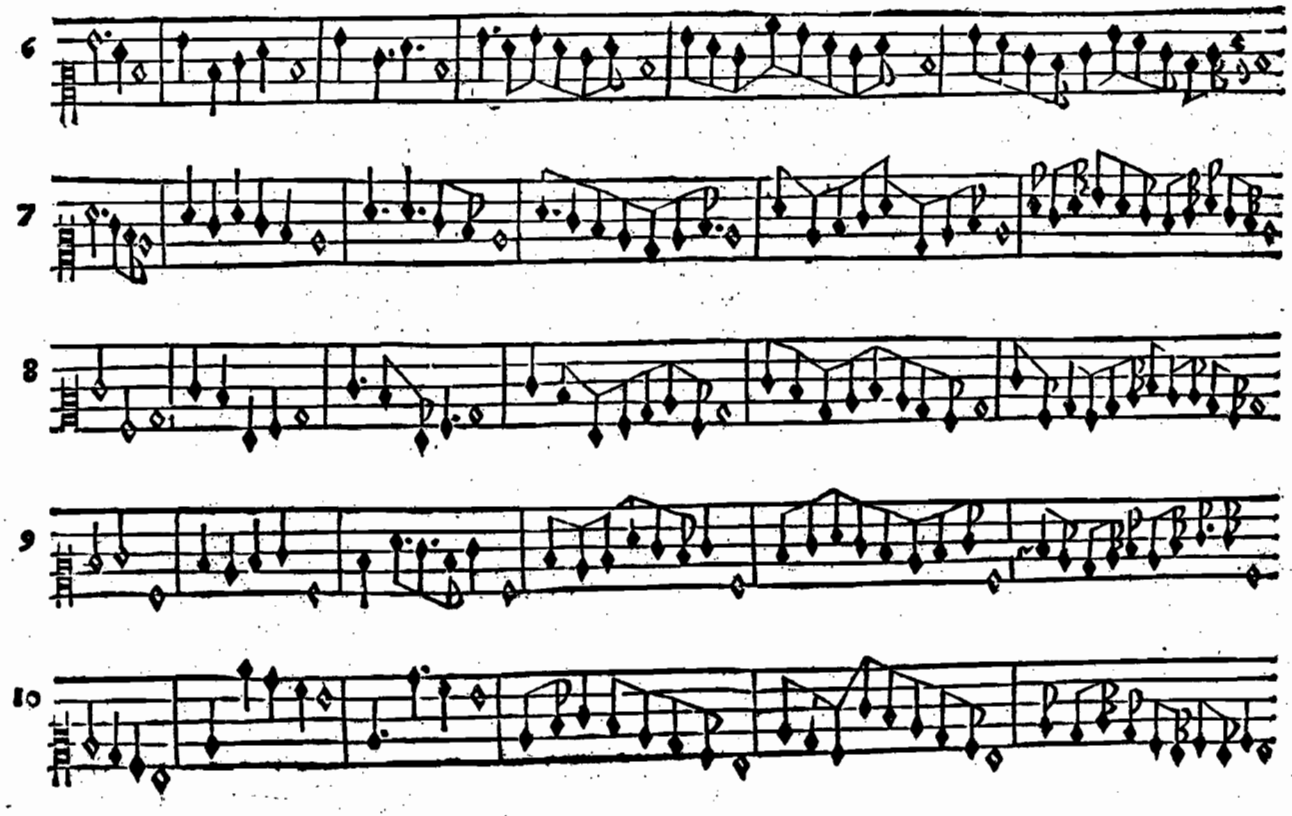


REGOLA

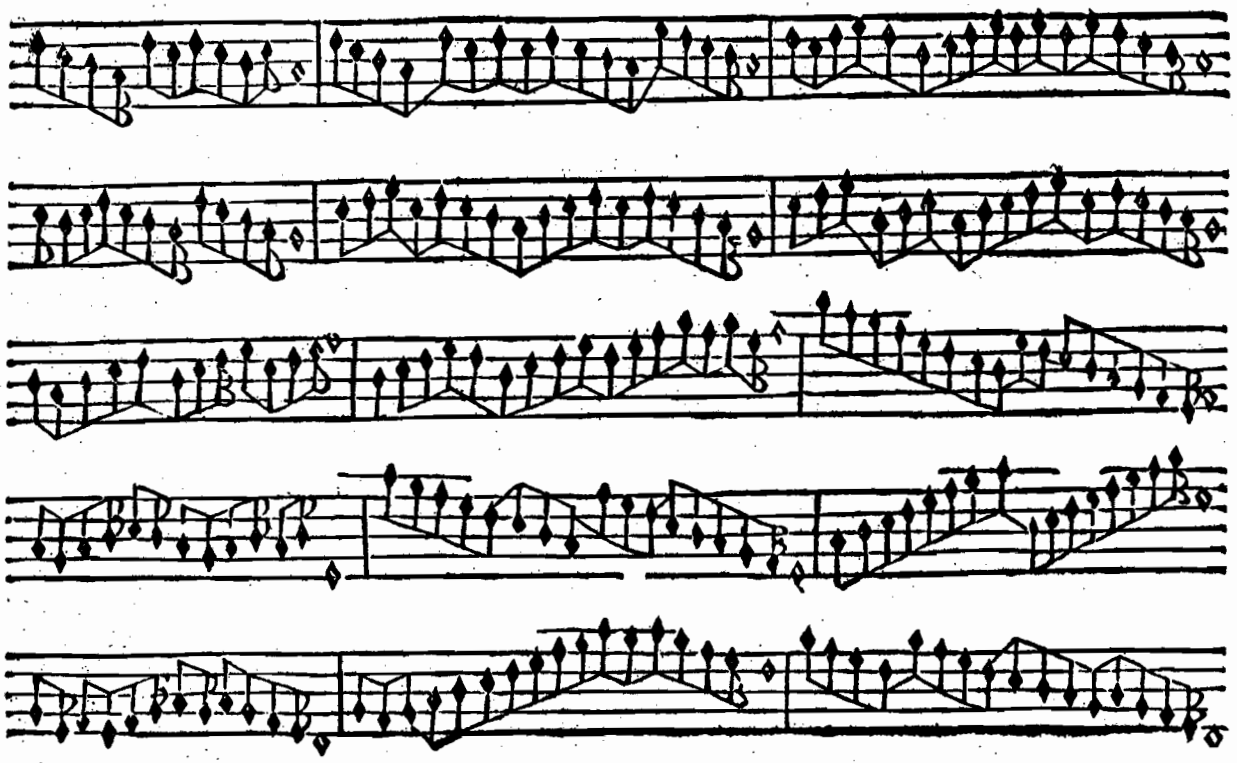


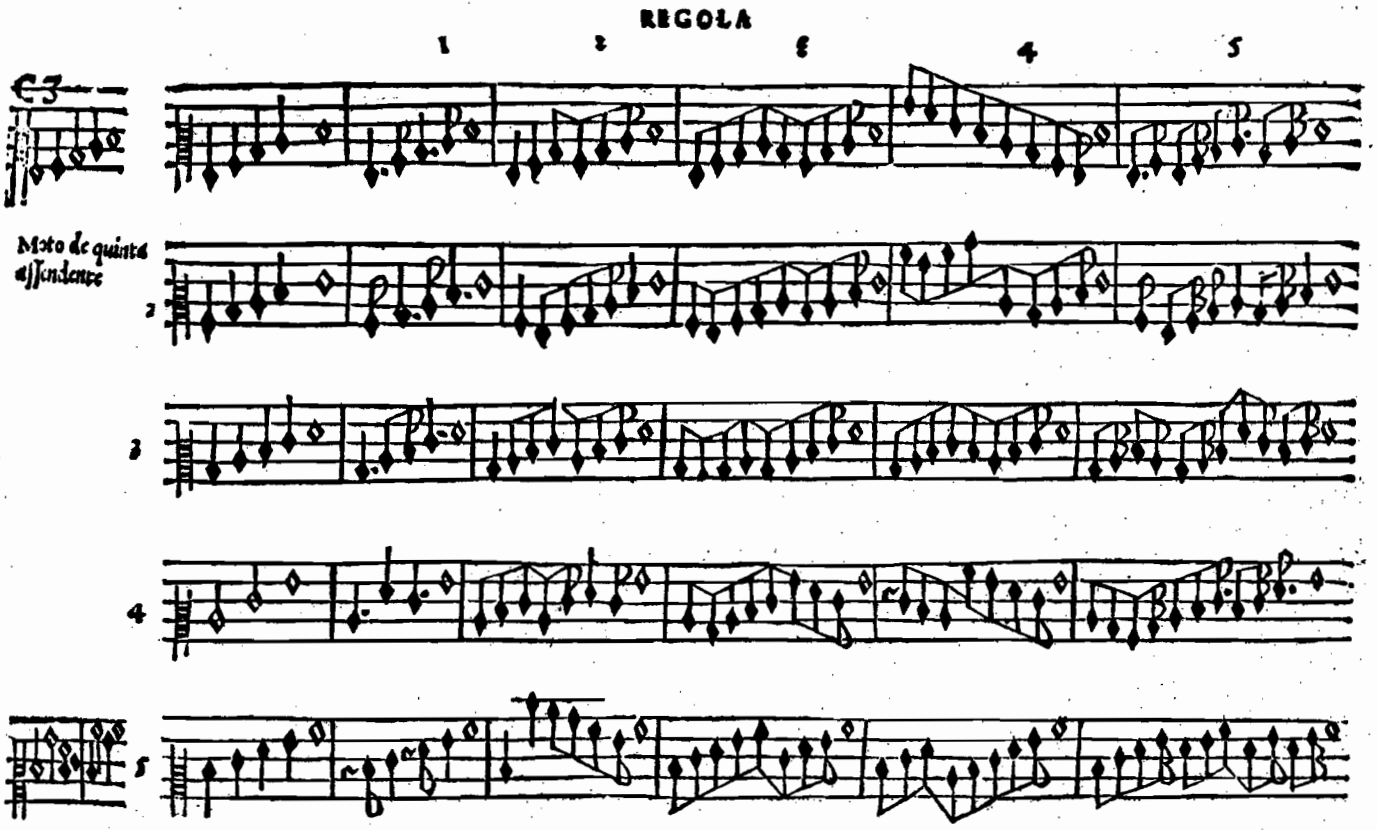

PRIMA
C
7
8
D ii

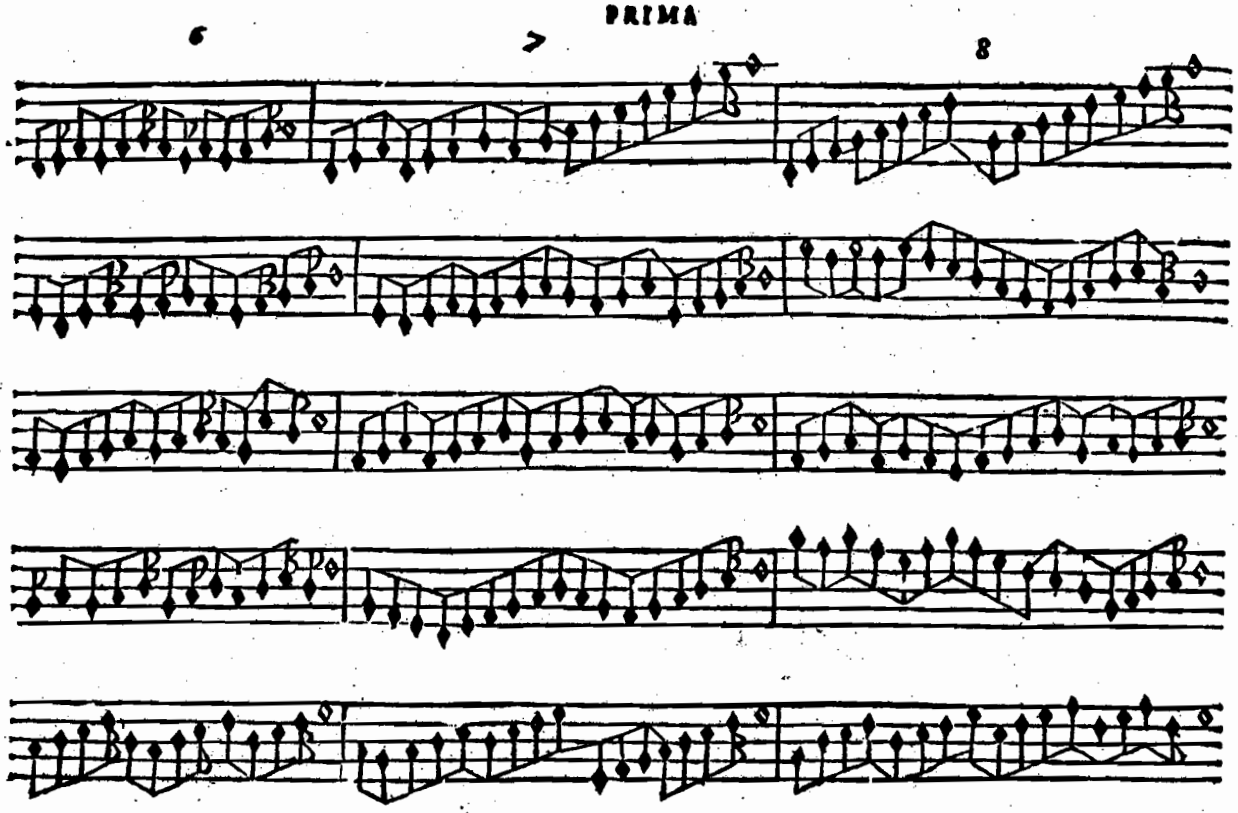
REGOLA

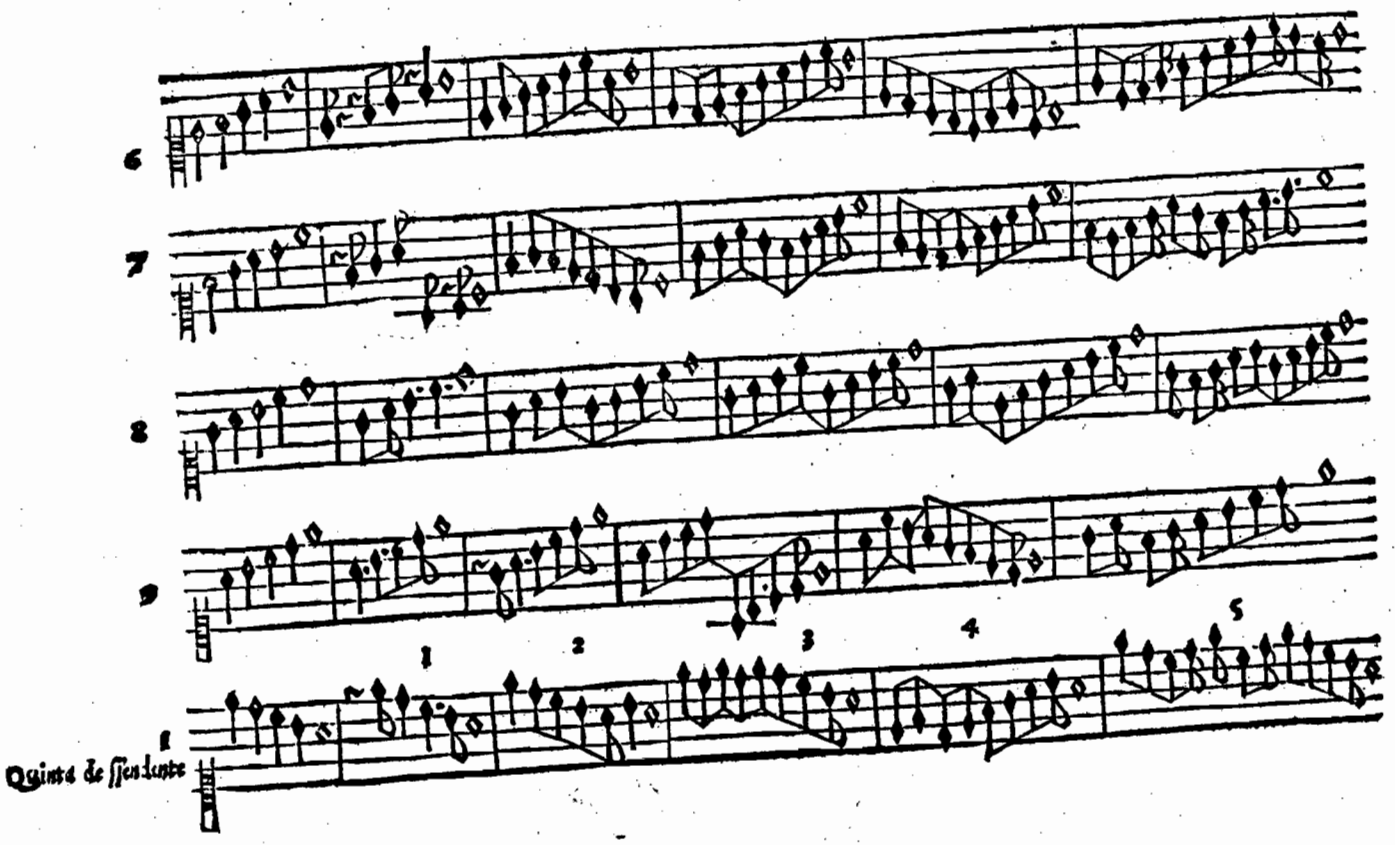


PRIMA

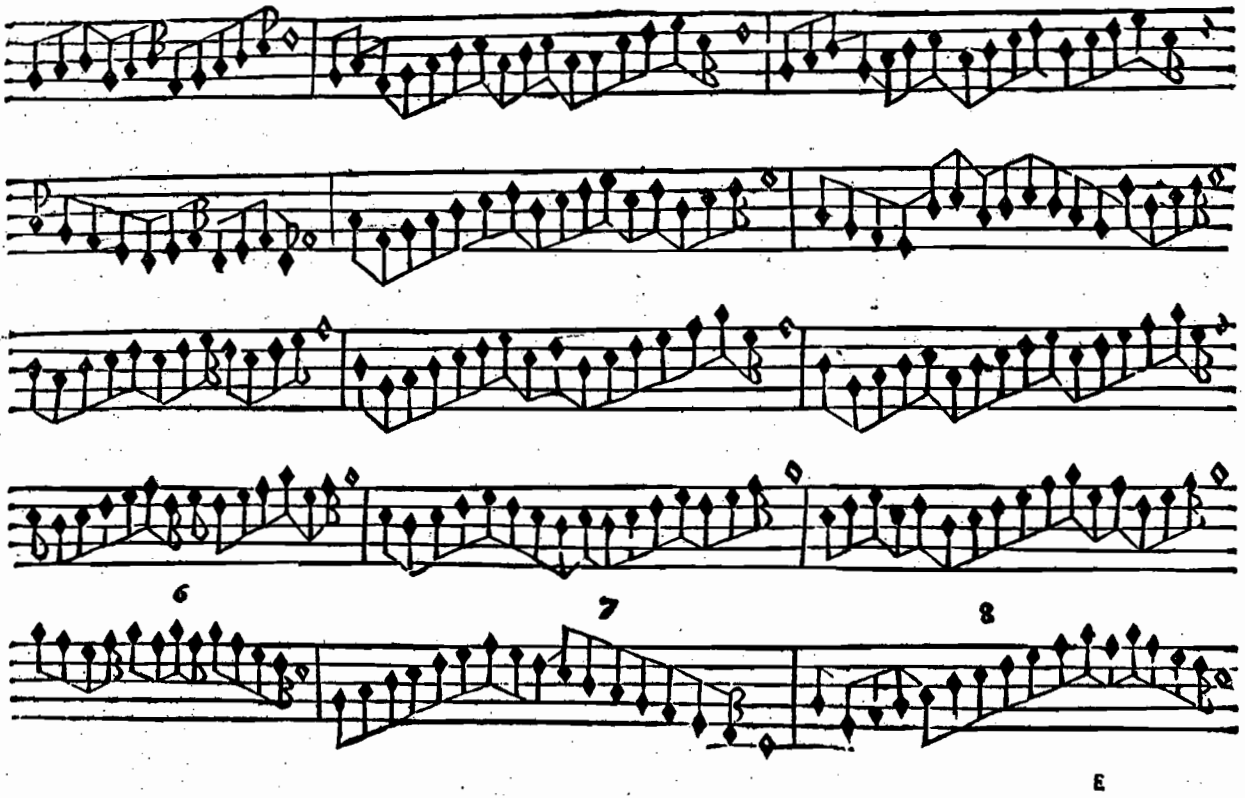



REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quinta
assendente
2
3
4
5

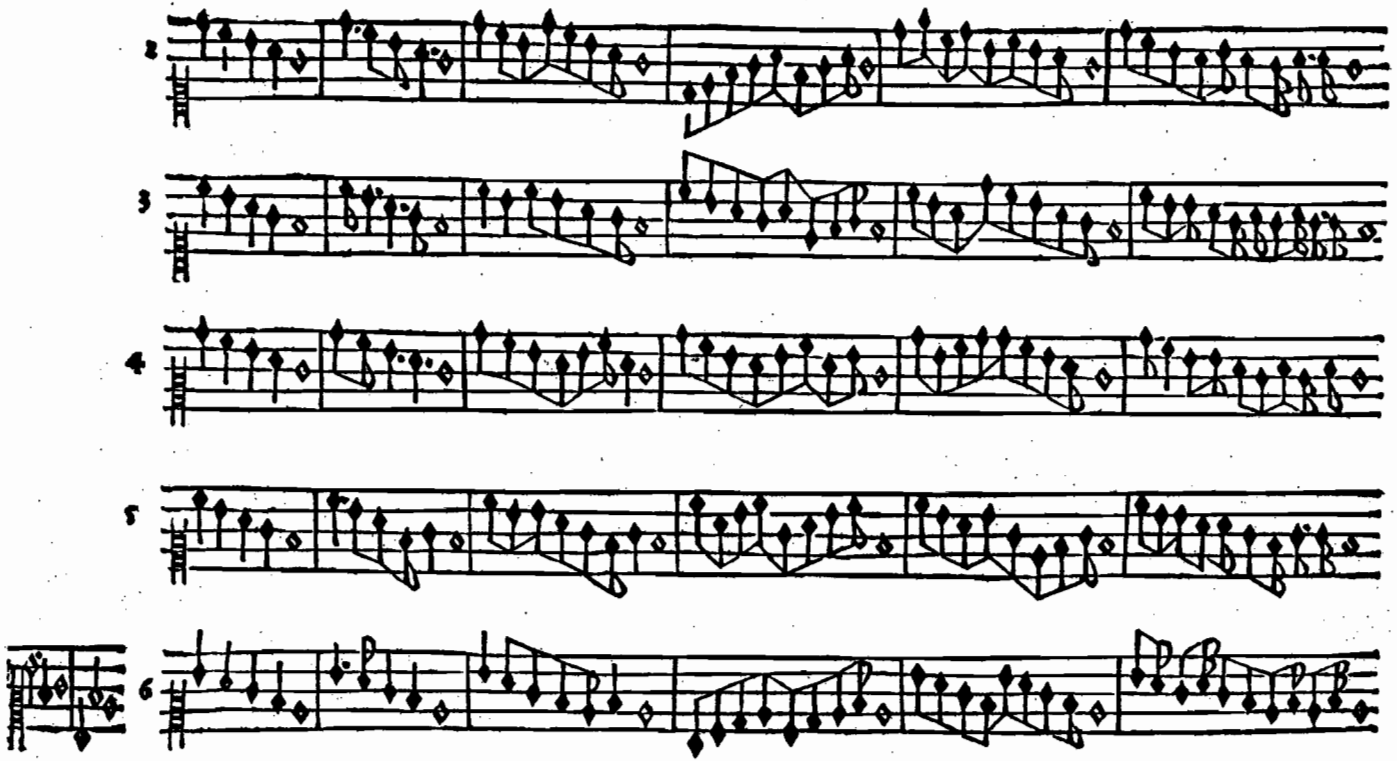

PRIMA
6
8


6
7
8
9
1
2
3
4
5
1
Quinta de ssendente

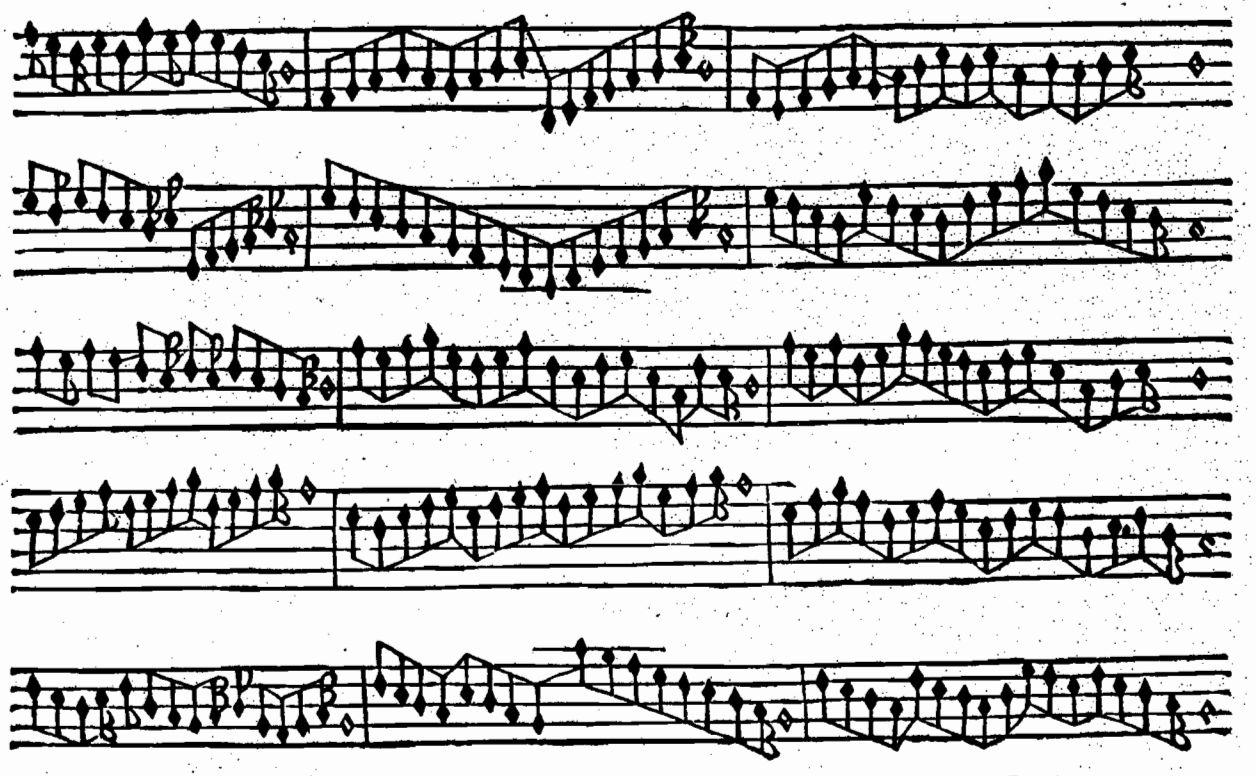
PRIMA

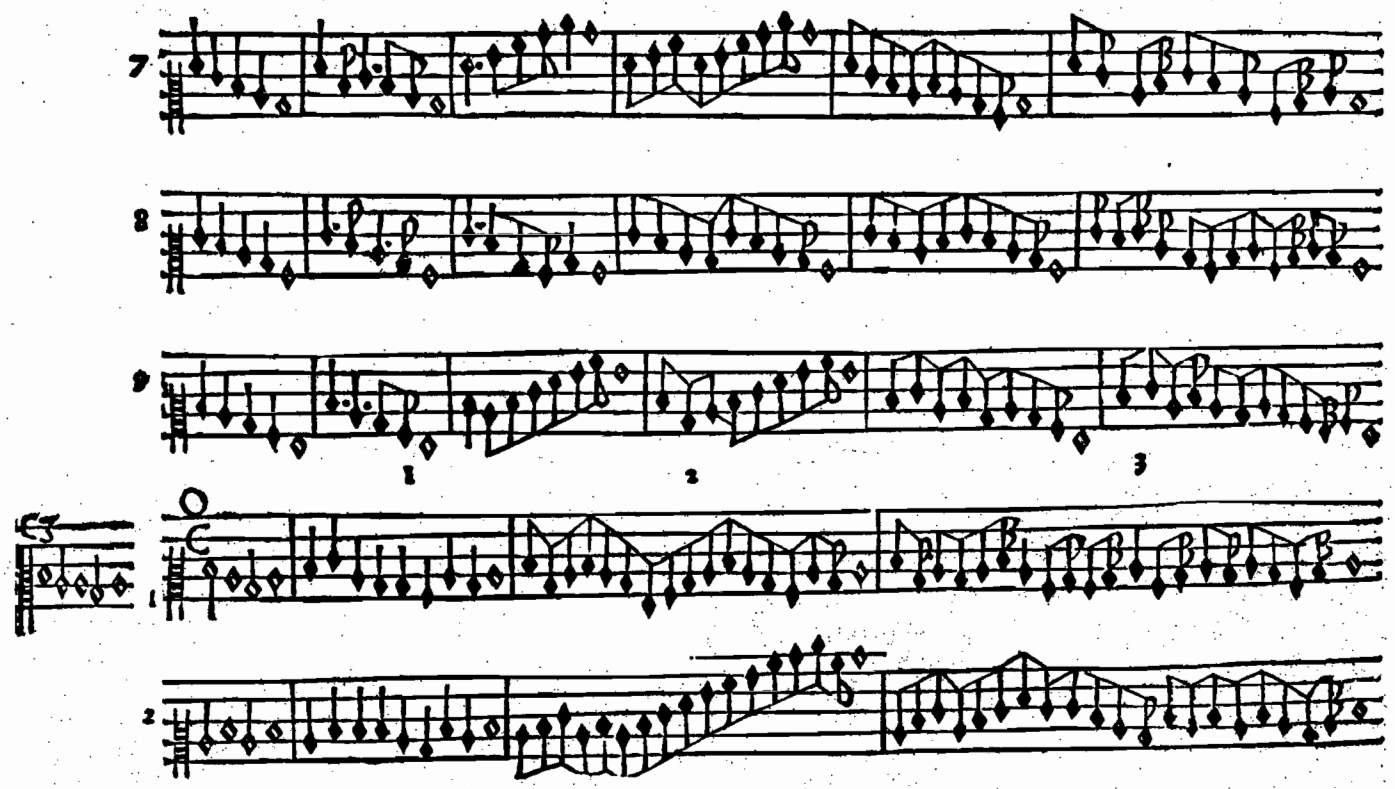


E

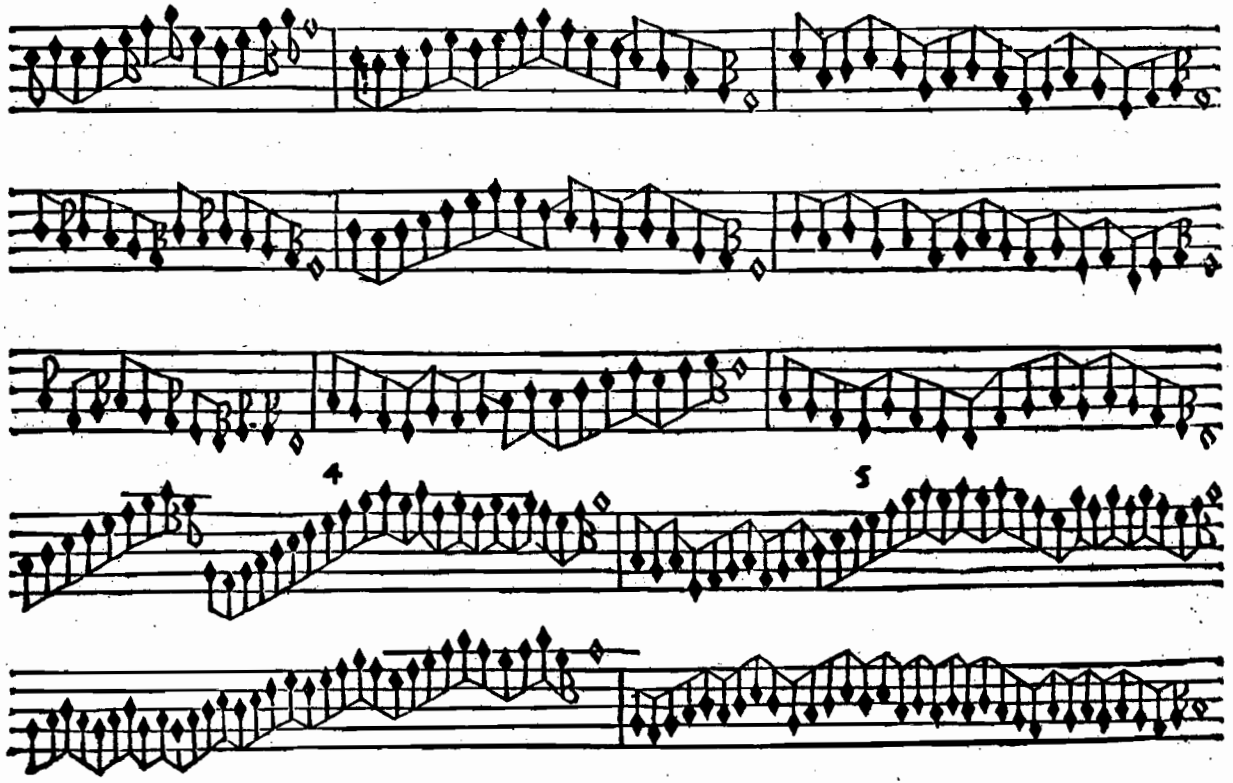

2
3
4
5
6

PRIMA

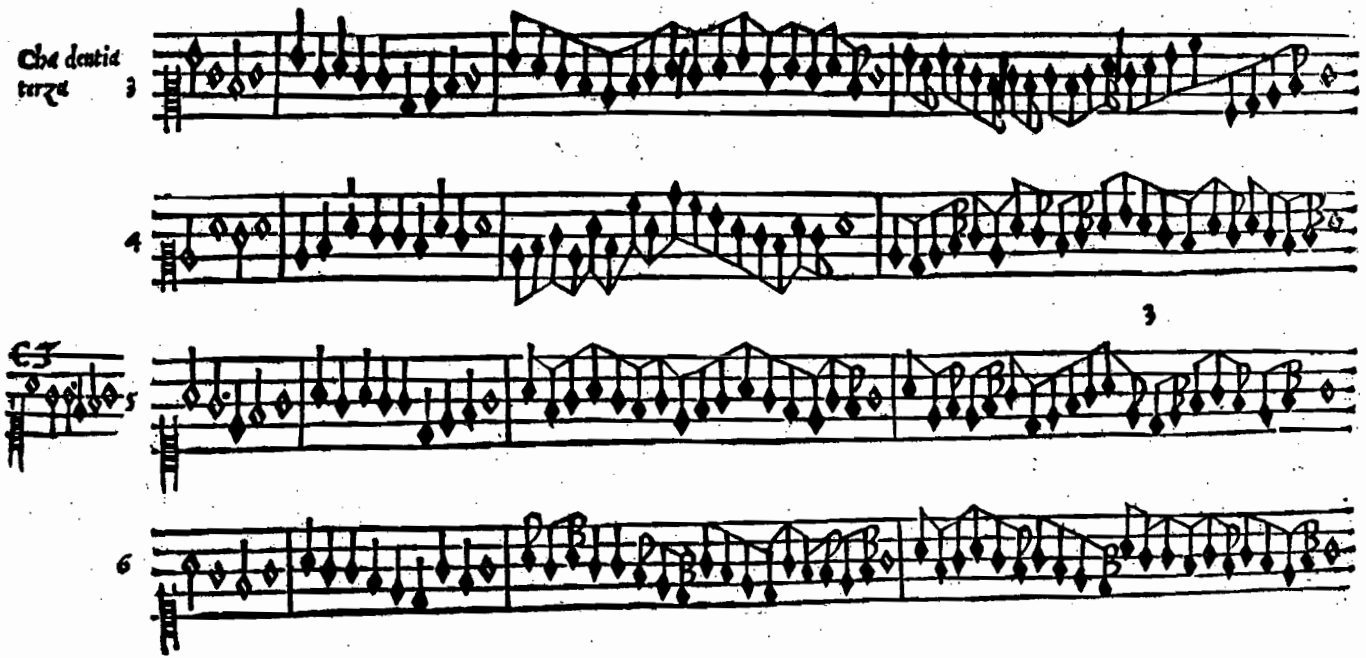



7
8
9
1
2
3
1
2

PRIMA

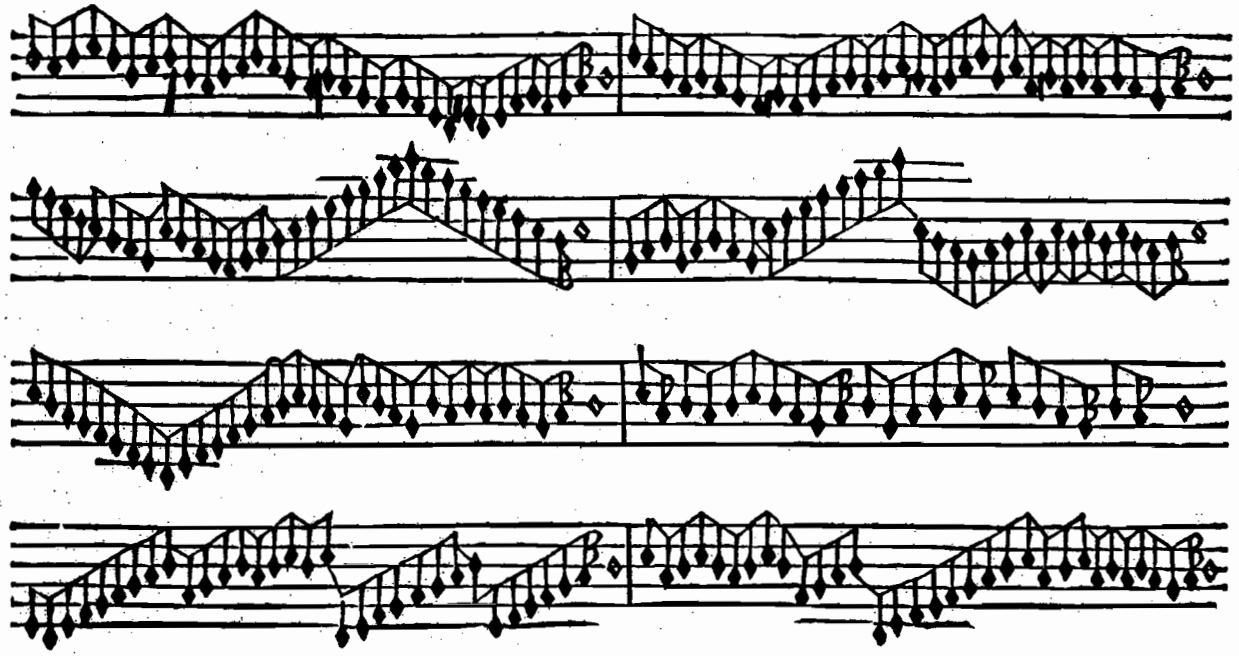


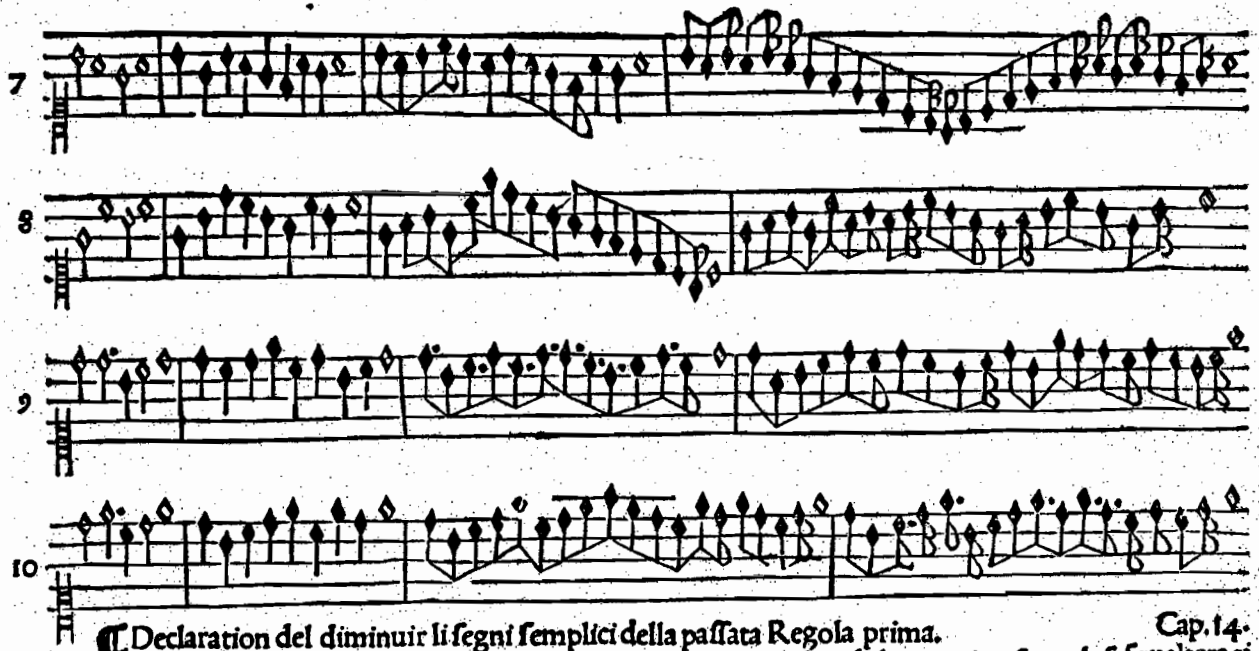
REGOLA



55

PRIMA

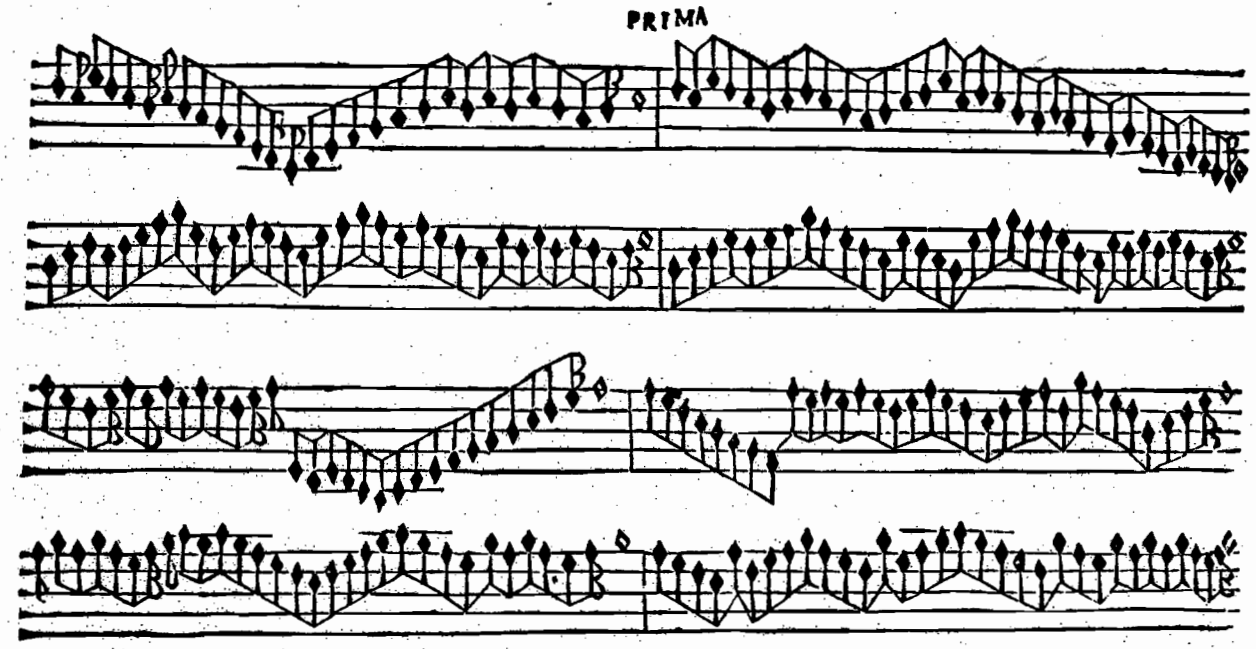




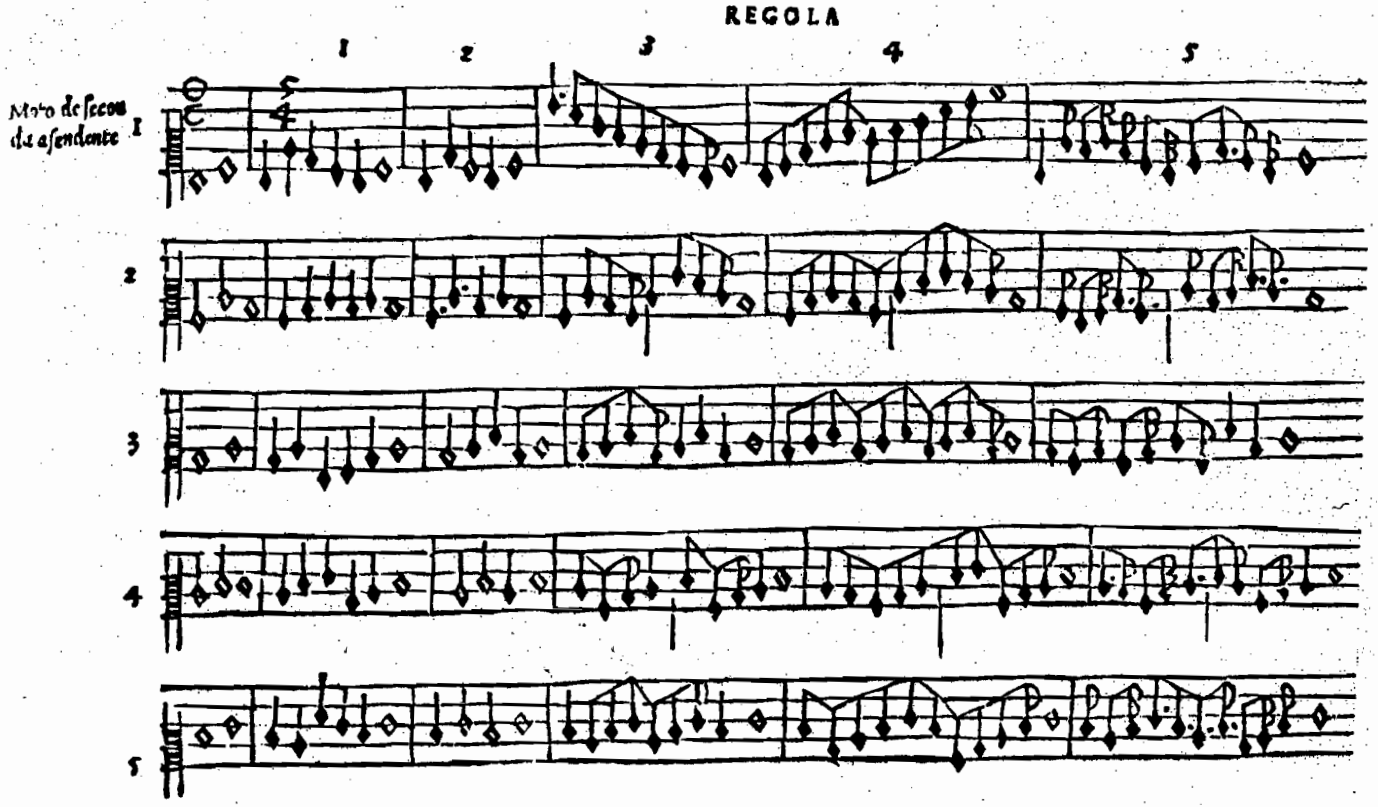
¶ Declaration del diminuir li ſegni ſemplici della paſſata Regola prima. Cap. 14.

¶ Nota che queſto paſſato diminuire della dita prima regola uogliandola exercitar ſopra la ſeſqualtera ti affermera la proportion ſubſeſqualtera laqual:et formada de dui numeri differenti. Cioe inequale. Et ſi dimanda de minor: inequalita de inequalita p eſſere de dui numeri differenti: de minor per eſſere il numero minor inanci al mazor a queſto modo. 2. 3. E perche tal diminuir caſcha per tempo due minime et laſeſqualtera tre adunque a formaſi dita proportion ſi po cauſar unaltra proportion laqual li dimanda

PRIMA

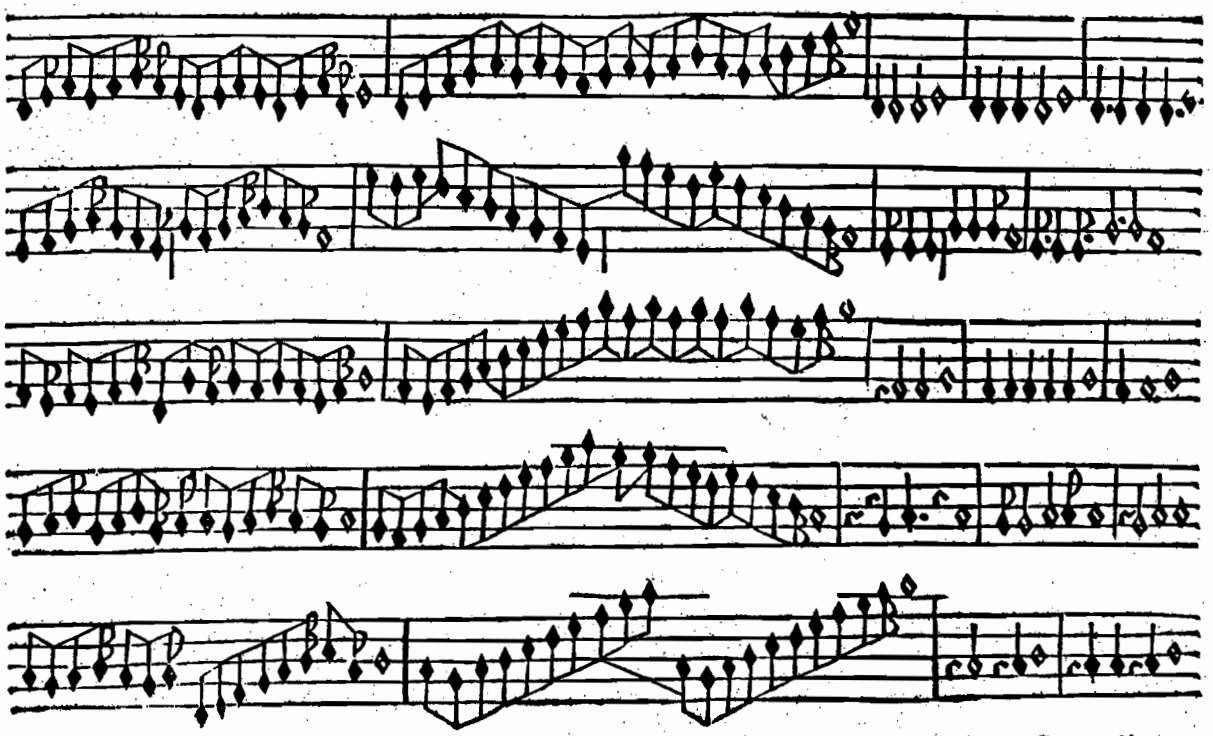


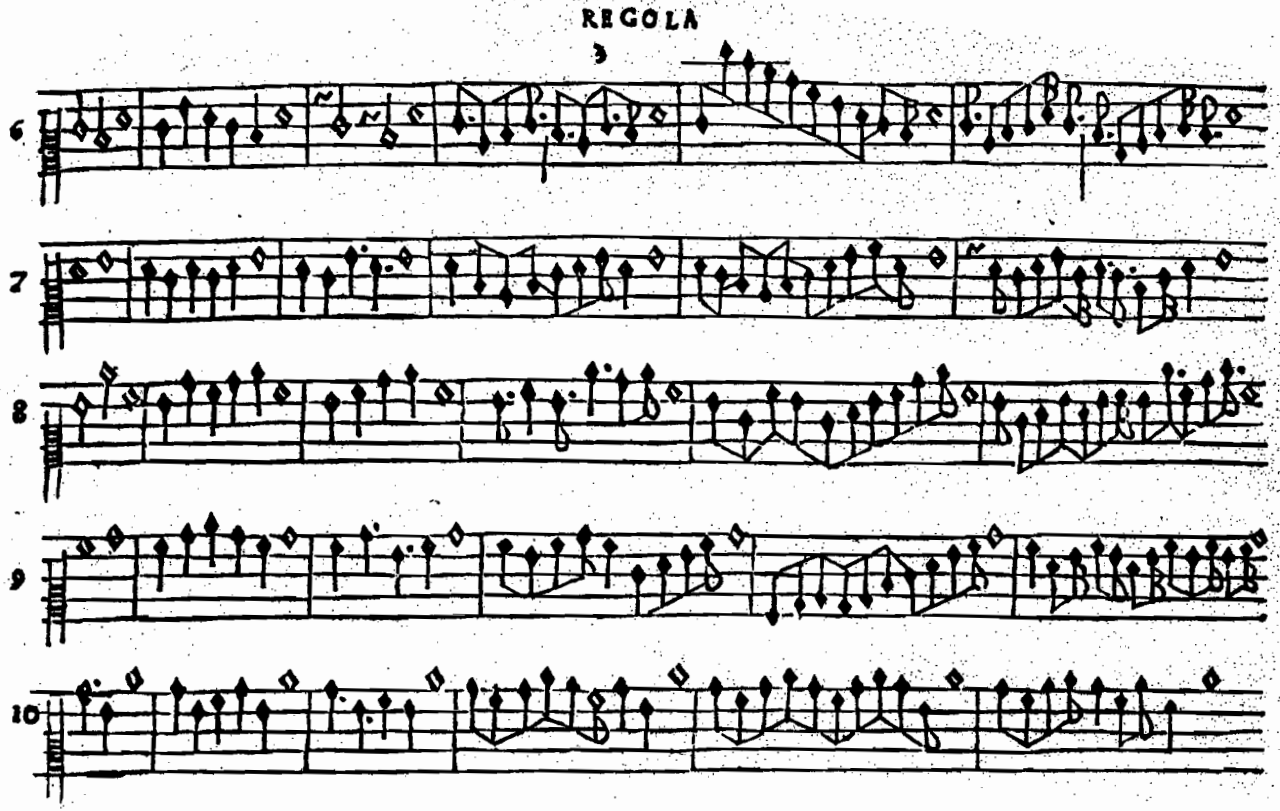
ſeſquitertia la forma di numeri ſie in queſto' modo. 4.3. Et ſi dimanda de mazzor inequalita & que ſto per eſſere il numero mazzor inanci il minor. Et uoler formar dita proportion ſia di mutar le figure delle minute cioe delle ſemiminime in minime: il ſimile le altre minute. Con queſto ordine ſi forma di ta proportion. Et che ſia il uero de. 4. ſemiminime; mutandole in minime uien a eſſere la dita proportiõ perche in la ſeſqualtera porta il tempo tre minime pero ſara. 4. minime contro a tre della ſeſqualtera: ſeguita ti auer aluia del diminuir in proportion ſeſquiquarta.


REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de secon
da asendente

SECONDA

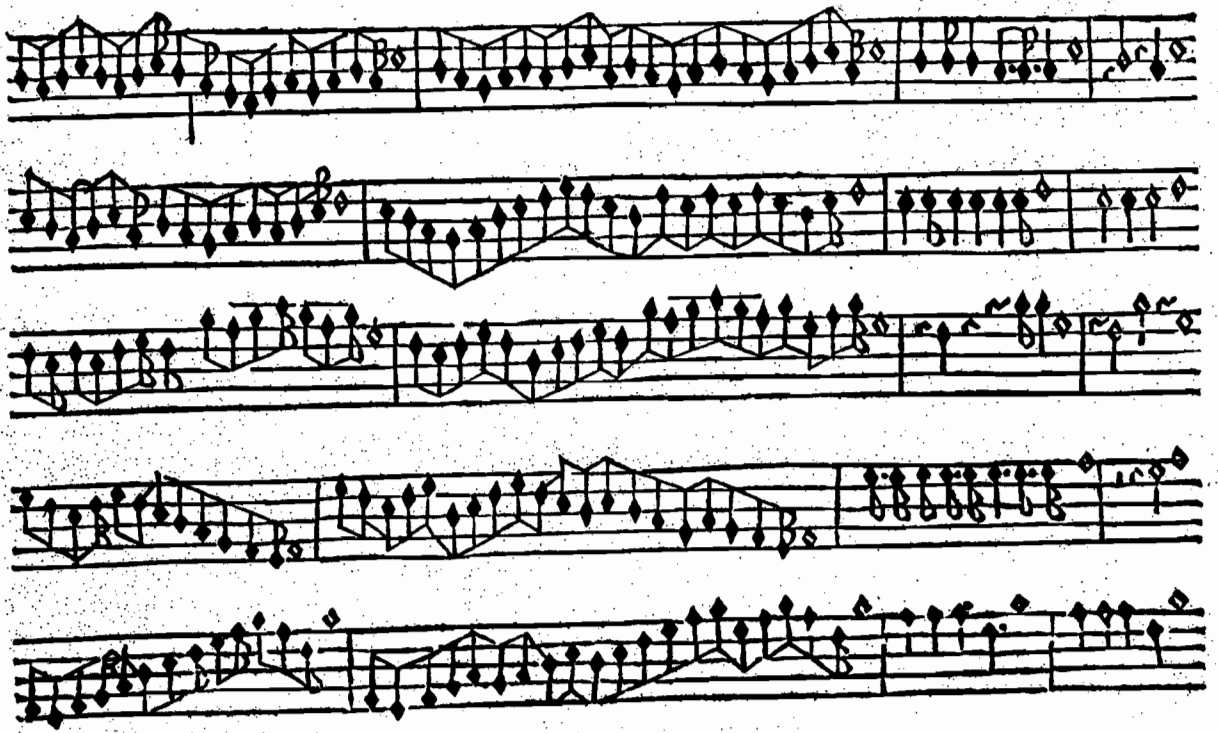
6 7 8 9 10



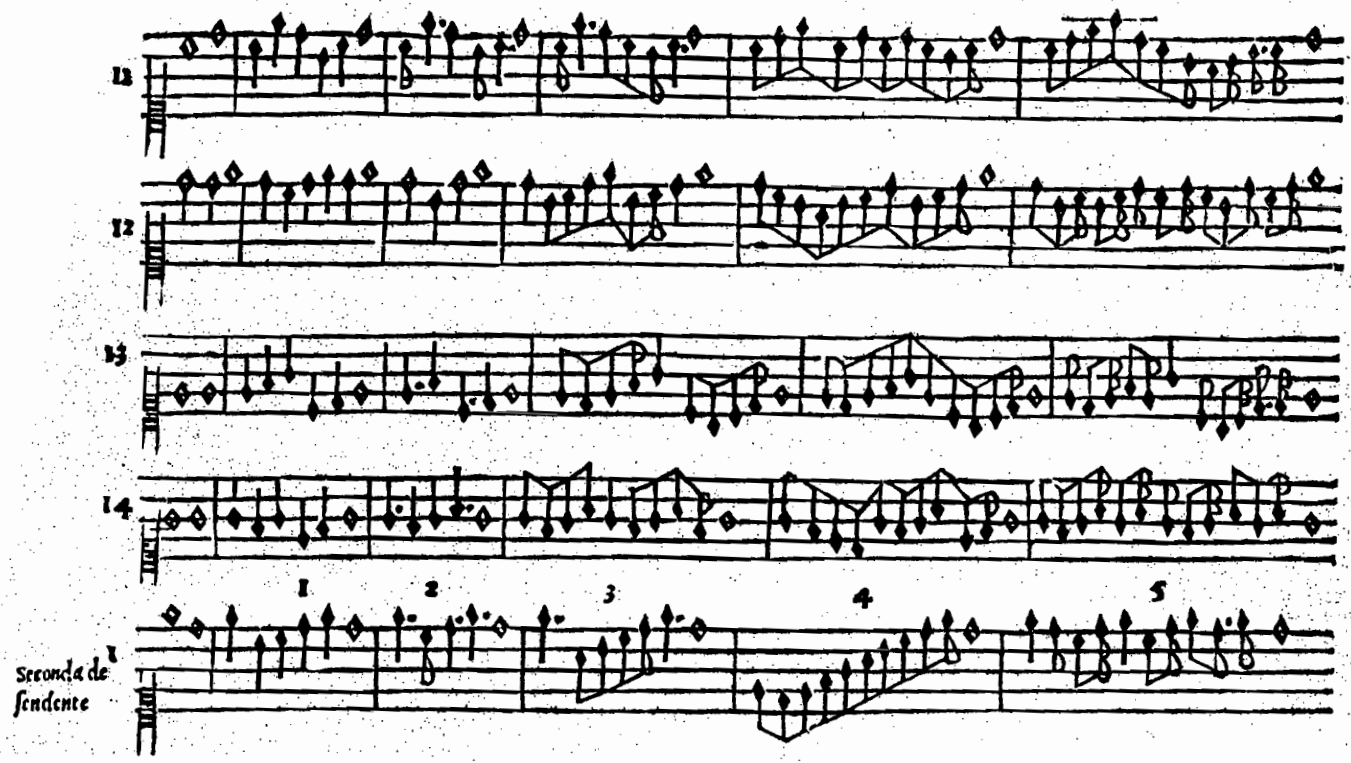

REGOLA
3
6
7
8
9
10

61

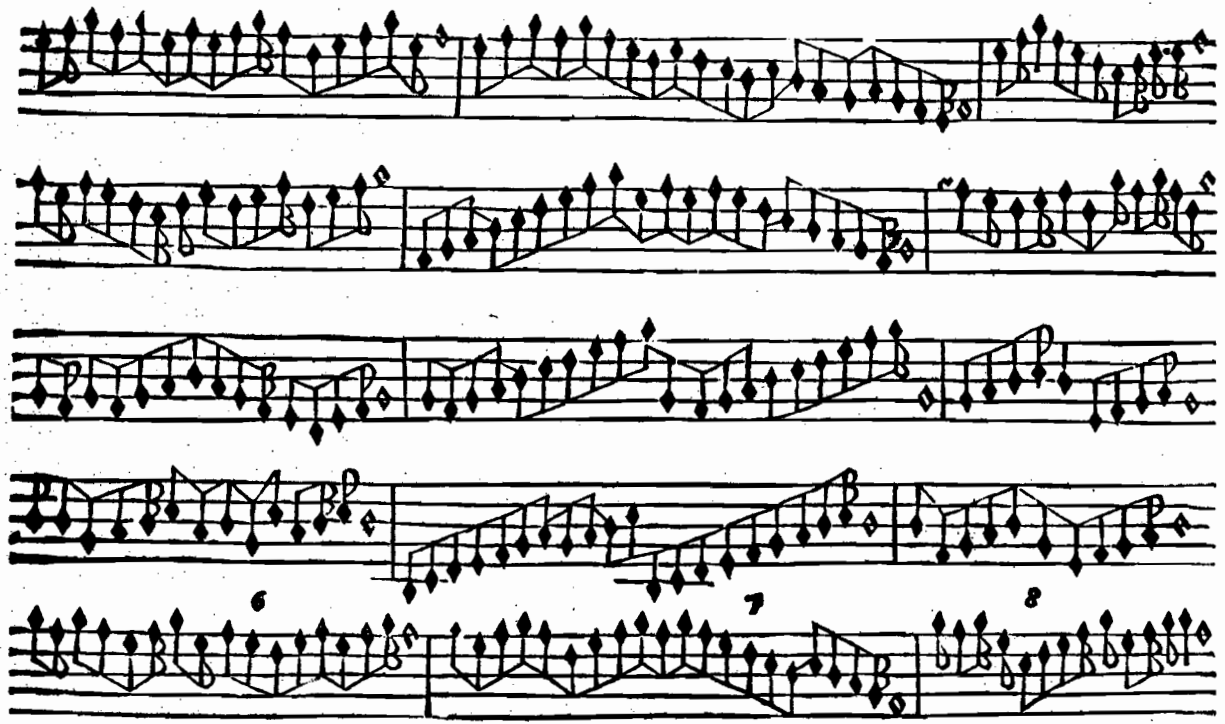
SECONDA



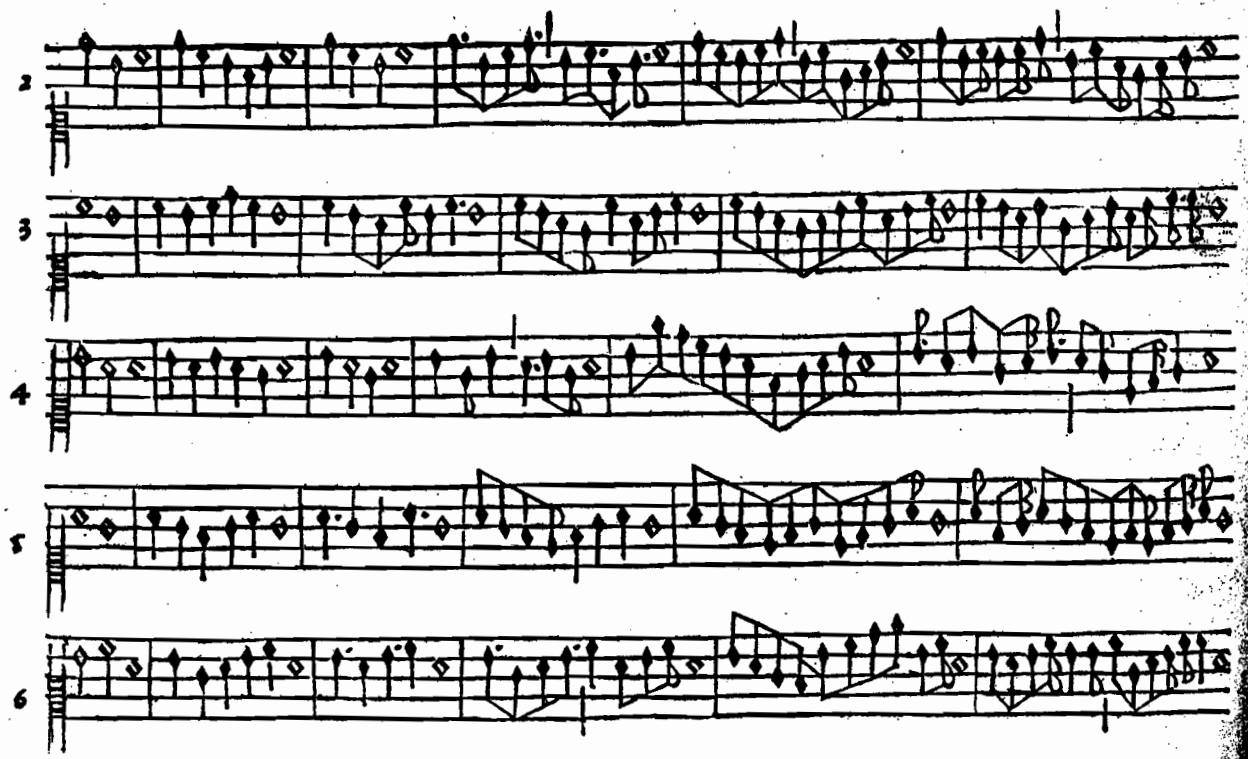
REGOLA



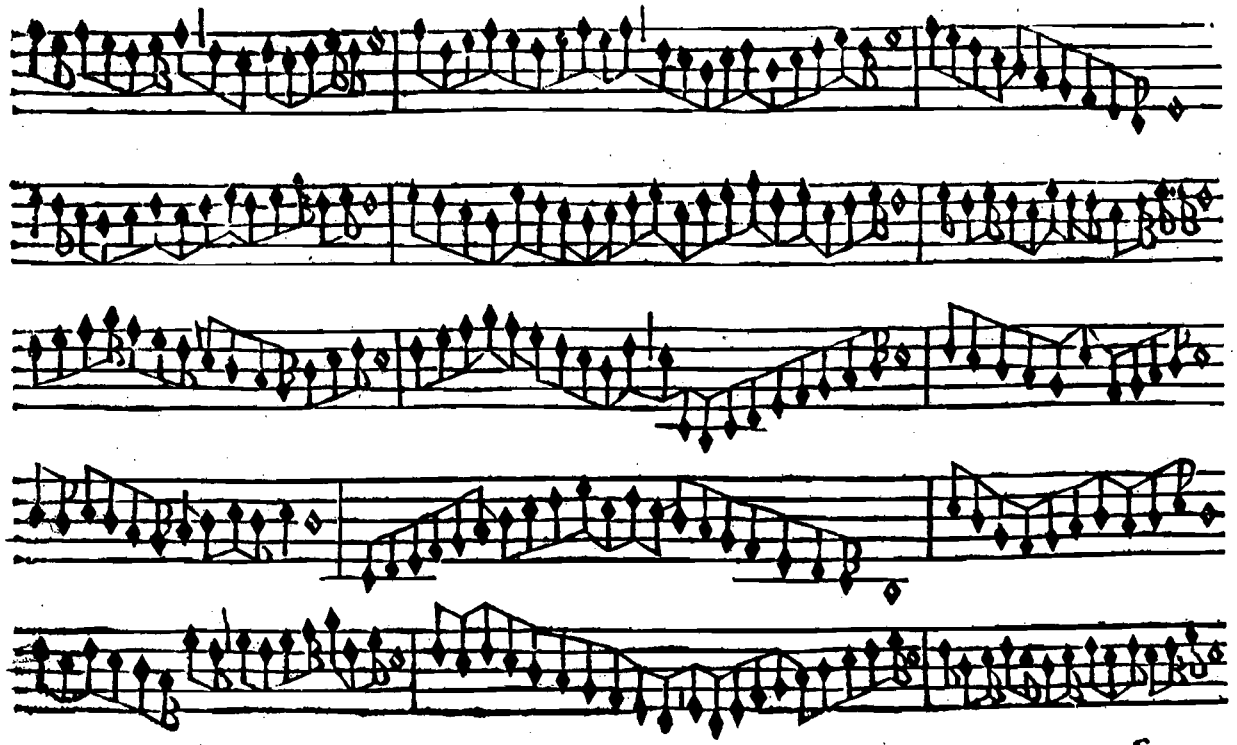
SECONDA

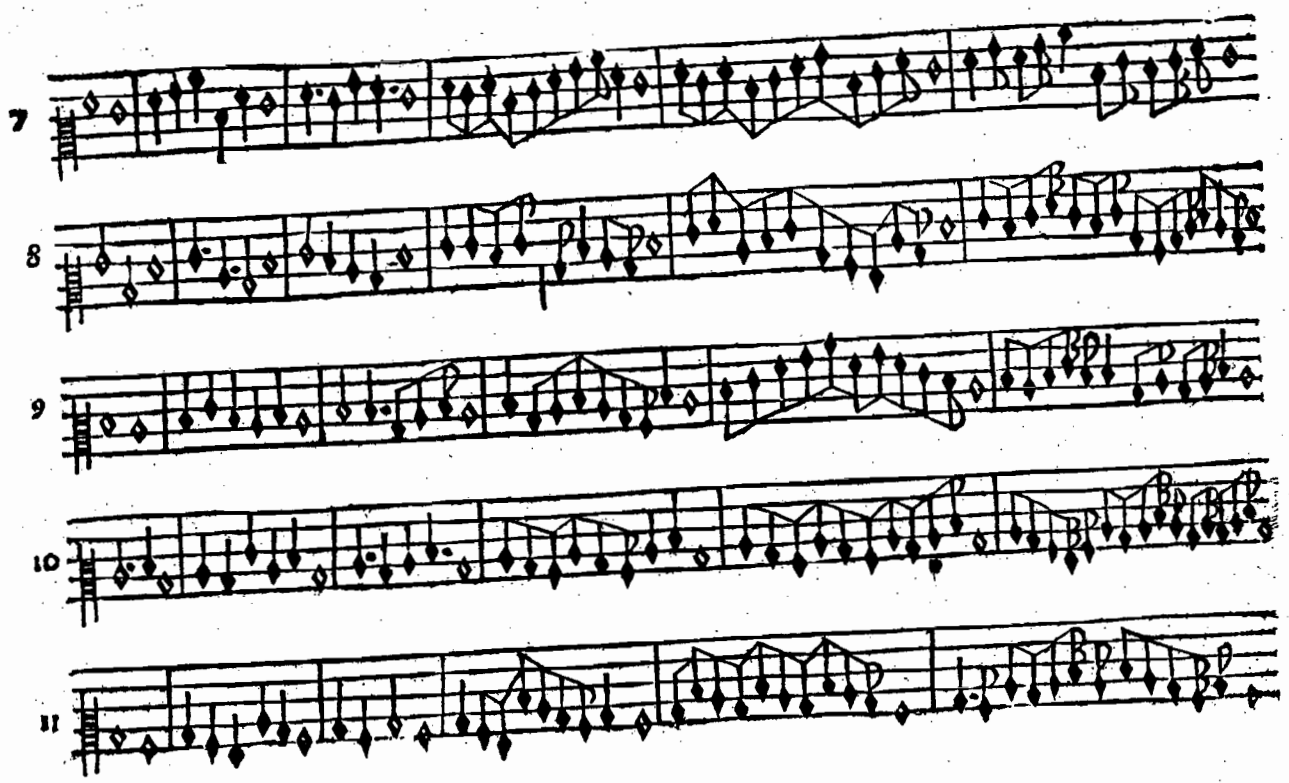


REGOLA

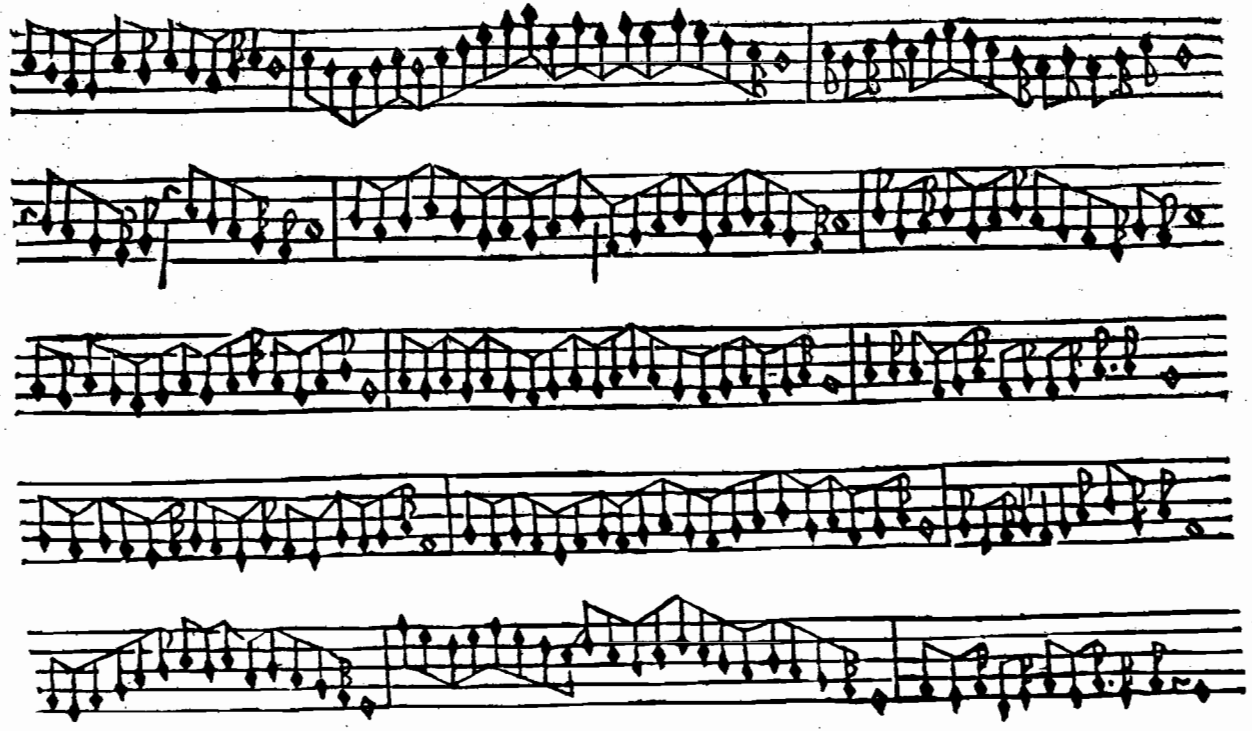


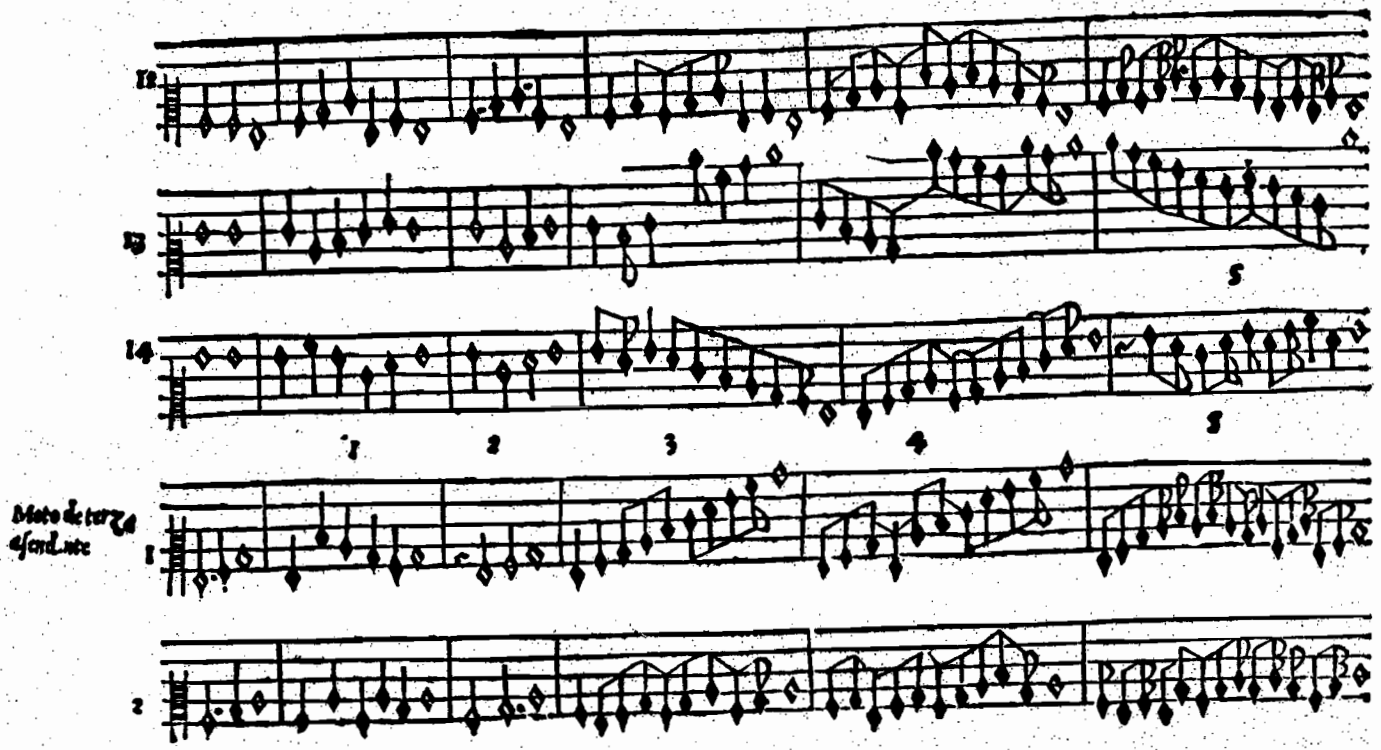
SECONDA



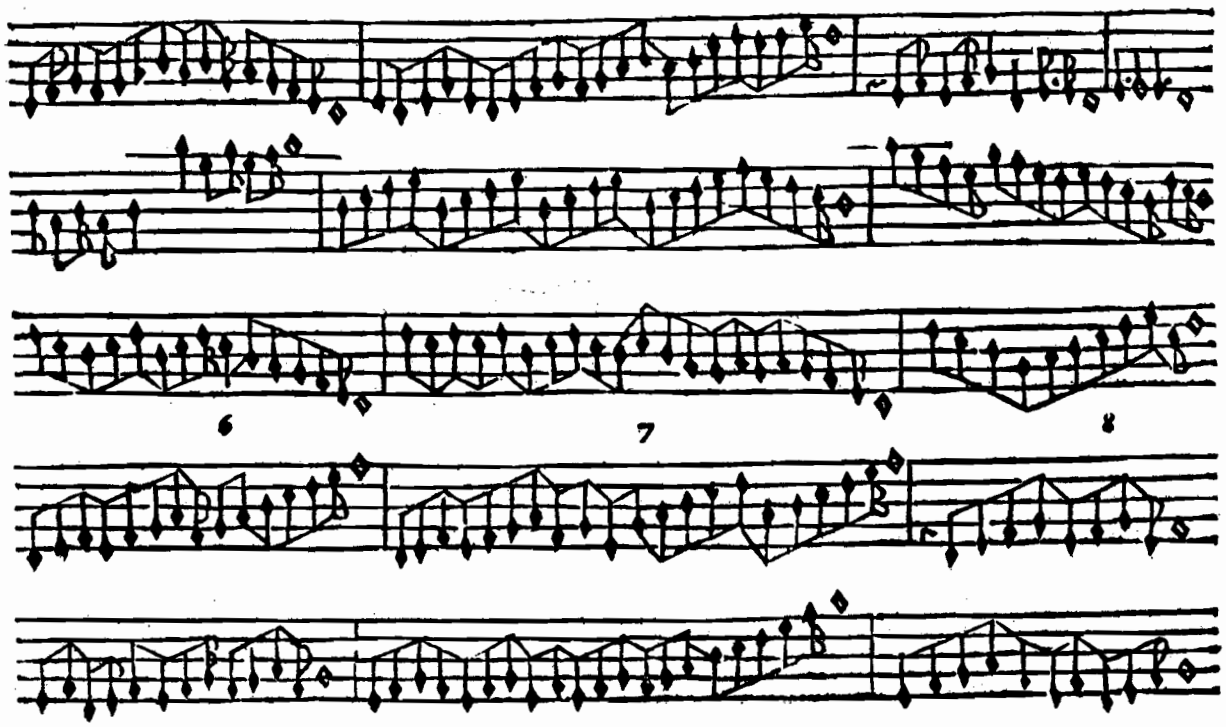

7
8
9
10
11

SECONDA

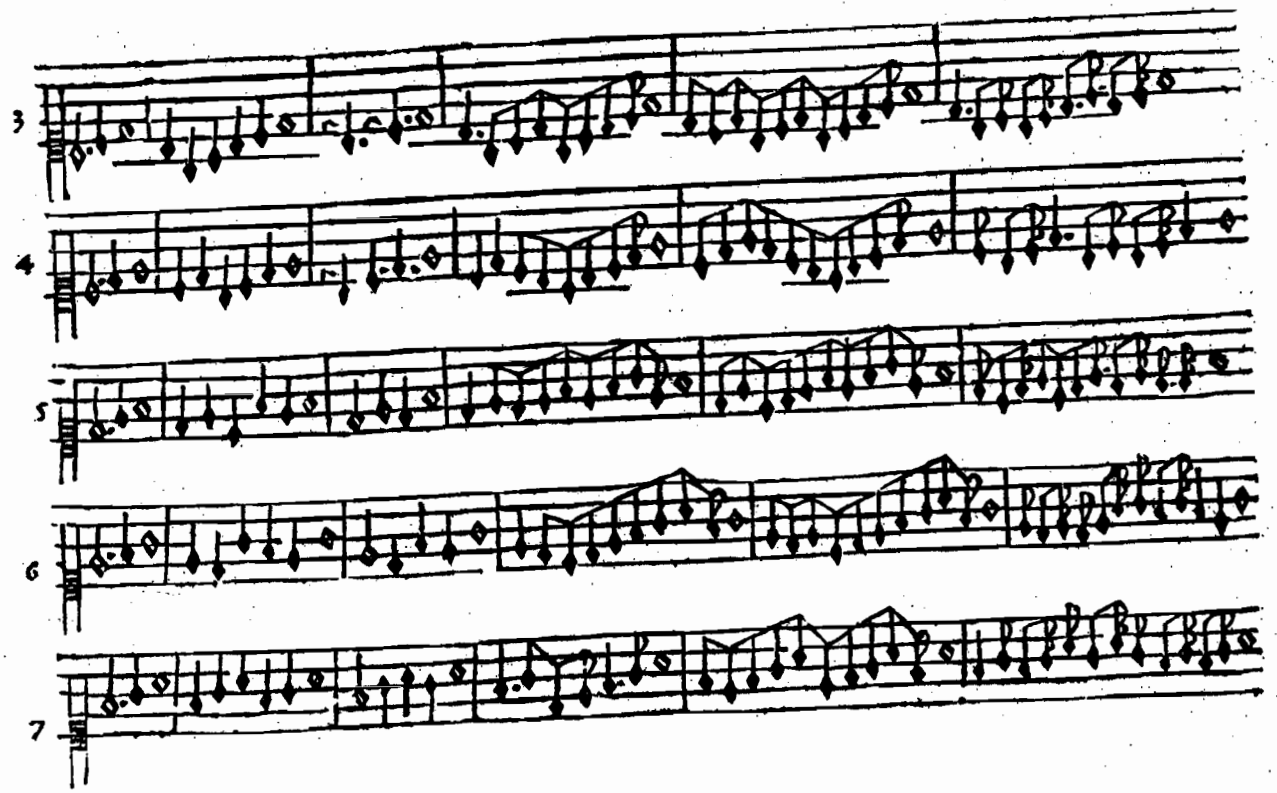



12
13
14
1 2 3 4 5
Moto de terza
ascendente
1
2

SECONDA

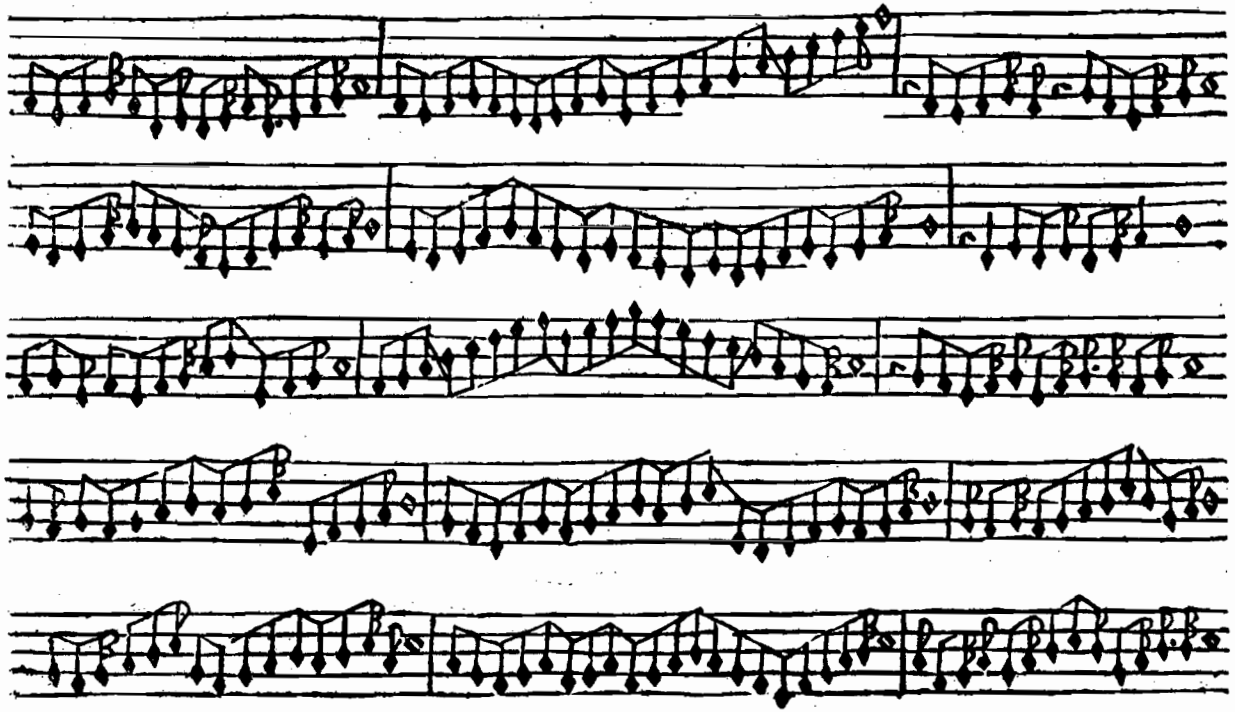


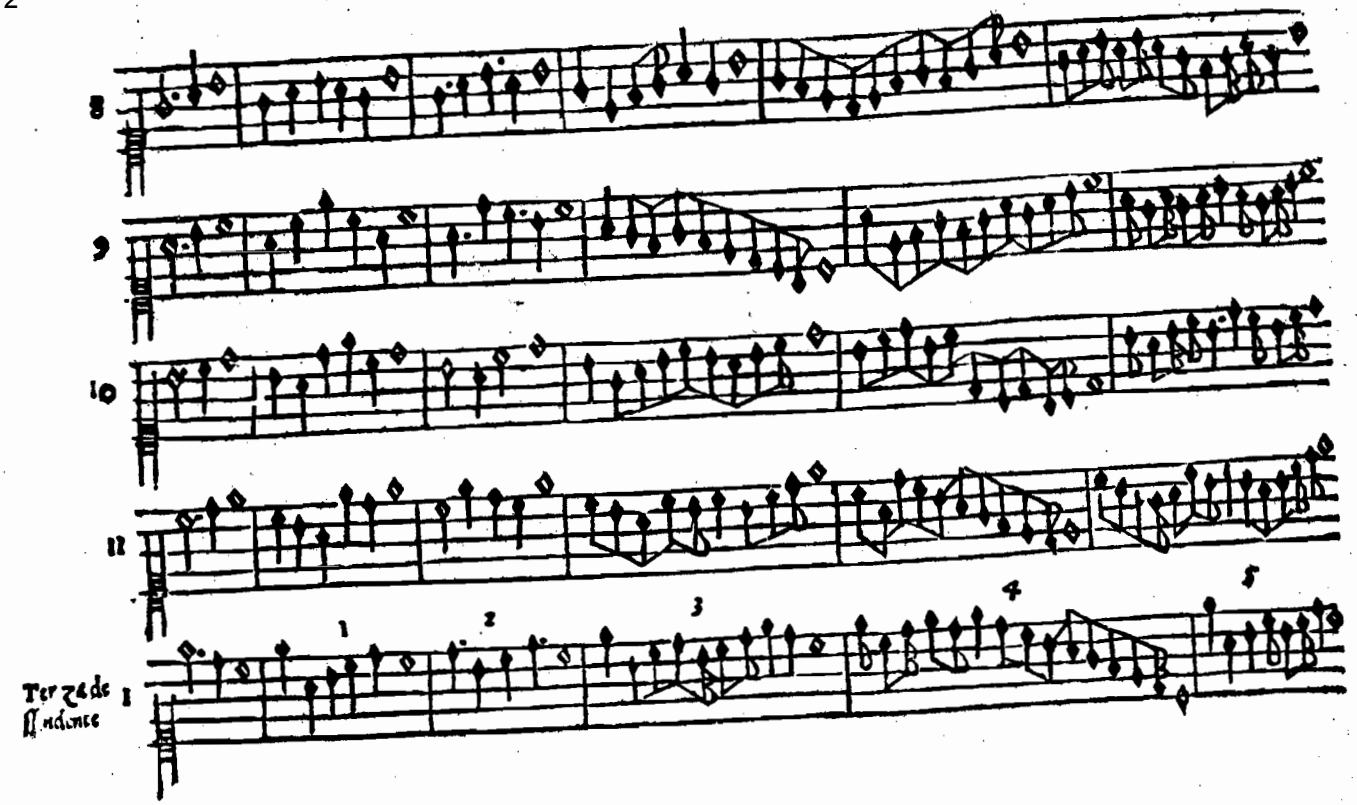
REGOLA



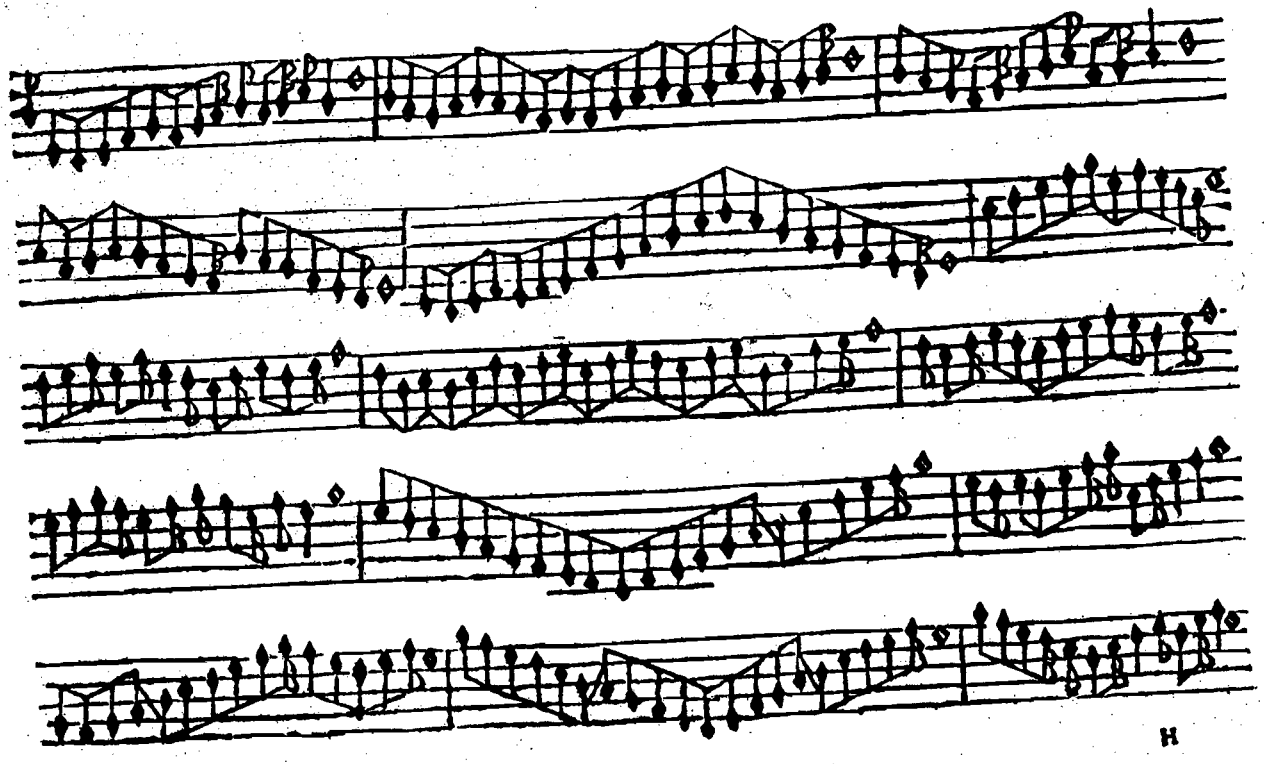
7

SECONDA

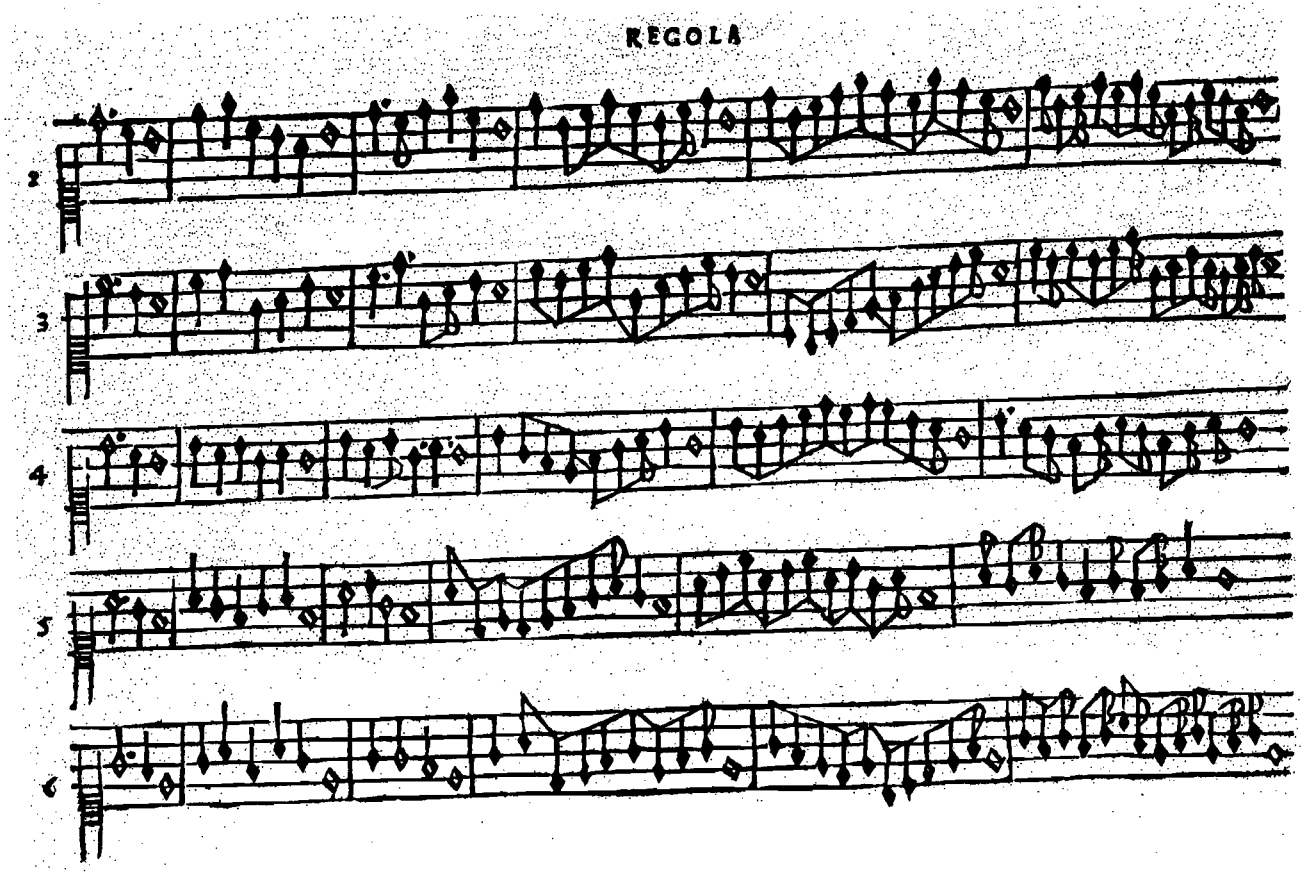


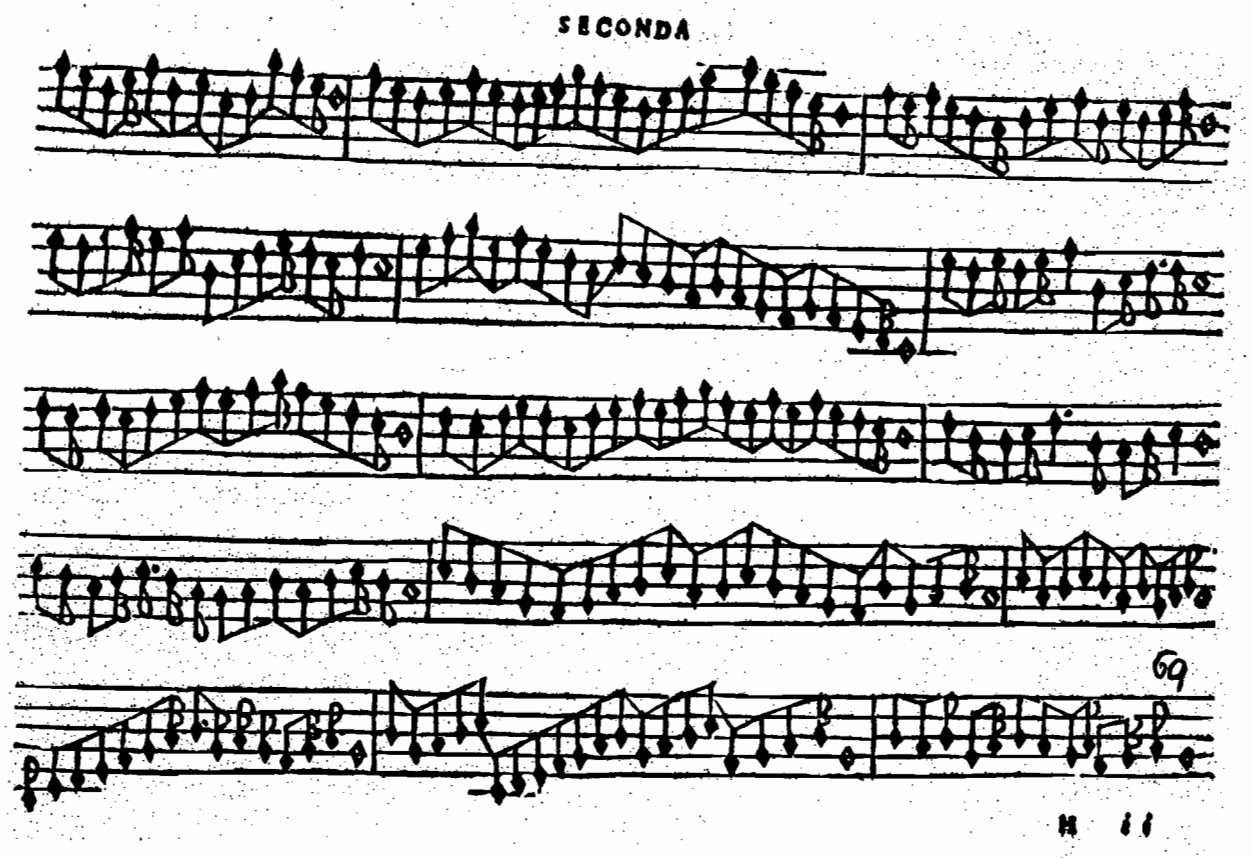

8
9
10
11
1
2
3
4
5
Terza de
ssendente

SECONDA

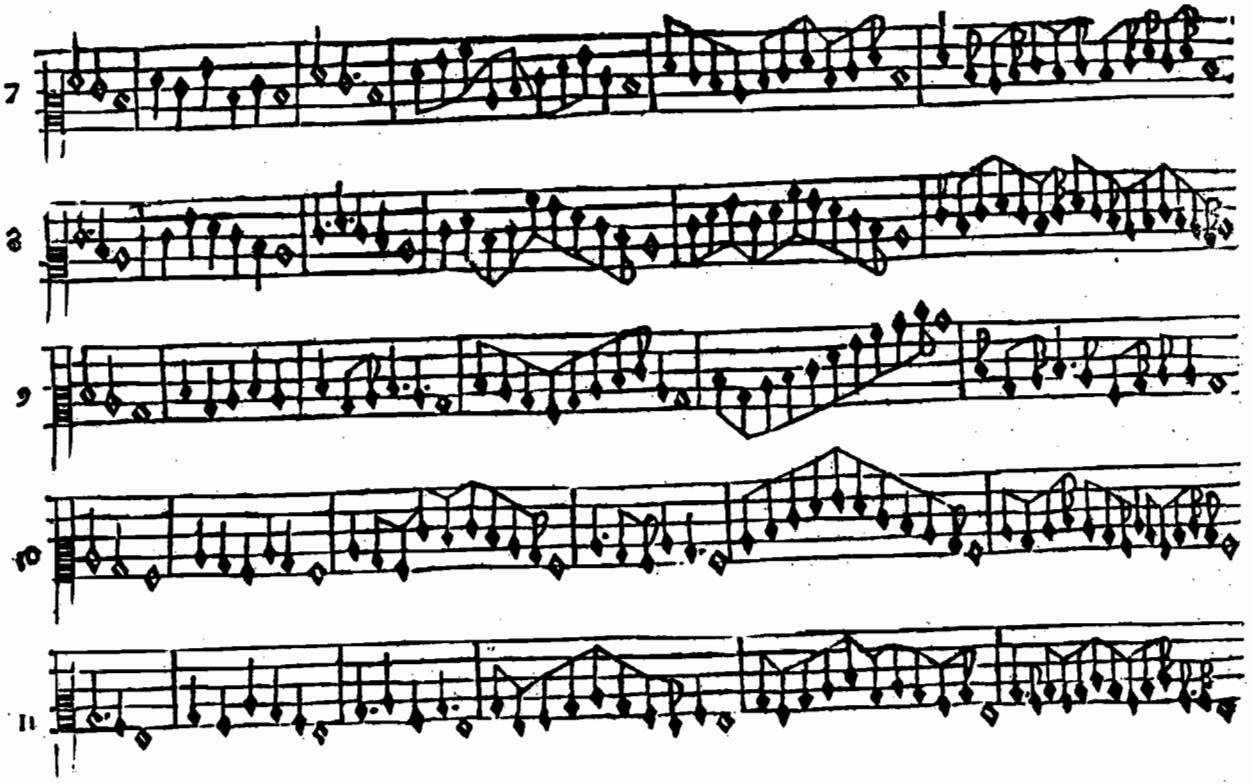


H

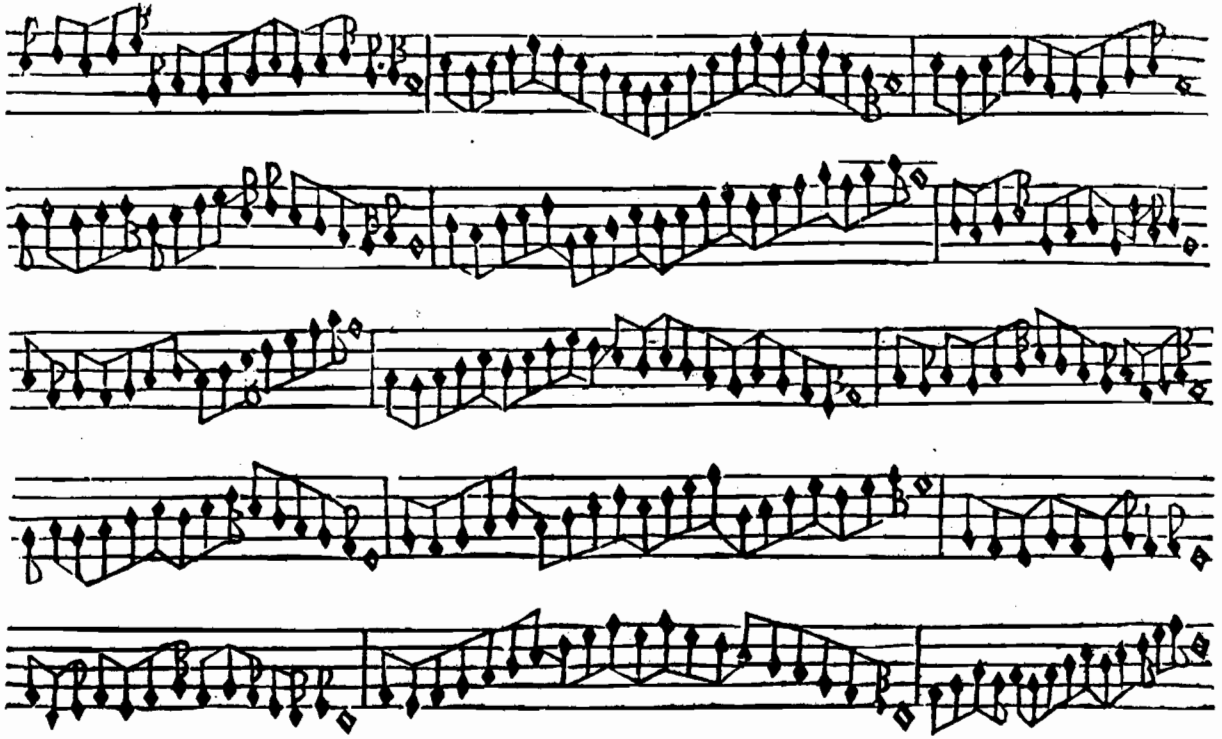

REGOLA
2
3
4
5
6

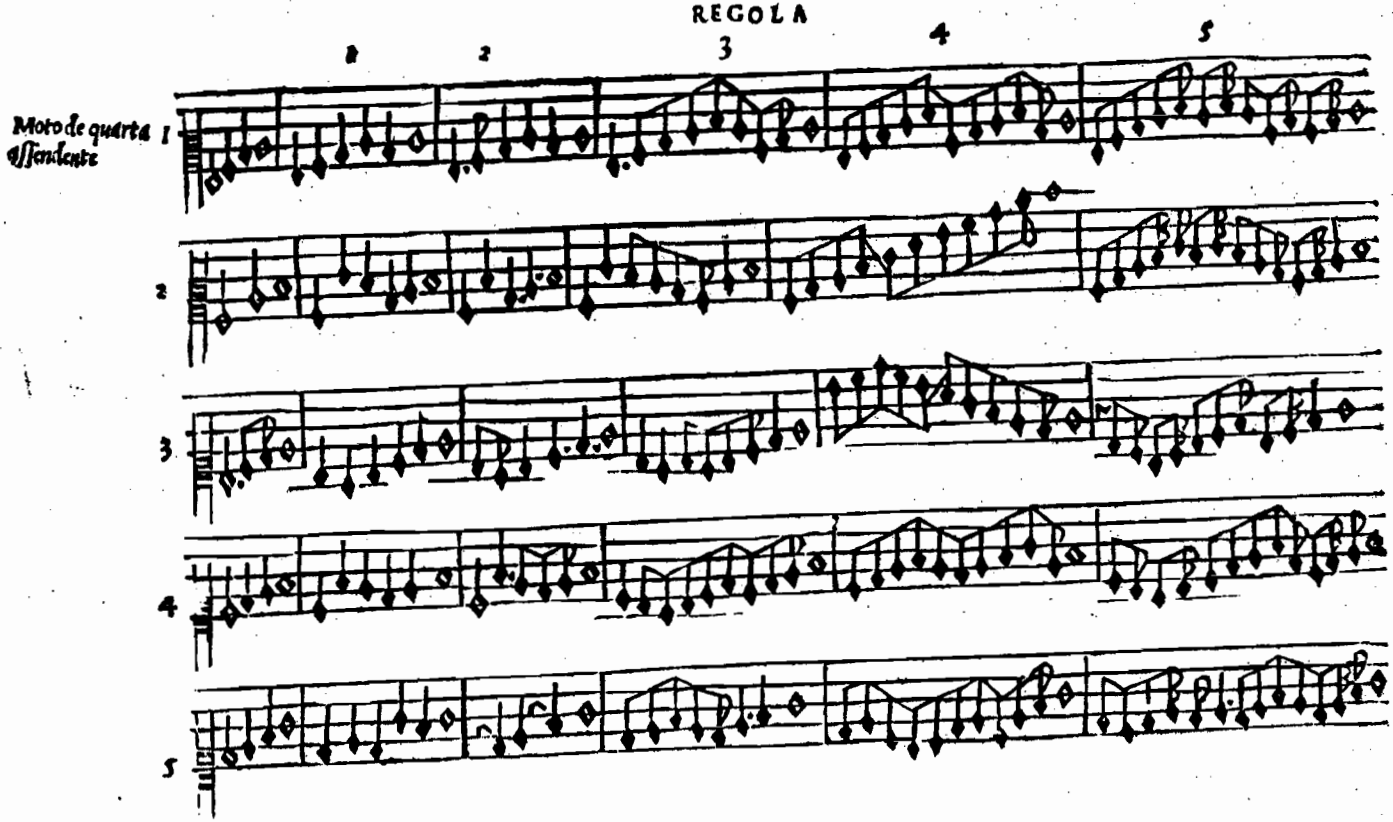

SECONDA
69

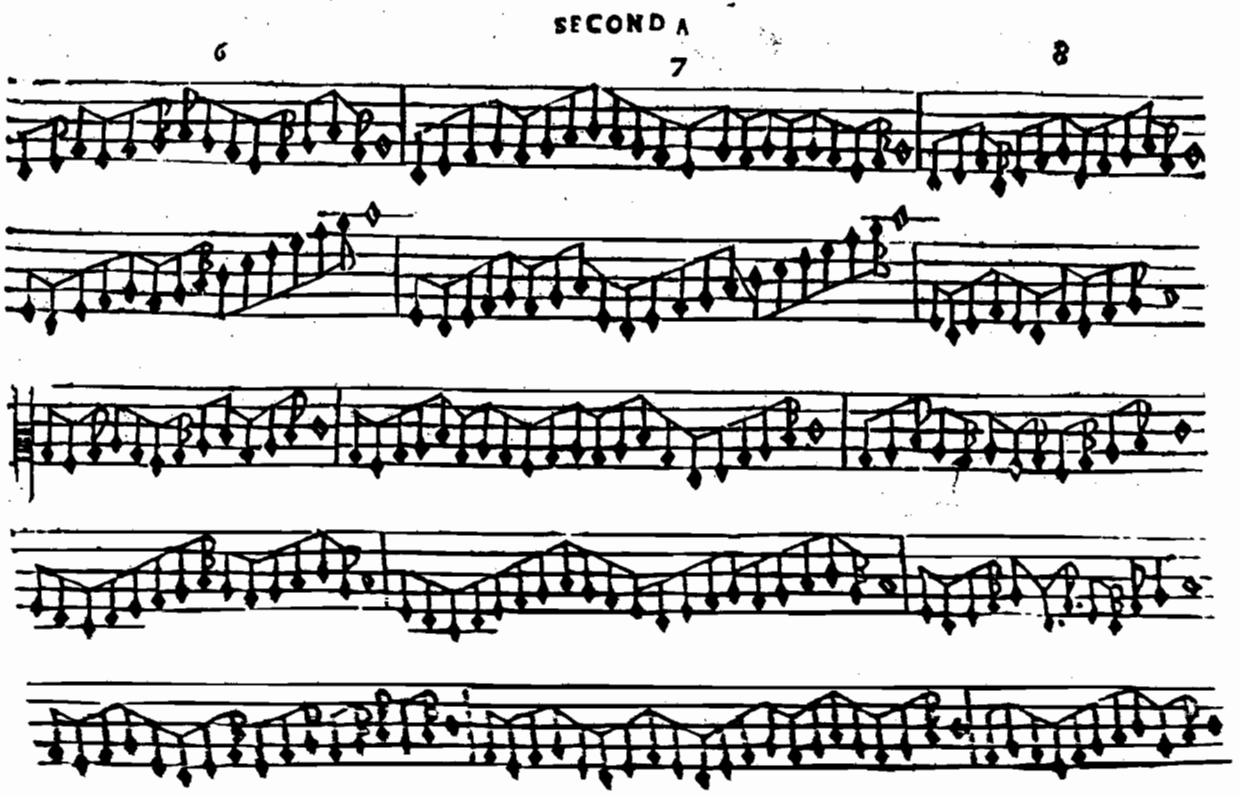
REGOLA

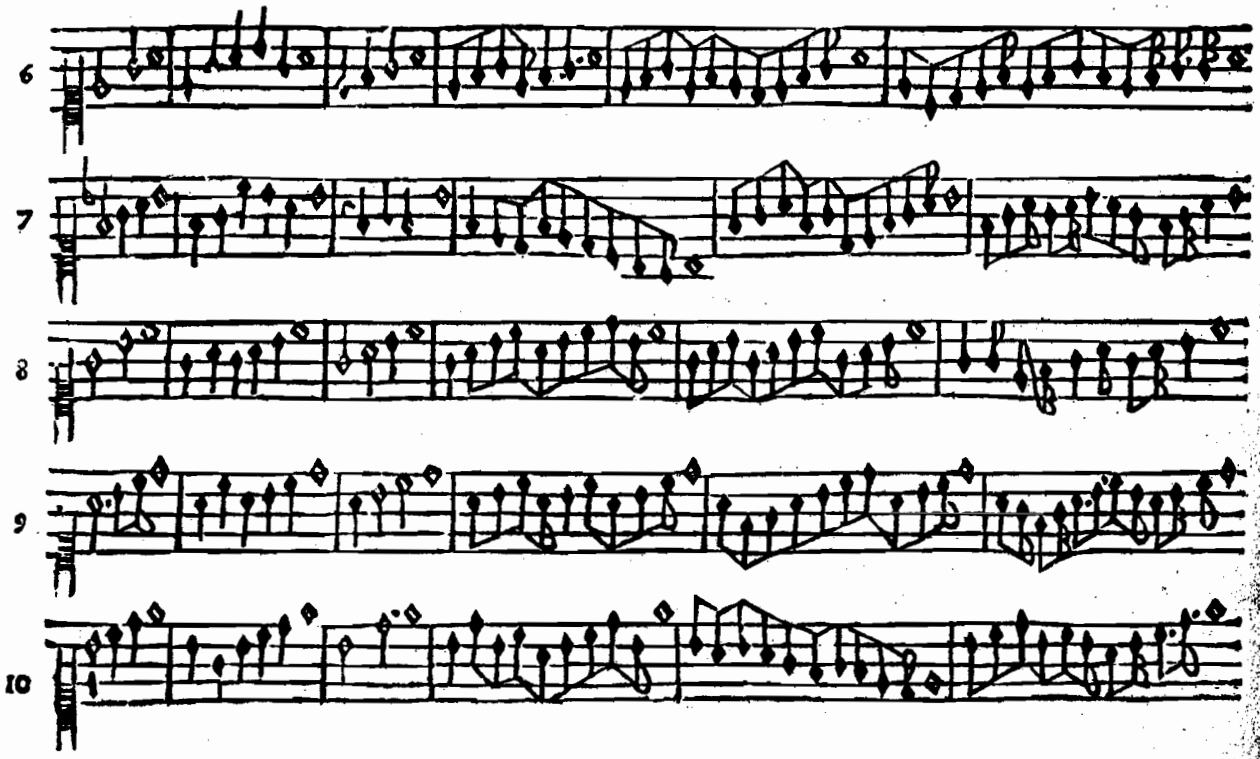


SECONDA

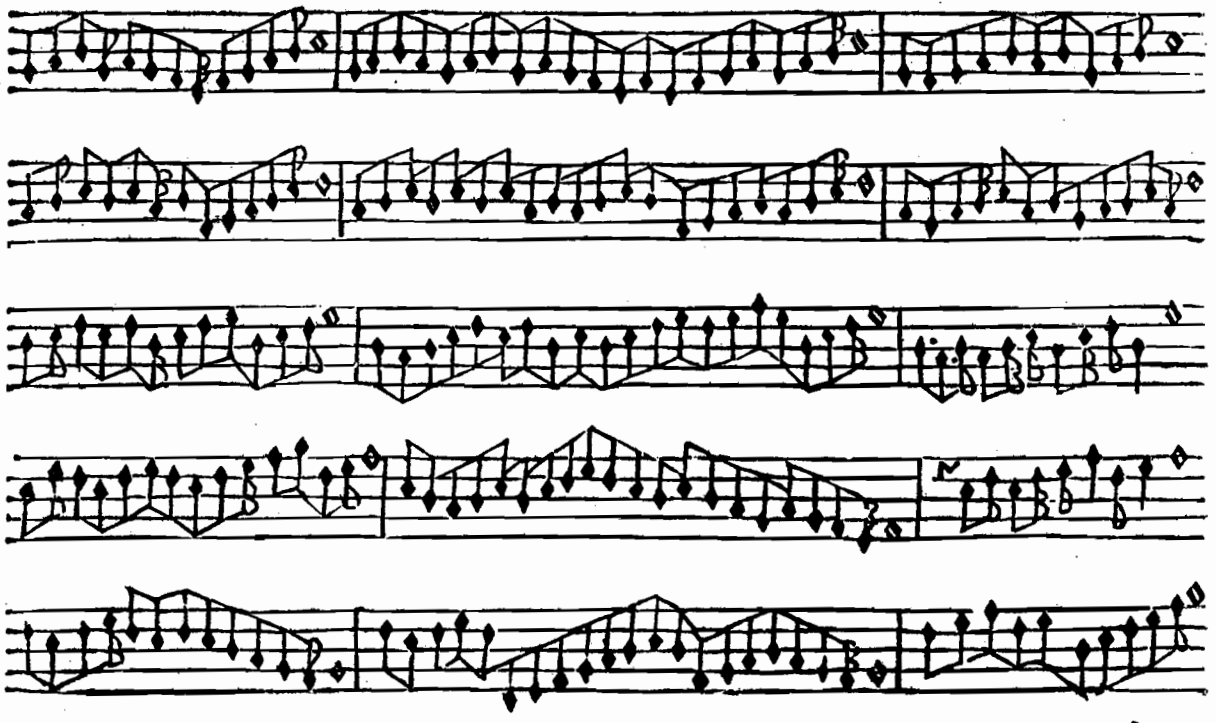



REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quarta
ascendente
1
2
3
4
5

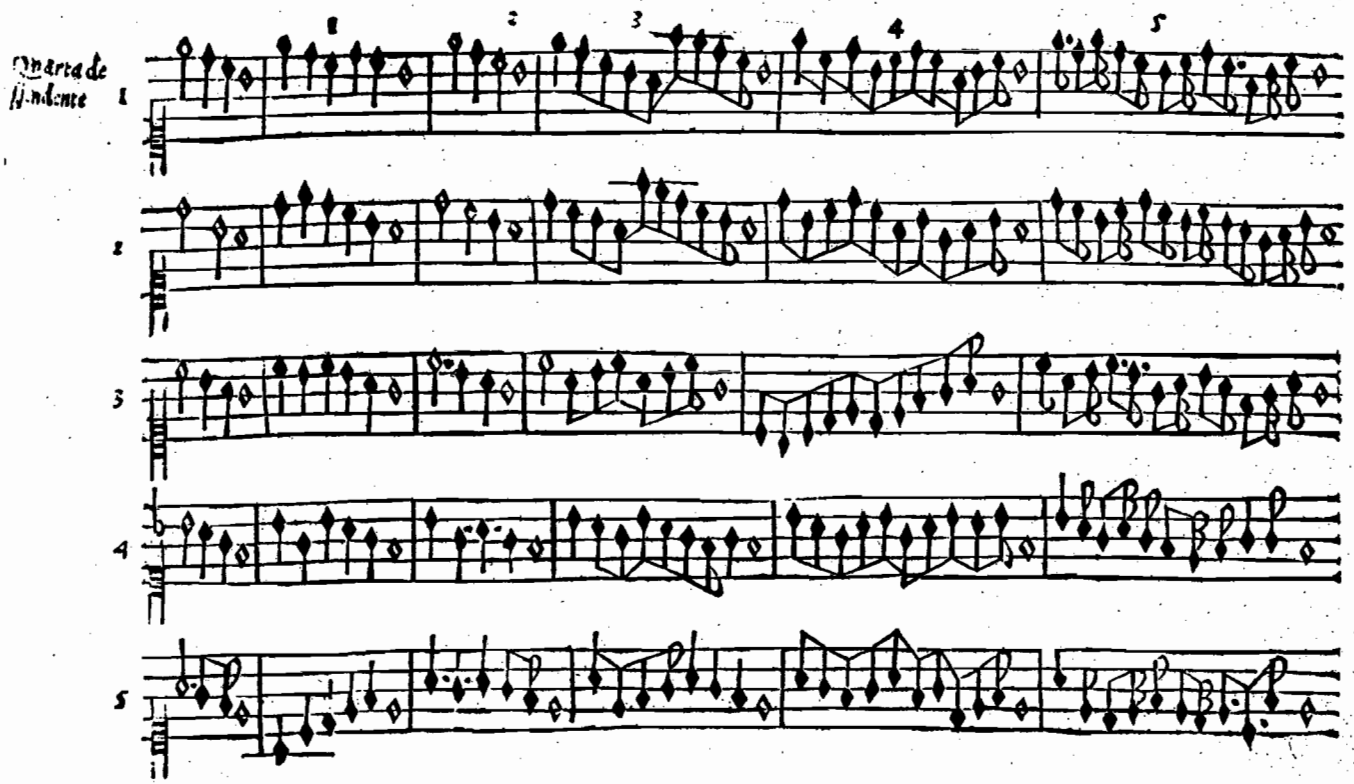

SECONDA
6
7
8


6
7
8
9
10

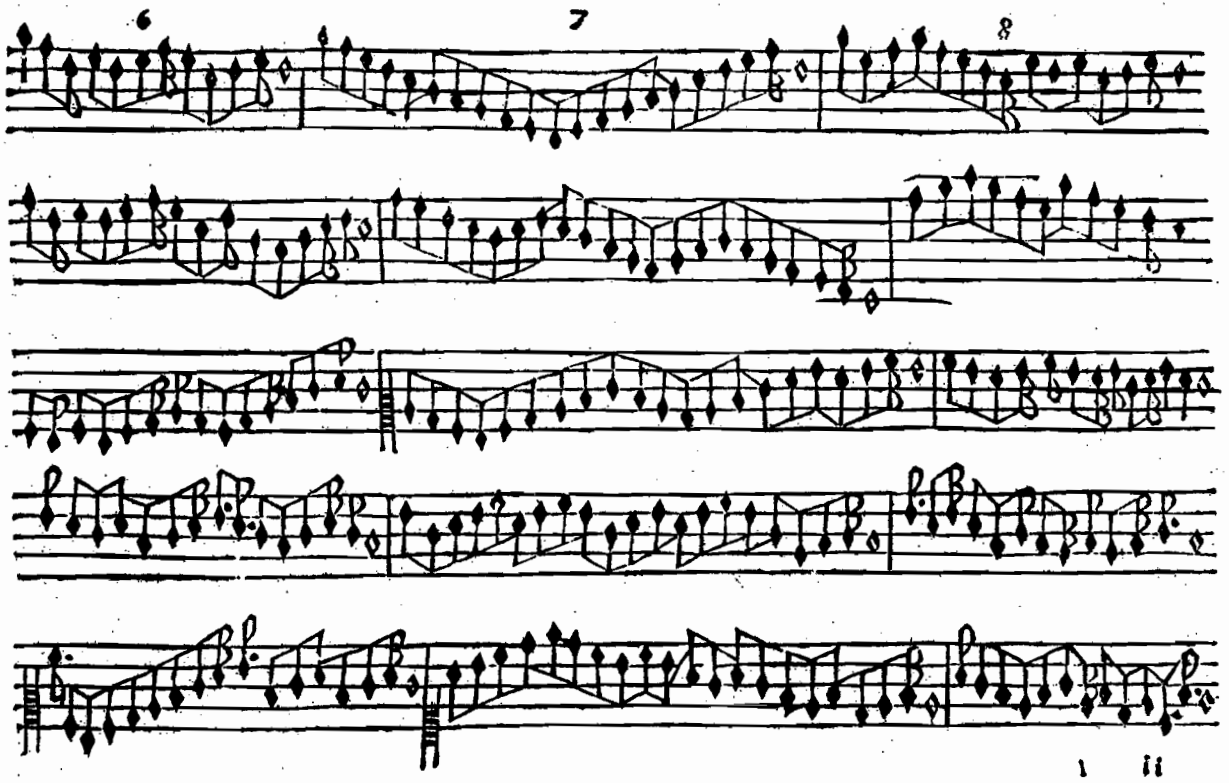
SECOND A



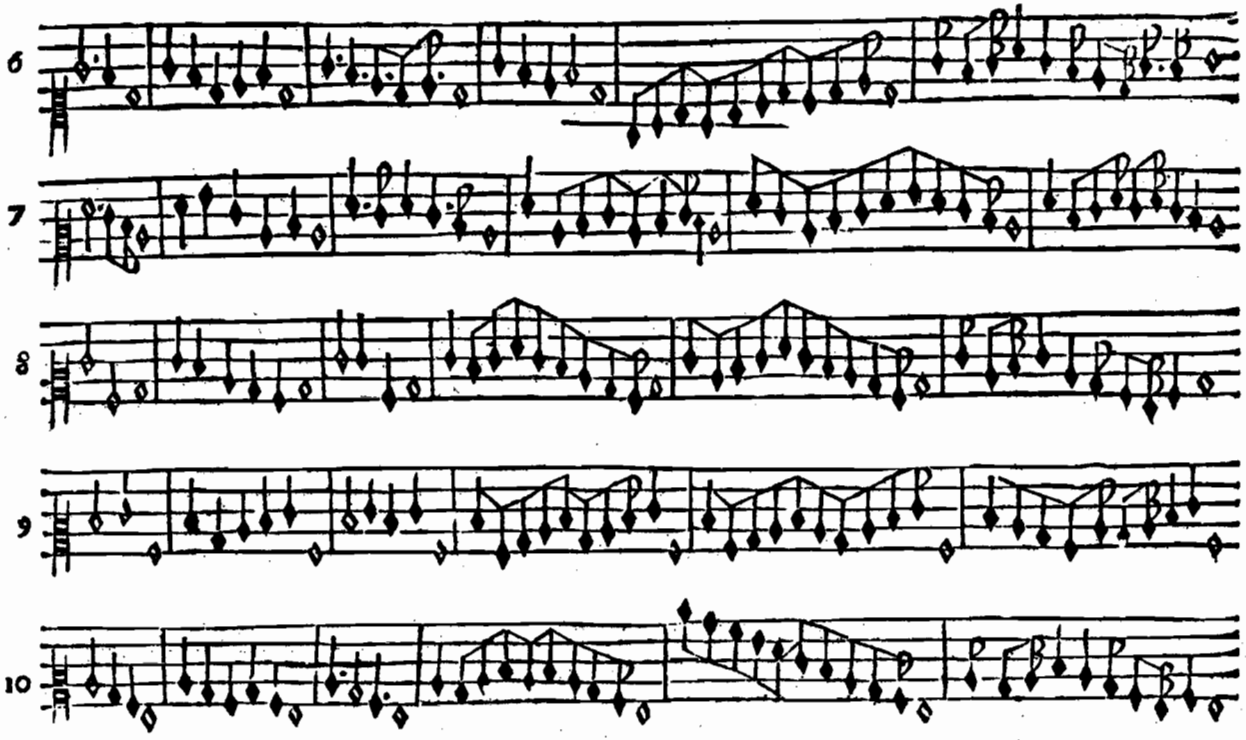
REGOLA



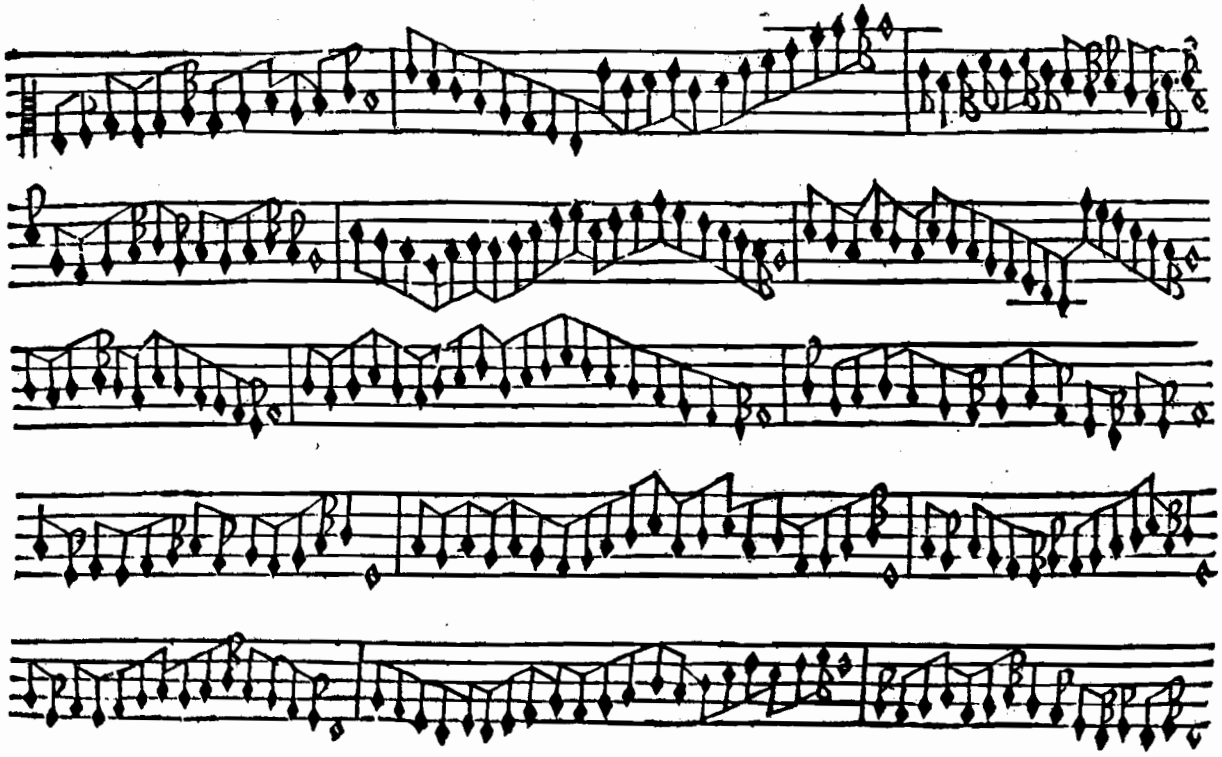
SECONDA



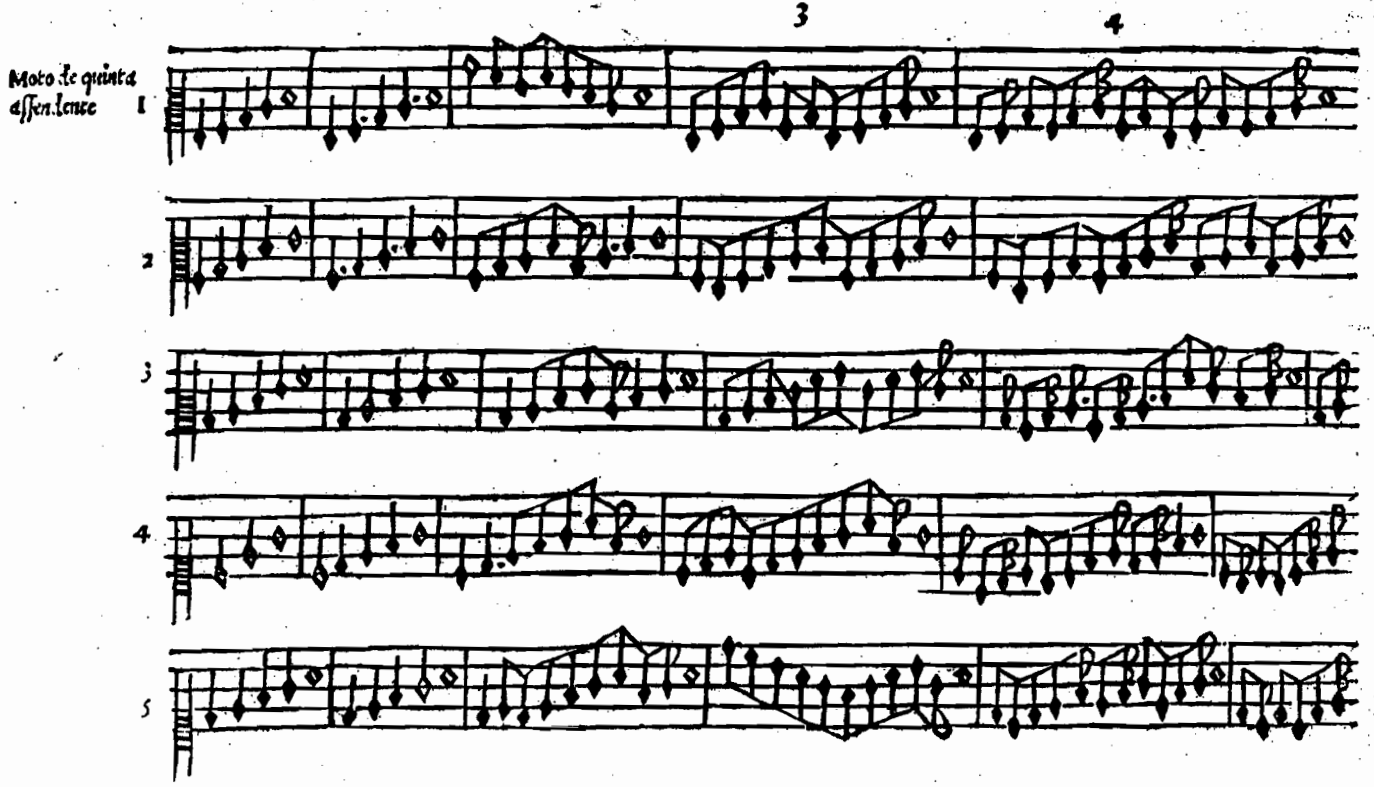
REGOLA



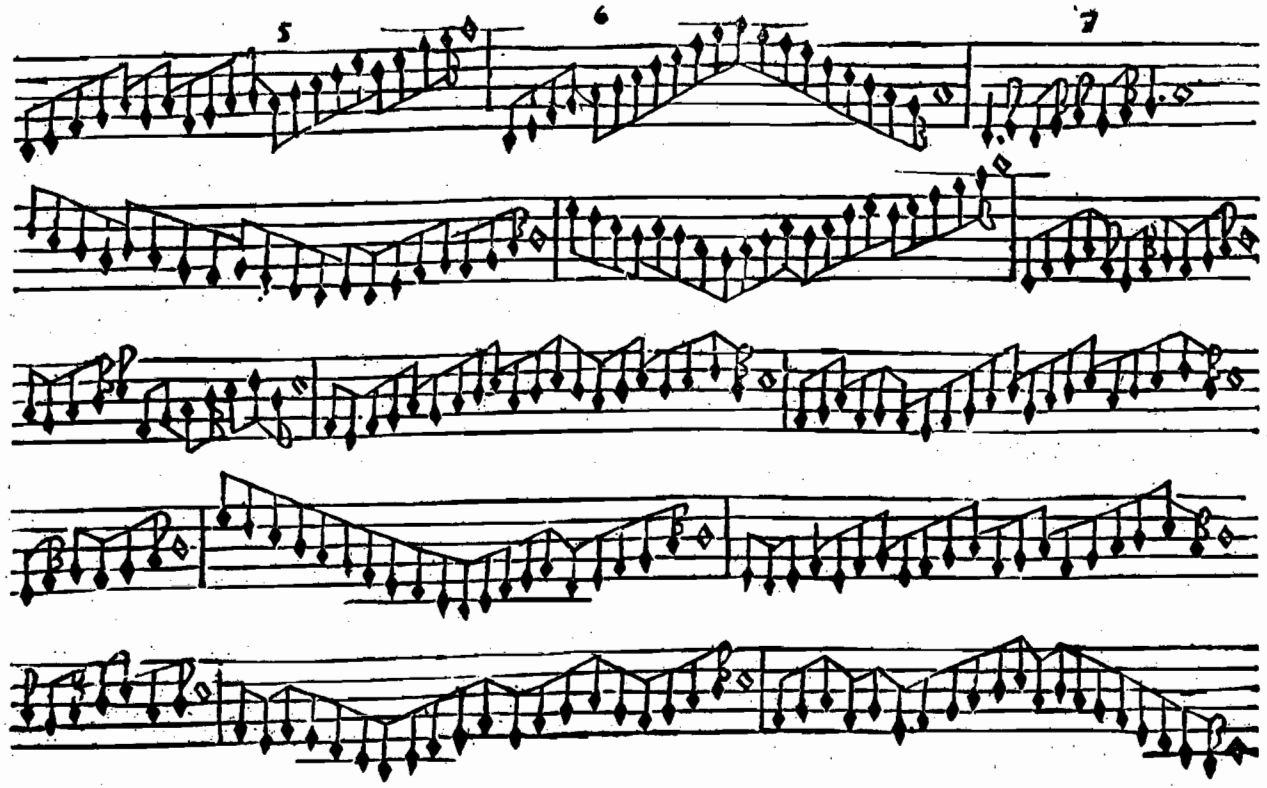
SECONDA

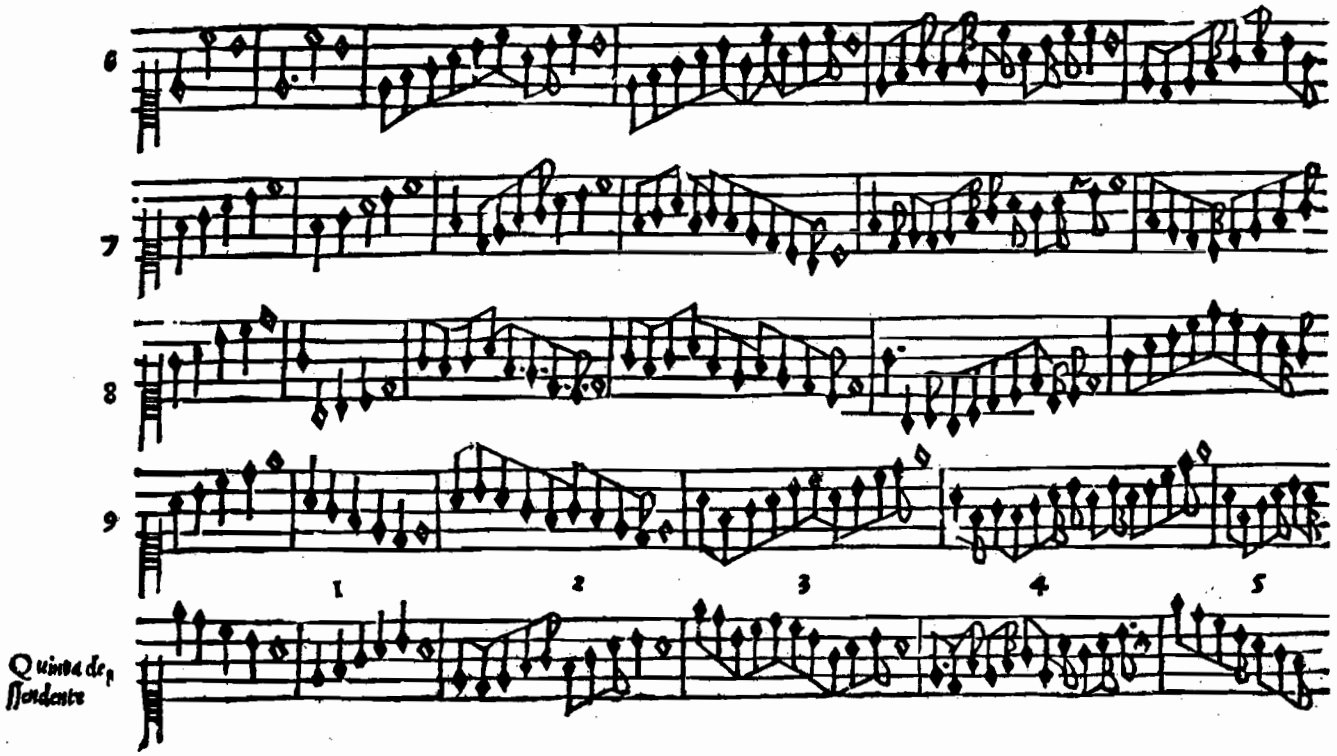


REGOLA

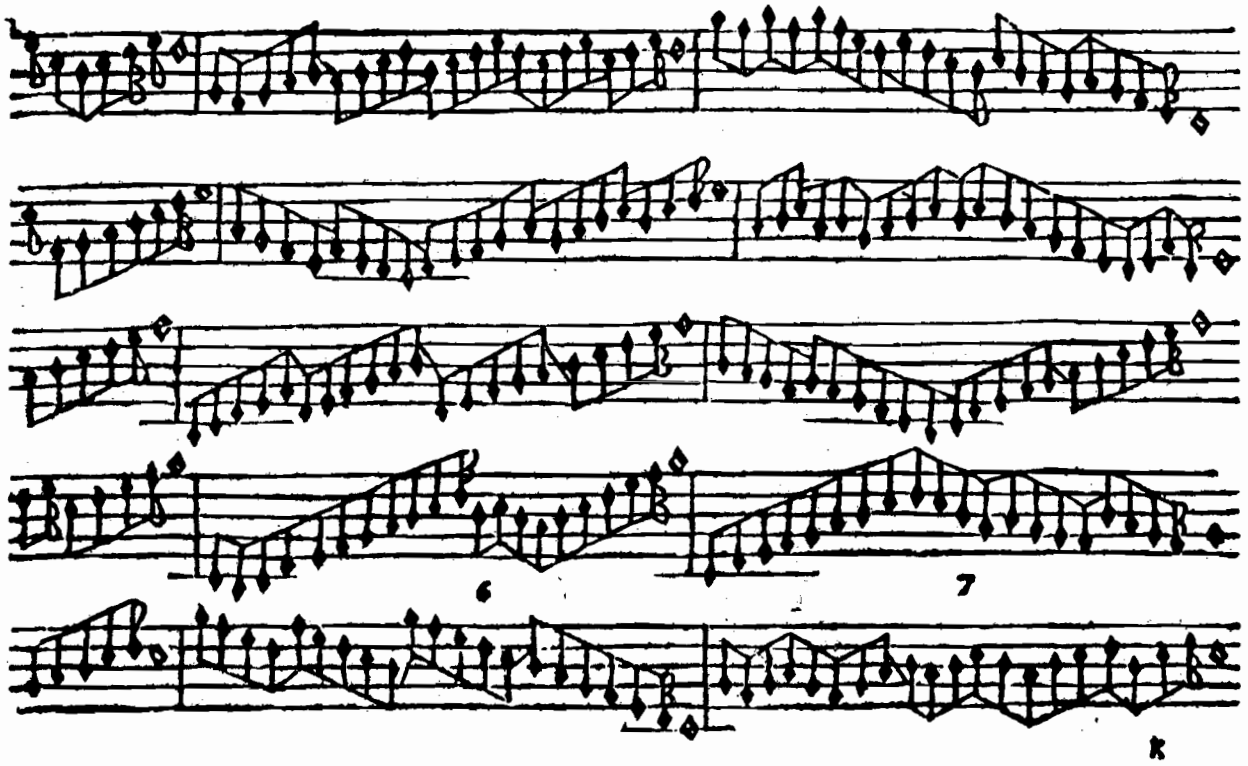


SECOND A



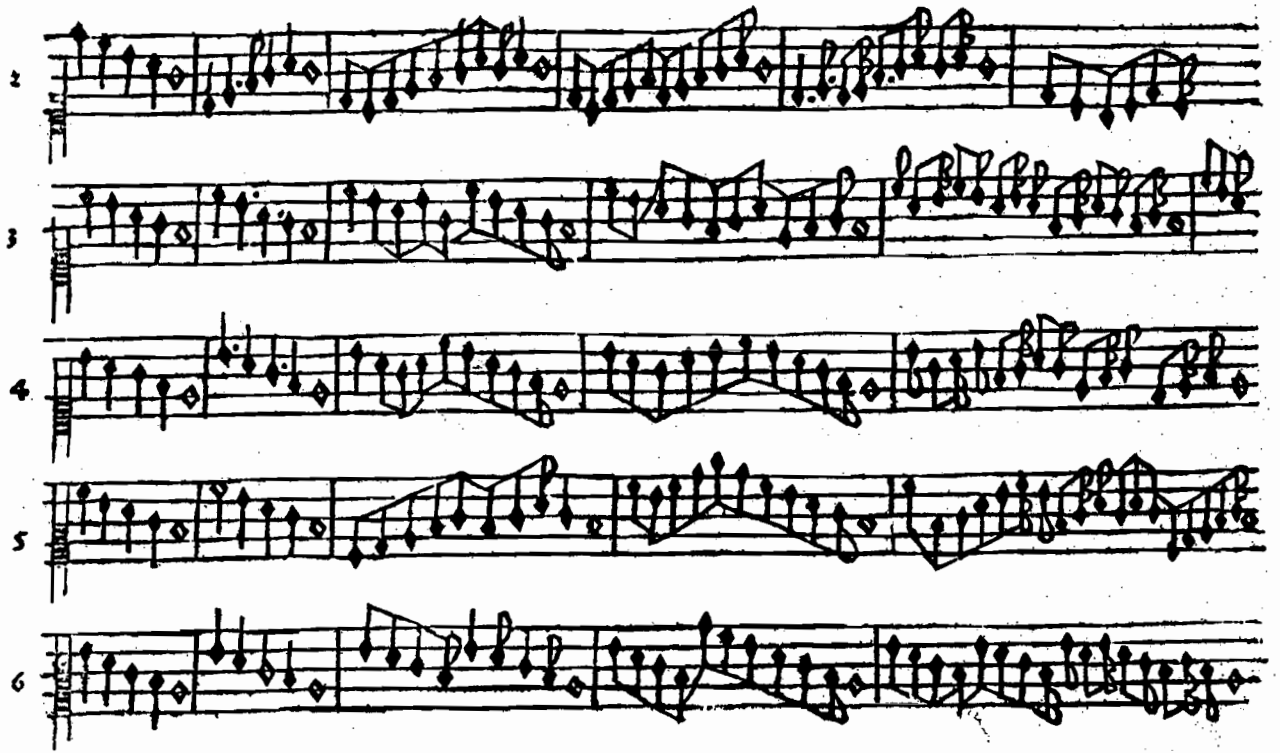

6
7
8
9
1
2
3
4
5
Quinta de
ſſendente

SECOND A

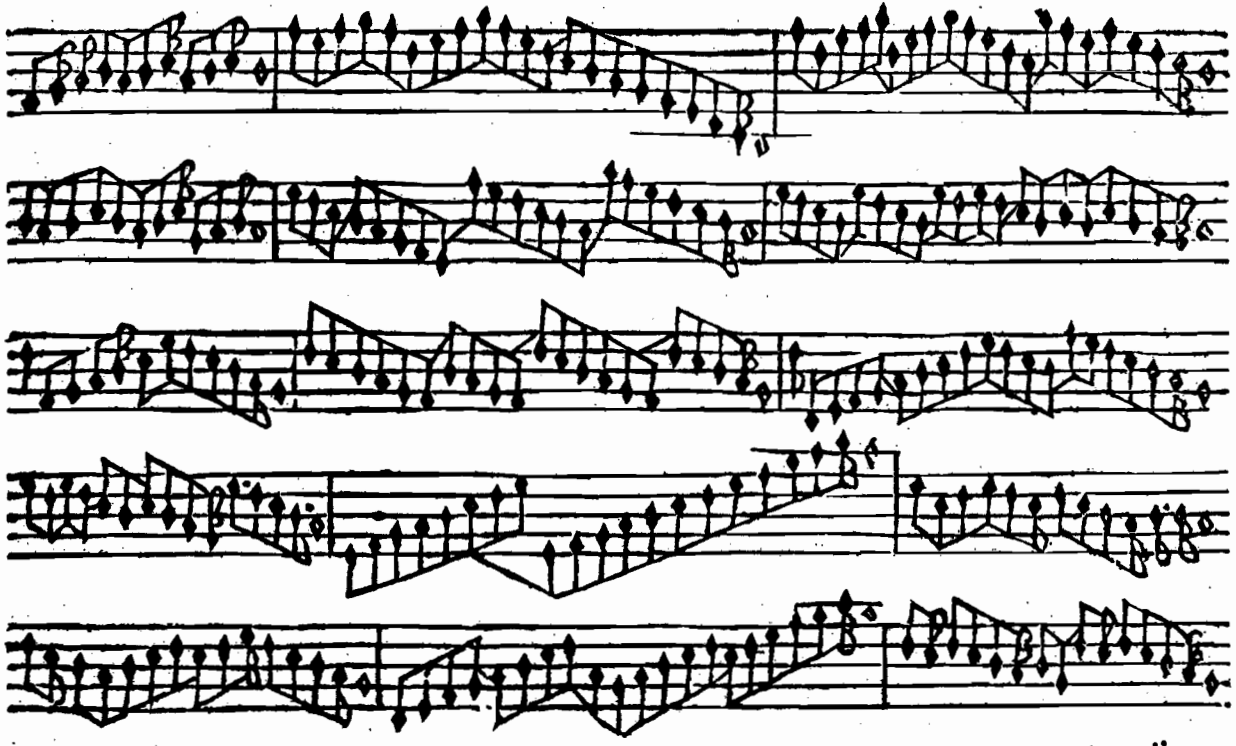


90

REGOLA

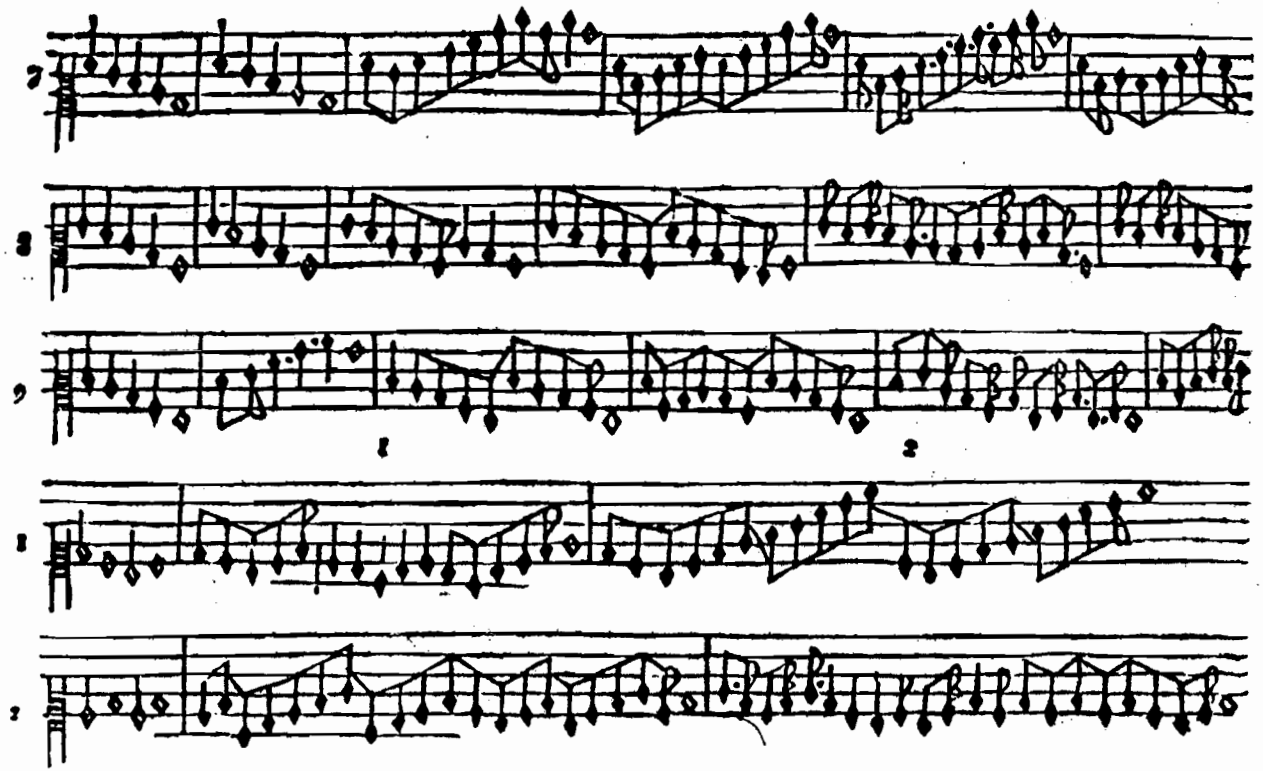


SECONDA

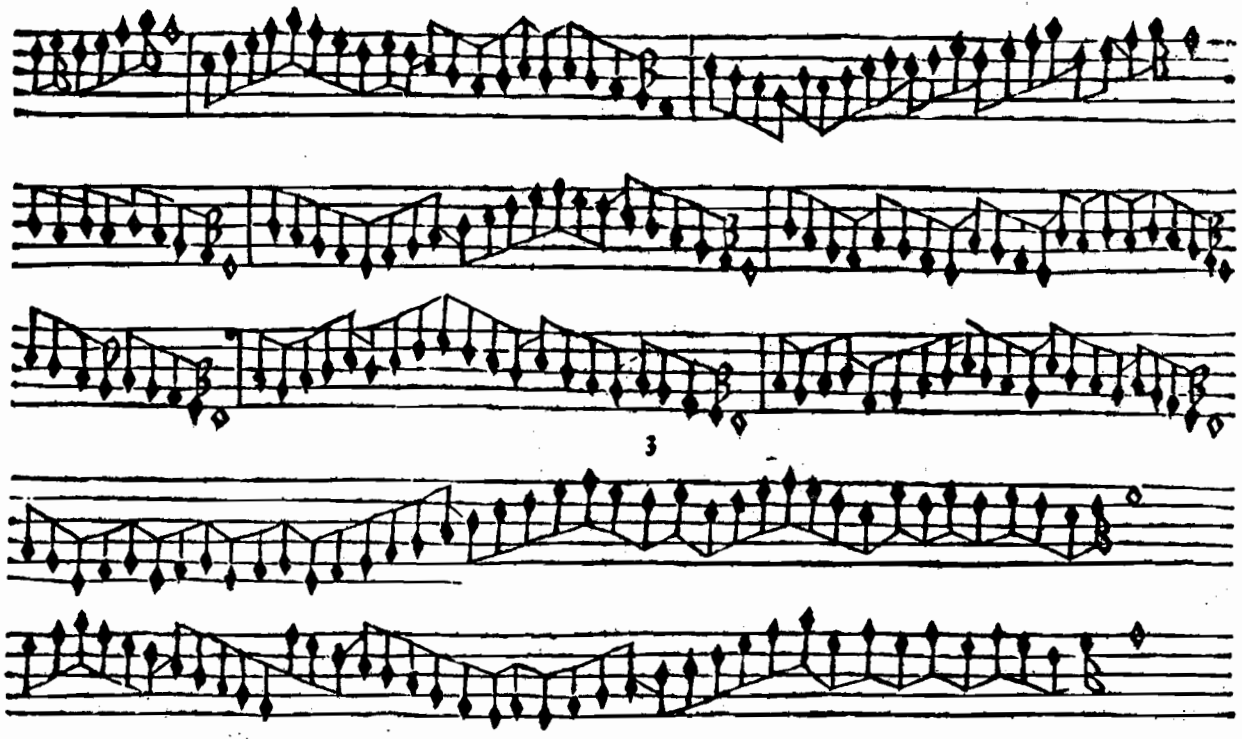


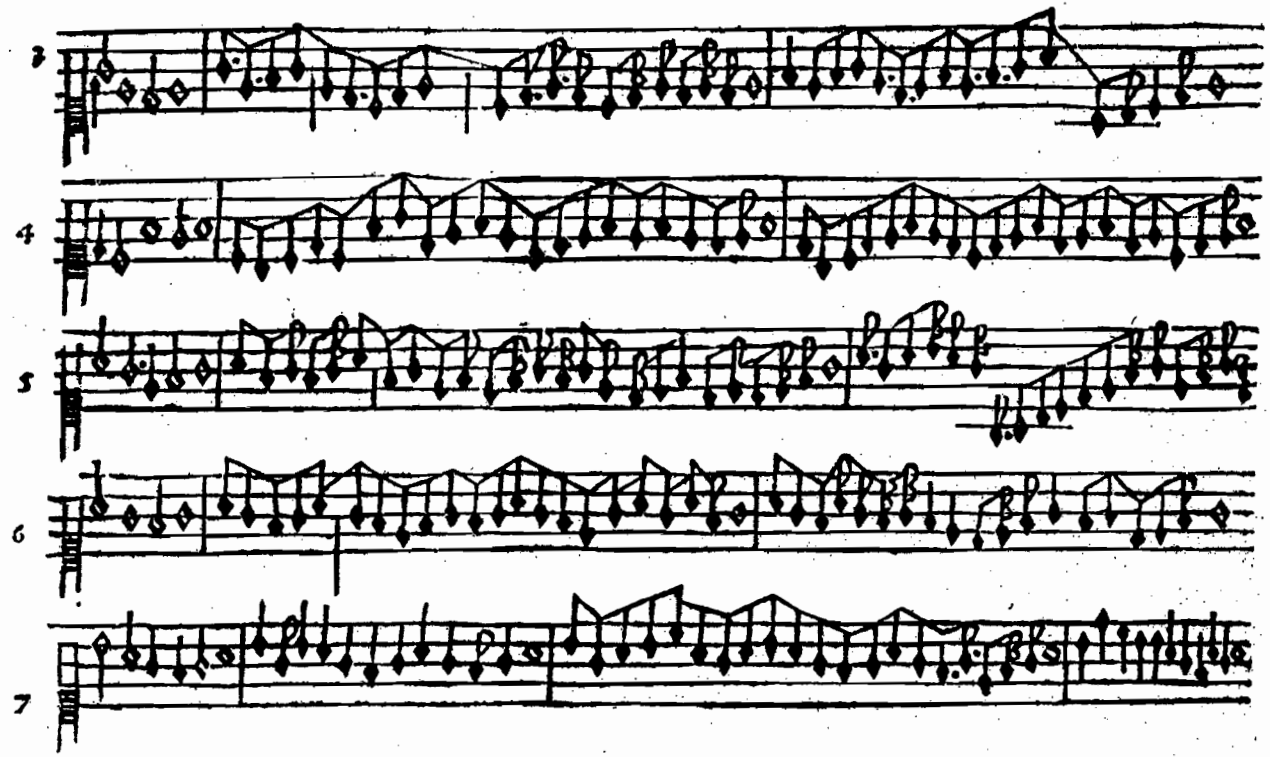
x ii

REGOLA



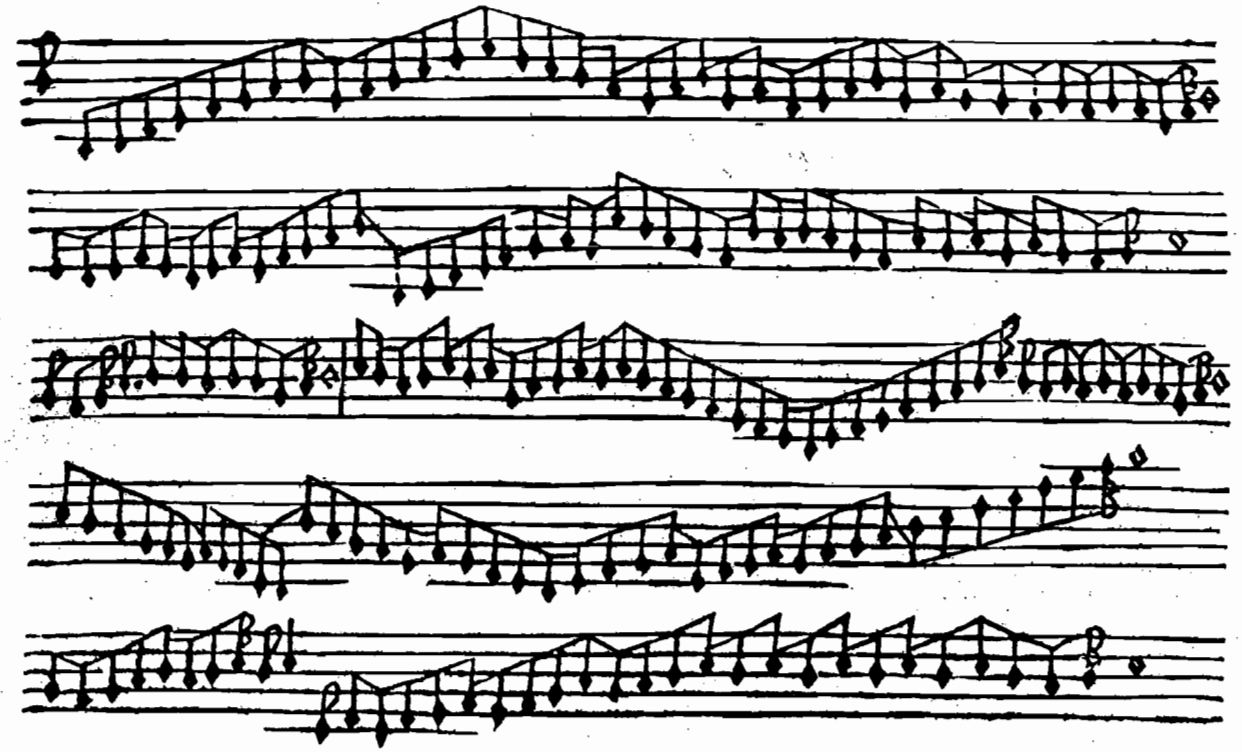
SECONDA

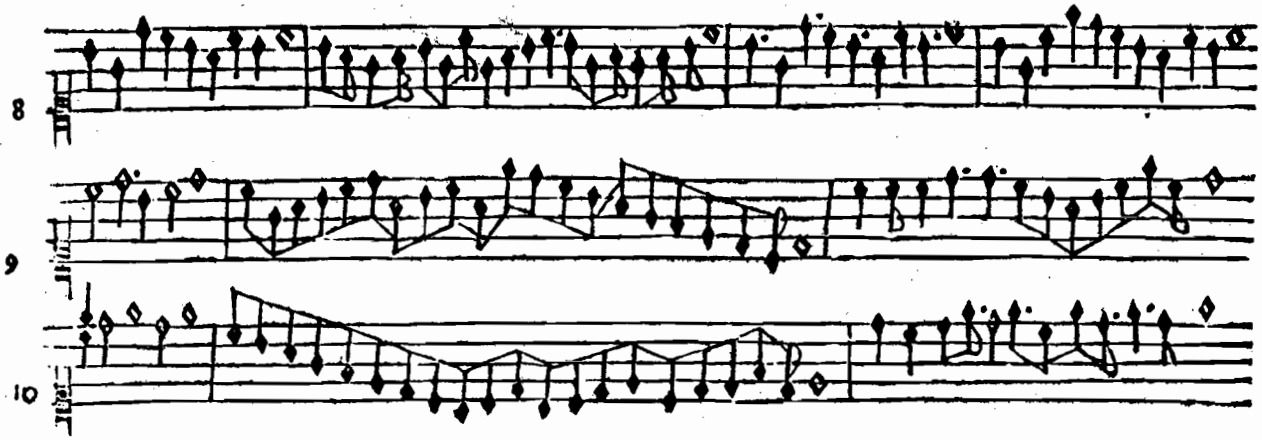



3
4
5
6
7

95

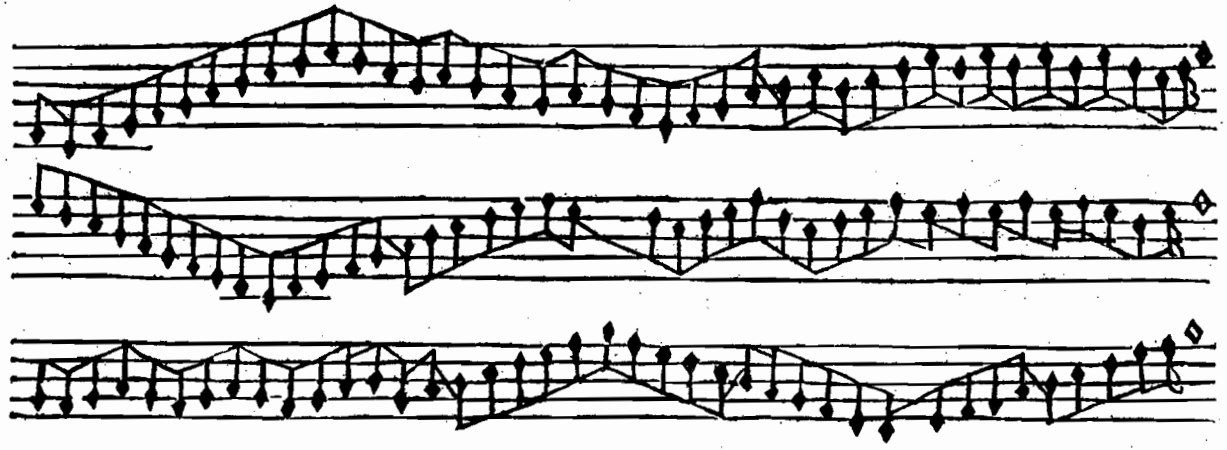
SECOND A





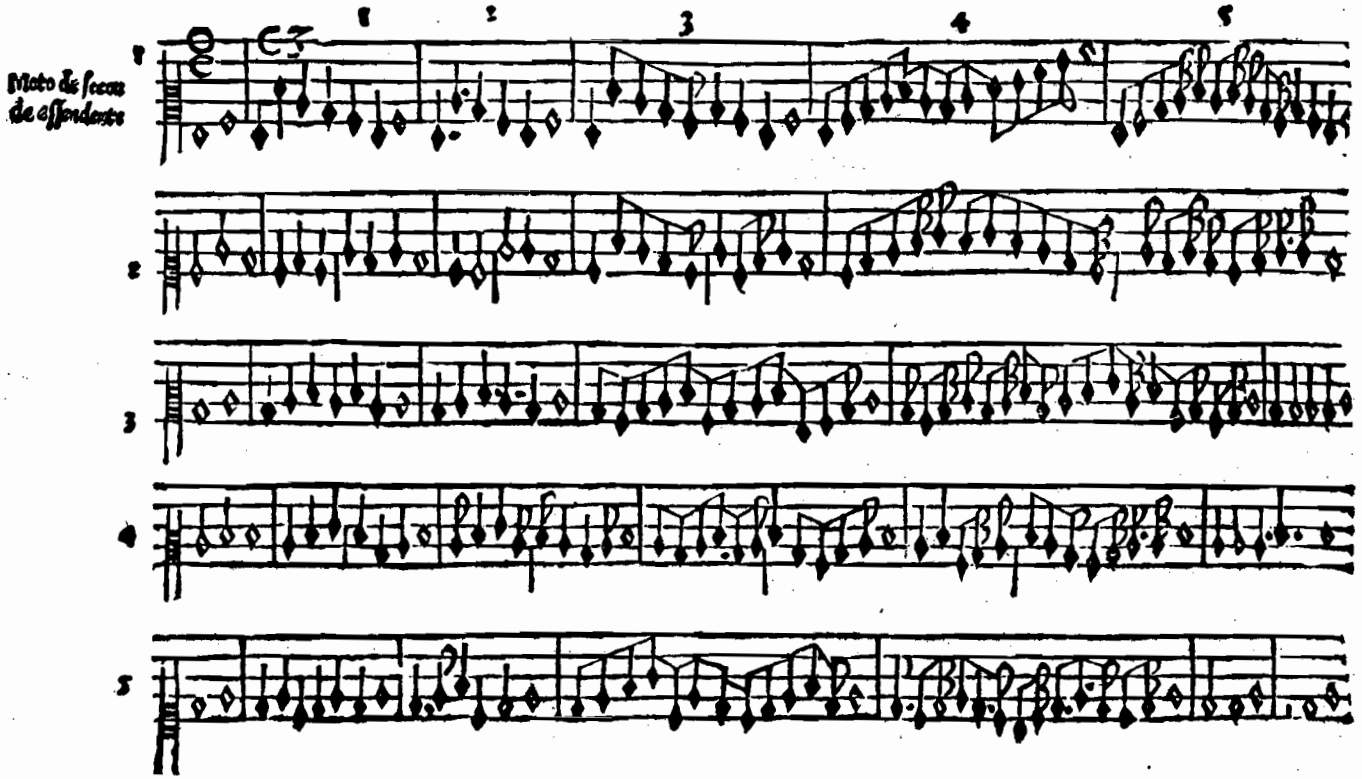
¶ Dechiaration del diminuir in proportion ſeſquiquarta della ſeconda paſſata Regola. Cap. 15

¶ Sapi che queſto diminuir con cinque ſemiminime contro di quatro cauſa la proportion domandata ſeſquiqua ta et comparando ditta ſeſquiquarta ala ſeſqualtera cauſerai unaltra proportion dita ſub/ſeſquiquinta perche paſſaráno cinque ſemiminime contro ſei del moto ſeſqualterato et queſta prepo/ſitiõ ſub:dato che di ſopra nõ ti habbi coſa alcuna dito ſapi che ſempre quádo in una comparacionſera/il numero minor inanti del magior ſi ghe agiongie a tal numero quel ſub quaſi dicat che dicendoſeſqui quinta et trouando in uno concento dapoi ſub ſeſquiquinta ſe intende eſſere diſtruta & annulata la ſo



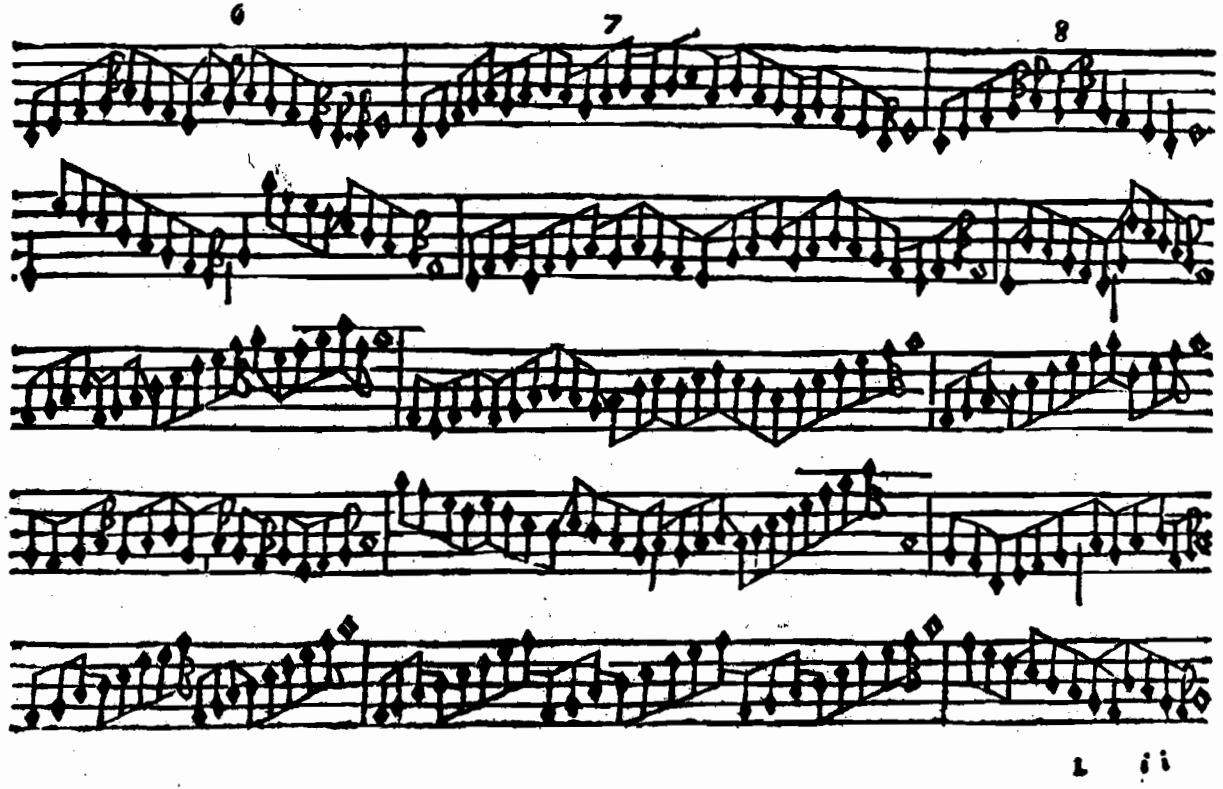
pra dita ſeſquiąnta cõe qui. 5.a. 4.4.a.5.6.a.c.e.5.a.6. nõ tio dito ne dechiarato diſopra li pricipii et termi ni dele proportion per non eſſere noſtra conſideration in queſta ſcientia ma ſol queſto pocho ti baſtera perche a me e ſtato neceſſario moſtrarti queſto pocho di modo accio poſi nel tuo diminuir eſſercitarti con piu arte che a te ſara poſſibile ma uolendo tu tale c ognitione di tutte le proportion eſſamineraí gli auttori quali di queſta facuta et ſcientia hanno pienamente parlato et recitando io altro ſarebbe ſuper/ fluo et non al prepoſito noſtro ma ſequitando procedero la terza regola che diminuiſſe in la propo tiõ ſeſqualtera.

REGOLA

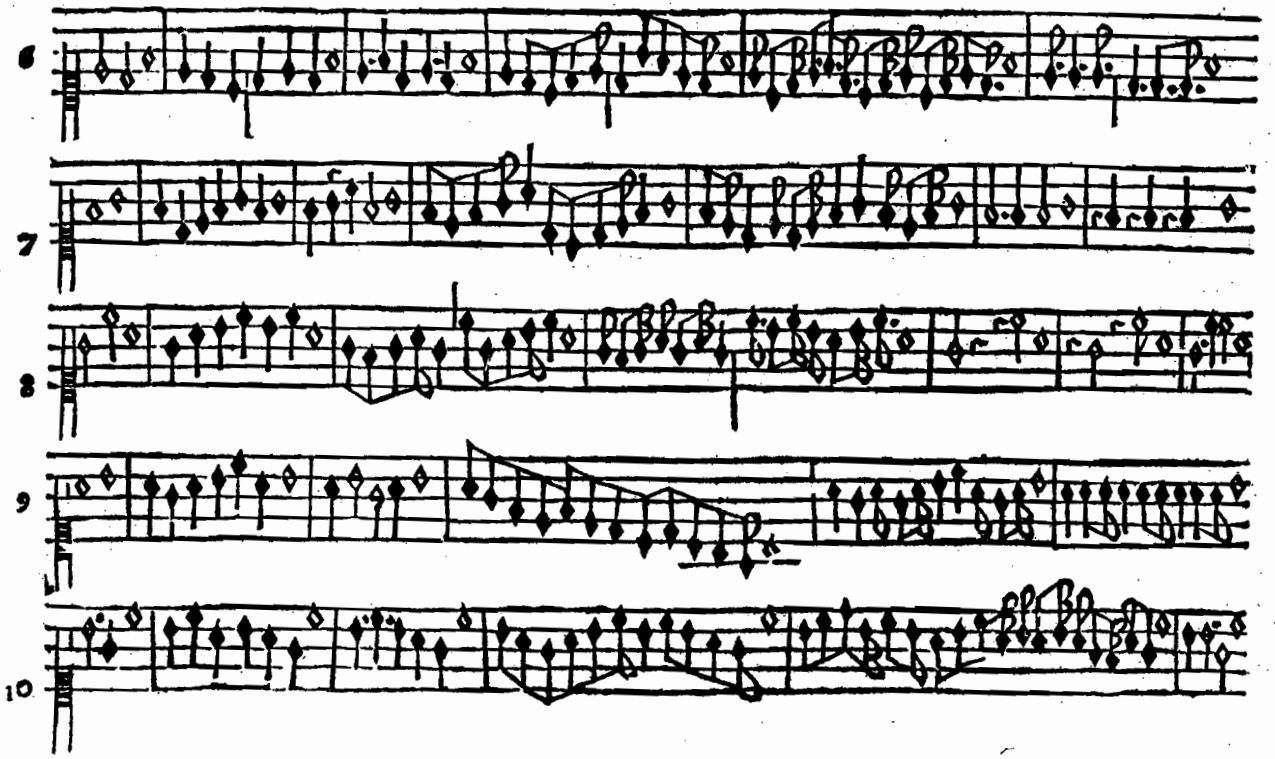


(99)

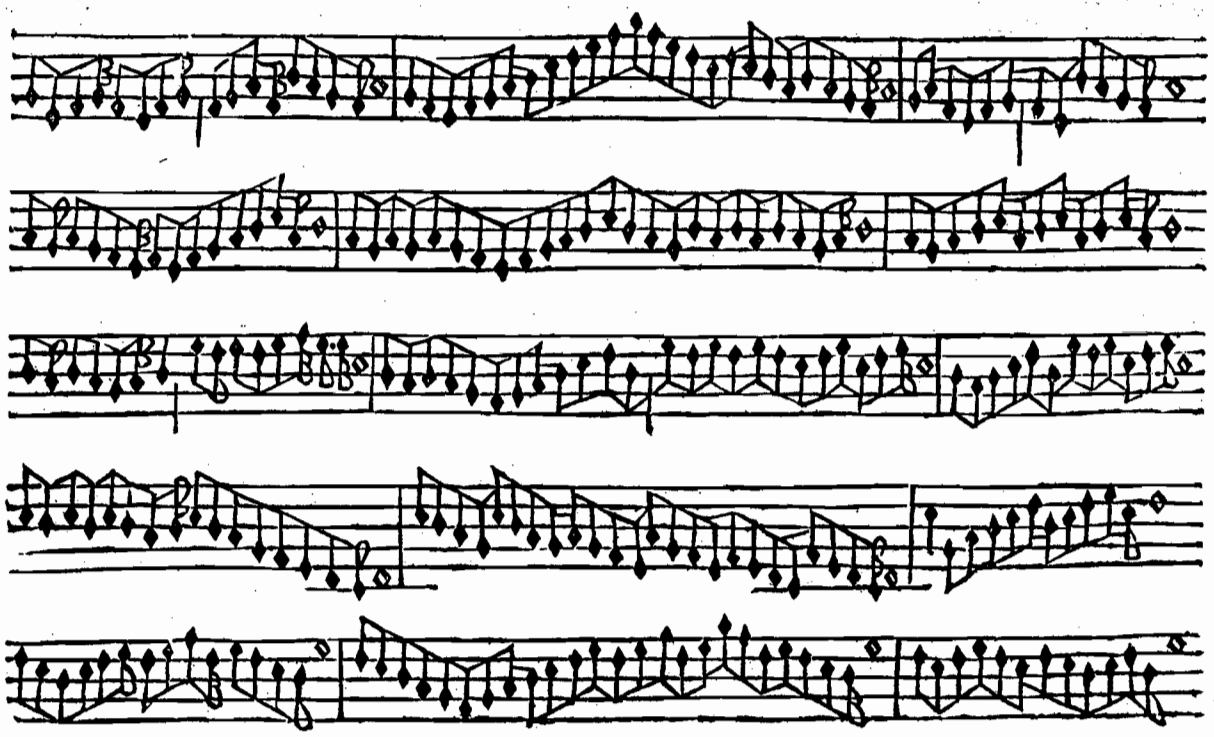
TERZA



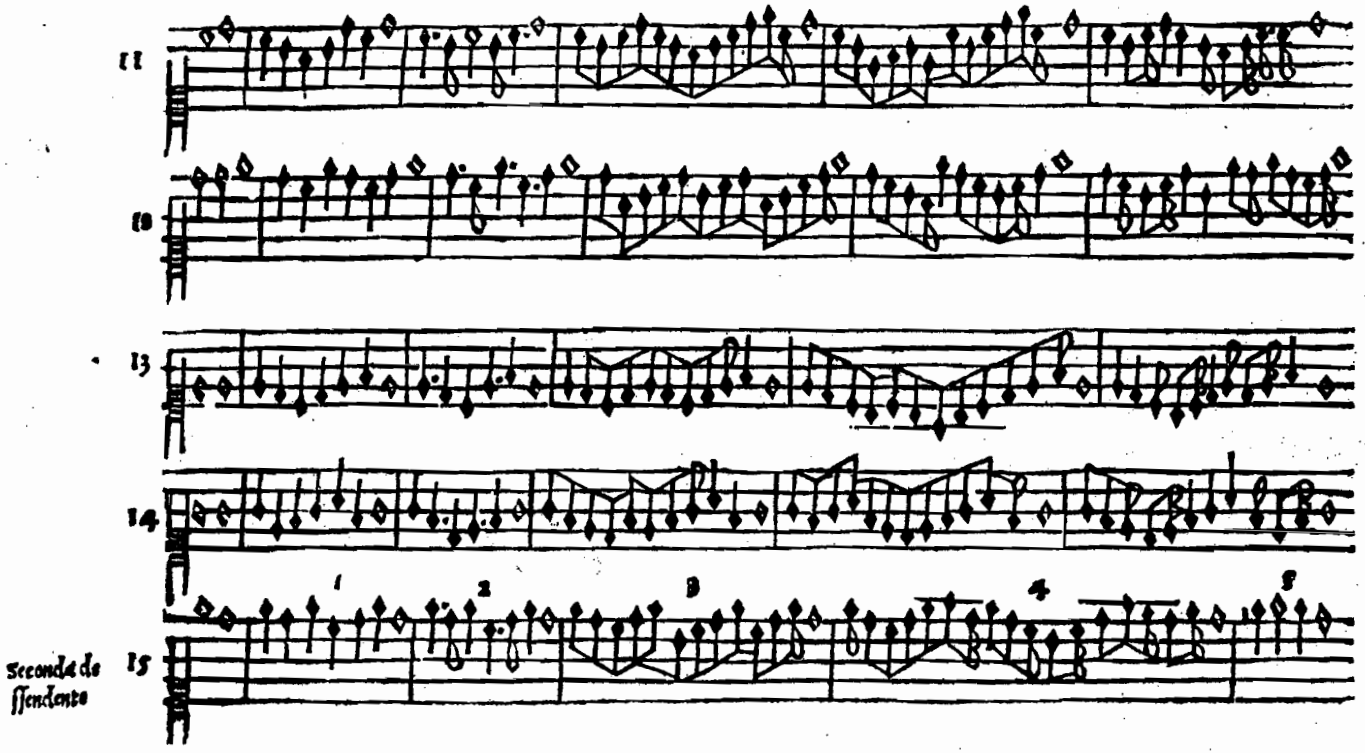
REGOLA



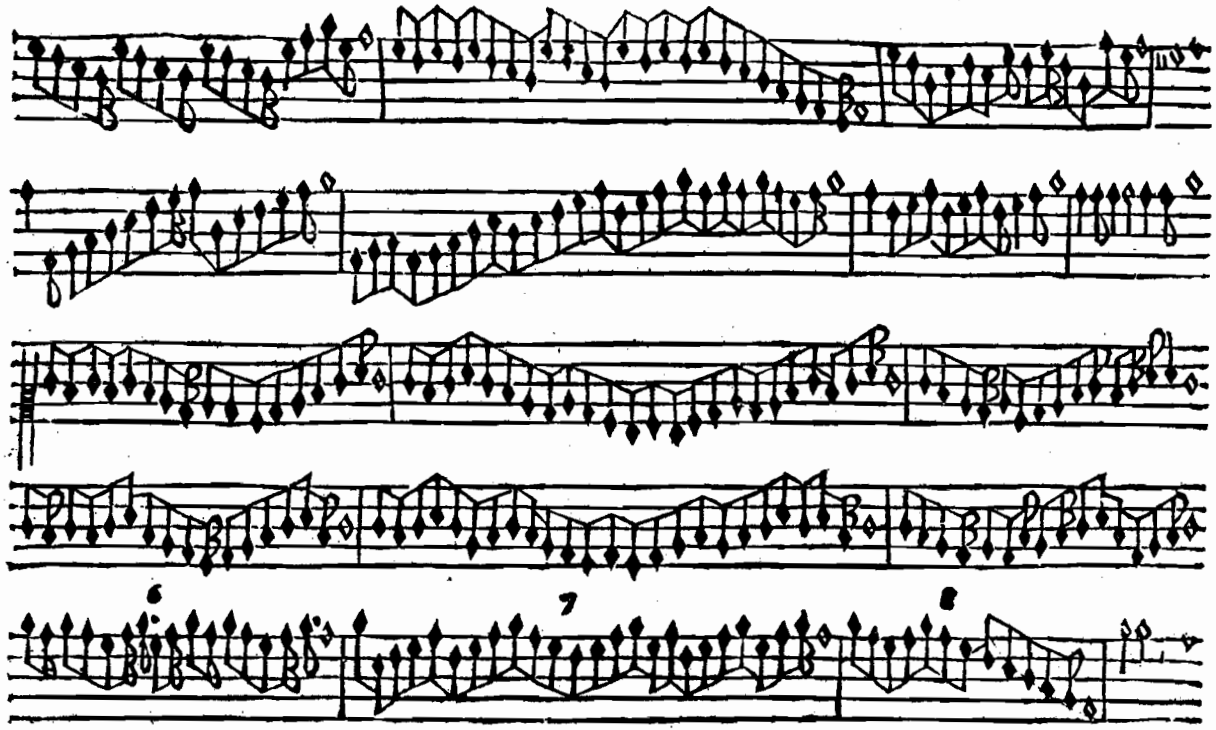
TERZA



REGOLA

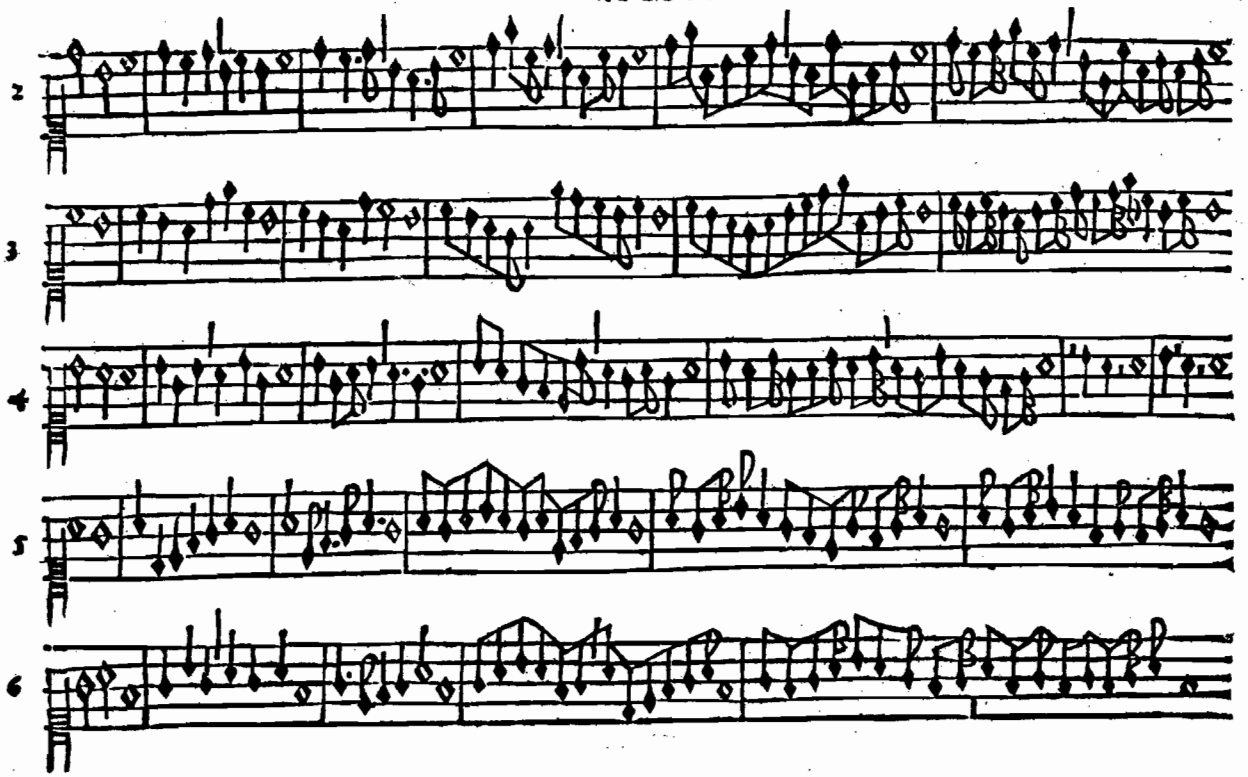


TERZA

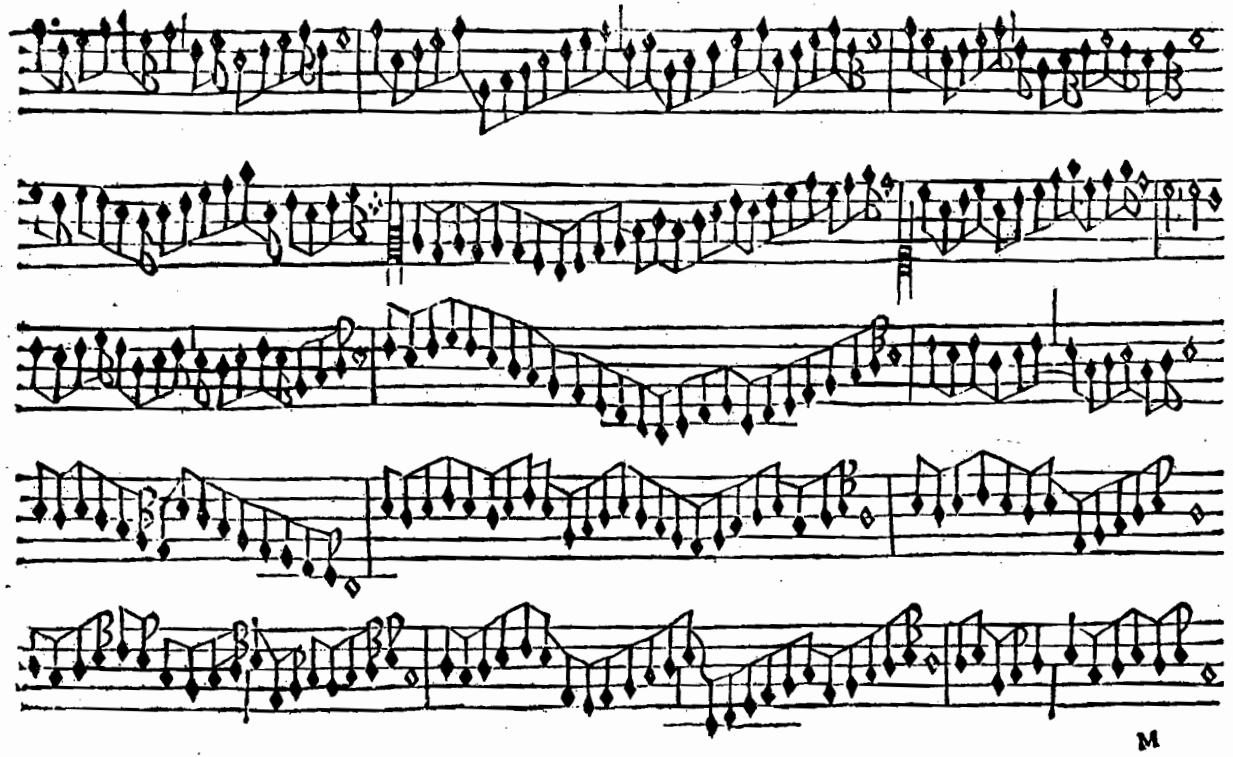


(104)

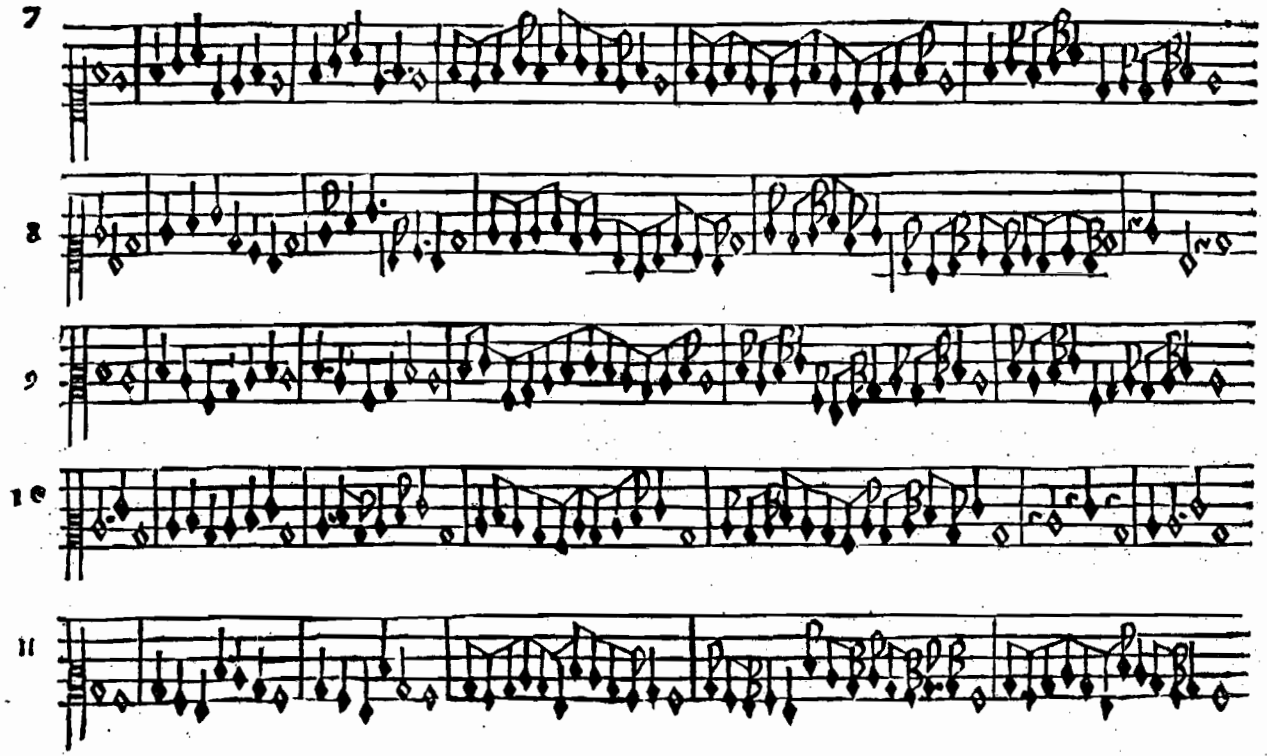
REGOLA



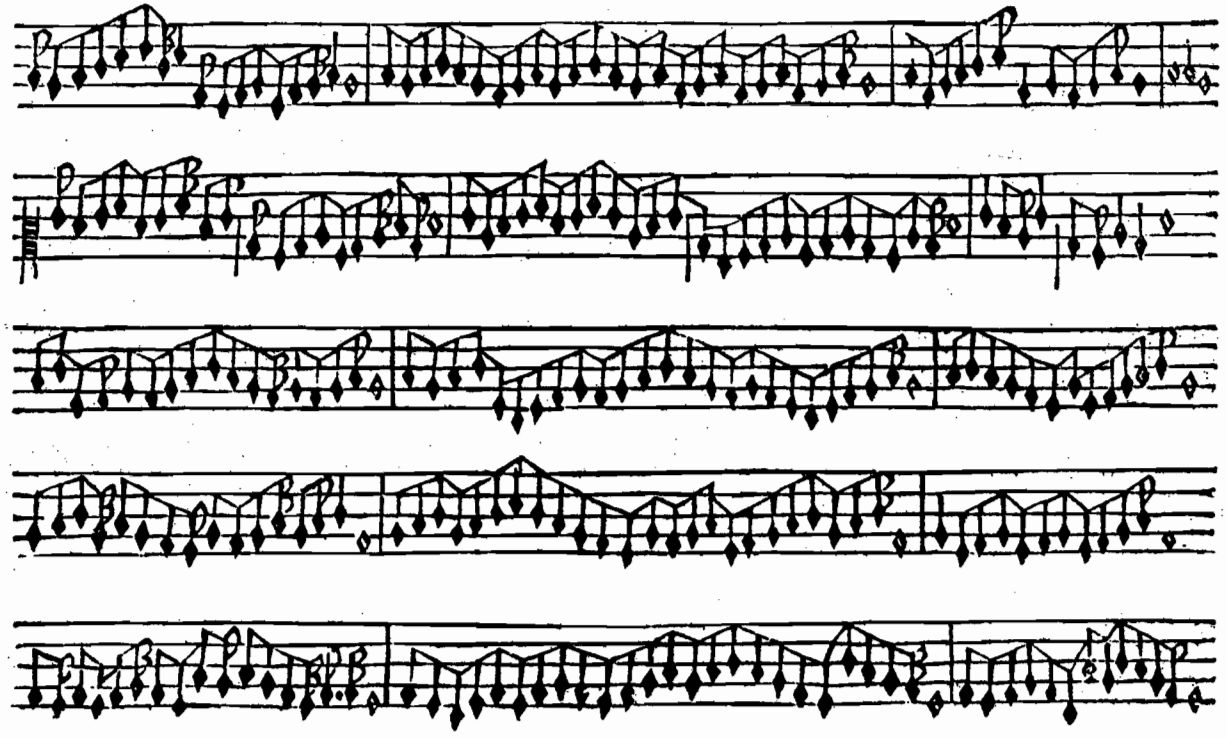
TERZA

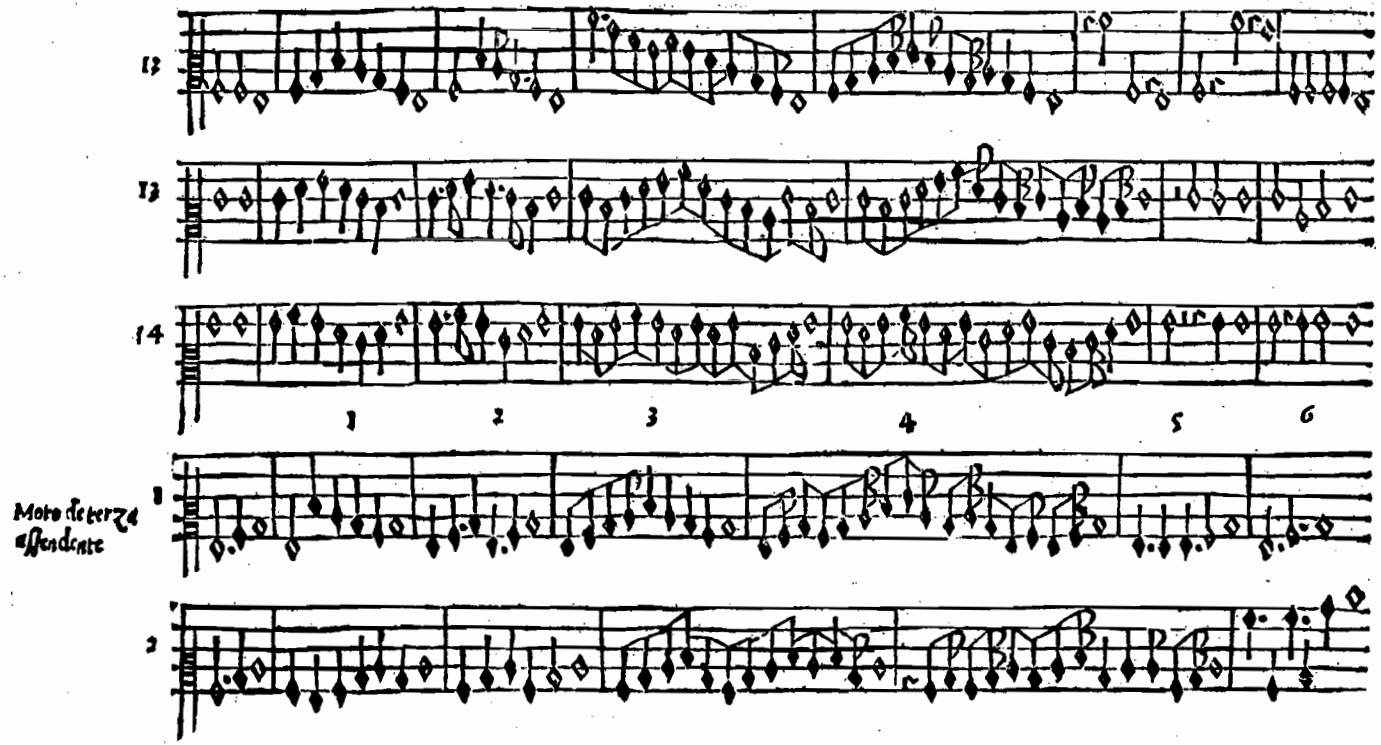


M

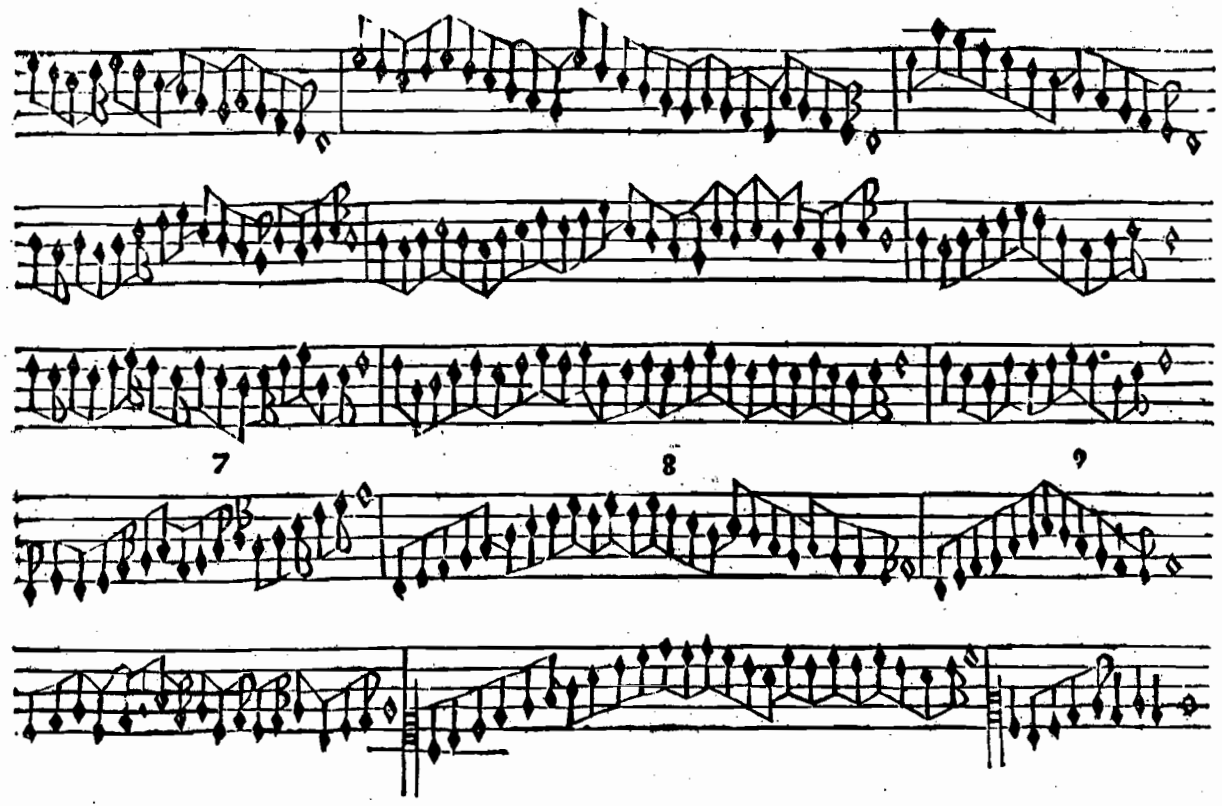

7
8
9
10
11

TERZA

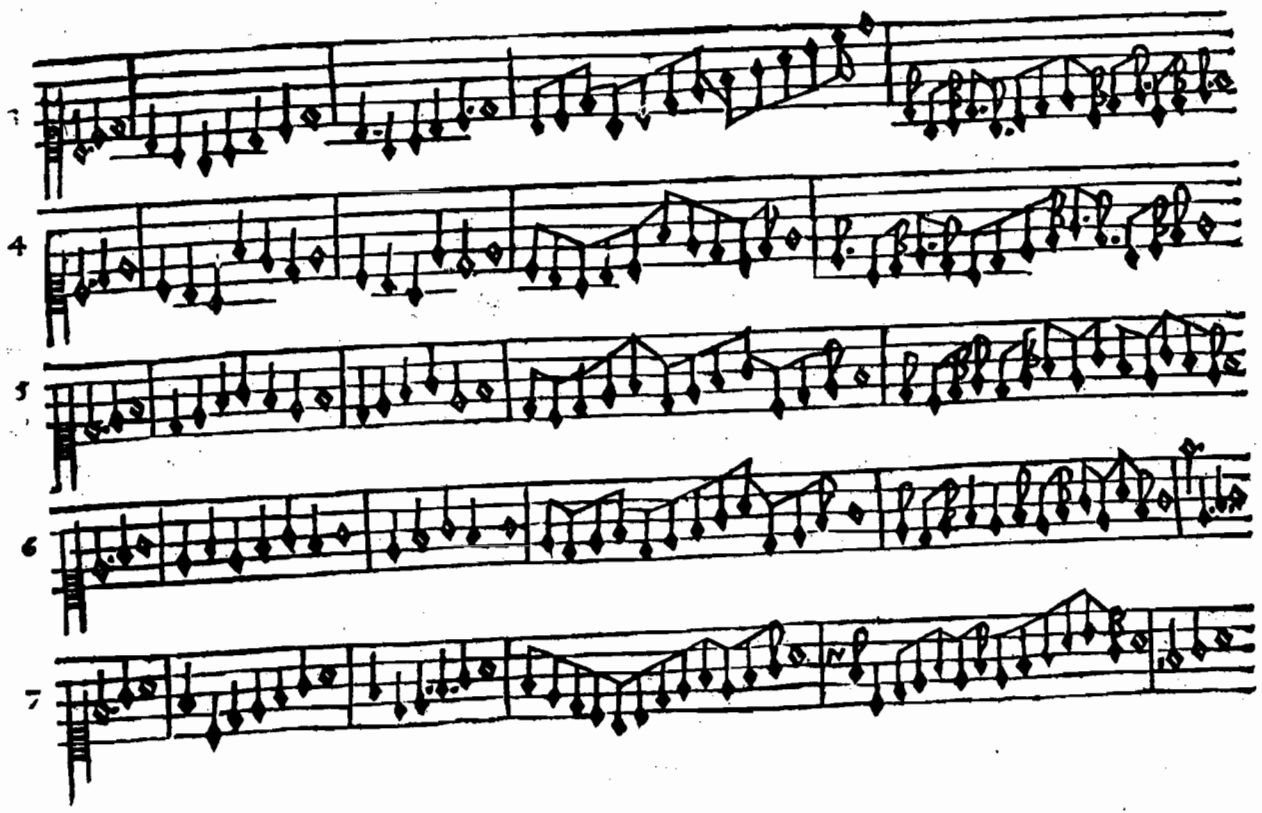



12
13
14
1 2 3 4 5 6
Moto de terza
ascendente
1
2

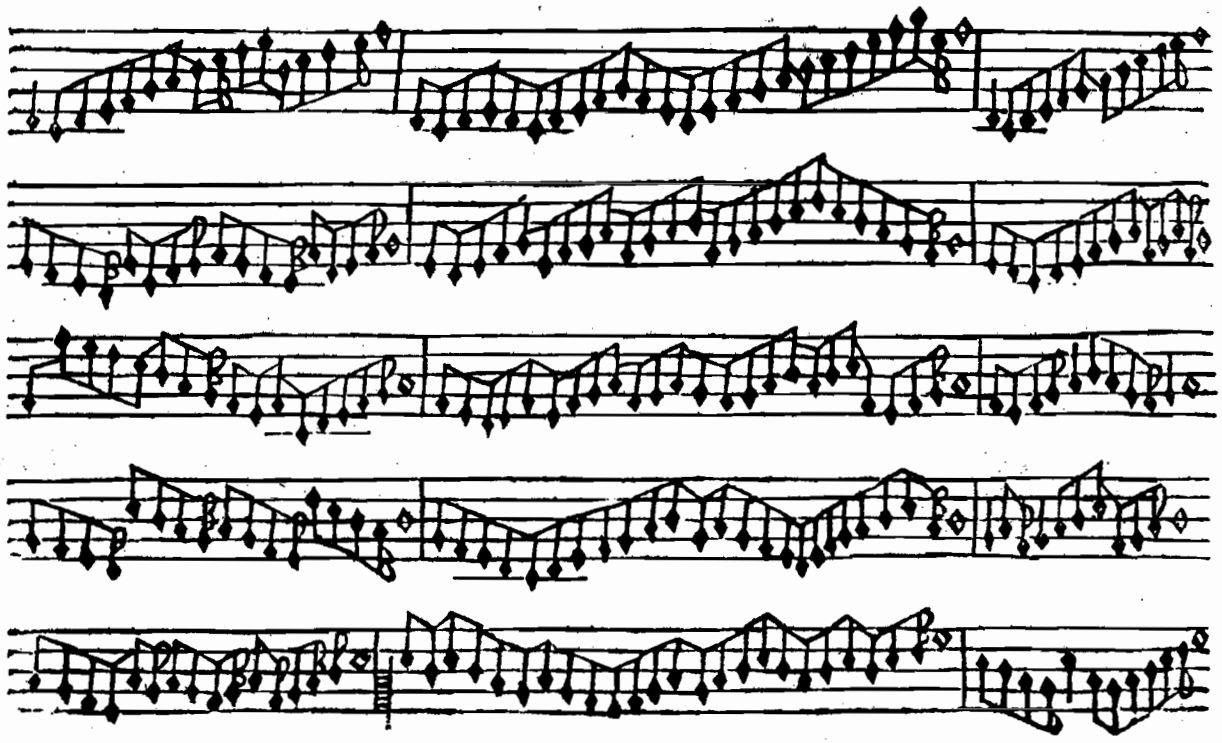
TERZA



REGOLA

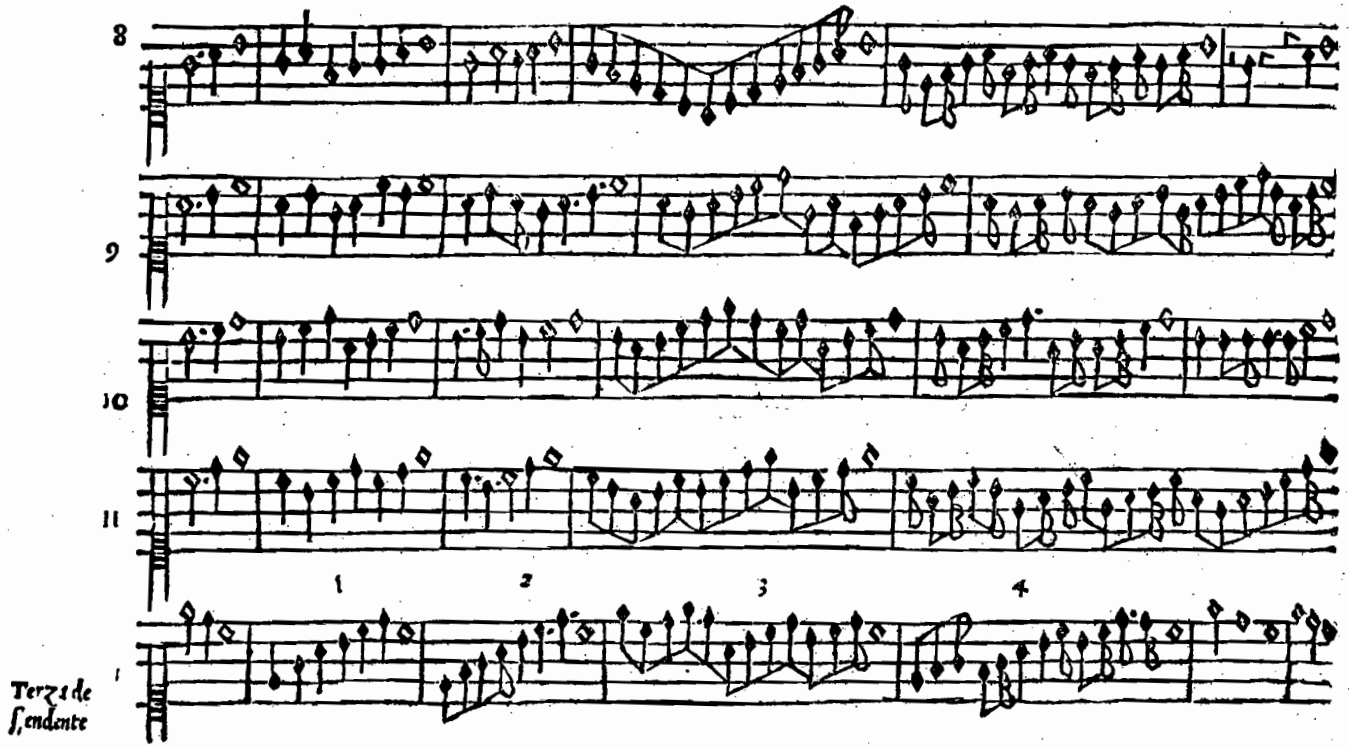


TERZA

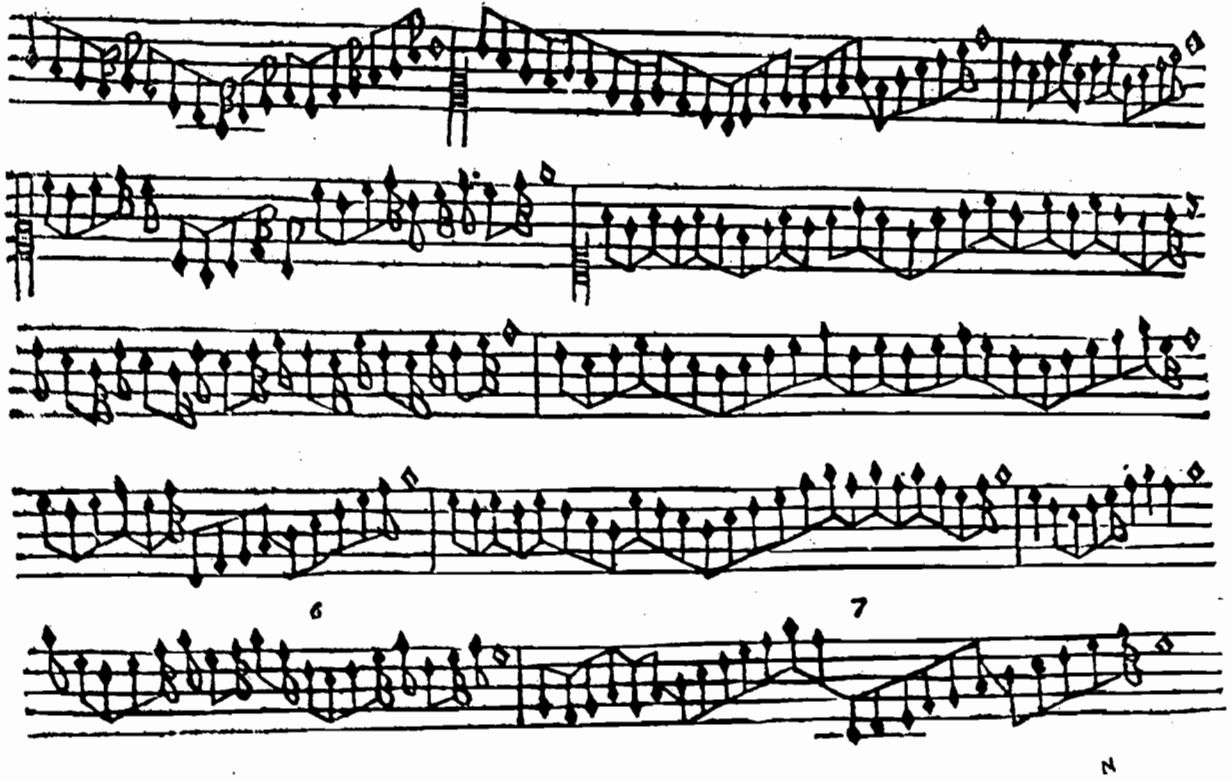


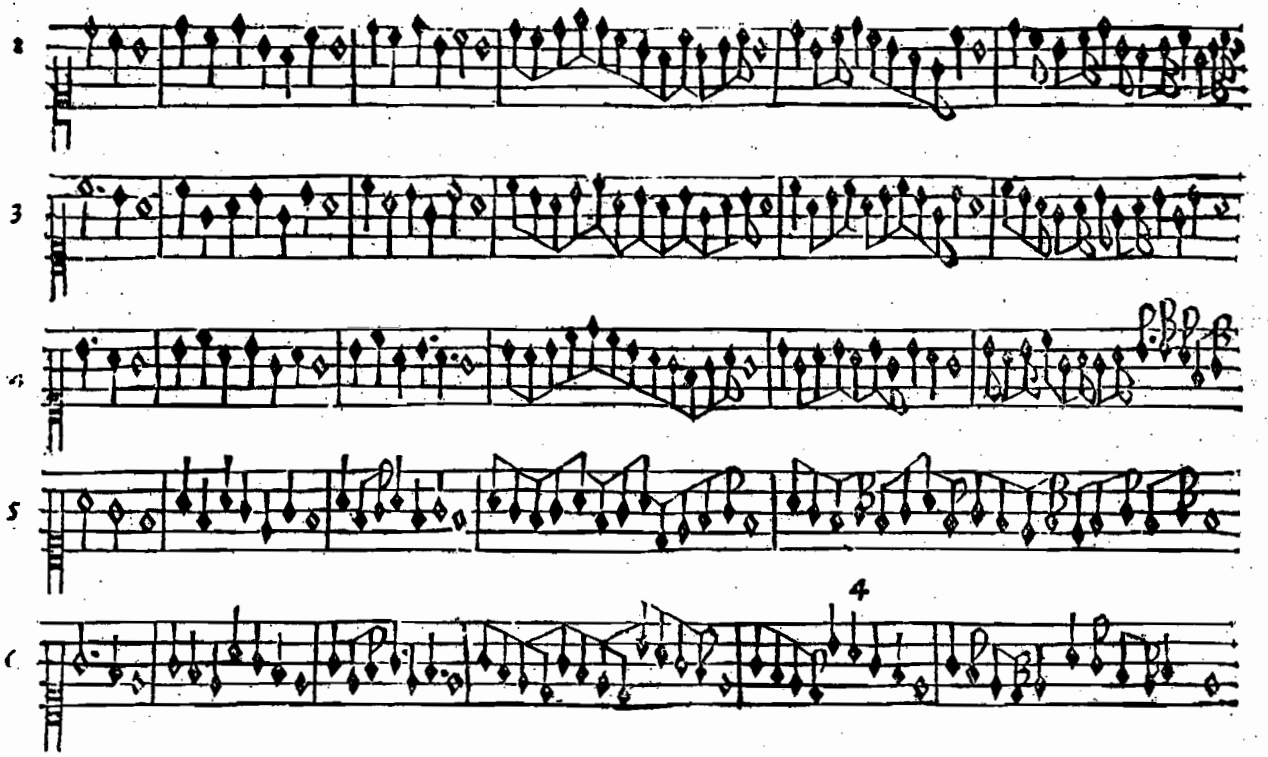
112

REGOLA

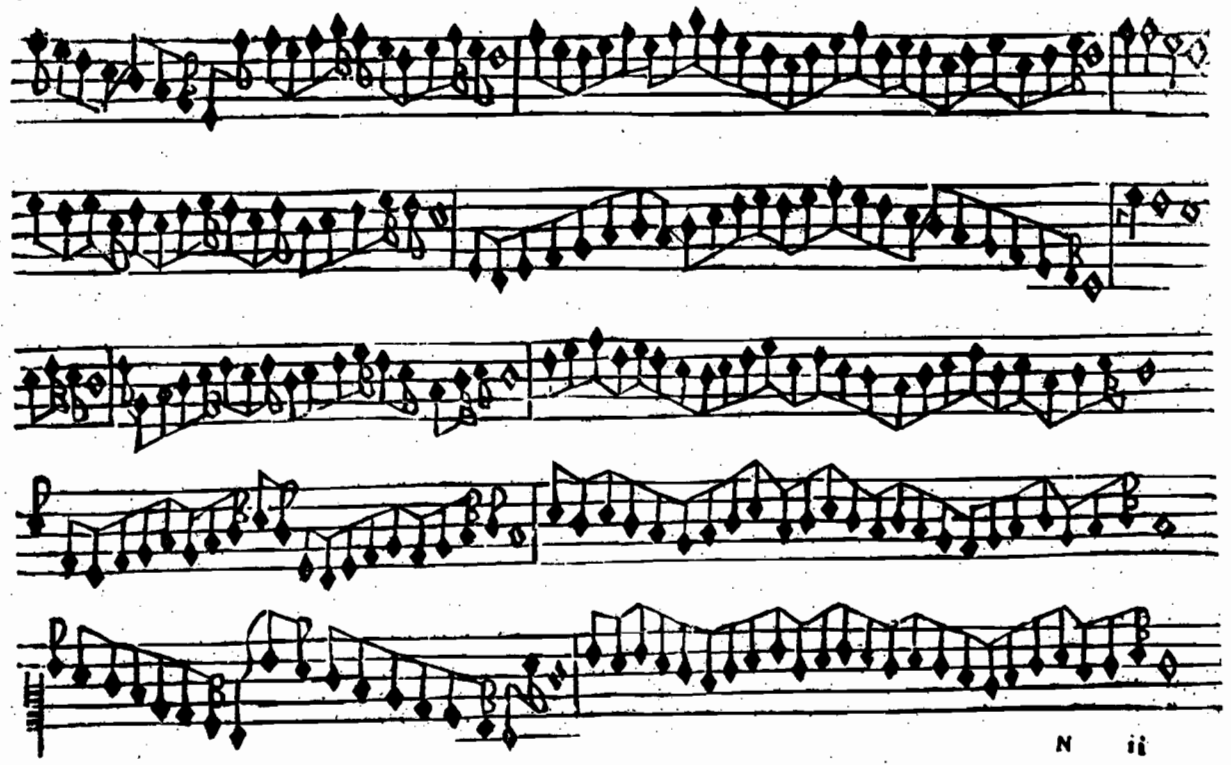


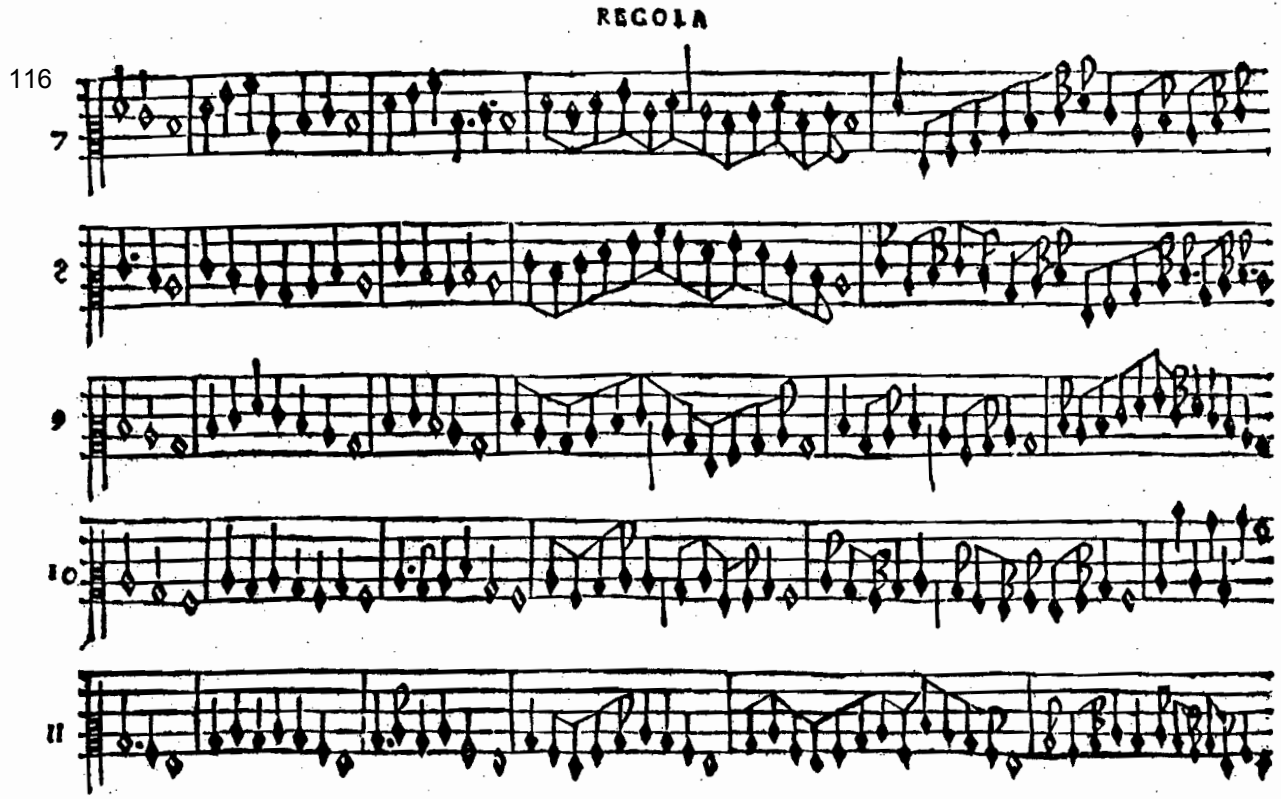
TERZA



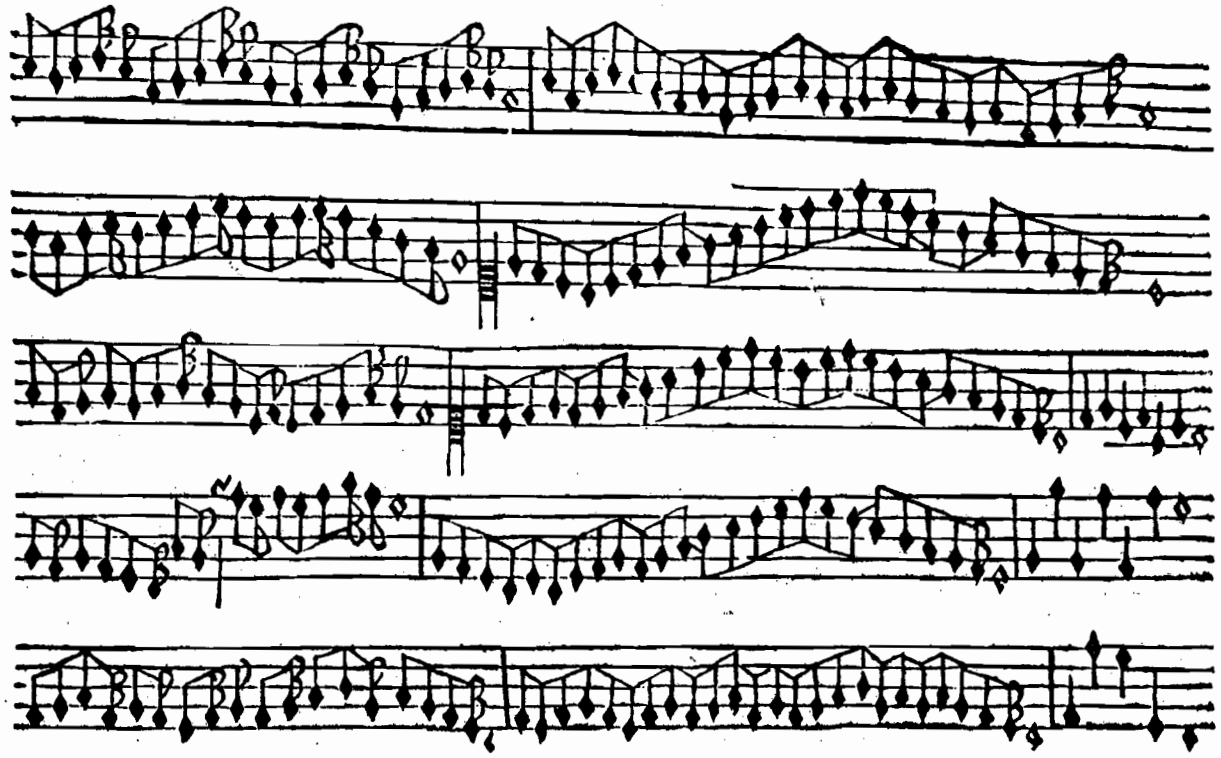

2
3
5
4

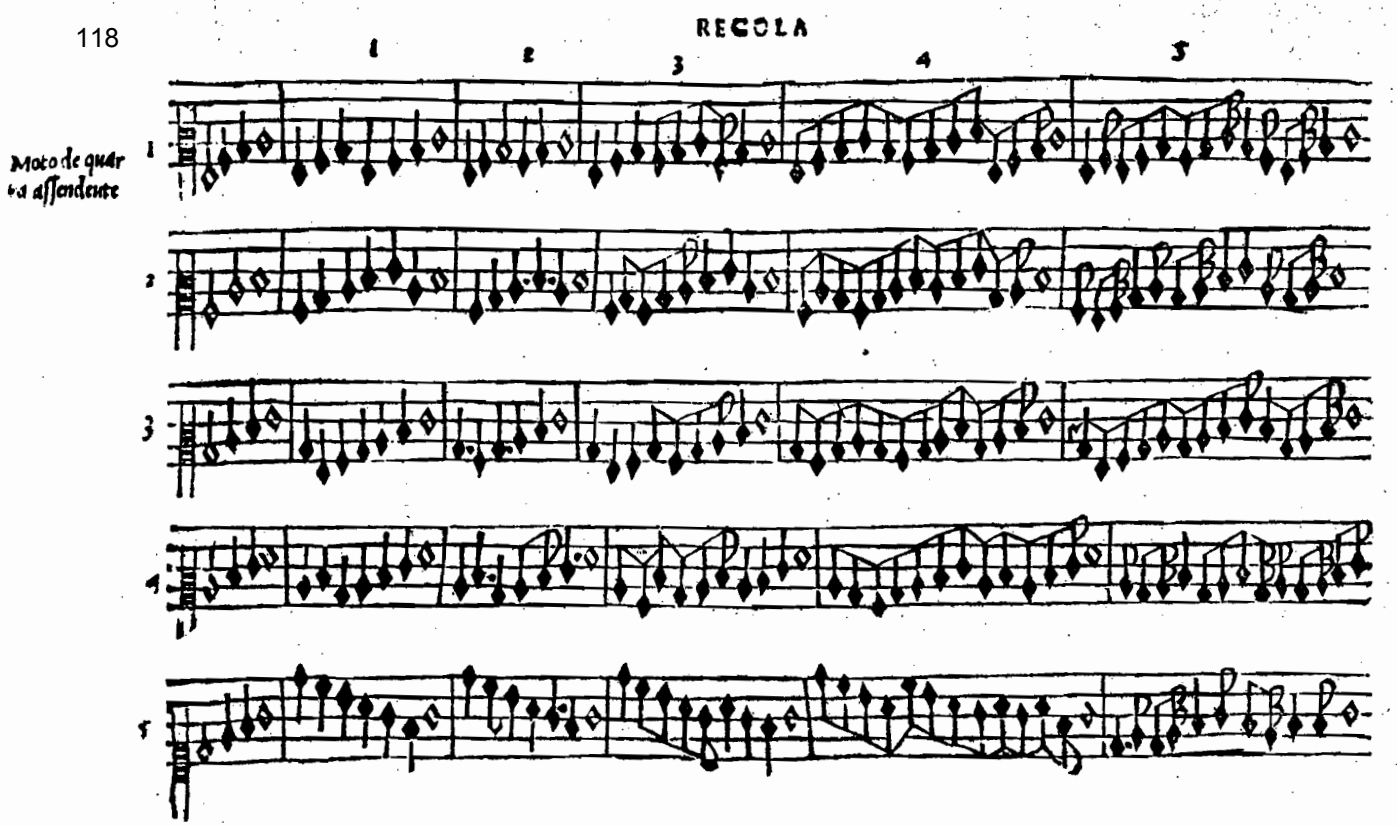
TERZA



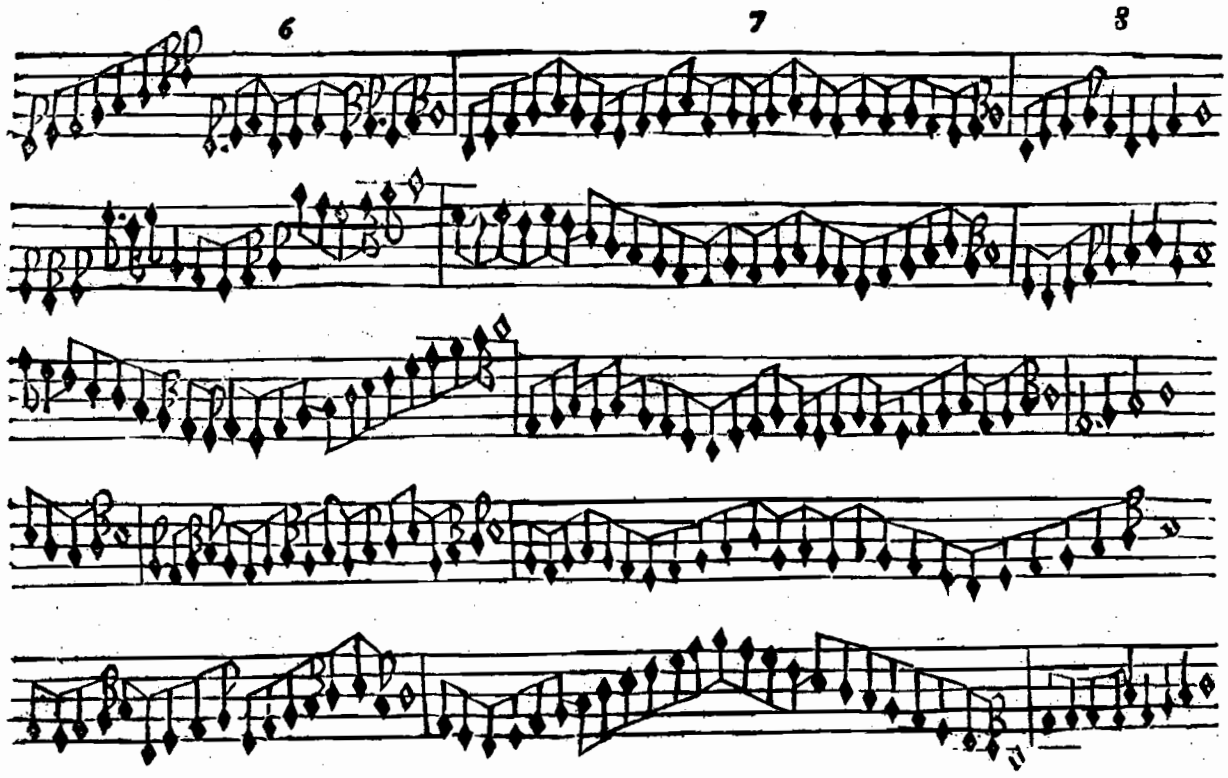

REGOLA
7
2
9
10
11

TERZA

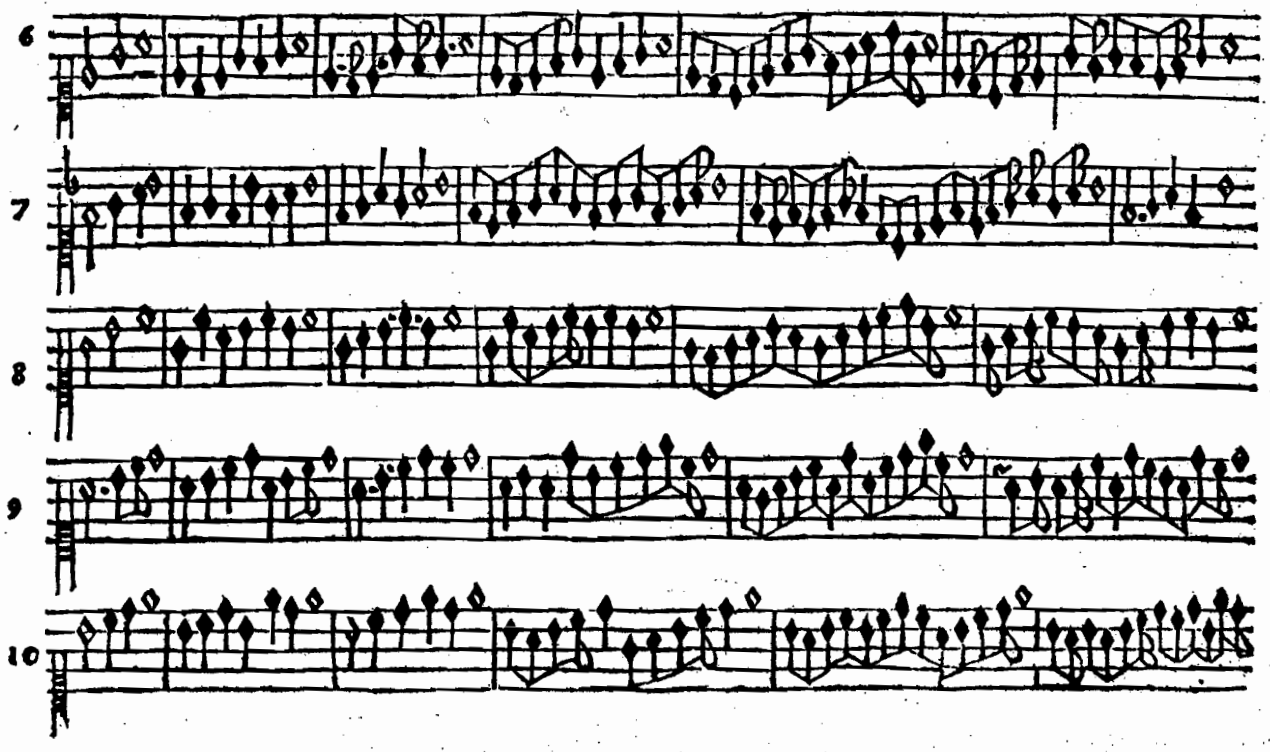



REGOLA
1
2
3
4
5
Moto de quar
ta assendente
1
2
3
4
5

TERZA

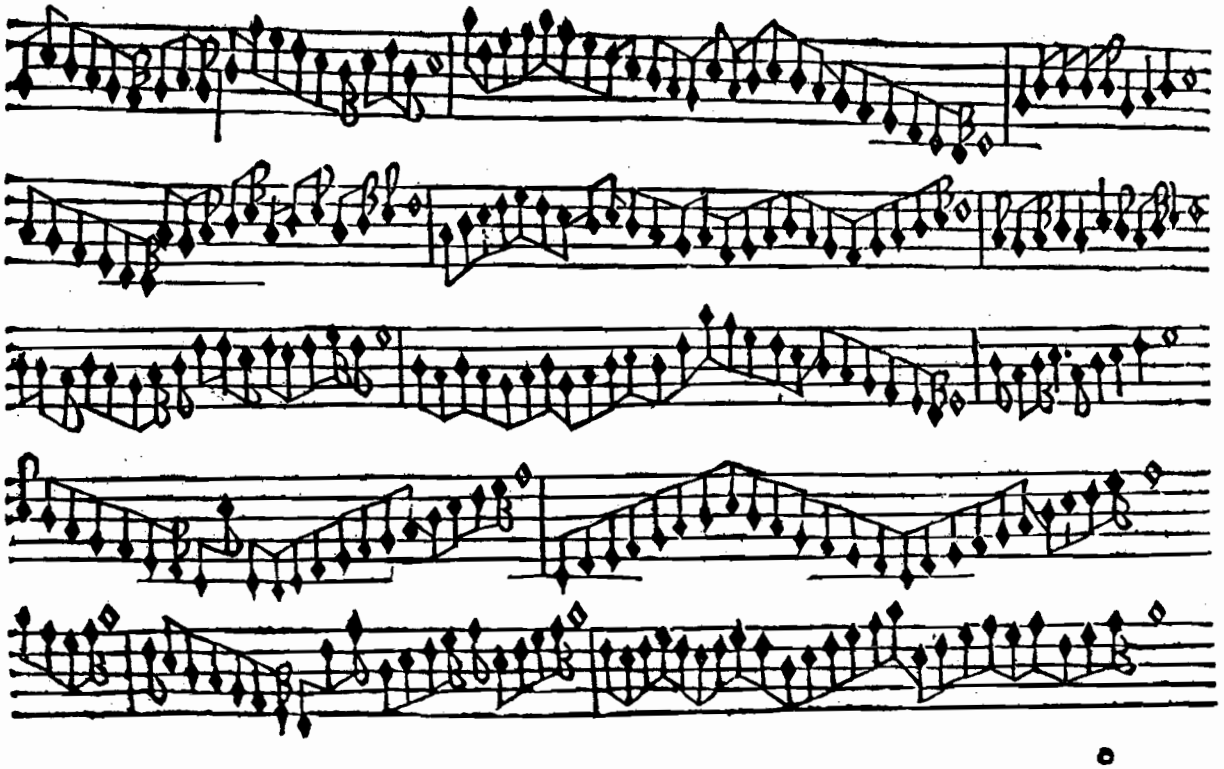


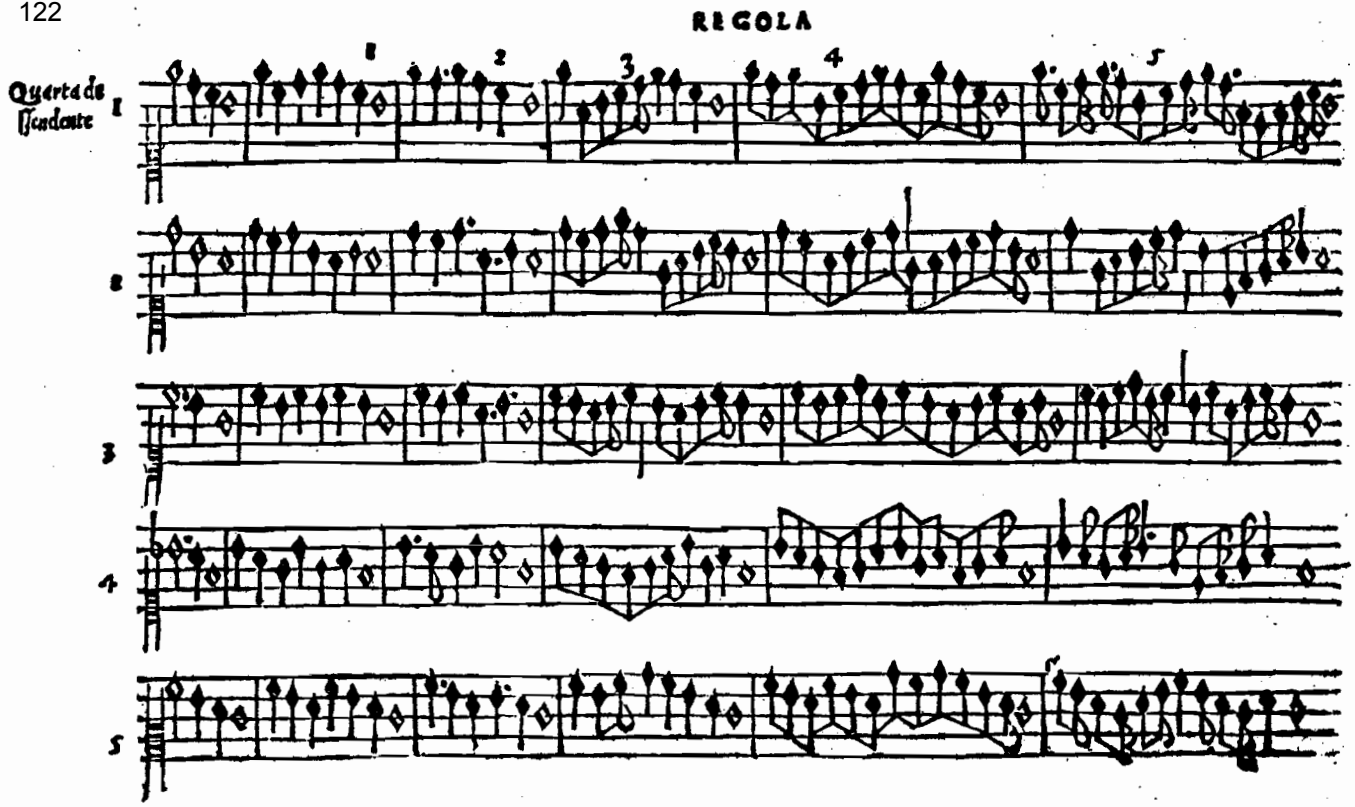
REGOLA

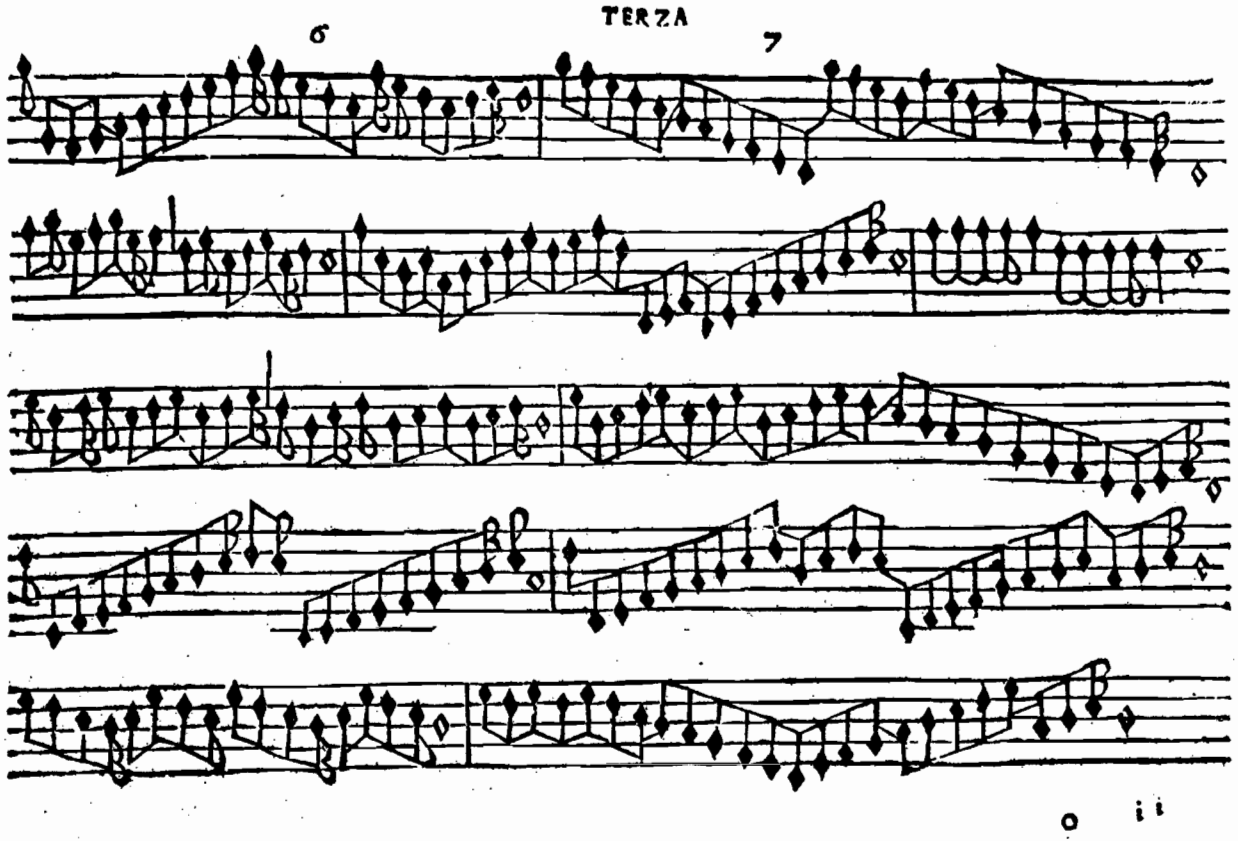


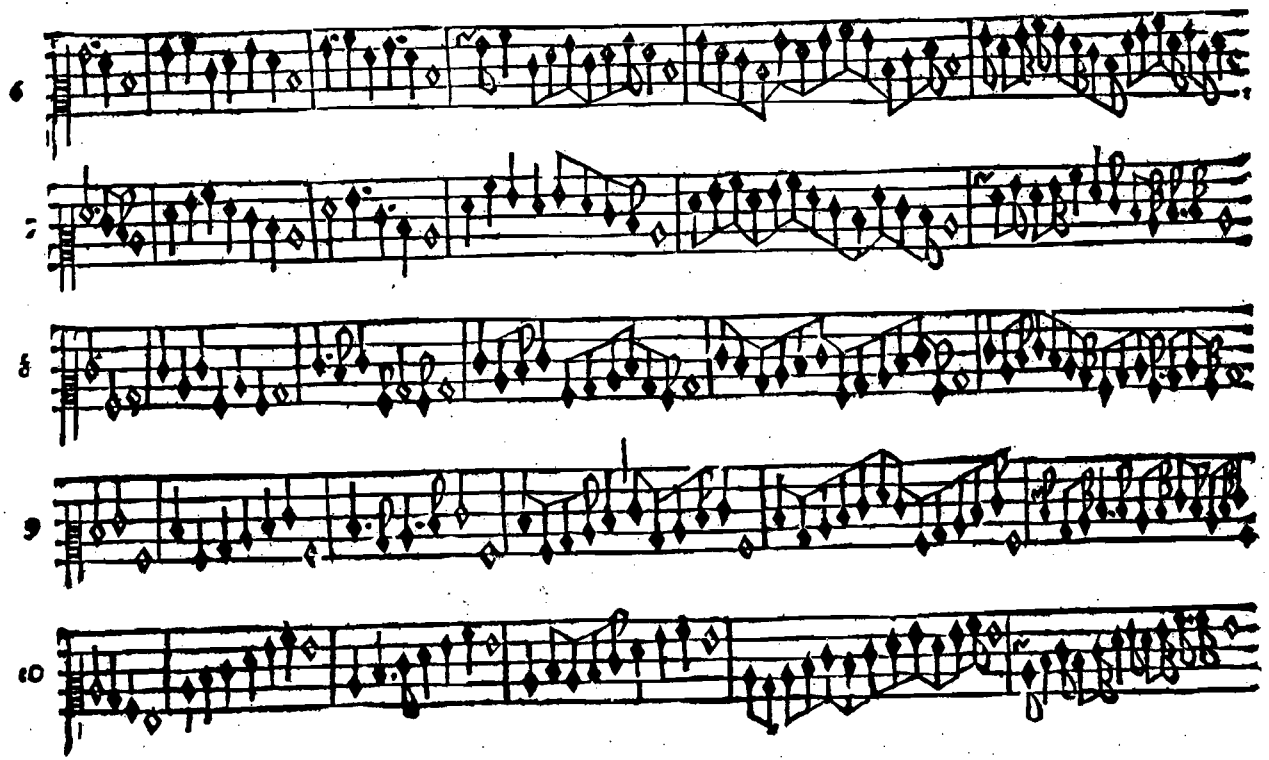
121

TERZA

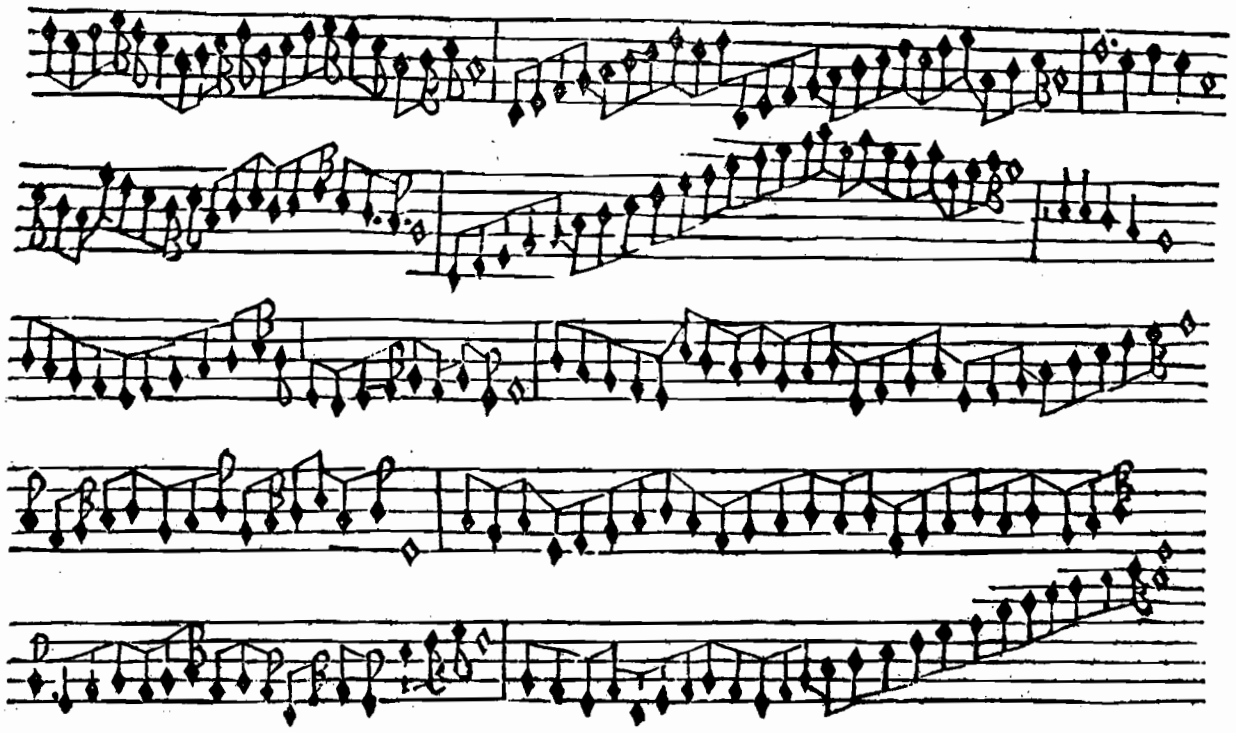



REGOLA
Quarta de
Ascendente
1
2
3
4
5
1
2
3
4
5

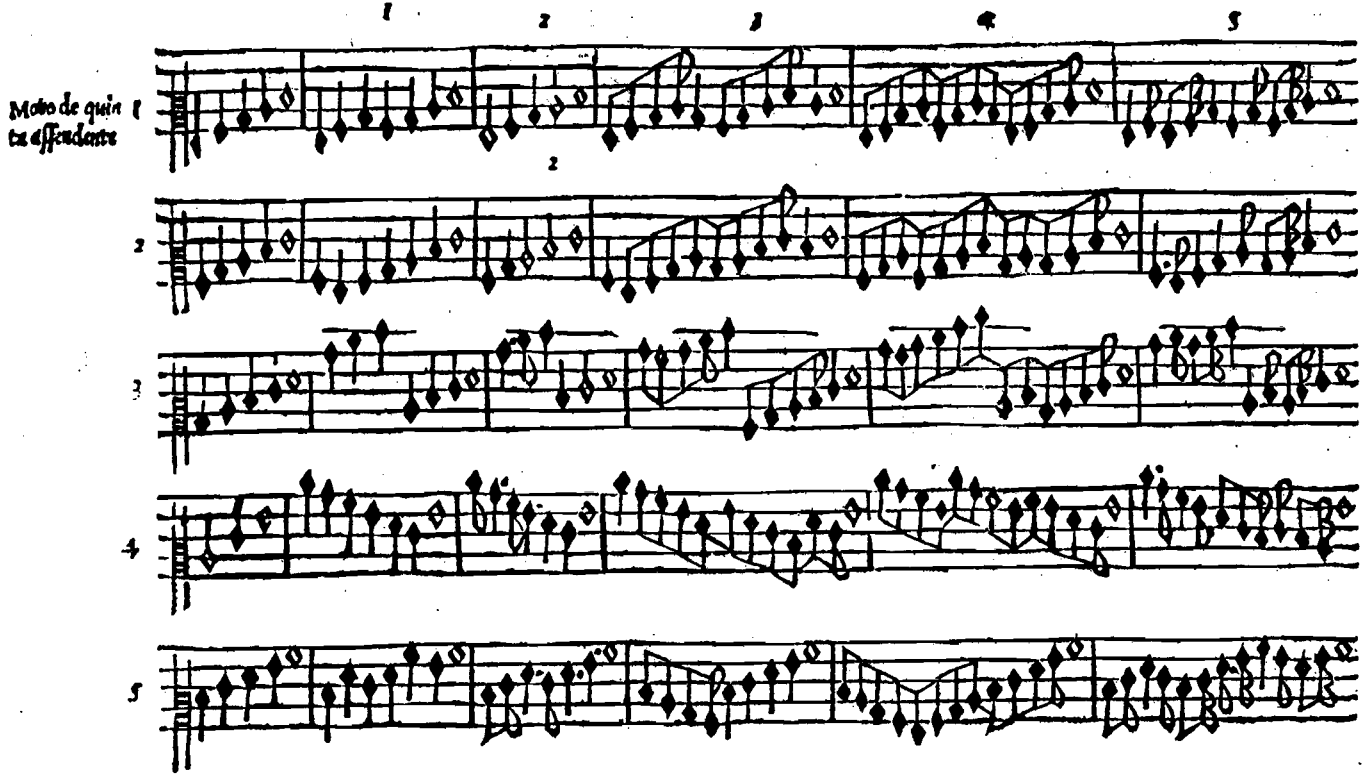

TERZA


6
8
9
10

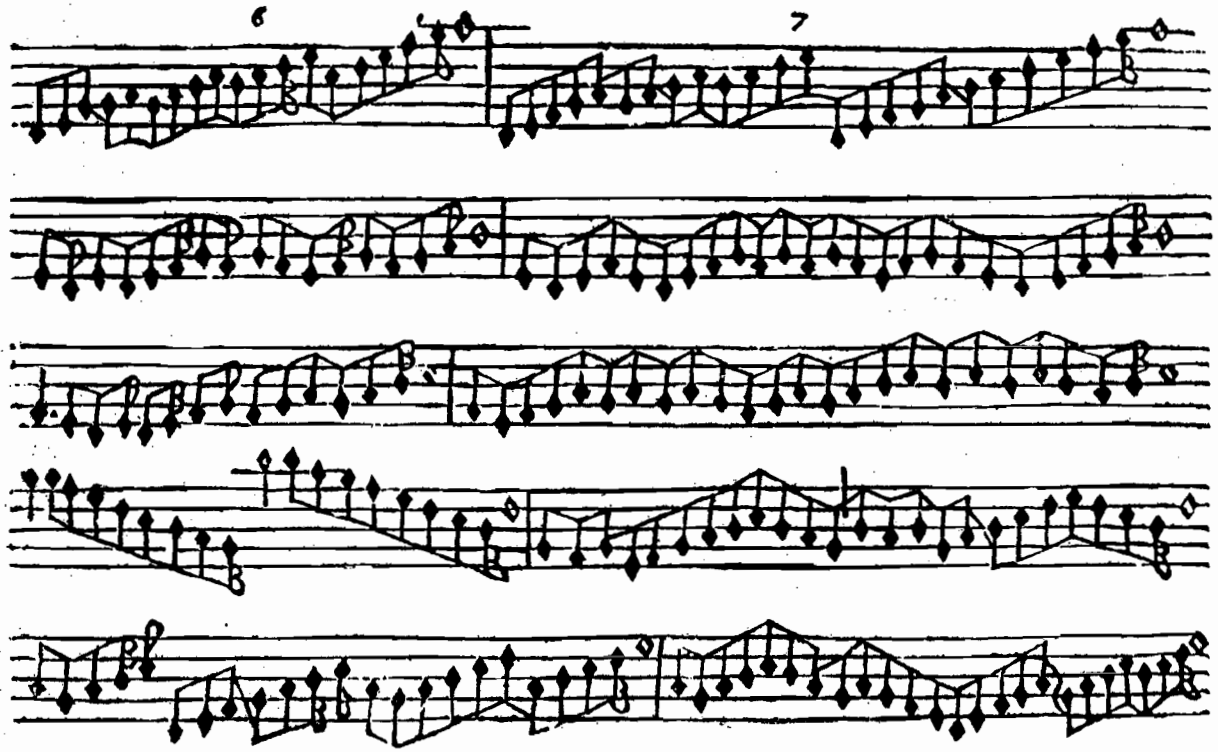
TERZA

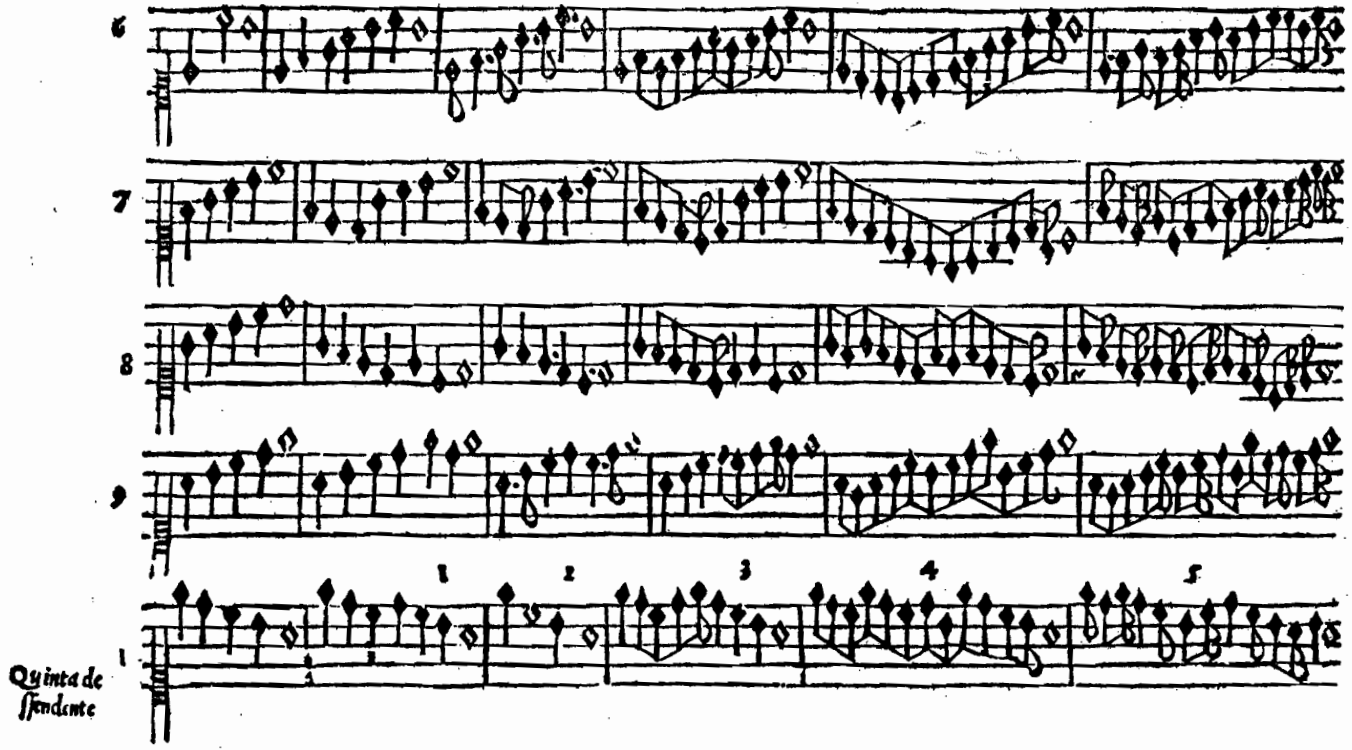


REGOLA

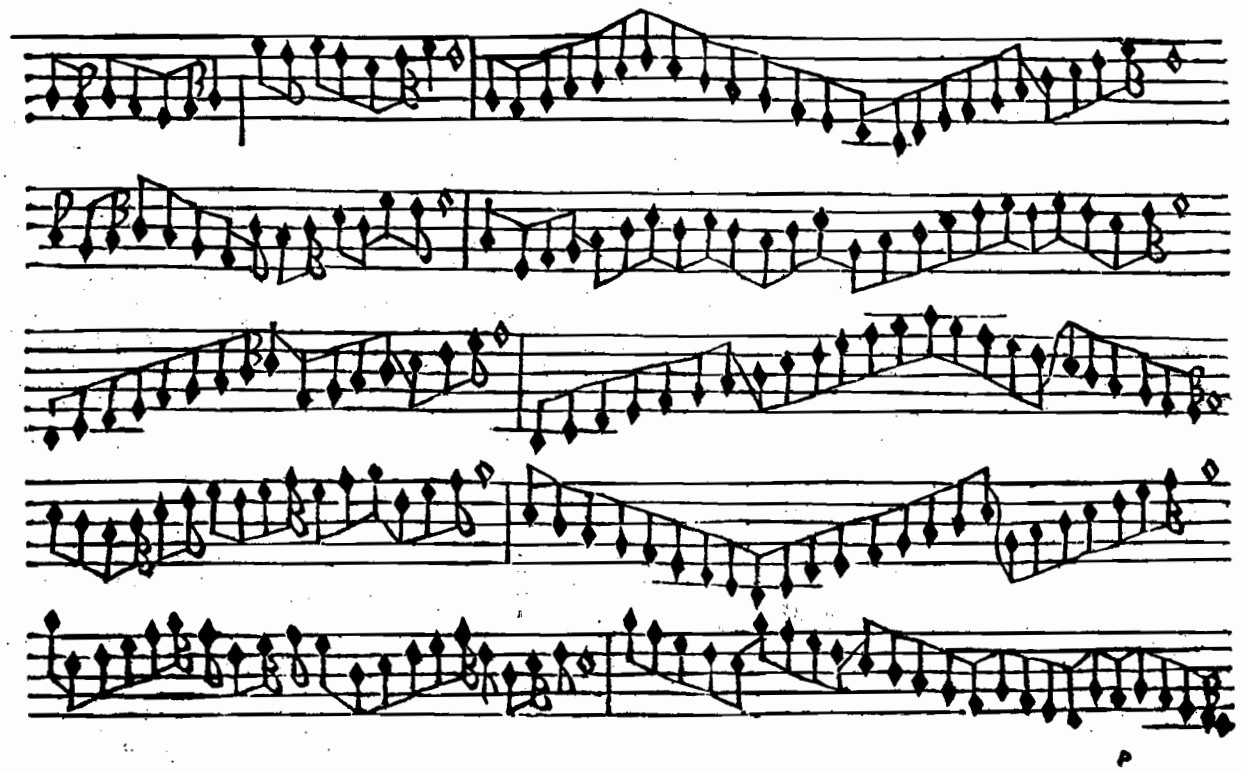


TERZA

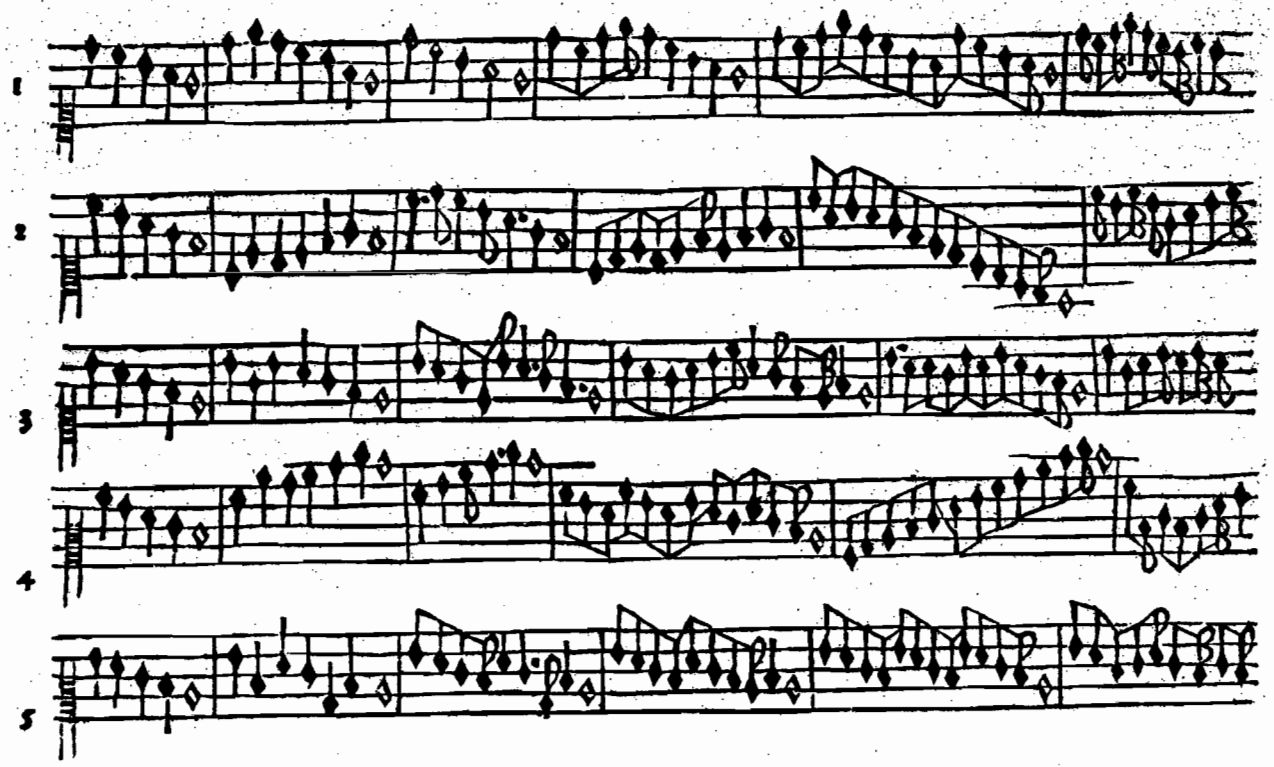



6
7
8
9
1 2 3 4 5
1
Quinta de
ſſendante

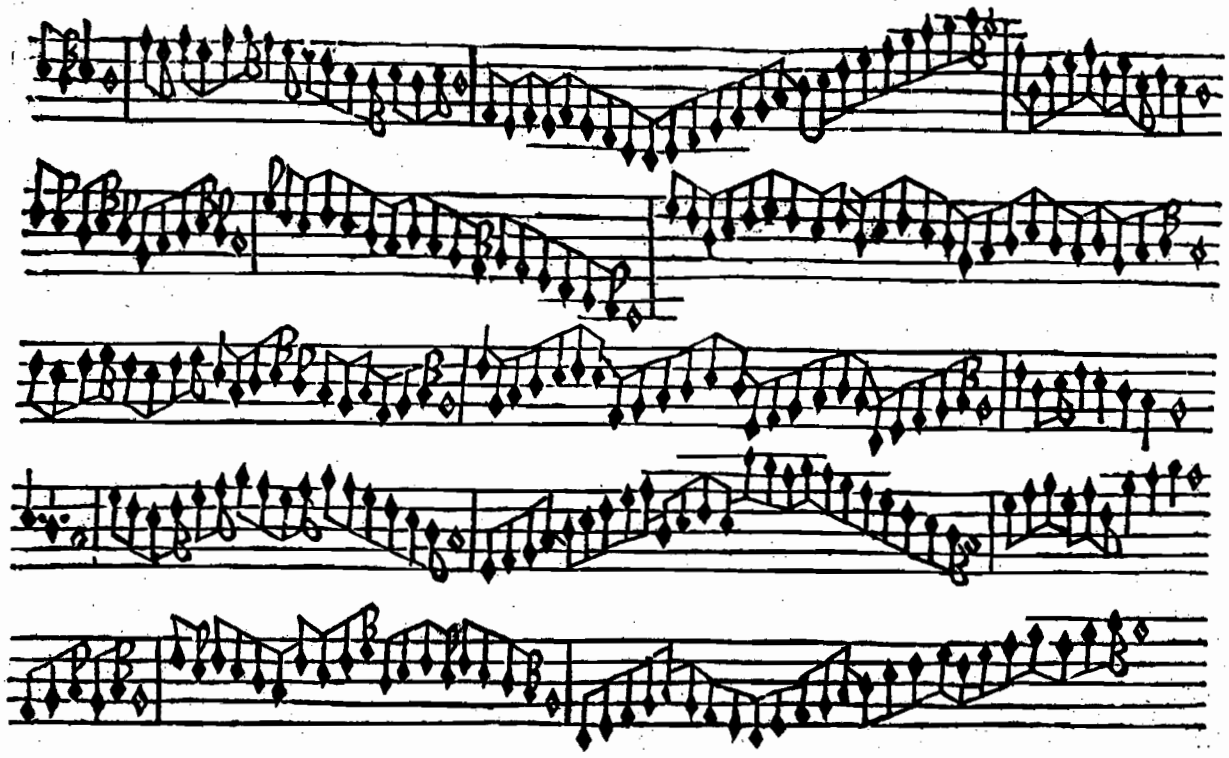
TERZA



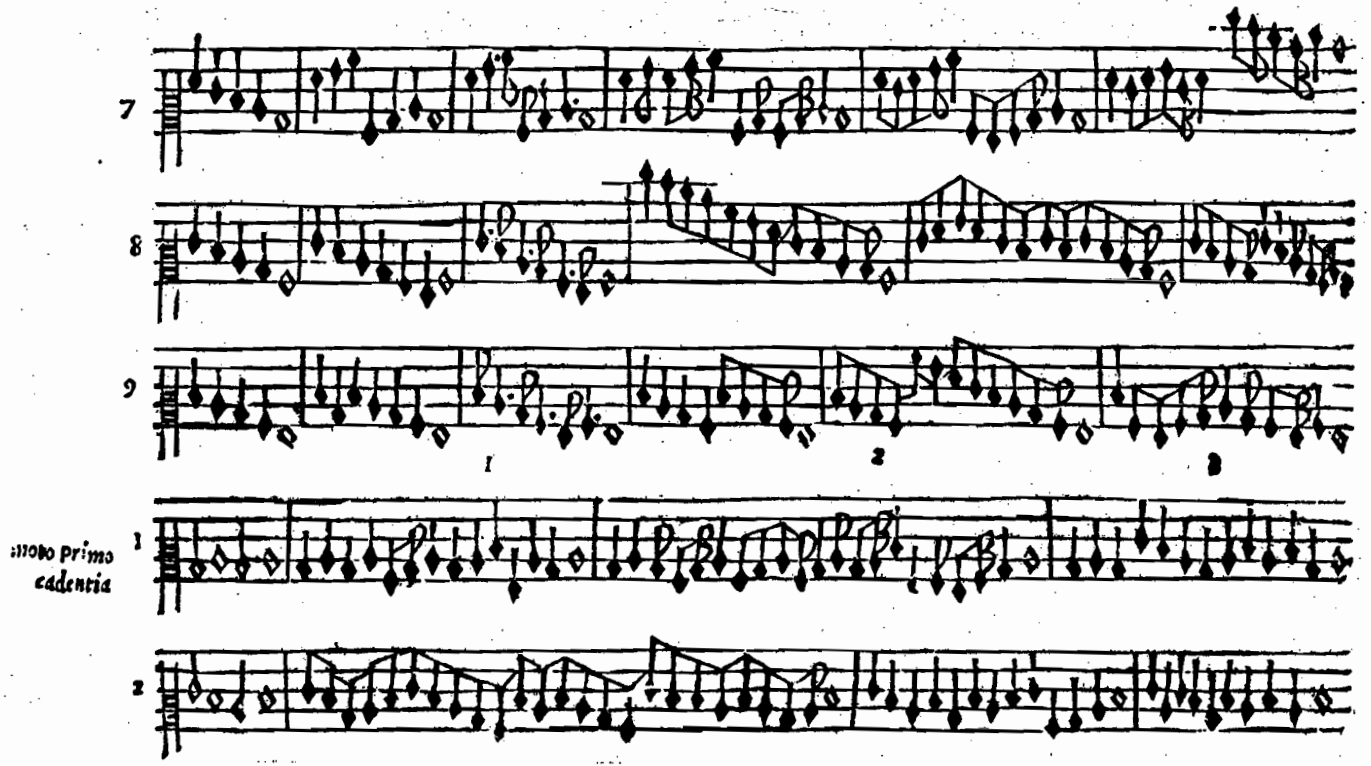
REGOLA



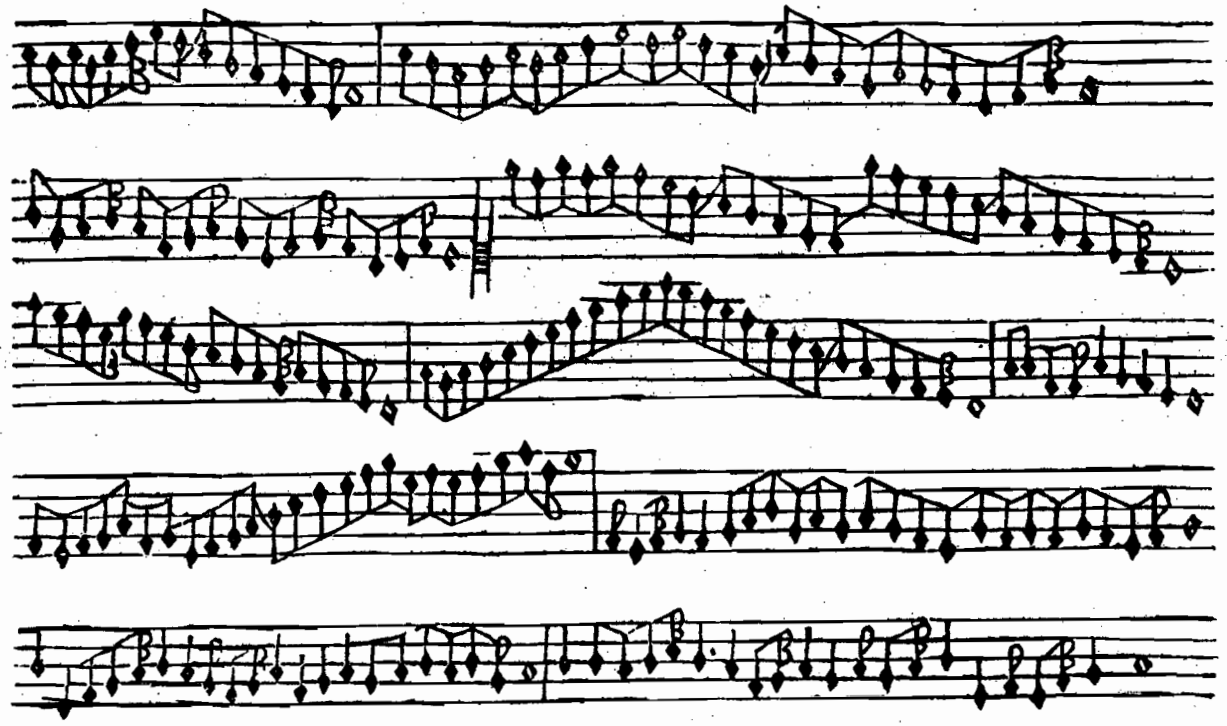
TERZA



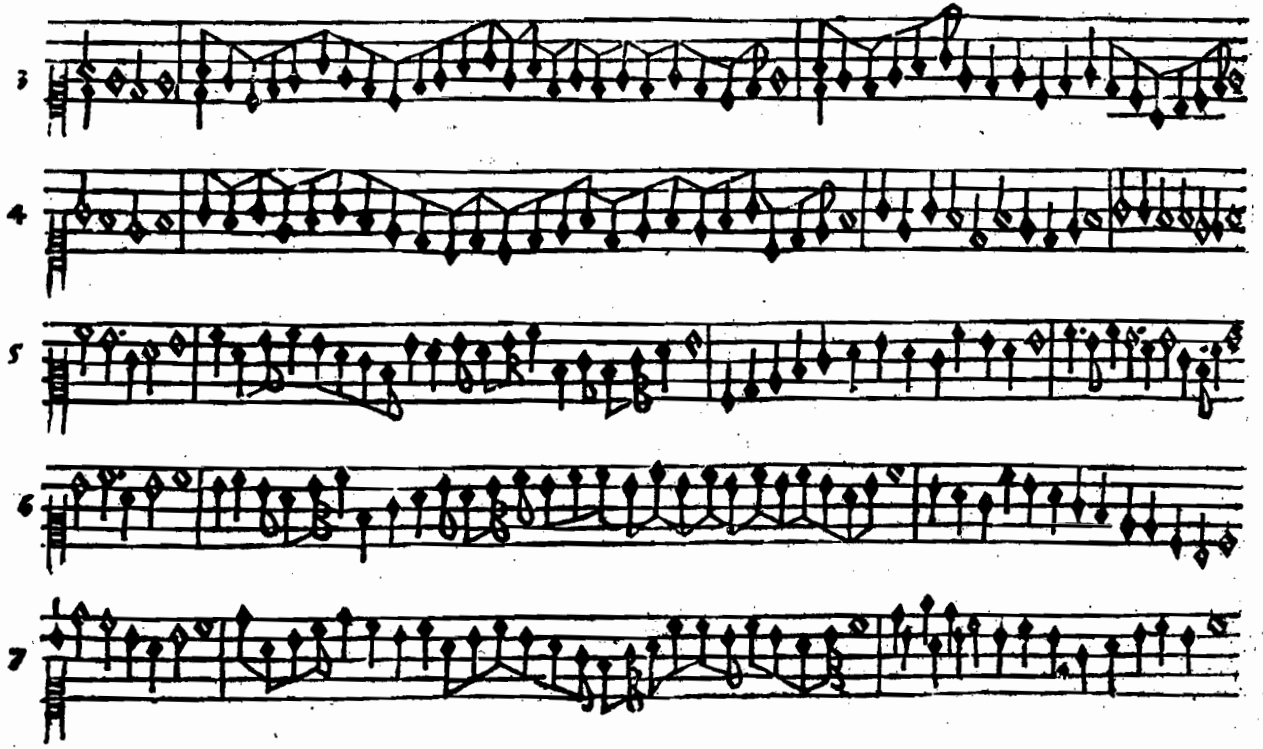
p 11


7
8
9
1
2
Modo Primo
cadentia

TERZA

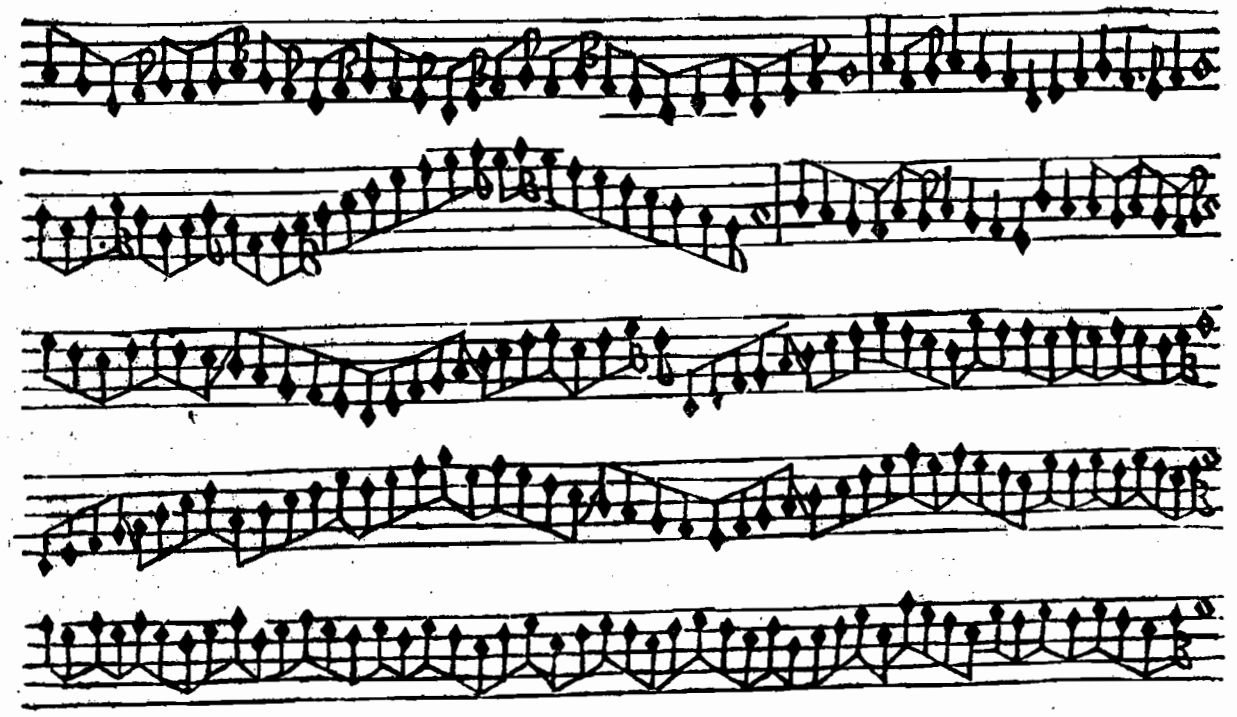


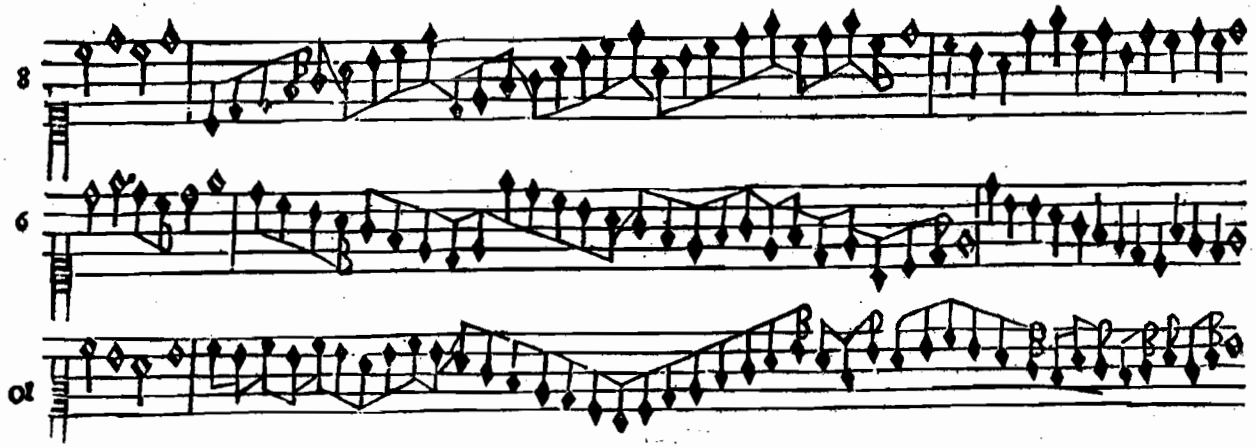
REGOLA



135

TERZA

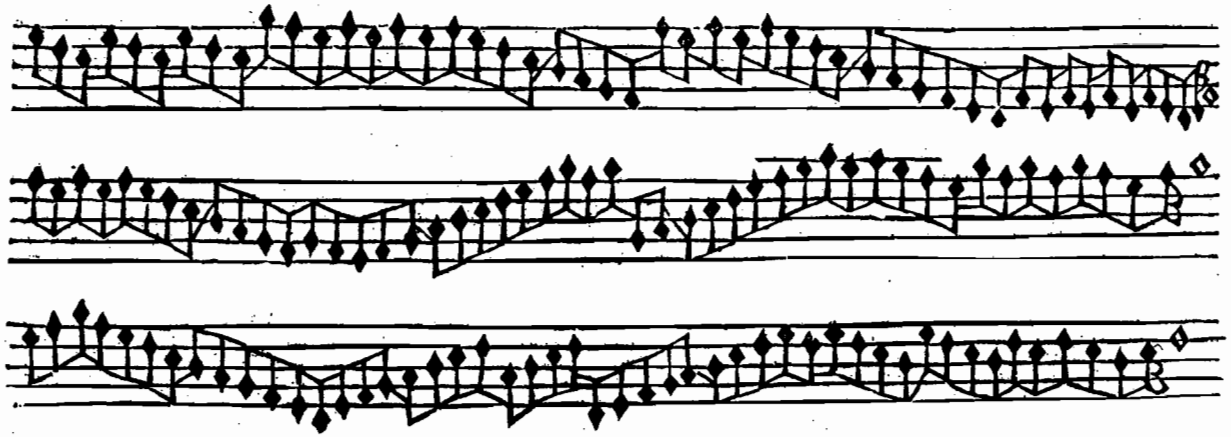




¶ Dechiaration del diminuir in proportion ſeſqualtera de la paſſata Regola terza. Cap.16.

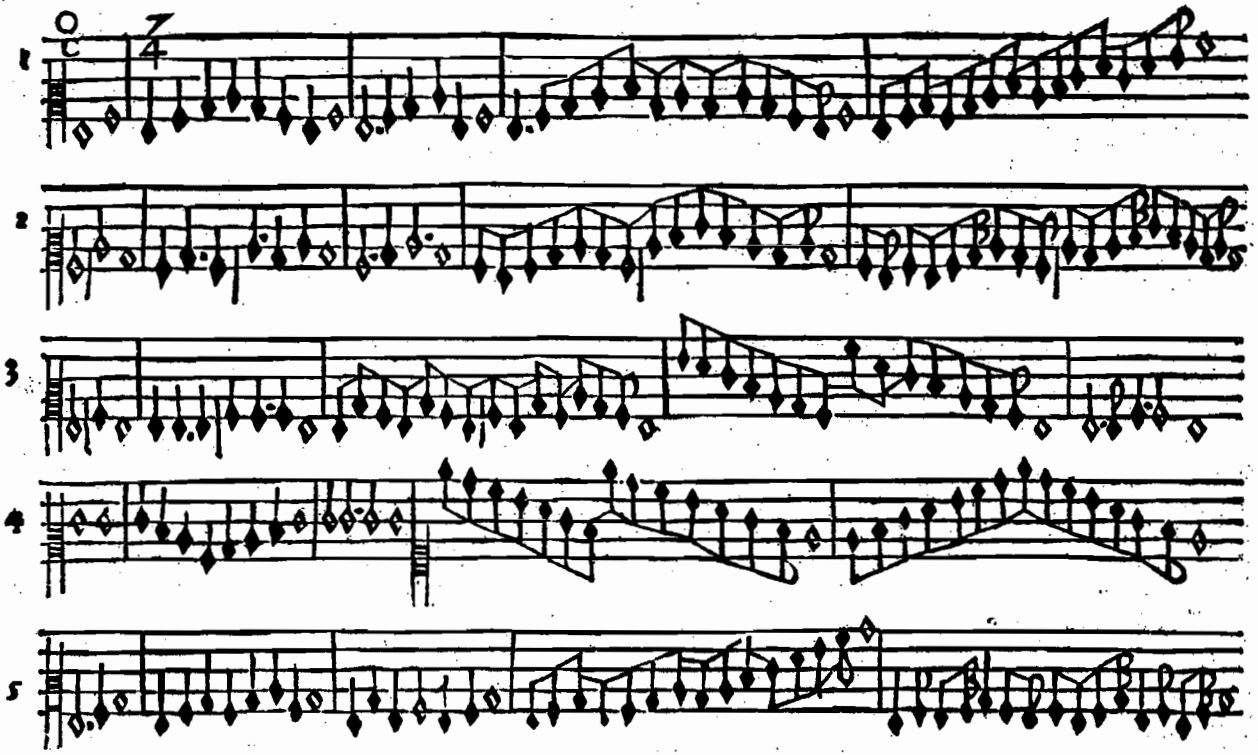
¶ In queſto capitulo preſente tu ſarai aduertito come el diminuir de la ſeſqualtera dinanzi dimoſtrata te ſeruira anchora per eſſa ſeſqualtera & tale proportion e compoſta de dui numeri differenti cioe in que ſto modo.3.a.2.6.a.4.9.a.6. Doue il numero magiore cõtiene in ſe una uolta el minore & de piu una parte media & pertal cauſa ſi domanda ſeſqualtera. Et per tanto el diminuir porta ſei ſemiminime per-

TERZA

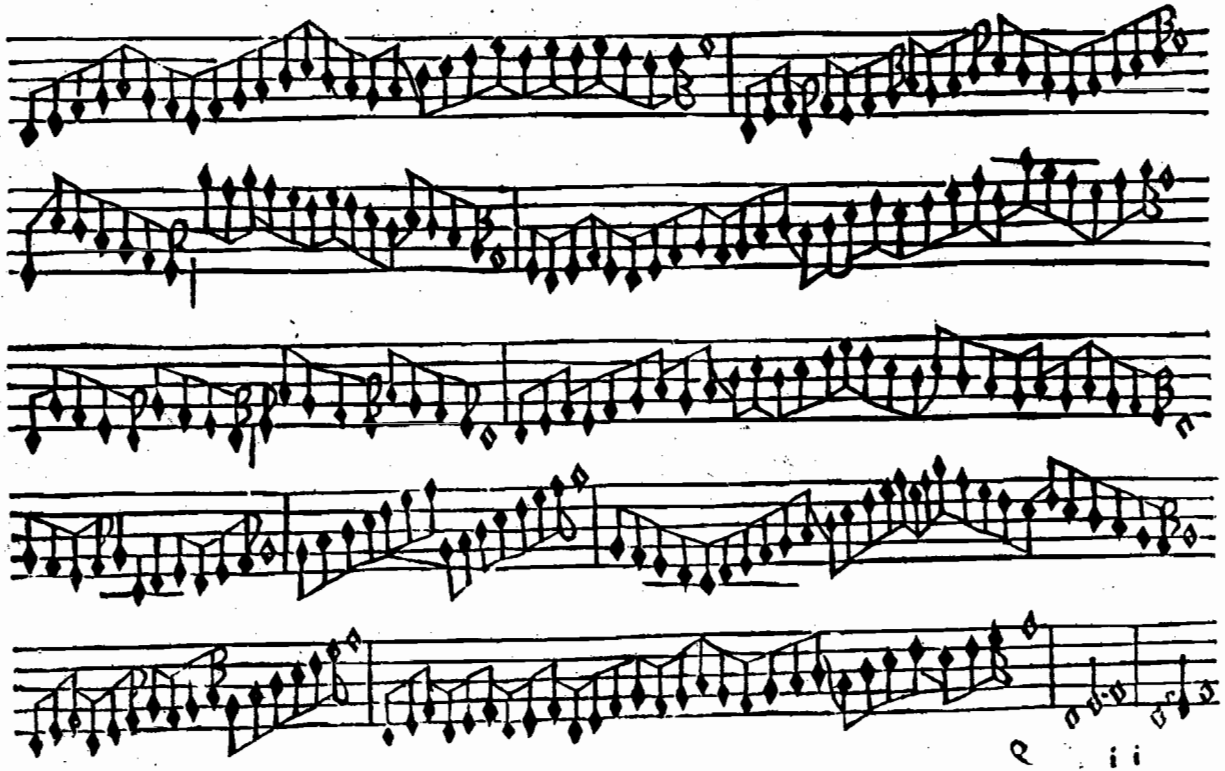


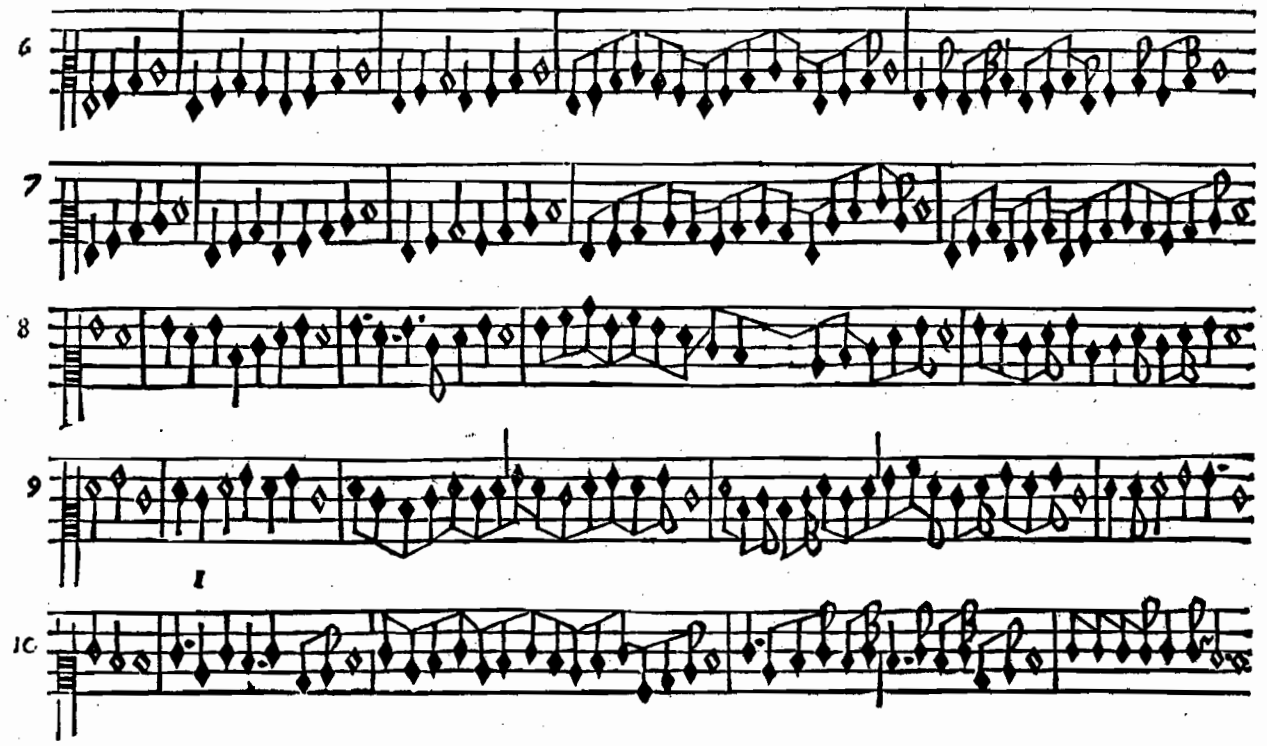
tempo& nel moto non ſeſqualterato. Ne porta quatro di eſſe ſemiminime dil che comparando ſei ſe/
miminime a quatro nenaſſe ditta proportion ſeguiteremo unaltra regola laquale cauſara la proportion
ſuper tripartiens quartaſ & di tale proportione ti daro la uia e modo come dimoſtreno li preſenti nu/
meri come qui. 7. a. 4. Mapereſſere alquanto laborioſa. Et incõmoda ne faro di ogni moto uno & ſi/
melmente de le cadentie

REGOLA

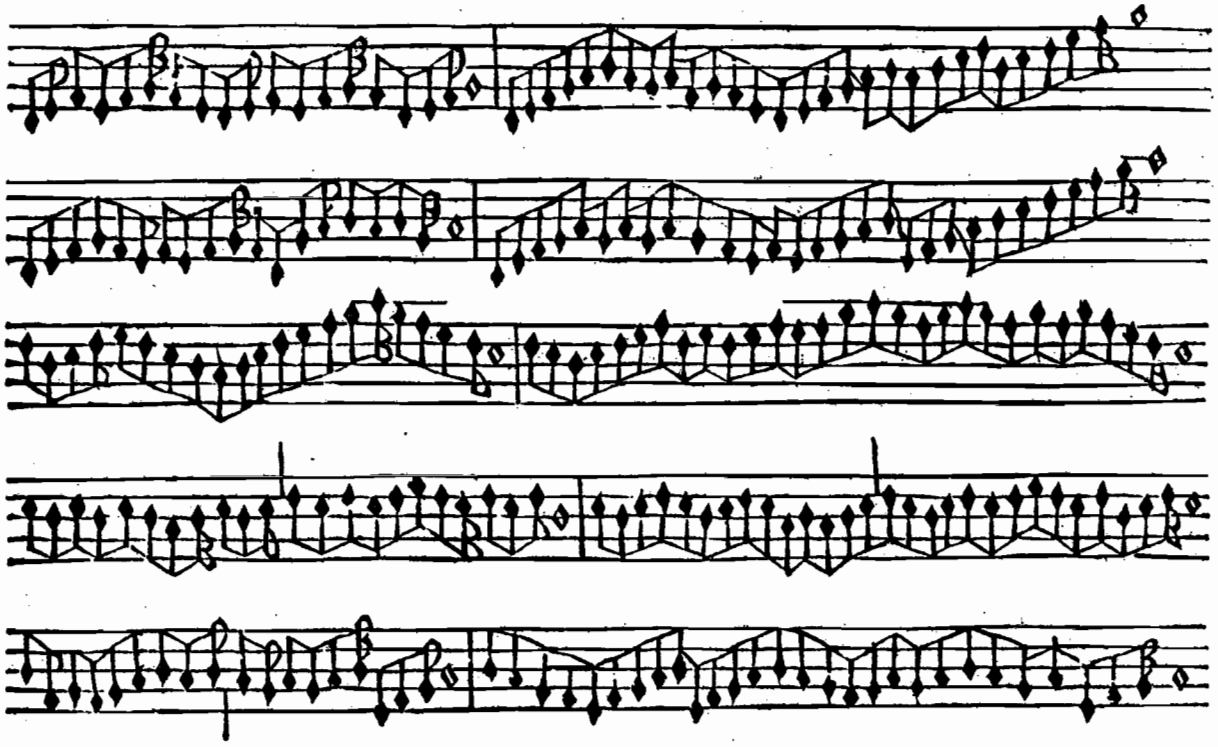


QVARTA

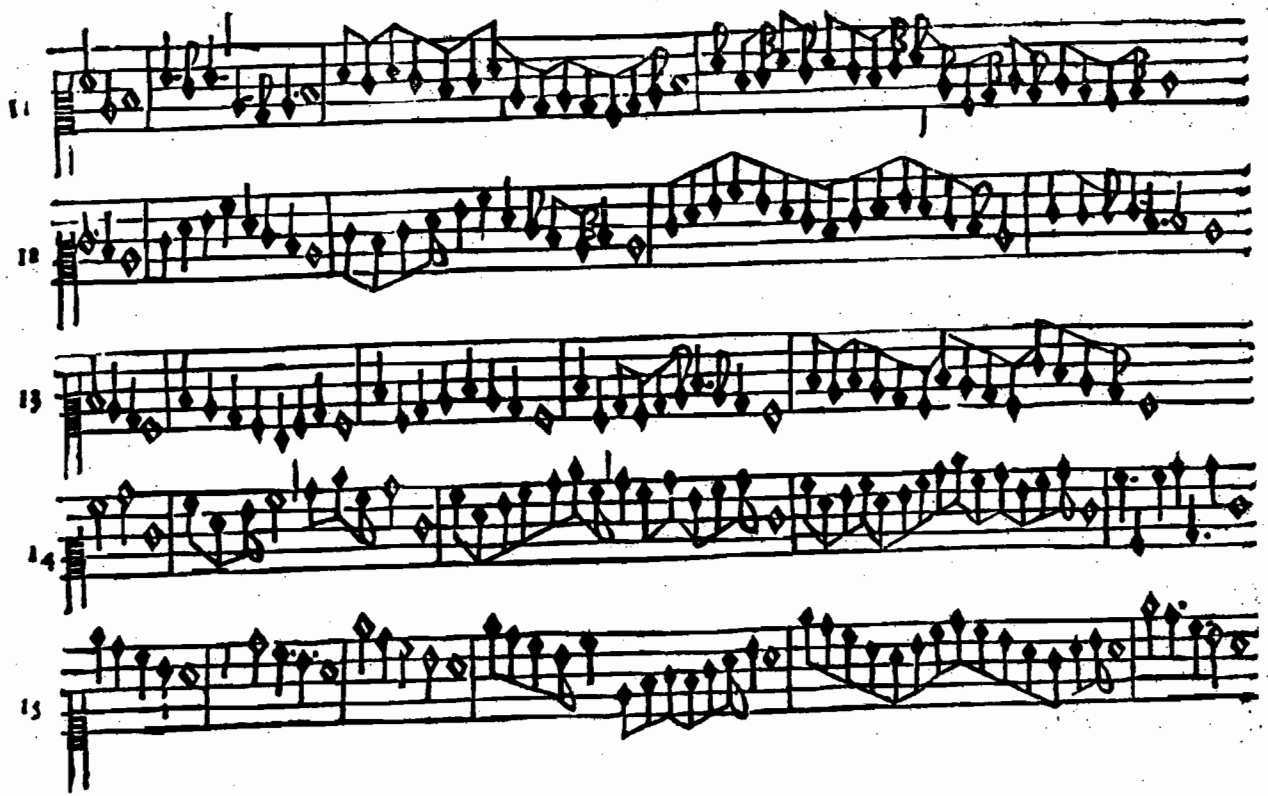



6
7
8
9
I
10

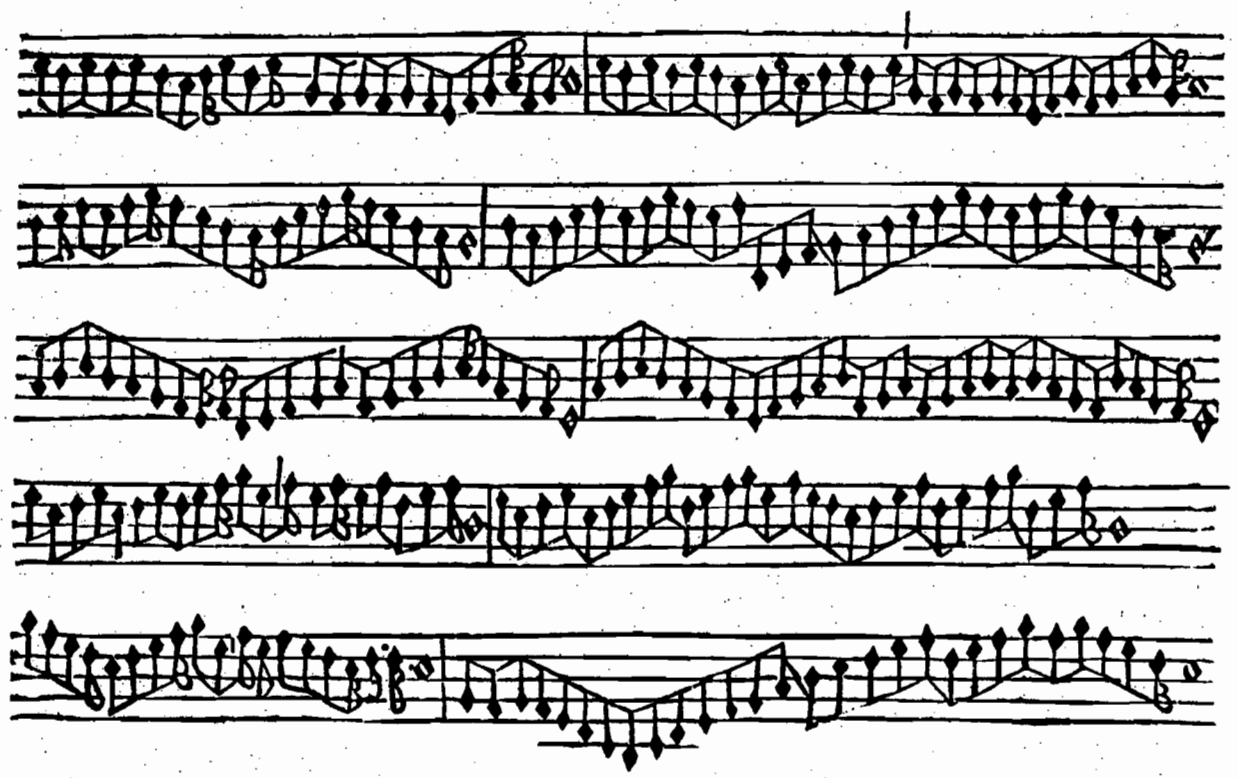
QVARTA

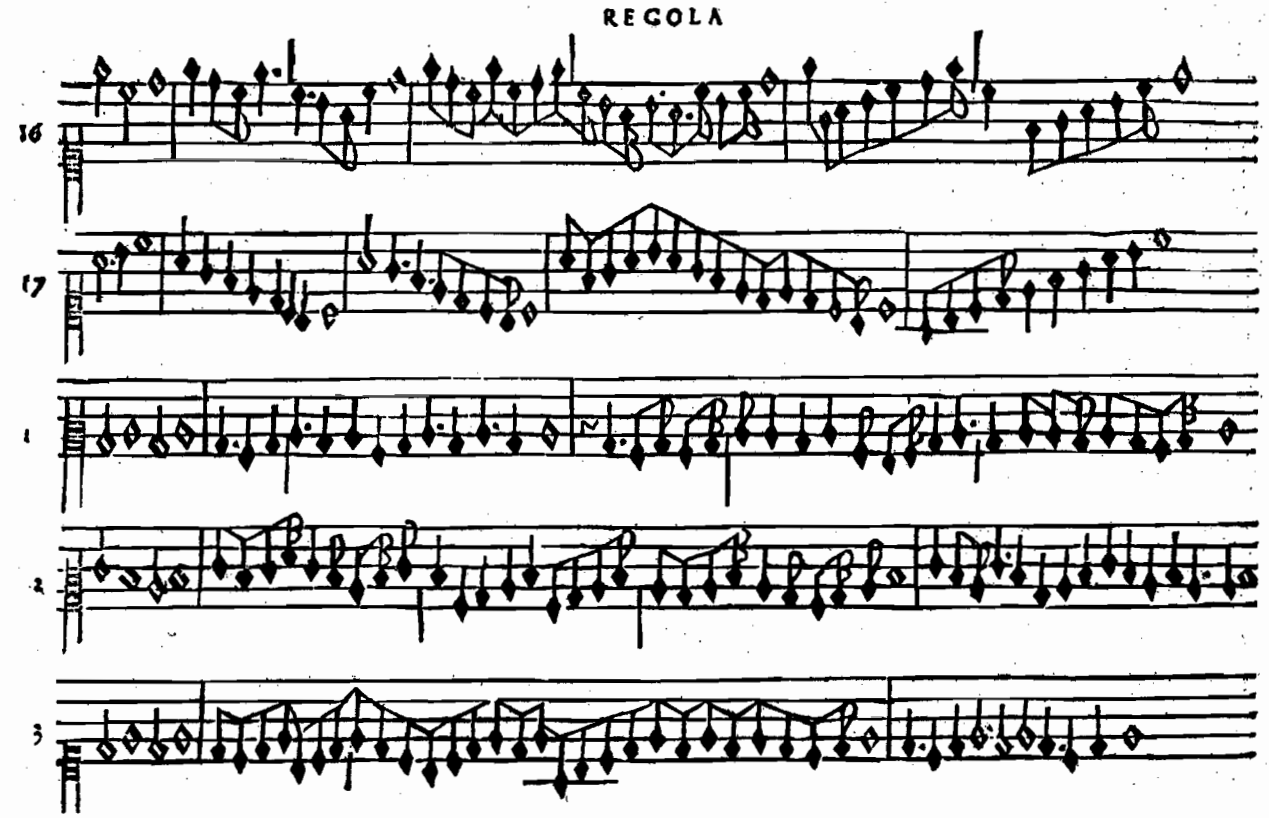


REGOLA

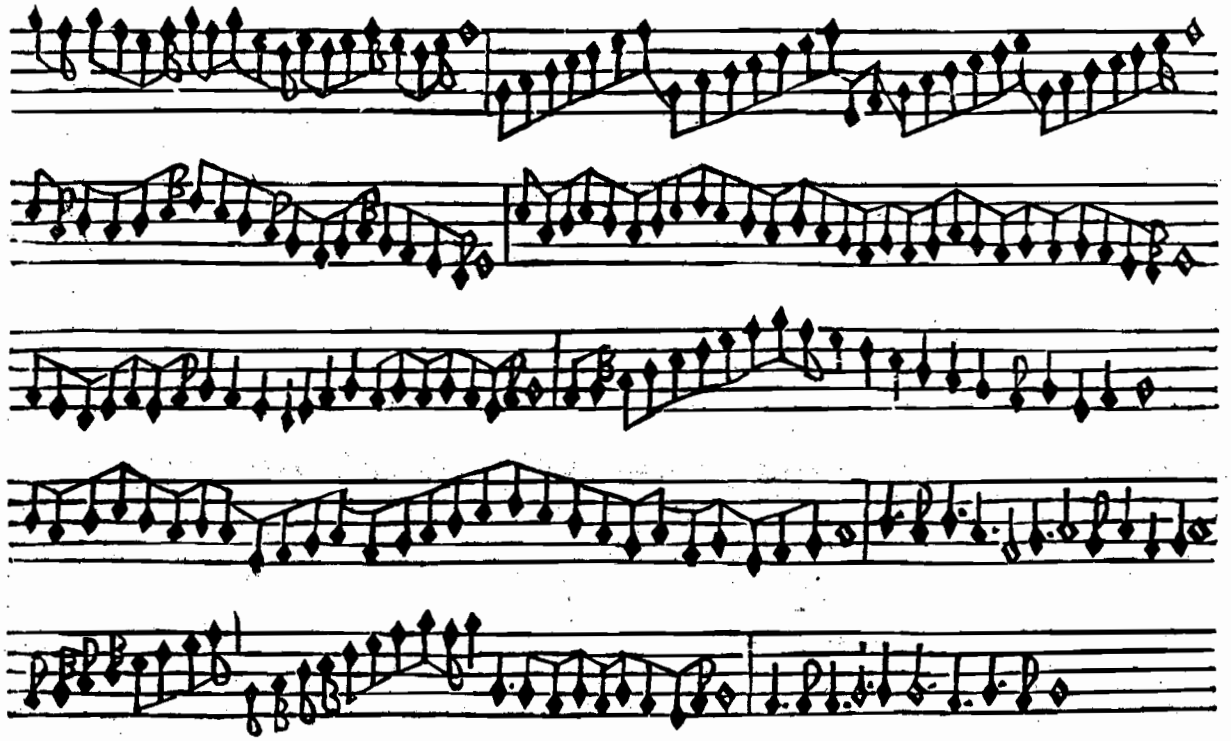


QVARTA

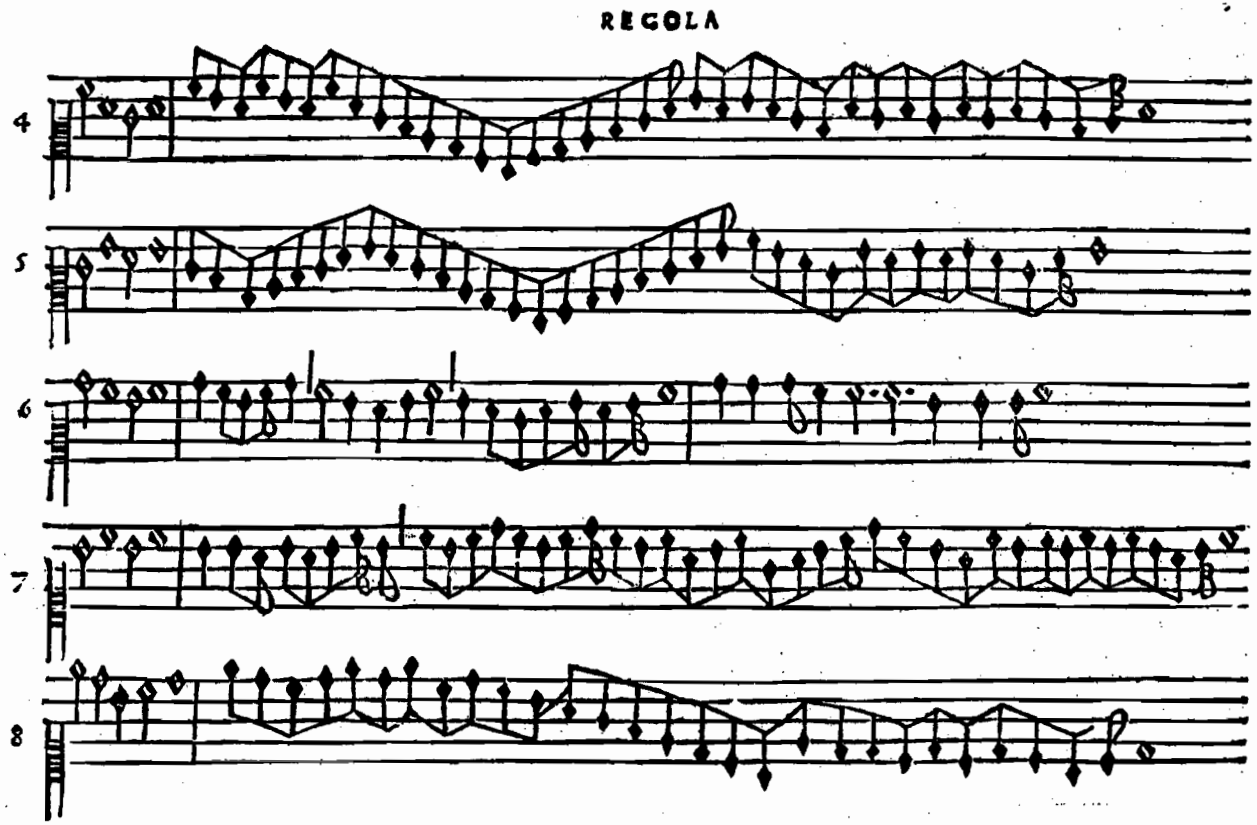



REGOLA
16
17
1
2
3

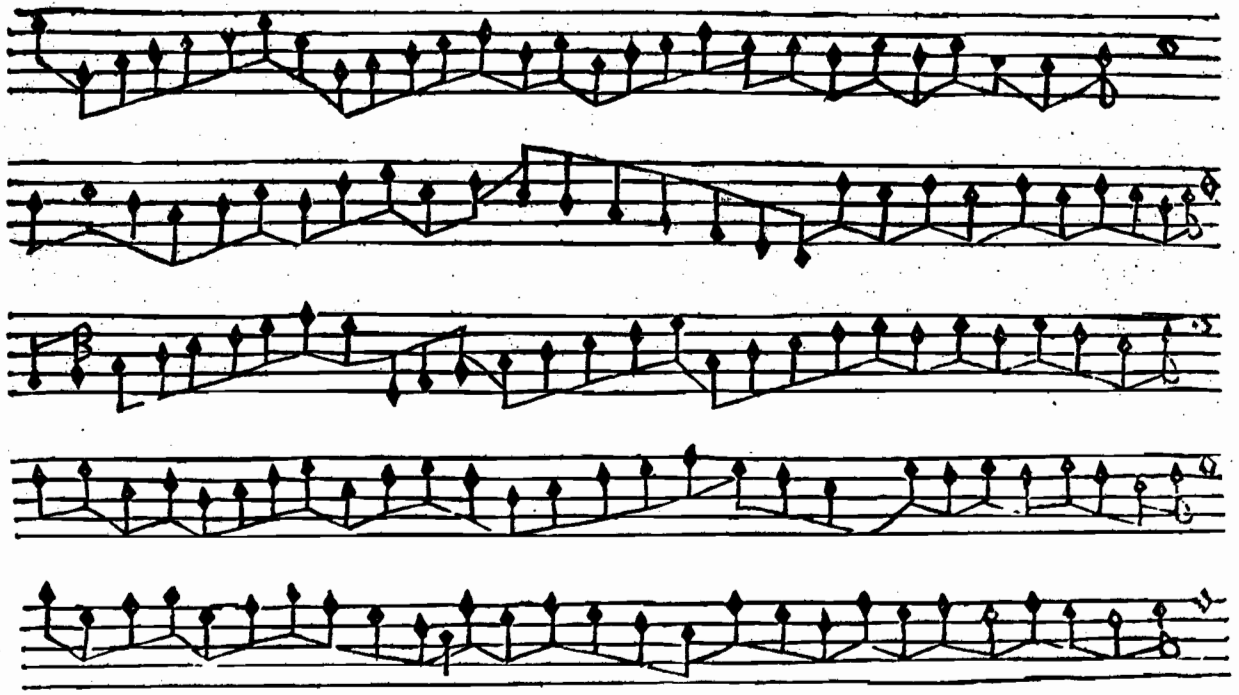
QVARTA

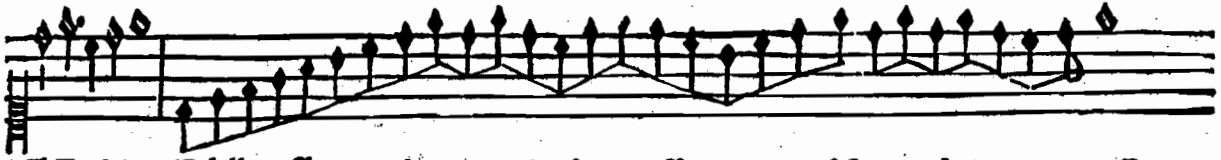


R


REGOLA
4
5
6
7
8

QVARTA





¶ Dechiaratiõ della paſſata regola quarta che diminuiſſe in proportiõ ſup tripartiens quartas. Cap. 17

¶ In queſta quarta regola che fa il diminuir in proportion ſupertripartiens quartas. E anchora eſſa formada di doi numeri in queſto modo come ditto ho. 7. a. 4. Et perche nel tẽpo pfetto & imperfetto cade per batuda quatro ſemiminime & il diminuir. 7 per tanto pigliando dito diminuir. 7. E comparato al quatro cauſera la ſopradita ꝓportion. Et uolendo tu eſſercitare con il ditto diminuir contro ala ſeſ q̃lrera tu farai la ꝓportiõ dita ſeſqſeſta q̃le e. 7. a. 6. chel ſia la uerita el diminuir porta. 7. ſemiminime & la ſeſq̃ltera. 6. Per tanto e ditta ſeſqſeſta. Et dato che io doueſſe ſeguitar el modo della proportione dupla quale e. 8. a. 4. e. 4. a. 2. Io per piu breuita ti riportero ala prima regola con queſto ordine commutar le figure ouer minute. Et che tu ſia certo mutando tu le ſemiminime in minime ueni a cauſar dita proportion perche neli ſegni di moti per tempo. Li caſcha due minime & il diminuir quatro perho uiene a eſſere il numero de dita proportion che ſono. 8. a. 4. e. 4. a. 2. Come ditto diſopra

¶ Dechiaration de gli effetti cauſati de gli ati diminuiti. Capitulo. 18.

¶ Nota che latto che diminuiſſe la ſeconda aſcendente per lo eſſemplo fati ſu li marzine ſi comprende quelli mutando il ſuo finale ti ſeruira per la ſeconda non ſpezada deſcendente & la ſecõda ſpezada deſcendente che e al numero. xi. ouer ſei ti po ſeruir per terza aſcendente con ſalto come ſe uede neli eſſempli. Dapoi ſi uede gli atti che diminuiſſe la ſemibreue in uno loco medemo a numero. 13. Liqual ti ſerue per il moto dela terza aſcendente & la ſeconda deſcendente ſpezada con ſalti come ſi uede per lo eſſemplo. Dapoi ſegue latto della ſeconda ſpezada che ſon al numero. 6. Elqual ti ſerue anchora per la terza deſcendente & ſeconda aſcendente non ſpezada. Dapoi ſeguita li atti della terza al numero. 6.

Liquali ti acomoda per la ſeconda aſcendente ſpezada & per la ſemibreue in uno loco medemo & eſſa ſemibreue ſpezada te ſeruira in uno loco medemo. Dapoi ſequita la terza deſcendente al numero. 4. La qual te ſerue per la terza ſpezada con ſalti ſenza il ſuo mezo nel fin. Quer per la ſeconda ſpezada aſcendente & ſeconda non ſpezada & quarta e quinta. Et ogni altro motto deſcendente ſenza mezo. Et ſapi che non ti ſcriuo pur aſſai parte de piu che ſe potria perche non dubito che queſto non ſia baſtante de farti uenir in cognitiõ del tutto quello po parturir i ditti atti diminuite dapoi ſeguita il moto de quarta ouer atti aſcendente a numero. 7. El qual te ſerue per li ditti atti in ſeconda aſcendente non ſpezada & ſpezada con ſalto ouer terza deſcendente con ſalti de terza e quinta. Nel ſuo final & altri modi quãdo conſiderarai li atti a uno per uno. Dapoi ſeguita la quinta deſcendente a numero. 3. Laqual ti ſeruira per li ditti atti la ſemibreue in uno loco iſteſo ſpezada con uno moto de ſeconda ouer terza deſcendente con il ſuo mezo. Dapoi ſeguita la quinta. Aſcendente a numero. 5. Vederai lo eſſemplo elqual te dimoſtrera poderte acomodar per li atti anchora la terza aſcendente ſpezada con ſalti ouer ſeconda aſcẽdente & deſcendente con ſalti & il modo de cadẽtia. Seguita la quinta deſcendente a numero. 6. Lo eſſemplo ti moſtra il comodo della terza deſcendente ſpezada con ſalti & ſeconda aſcendente e quinta ſpezada deſcendente con ſalti: & con lo medemo modo potrai cauar ſimile conſtrutto in tutte le altre regole come ditto nel capitulo. 13. Et auertiſſe come alcuni di queſti atti diminuiti ti parera & ſera in quaclhe parte fora de propoſito al ſuo moto ma ſapi che ſimili atti obſerua ſolum batuda a batuda. Et non li ſui mezi alcune uolte nel ſuo fine ſequita intenderai il riporto de tutti li moti.

Capitulo. 19.

¶ Riporto de tutti li moti diminuiti.

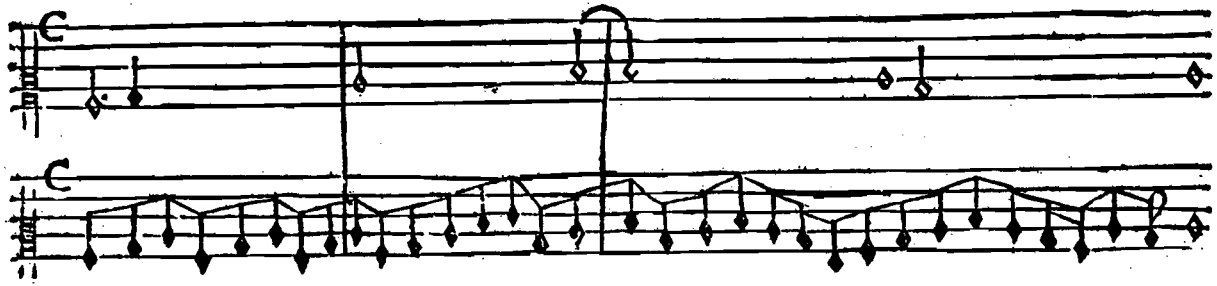
Hauendo io dechiarato ogni moto & atto diminuito li effeti ſui parti nente ala intelligentia & pratica del diminuir ilche eſſaminando bene gli moti diminuiti di ogni proceſſo nela noſtra prima regola. Sapi che ogni moto di ſeconda aſcendente & deſcendente ſoda e diminuita & per ſalti ouero ſpezata il ſimile troueraí nela ſeconda e terza e quarta regola. Et uolendo tu alcuna uolta di tal moto uariare aduertirai che alcune de queſte ſeconde diminuite poſſeno eſſere pronunciate ſimplice come ſi uede per li eſſempli in ſu le marzine conſiderando tempo a tempo come inanti e ditto cioe commoto de una ſemibreue alaltra come da eſſa deriua & queſto perche tu ſapi procedere in parte il tuo ſonar ale fiate cõ modo fermo cõtro al figurato. Et queſto a te ſia certo, che io con infiniti modi & uarii proceſſi te ha rei potuto in tale ſpecie dimoſtrato el diminuir uario, ma io ſanamente ho dubitato non fuſſe a te parturito confuſione grandiſſima perche cognoſcendo io uolendo tu eſſercitarti come diſopra ho ditto con queſta utile & breue dimoſtratione potrai ueramente peruenire ad ogni atto diminuito qual piacera a te & ſeguitando intenderai che ogni ſpecie di diminuir & ſimelmente gli moti ſaráno dimoſtrati con la figura del numero. Et gli atti ſera dimoſtrati li ſui numeri ſolum nel principio. Et intenderai eſſere in ogni altri lochi de gli atti quali ſi cõprendera neli eſſempli dela prima e ſeconda e terza. e q̃rta regola & ogni moto & atto diminuito ſi la pria regola ſeguita il medemo in le altre cõe dito e iná ti nel capitulo. 3. Simelmente ſarai noto come io ho ꝓcedeſto el moto dela ſeconda ſpezata in due mitime per ſalti accio tu poſſi imparare a diminuire la minima alaltra & queſto per diminuir il tempo mezo de una proportion & mezo de unaltra ſi come poi far duno tempo alaltro. Et anchora una minima in uno loco medemo ouer in uni ſono per la ſincopa & altre ocorentie & piu te diminuiſſo una ſemibreue in uniſono ilquale te ſeruira per diminuir la breue e longa e maſſima uolẽdola diminuire.

Capitulo. 20.

¶ Ordine e modo di potere diminuire ogni moto che a te piacera.

¶ Volendo tu diminuire uno ꝓceſſo o moto de una terza mediata cõe ſi uede in principio di q̃ſto eſſemplo & uolẽdola diminuir non proportionalmente anchora tutta di crome anderai ala prima regola al nu. 1. del moto dela terza aſcẽdẽte & pigliarai latto diminuito de tutto crome che e a nume. 4. de li atti

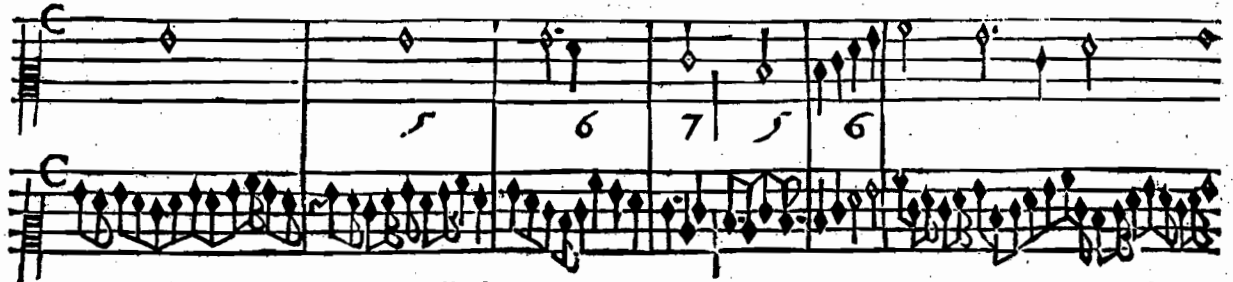
DELER EGOLE



& ti trouerai quello effetto che ſe dimoſtra per lo eſſemplo ſeguẽte. Dapoi la terza ſeguita il moto de ſecond a aſcendẽte ſpezada de due minime& una minima in vniſono. Pero ti riporto al numero quarto di moti de la ſeconda aſcendente pigliãdo el quarto numero deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi dimoſtra. Dapoi la ſeconda ſegue la cadentia laquale tu la trouerai al numero primo de le cadentie & torai quello atto che e a numero. 2. deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi contiene e uede con elqual modo tu potrai in ogni altro loco doue ſera poſſibile traſcorrere con tal di minuire o uoi uno & dui toni piu alti.

¶ Regola del diminuire in uarie proportione. Capitulo. 21.

¶ Volendo tu diminuire in uarie proportion partite ouer ſpezate li tempi ouer batute la ſemibreue bre ue longa e maſſima per lo eſſemplo ſequente harai ogni uera cognitione. Et prima tu ſerai aduertito che ogni diminutione proportionate e non proportionate nel capitulo ſequente ſarano tale diminu tione referire al ſegno ſuperiore onde in tale figure harei potuto deſcriuere anchora piu uarie propor tione ma come piu uolte diſopra e ditto conſidero ſolo ala breuita.



Nela figura diſopra ſi dimoſtra quelle doſemibreue eſſere la quãtita duna breue dilche la prima ſemi breue la trouerai alla prima regola al numero.14. del moto dela ſeconda aſcendente a numero.6. deli atti diminuiti ſeguita la ſeconda ſemibreue laquale trouerai ala regola ſeconda al nomero. 14. de li moti de ſeconda deſcendente & torai quello atto diminuito che e al numero quinto. Dapuoi le do ſemibreue ſeguita la terza deſcendente laquale trouerai ne la terza regola a numero.6. deli moti de terza deſcendente al numero quarto deli atti diminuiti dapoi ſeguita dui minime la prima trouerai nella regola quarta al numero. 10. delli moti comenzando in principio dela regola al numero primo deli atti eſſa minima dapoi laltra minima la trouerai ala ſeconda regola al numero ſeſto deli moti de ſeconda aſcendente & pigliarai la ſeconda minima del numero terzo deli atti diminuiti. Dapoi ſeguita la quinta laquale trouerai nela terza regola al numero ſecondo deli moti de quinta aſcendente & a numero.2. de gli atti diminuiti riportandola una quarta piu alta. Dapoi ſeguita la cadentia laq̃l trouerai nela prima regola al numero quinto dele cadentie & al numero terzo deli atti & ſera quello che ne lo eſſemplo diſopra ſi contiene. Per ilqual modo ouer riporto dato che ti habbi riportato ad eſſercitare tali proceſſi ouero diſcorſi ali numeri & moti dela prima & ſeconda & terza e quarta regola

in lo essemplo disopra mostrato. Sapi che io non te priuo pho dela tua liberta cõciosia che in moi ti altri luochi chiaramente si uede ogni moto di seconda terza quarta quinta sesta soda spezada p sal/ ti ascendenti & descendenti essere in altri modi diminuite cioe simplice composte & proportionate per tanto non solo potrai tali processi diminuire al modo che disopra ti ho mostrato: ma in altri mo/ di che a te piacera secondo il tuo uolere.

¶ Modo & ordine di potere diminuire la massima longa e breue. Capitulo.22.

¶ Sapientissimo mio lettore nello essempio disopra si comprende quelle do semibreue essere quãto fu se una breue. Et secondo che io ti ho scritto il modo per lo essempio ditto del diminuire quele dose/ mibreue i pricipio. Sapi che cõ qnesto ordine dato tu potrai comodarti di diminuire una massima es longa e breue in questo modo tu uedi chiaramente quelli dui moti diminuiti sopra le antedite do semi breue in che modo procedano per tanto ritrouando tu in quel luogo uoi una figura massima. Et uolẽ dola diminuire bisogna duplicare quelli modi diminuiti tante uolte quante sara il ualore de essa mas sima & simelmente la longa & breue & ogni altra magiore figura per ilqual ordine ho uoluto che la prima regola sia principio fondamento & maestra dela seconda e terza e quarta ne le quale el simile troverai quanto li moti & simelmente uolendo diminuire tal figure non proportionate duplicarai li ditti moti in una sola proportione q̃le a te piacera ma uolendo tu praticare de questa mistura aduertis/ se che quando tu farai dui o tre passi fa che tali diminuire sia diferentiato luno da laltro accio sia delet teuole & grato & ogni composition de uie: & questo sara per fine dela materia anteditta con ilqual modo & fine potrai peruenire ad ogni disiderio tuo. Et io con ogni diligentia ho preso fatica intolera bile in dimostrarti ogni facilita che a me e stato possibile onde p nõ manchare ala promessa a te da me data e necessario patisca una noua fatica in darti regola o modo partenẽte e necessaria a lo artificio del sonare ilqual principio con la giuto de Dio: & de la gratia tua seguitando ti mostrero.

¶ Regola & ordine del sonare artificioso. Capitulo.23.

¶ In questo sequente capitulo si dara uia di alcune particole necessarie al nostro sonare artificioso come anzi ti promesse nel capitulo primo quale chiarisse il suo termine & prima intenderai che uolendo

tu imitare la ragiõe biſogna ſia imitatrice alo ſuficiente & perito cantore e dibiſogno procedere uno ſo nar compoſto di tre ſpecie la prima e ſpetie di imitatione la ſeconda di pronteza & la terza di galante/ ria & ſapi che queſte tre ſpetie ſono uniti inſieme cioe che mai una ſenza laltra non ſi deba eſſercitare laprima de le tre antedette la principale e la imitatione: & tale quale ſara cauſata la imitatione ſimel ſa ranno la prontezza e galanteria per tanto ti daro notitia quanto ſia queſta imitatione & doue ſia der uata & modo di eſſercitarla & el ſimile dela pronteza e galanteria come ſeguendo intenderai.

Capitulo.24.

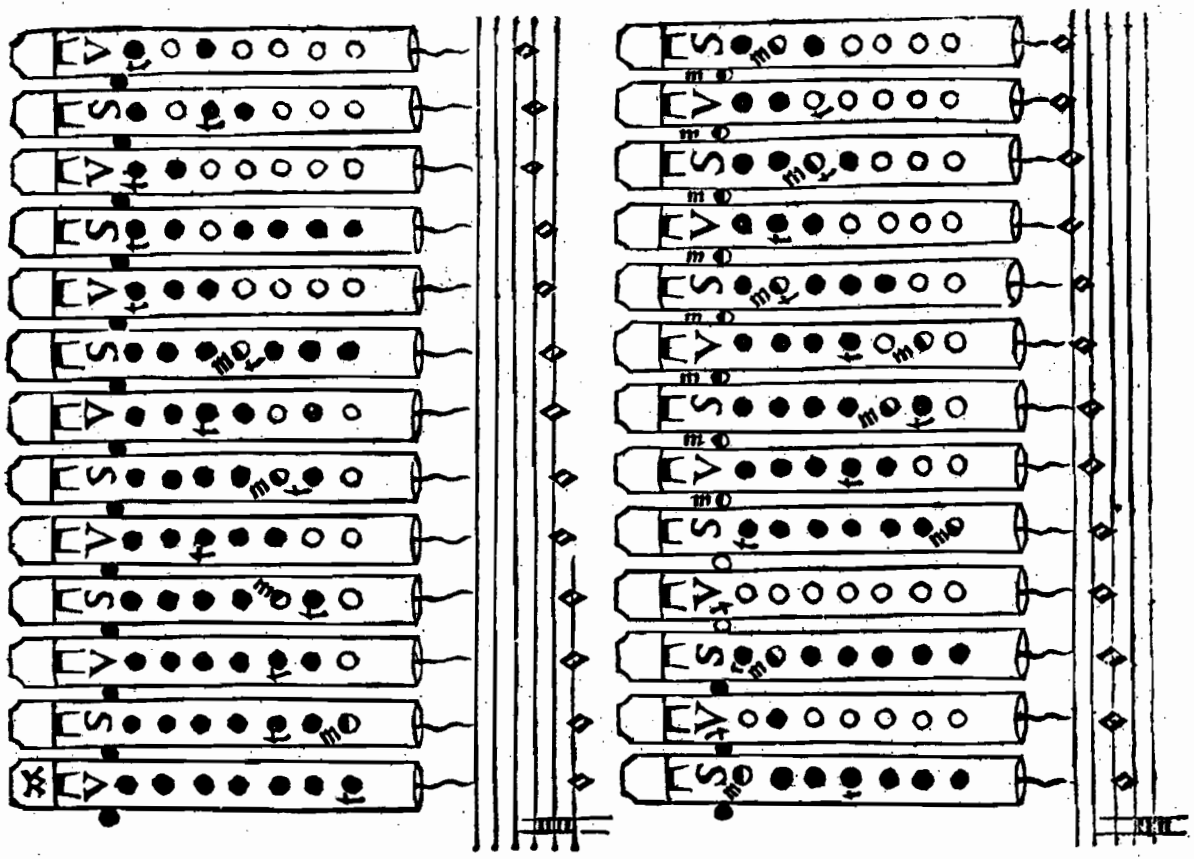
¶ Dechiaration dela imitatione e pronteza e galanteria.

¶ Sapi che la imitatione deriua da lartificio la prontezza dal fiato & la galanteria dal tremolo de diti la imitatione adunque debbe imitare la uoce humana cioe che eſſa ale uolte creſſe & mancha; per imi/ tare la natura de le parolle come e dechiarato nel capitulo ſecondo quale te inſegna el modo di proce dere con il fiato coſi la imitatione che quando tu ſarai in una uoce medeſima con lartificio. Varii li efi ferti effetti dico ſuaui & uiuaci ſi come fa la uoce humana: ma e dibiſogno anchora come diſopra e ſta to ditto che tale imitatione debbe eſſere acompagnata dala pronteza & galanteria perche la pronteza deriua dal fiato per tanto ſe la imitatione ſera ſuaue ouer placabile o uiuace el ſimile ſara la prontezza & galanteria dificile ſarebe dimoſtrare gli uarii efetti dela prontezza como fa la imitatione ſe non con il parlare: perche la pronteza non potra dimoſtrare li ſui uarii effetti come ſuaue e uiuaci ſimili ala imi tatione ſaluo per la eſperientia: come ſe tu uoleſſi procedere con uno fiato di pronteza eſtrema e neceſ ſario prima procedere con fiato quietiſſimo & dapoi con uno fiato ſuperbiſſimo con ilqual modo co/ gnoſcerai lo effetto dela eſtrema pronteza: & uolendola alquanto temperare procederai con uno fiato mediocre & dapoi augumẽtarai tal fiato piu e mãcho ſecõdo le occaſiõe ſiche p tale eſperiẽtia ſarai chia ro de ogni uario effetto neceſſario ala pronteza; altri mẽti non ſi potrebe dimoſtrare ditti effeiti. Ma molto e dibiſogno anchora che tu ſia gouernato da una diſcritione bona. La galanteria dimoſtra piu facilmente li ſuoi effetti: perche non ſolamente lei dimoſtra con il parlare: ma anchora con la regola fi/ guratiua come fa la imitatione: & primamente queſta ſpetie di galanteria deriua e naſſe dal tremulo del dito in ſu la uoce di eſſo flauto. Per tanto el ſi ritroua alcune uoce che tremolandole uariano una terza & piu e mancho: & alcune altre ariano uno tuono alcune uno ſemitono & alcune altre piu de

tono e mancho de tono come diesis & mancho de diesis:lequale parte lorechia nõ sara capace giudicare uero e che uno istrumento di corde o duna corda sola lo dimostra per la diuisione sarta del compas/ so &c: Adunque la galanteria uiuace & augumentata sara quella che sara il uariare duna terza o piu o manco: & la mediocre opera la quantita duno tuono e manco ; la suaue ouer placabile sara quella che uariara uno semituono & piu e mancho parte dun semituono : per elqual ordine & uia sarai di ogni inteligentia pertinente alla imitatione pronteza &galanteria come seguendo arai cognitione di tal mo di per regola figurata. ¶ Dimostratione della regola figurata. Capitulo. 25

¶ Il modo che sara atto & necessario al artificio che causara la imitatione come disopra intendesti e simi lle alla regola q̃le e in principio del trattato nostro che te insegna tutte le uoce lequale sono dimostra iue nelli flauti infigura di mostrati. Per tanto qua sarai aduertito che ala imitatione uiuace & gagliar da sara da noi posto la litera sequente come qui.v.suso al flauto : & quella uoce che uoglio che col di/ to tu tremoli per cau sarti una galãteria sara segnato la presente litera. T: Laquale litera nascera apres so la uoce ouer dito che debe tremolare & cosi con el medemo ordine & modo sara la imitatione pla cabile & suaue laquale armonica suauita sara dimostrata per la sequente litera. S. Laqual litera sara euidente suso il flauto & tal uoce sara da tremolare: & questo T piu tosto che altro il. T. da noi e posto perche tremolo comincia per. T. uiuace per. V. & suaue per. S. onde se la imitatione sara uiuace anchora la galanteria sara uiuace & se suaue el tremolo ouer galanteria sara suaue: ma la prõteza laqual dal fia to deriua aduertirai di procedere le sue uarieta di uiuace e suaue modo con la esperientia bene consi/ derata intreuenendoli la tua bona discritione: & sapi & ben nota che tale ordine & modo sara da me inteso per flauti de uno maestro solo. Pertanto se con altri non potesti in questo essercitarti bisogna industriarti con coprire & discoprire una o due uoce o piu o manco come intendesti nel capitulo qui to elquale te insegna afare quelle sette uoce de piu perche doue manca la natura bisogna larte esser maestra per tanto sara asufficientia ditto perche essendo tu atto a q̃sti parti nõ e dubio che con la tua bona discritione nõ peruenial desiato porto & fine di tale istrumento come la figura dimostra . Not ta che ogni uoce la poi far suaue con questo modo scoprendo un poco la uoce & darli tanto manaco fiato si boen non metto per tutte esse uoce.

REGOLA FIGVRA



¶ Nela figura disopra mostrata aparano al cuni busi ouero uoce meze aperte ouero serate. Di questo sa/
pi che spetial regola non ti posso mostrare perche alcune di queste meze uoce saranno essercitate piu
e manco di essa mita secondo lorechio ti consonera; & con la anteditta discritione compraticãoduo e/
derai: ma ben tu forsi ame potresti dire come e i che modo cognoscero io il tempo & la ragione di me
tere in opera queste tale parte cioe de imitatione & pronteza e galanteria cioe uoce uiuace & suaue sa
pi che il maestro tuo sara el suficiente & perito cantore come tu sai ilquale quando a lui e anteposto
canto alcuno prima consider a sanamente la natura delle parole di essa compositione cioe se ditte pa/
role sono di natura alegra lui con il suo modo & uoce alegra ouer uiuace & se sono lamẽteuole & pla
cabile & alora lui tal pronontia rimoue in suaue & lamenteuole modo si che procederai sele parole sarã
no suaue & lamenteuole con il tuo sonare anchora lamenteuole se alegre con il sonar alegro & uiuace
& di qua nascera secondo che per il passato intendesti lo imitare della uoce hnmana io non penso piu
in longo procedere perche hauendo io sempre proceduto con il mezo dela breuita io te oferisco que
sta poca mia fatica laquale come spero prego lo onipotente Idio ti sia con beniuolettia tua & amore
benignamente accetata: & se in lei sara alcuno errore habbimi per tua gratia escusato considerando
quanto io uolen tieri p te mi sono nõ poco afaticato dilche benigno & humanissimo lettore non me
incolpare se a te nõ hauesse satisfatto in colpa li mio poco sapere & solo accetta il mio bẽ uolere uale

Dechiaration del ſuotermine. Capitulo.1.
Dechiaration di eſſo flauto. cap.2
Regola aptenente a tutte le uoce diſopra ditte.ca.3
Modo di trouare ſette uoce de piu del ordinario.4
Dimoſtratione de uarie ſorte de lingua. cap.5
De uarii effetti de lingua produte dale origene.ca.6
Modo de praticar li uari effetti produte da le lengue origenale. cap.7
Dechiaration de la lingua di teſta e gorza & il prociedere il fiato per il comodo ala lingua. cap. 8
Modi de far la pratica della mano quanto al diminuire. cap.9
Che coſa ſia il procedere compoſto. cap.10
Ordine del ſimplice in particular & genetal.cap. 11
Ordine del compoſto in particular e generale.ca.12
Modo & praticha del diminuire. cap.13
Dechiaration del diminuir dela paſſata prima regola. cap.14
Dechiaration de diminuire in proportion ſeſquiquarta della paſſata ſeconda regola. cap.15
Dechiaration del diminuir in proportion ſeſquaterа dela paſſata regola terza. cap.16
Dechiaration dela paſſata regola quarta che diminuiſſe in pportiõ ſup tripartiens quartas.ca. 17
Gli efferti cauſadi da gli atti diminuiti. cap18
Riporto de tutti li moti diminuiti. cap. 19
Ordine e modo de potere diminuire ogni moto cne a te piacera. cap.20
Regola del diminoire in uarie proportion. cap.21
Modo & ordine di potere diminnire la maſſima lõgae breue cap.22
Regola & ordine del ſonar artificioſo cp.23
Dechiaration dela imitatione pronteza e galanteria cap.24
Dimoſtratione dela regolafigurata .cap.25

¶ Impreſſum Venetiis per Sylueſtro di ganaſſi
dal ſontego ſonator della illuſtriſſima ſignoria di Venetia hautor ꝓprio.
M D X X X V.

✠ ✠ i i a b c d e f g h i k l m n o p q r ſ.

FINIS.

Litografia "LA MUSICA MODERNA
Milano, Via Piacenza 4 - 1934 - XII